



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 21 ottobre 2022

Anno LIII - N. 125



Bosco Chiesanuova (Vr), Malga Brolo.

Le malghe preservano la memoria delle tradizioni casearie del passato. Un tempo erano adibite alla lavorazione del latte e oggi sono sempre più spesso meta di escursioni.

(Archivio fotografico Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia- foto Paolo Parricelli)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **86** del 18 ottobre 2022

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna (Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62). Sostituzione di un componente effettivo (Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto).

1

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **87** del 18 ottobre 2022

Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente effettivo (Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto).

3

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **88** del 18 ottobre 2022

Aggiornamento della composizione della Commissione regionale per il paesaggio. Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, in attuazione dell'art. 137 del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

5

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **89** del 18 ottobre 2022

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 21, 28 e 29 giugno 2022 nei territori comunali di Belluno, Ponte nelle Alpi (BL), Martellago (VE) e Vigo di Cadore (BL). Dichiarazione dello Stato di Emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

8

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **90** del 18 ottobre 2022

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 6 e 7 luglio 2022 nei territori comunali di Casalserugo (PD), Isola Rizza (VR), San Pietro di Morubio (VR), Roverchiara (VR), Bovolone (VR), Oppeano (VR), Cerea (VR) e Vestenanova (VR). Dichiarazione dello Stato di Emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

11

[Protezione civile e calamità naturali]

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **91** del 21 ottobre 2022

Influenza Aviaria ad alta patogenicità H5N1 - Istituzione di una zona di ulteriore restrizione (ZUR) nei territori delle province di Verona, Vicenza e Padova.

13

[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **14** del 03 ottobre 2022

Approvvigionamento di manuali e di 1 abbonamento alla rivista digitale "ItaliaAppalti" per l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. a). - DGR n. 332 del 29/03/2022. Impegno di spesa e successiva liquidazione. CIG Z0D37F2D86.

22

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **135** del 10 ottobre 2022

Costituzione gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali in relazione alla prima applicazione dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come così sostituito dall' art. 15, comma 1, lett. a), legge 5 agosto 2022, n. 118.

24

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **136** del 11 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco mercaptamina bitartrato (Procysbi Registered) indicato per il trattamento della cistinosi nefropatica manifesta.

26

[Sanità e igiene pubblica]

n. **137** del 11 ottobre 2022

Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il biennio 2021-2022. Nuova sostituzione componente.

28

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **222** del 07 ottobre 2022

Affidamento diretto tramite trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii. della fornitura per l'allestimento di n. 1 Autocarro Iveco 100, a tre posti con cassone, assegnato al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto per il completamento della Colonna Mobile Regionale di cui al D.P.C.M. n. 2093/2019, mediante sistema di intermediazione telematica "Sintel", a favore dell'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges con sede a Latisana (UD) in Via Mauro, 2, P.Iva: 02840380303 e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 18.910,00 (Iva ed ogni altro onere inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2022. CIG Z9E3792CFE; CUP H79C19000020001. L.R. n. 39/2001.

30

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE

n. **31** del 10 ottobre 2022

Programma Operativo Regionale FSE - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica del Comitato di Sorveglianza (Regolamento (UE) 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015) di cui al proprio Decreto n. 14 del 10/06/2022.

34

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **33** del 11 ottobre 2022

PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, art. 73, comma 2, lett b) - Condizione abilitante orizzontale "Carta dei diritti fondamentali" - Nomina del referente del "Punto di Contatto".

39

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **295** del 07 ottobre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'A.S.D. "Al Gosèr". L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.

40

[Sport e tempo libero]

n. **296** del 07 ottobre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'A.S.D. Scacchi Capablanca. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.

42

[Sport e tempo libero]

n. **297** del 07 ottobre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'Assindustria Sport S.S.D. a r.l.. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.

44

[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **114** del 28 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di assistenza, manutenzione e backup, del geodatabase denominato "Web Gis U.O. Demanio e Patrimonio", necessario e propedeutico alla corretta visualizzazione tramite Web Gis dei beni di proprietà della Regione del Veneto afferenti il patrimonio delle foreste, ex riforma fondiaria e caselli idraulici in uso alla Regione per lo svolgimento delle funzioni trasferite in materia di Demanio Idrico. Impegno di spesa per complessivi euro 1.903,20 - Iva ed oneri previdenziali inclusi - sul capitolo di spesa 100562 a favore della ditta ALIAS ATP (Associazione tra Professionisti), con sede in Soave (VR), P.I. 03478010238. CIG: Z4A37ED704 per le annualità dal 2022 al 2024. L.R. 39/01.

46

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **154** del 13 ottobre 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 - S80007580279202100089. Aggiudicazione definitiva e approvazione graduatoria finale.

50

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **234** del 17 ottobre 2022

Art. 5 della L.R. N.31/1997. Indizione della selezione pubblica per esami per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato di personale con il profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo geologico, Categoria D, posizione D1.

53

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **214** del 17 ottobre 2022

Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022.

54

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **195** del 27 settembre 2022

Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A ItaliaCroazia (2014-2020). Membri votanti: secondo aggiornamento 2022 dei rappresentanti designati, nominati con precedente decreto n. 3 del 17 marzo 2016 e successive modifiche.

76

[Designazioni, elezioni e nomine]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE
SEDI**

n. **43** del 27 settembre 2022

Approvazione dei documenti di gara ed indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e successiva L.238/2021, per l'affidamento dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del Patrimonio regionale, tramite Accordo quadro di durata triennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CUI: S80007580279202200065 CIG: 9402107026. Approvazione del Quadro economico e prenotazione della spesa per l'importo complessivo di Euro 1.281.000,00 IVA inclusa, sul capitolo U/100482 sui bilanci di esercizio 2022, 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.

80

[Appalti]

n. **46** del 30 settembre 2022

Approvazione della Perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia. Impegno della spesa di Euro 155.038,44 (IVA al 22% inclusa), a favore della ditta appaltatrice Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 Catanzaro (CZ) - P.IVA 02748510795 sul bilancio di esercizio 2022 - CIG: 85335067EB CUP: H71J19000020002 - L.R.39/2001.

85

[Demanio e patrimonio]

n. **47** del 03 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di manutenzione del verde presso "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", in Trecenta (RO), a favore della ditta individuale "Florovivaismo Tasso Massimo", con sede in San Bellino (RO), P.IVA: 00832850291. CIG: Z4737E4228. Impegno della spesa di Euro 4.636,00 IVA inclusa, sul capitolo 104111 del bilancio di esercizio 2022.L.R.39/2001.

90

[Appalti]

n. **48** del 04 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta n.

159076612/2022 su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore di "Bassetto Impianti S.n.c. di Bassetto Stefano e Davide" con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279, CUI: L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002 CIG Z0136F4A3F. Impegno di spesa di Euro 28.713,29 (IVA 10% inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022 del bilancio di esercizio 2022.

L.R.39/2001. : Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta n.

159076612/2022 su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore di "Bassetto Impianti S.n.c. di Bassetto Stefano e Davide" con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279, CUI: L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002 CIG Z0136F4A3F. Impegno di spesa di Euro 28.713,29 (IVA 10% inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022 del bilancio di esercizio 2022.

L.R.39/2001.

94

[Appalti]

n. **49** del 06 ottobre 2022

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sito in Venezia - CUI: L80007580279202200036 CUP: H74E22000020002 CIG: 9395196900 a favore di "S.M. Service S.r.l." con sede legale in Via Maestri del Lavoro n.30 Scorzè (VE), P.IVA: 03502110277. Impegno della spesa di Euro 106.753,44, Iva 22% inclusa sul capitolo 100630 a valere sulla prenotazione n.8360/2022 del Bilancio di esercizio 2022 e contestuale rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori. L.R.39/2001.

100

[Appalti]

n. **50** del 07 ottobre 2022

Aggiudicazione dell'Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica - Opere da dipintore - presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, a favore di "Edil Ri.Sana S.r.l.", con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154.

103

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **94** del 07 ottobre 2022

Variazione, alla data del 27 settembre 2022 compreso, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo. 107
[Servizi sociali]

n. **95** del 11 ottobre 2022

Variazione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 28/10/2022 compreso. 115
[Servizi sociali]

n. **100** del 18 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto. DPCM 16 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021". DGR n. 373 del 8 aprile 2022. DDR n. 65 del 3 agosto 2022. 120
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **32** del 30 settembre 2022

Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari, ai sensi del decreto interministeriale del 28/12/2021 e della DGR n. 682/2022. Assegnazione ed impegno delle risorse a favore delle Aziende ULSS. 137
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1230** del 10 ottobre 2022

Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia. D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, art. 4 bis. 142
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1254** del 18 ottobre 2022

Indagini di microzonazione sismica, interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico relativi a costruzioni pubbliche strategiche, verifiche sismiche su edifici ed opere strategiche. Proroga delle scadenze per i beneficiari di cui alla graduatoria approvata con D.G.R. n. 1573 dell'11.11.2021. 158
[Opere e lavori pubblici]

n. 1270 del 18 ottobre 2022	
Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.	161
[Protezione civile e calamità naturali]	
n. 1273 del 18 ottobre 2022	
Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per le spese sostenute nel corso dell'anno 2021 per il pagamento delle rette relative all'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale.	173
[Protezione civile e calamità naturali]	
n. 1286 del 18 ottobre 2022	
Regimi di prelievo venatorio alla specie Cinghiale (Sus scrofa) in provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023. Autorizzazione (art. 16 L.R. n. 50/1993).	183
[Caccia e pesca]	
n. 1287 del 18 ottobre 2022	
Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione del Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi. Anno 2022. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a).	196
[Sport e tempo libero]	
n. 1294 del 18 ottobre 2022	
Modifica al calendario venatorio regionale relativo alla stagione venatoria 2022/2023. DGR n. 970 del 02.08.2022.	213
[Caccia e pesca]	

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di selezione pubblica per soli esami per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato, della durata almeno pari a 24 mesi, di personale con profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico ad indirizzo geologico, categoria D - posizione D1.	215
---	-----

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente da assegnare alle Strutture tecniche di ARPAV indetto con DDG n. 32 del 01/02/2022.	225
--	-----

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservata ai lavoratori di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i., per vari profili professionali del ruolo sanitario appartenente alla Categoria D livello iniziale. 226

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. nonché alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge per la copertura a tempo indeterminato di: n. 11 posti di Assistente Amministrativo categoria C - Ruolo Amministrativo e n. 10 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale categoria D - Ruolo Amministrativo. 236

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per L'U.O. Cure Primarie Distretto Treviso Sud (SC187644-2022). 244

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Neurologia - Conegliano (SC187635-2022). 260

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Radioterapia - Treviso (SC187618-2022). 276

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico o Dirigente Psicologo Direttore di Struttura Complessa UOC Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino (Bando n. 37/2022). 291

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa di Radiologia, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina: Radiodiagnostica. 300

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15-septies, comma 1, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., per la durata di due anni, eventualmente rinnovabile, di un Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, della Riabilitazione, Tecniche, della Prevenzione e della Professione Ostetrica, laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale, per l'affidamento dell'incarico di Alta Specializzazione "Polo Formativo e Coordinamento Corsi di Laurea", nell'Azienda ULSS 5 Polesana. 313

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Pediatria del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Pediatria - Area Medica e delle Specialità Mediche. Bando n. 84_2022. 330

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Pediatria - Bando n. 83/2022. 348

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di dirigente medico - disciplina Urologia. 349

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 25 posti di dirigente medico - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. 351

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - categoria D. 353

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso pubblico per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art.30, d. lgs. n.165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 2 posti di Agente di polizia locale - Istruttore di vigilanza - Cat. prof. "C". 355

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Bando di pubblico concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Istruttore tecnico Categoria C con applicazione della riserva di un posto al personale volontario FF.AA.. 356

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 Funzionario Tecnico cat. giuridica ed economica D1. 357

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ex art. 30 d. lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo/contabile cat. D da assegnare al settore II (Servizi Finanziari - Tributi) con attribuzione di posizione organizzativa. 358

Bando di concorso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato fino al 10 settembre 2024, di Istruttore tecnico geometra Categoria C - posizione economica C1. 359

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto di "Operatore Qualificato addetto al Reparto Manutenzioni Armamento e Sede del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 140- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori. 360

Concorso pubblico per titoli ed esami per 2 posti di "Operatore Qualificato addetto al Reparto Manutenzioni Impianti di sicurezza e segnalamento del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 140- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori. 361

Concorso pubblico per titoli ed esami per 3 posti di "Operatore Qualificato addetto al Reparto Manutenzioni impianti trazione elettrica e sottostazioni elettriche" del Gestore Infrastrutture - Unità Operativa Infrastruttura Ferroviaria a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 140- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori. 362

Concorso pubblico per titoli ed esami per 6 posti di "Operatore Tecnico addetto al Reparto Impianti trazione elettrica e sottostazioni elettriche" del Gestore Infrastrutture - Unità Operativa Manutenzione Infrastruttura Ferroviaria a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 170- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori. 363

IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA)

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di n. 1 (uno) incarico professionale, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio logopedico a favore degli ospiti dell'ente. 364

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di n. 1 (uno) incarico professionale, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio fisioterapico a favore degli ospiti dell'ente. 365

IPAB CASA DI RIPOSO "G. A. CAMPOSTRINI", SOMMACAMPAGNA (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di "Operatore Socio Sanitario" a tempo indeterminato (Cat. B1) a tempo pieno e a tempo parziale (50%). 366

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di nr. 1 posto di Capo Operatori Servizi assistenziali a tempo pieno e indeterminato (Cat. B3 - posizione economica B3 CCNL Funzioni locali). 367

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario. 368

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Rettifica bando e riapertura termini concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "Animatori professionali" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) e determinato, Cat. C - Posizione economica C1. 369

IPAB RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA - CENTRO DI SOGGIORNO PER ANZIANI, DOLO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura per n.1 posto di Istruttore Amministrativo/Ufficio Ragioneria, Categ. C1 CCNL Comparto Funzioni Locali 21/05/2018. 370

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Approvazione graduatoria relativa alla Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 risorse nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica cat. D - Area per le attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 384 del 02/11/2021. 371

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1/b da st. 159 a st. 183 di circa Ha 15.92.65 in dx fiume Adige in comune di Rovigo. 373

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando d'asta pubblica per l'alienazione degli immobili ad uso residenziale siti in Venezia Santa Croce 181/a-185. 389

Esiti di Gara

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso di appalto aggiudicato servizi educativi e socio educativi 2 lotti. 390

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Consiglio regionale del Veneto. Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. 391

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazione - Pubblicazione avviso per domanda presentata dall'Azienda Agricola Baraldo Luigino in data 15/07/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Monselice (PD) per uso irriguo. Pratica n. 1306IIC. 394

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda di BARZAN Antonella per concessione di derivazione d' acqua in Comune di TREVISO ad uso irriguo. Pratica n. 6257. 395

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. DAN Renzo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di FONTANELLE (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6242. 396

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. Nellita Cescon per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6258. 397

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 463637 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sarego (VI) - ditta Rossetto Antonio - Prat. n. 2071/AG. 398

CONSIGLIO DI BACINO POLESINE, ROVIGO

Deliberazione ARERA n. 429/2022/R/idr in data 13 settembre 2022. Aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del Servizio idrico integrato nell'ATO "Polesine". Rettifica quota variabile servizio acquedotto per uso artigianale e commerciale - scaglione > 20.000 e rettifica quote fisse (rif. BUR n. 118 - 2022). 399

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 401

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 402

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 403

TRIBUNALE DI VERONA, VERONA

Atto di citazione per usucapione ex art. 1162 c.c. (procedimento n. 2616/2022 R.G). 404

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1452 del 12 ottobre 2022
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR. n. 218 del 08 03 2022.
Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.4.3 "Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica - Dotazioni necessarie al miglioramento della consistenza tra le attività agricolo/zootecniche e fauna selvatica". Focus Area 4A Settore Agricolo. 405

Edilizia abitativa

COMUNE DI VICENZA

Determina dell'Autorità urbana di Vicenza n. 2240 del 10 ottobre 2022
Autorità urbana di Vicenza. Invito pubblico a servizio manutenzioni, prevenzione e sicurezza del comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi del PSC Veneto - Dezione speciale - Area tematica 10 "Sociale e salute" in continuità con il POR FESR 2014-2020 e la SISUS dell'area urbana di Vicenza - azione 9.4.1 sub 1) edilizia residenziale pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti. Intervento su 15 unità abitative individuate nella SISUS dell'area urbana.

406

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Determina Responsabile Ufficio Tecnico n. 193 del 12 ottobre 2022
Estratto del provvedimento di pagamento delle indennità offerte ed accettate lavori di nuova realizzazione di una rotatoria nell'incrocio tra la S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 via Banze in frazione di Rivadolmo.

449

COMUNE DI PIANEZZE (VICENZA)

Ordinanza Area Tecnica - Tributi - Vigilanza n. 18 del 11 ottobre 2022
Lavori di sistemazione aree via A. De Gasperi. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del dpr 8 giugno 2001 n. 327. decreto n. 1 registro espropri.

450

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Ordinanza n. 65 del 6 ottobre 2022
Piazza centro storico di Vallà. Liquidazione indennità definitiva di esproprio.

451

COMUNE DI SALARA (ROVIGO)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Tecnico Rep. n. 243 del 10 ottobre 2022
Impianto di rete per la connessione a 20 kV dell'impianto di produzione "Salara".
Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 d.p.r. 327/2001.

452

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Decreto di esproprio n. 200 del 7 ottobre 2022 ex art.23 del D.P.R 8 giugno 2001 n. 327
Area stradale in via Padre Leopoldo.

453

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Decreto di esproprio rep. n. 9717 del 11 ottobre 2022
Adeguamento di Via Terragli per inserimento di pista ciclabile. Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio.

455

Decreto di esproprio rep. n. 9718 del 11 ottobre 2022
Realizzazione strada d'accesso alla Contrada Marchesini. Procedimento espropriativo.
Decreto di esproprio n. 2.

457

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

Estratto del Decreto 706 del 27 settembre 2022 di rettifica degli allegati SUB. B28 - B37 - B60 - B61 - B62 - B73 del Decreto di Esproprio n. 339 protocollo n. 14786 del 21 agosto 2017 Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè [p.153]. Cup: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità. 459

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 141600 del 19 settembre 2022 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Estensione della rete di raccolta nelle vie Cà Zorzi e Bigolo in Comune di Massanzago (p1192). Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A. 460

Ordinanza di svincolo protocollo n. 144463 del 22 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 Completamento della rete fognaria in via Commerciale ed estensione della rete di distribuzione nelle vie del Campo, Casoni Nuovi, Tre Marende, Risorgive e via Rive Basse in comune di Villa del Conte (p1109). 461

Decreto di asservimento protocollo n. 152454 del 10 ottobre 2022 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 Potenziamento del depuratore di Limena (P669DE). Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. 462

Decreto di esproprio protocollo n. 152464 del 10 ottobre 2022 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 Potenziamento del depuratore di Limena (P669DE). Esproprio a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A. 463

Decreto di esproprio protocollo n. 141572 del 19 settembre 2022 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Estensione della rete di raccolta nelle vie Cà Zorzi e Bigolo in comune di Massanzago (p1192). Esproprio a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A. 464

Decreto di asservimento protocollo n. 141611 del 19 settembre 2022 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Estensione della rete di raccolta nelle vie Cà Zorzi e Bigolo in comune di Massanzago (p1192). Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A. 465

Protezione civile e calamità naturali

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 9 del 3 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge". Importo Euro 422.131,14. Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

466

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 10 del 11 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore". Importo Euro 190.327,87 Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo

473

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 11 del 6 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge". Importo Euro 426.229,51. Rettifica del decreto n. 9 di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

479

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 13 del 22 settembre 2022
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo Euro 620.000,00 Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

483

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 13 del 7 ottobre 2022
Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, a favore della società AO Hotels and Hostels Venezia S.r.l. ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG ZCA3802F58.

491

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 59 del 1 settembre 2022
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.R.L., CIG: 869948414E. Liquidazione fattura di Euro 151.899,69, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale.

496

Decreto n. 60 del 1 settembre 2022
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 05IR015/G9. Denominazione: "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vo". Importo finanziato: Euro 250.000,00. CUP: H93H19000440001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., CIG: 8632296C00. Liquidazione fattura di Euro 1.000,73, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti").

499

Decreto n. 61 del 1 settembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9. Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)". Importo finanziato: Euro 350.000,00. CUP: H52G19000130001. Incarico professionale per l'assistenza archeologica durante le operazioni di scavo, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, affidato alla ditta SRA Ricerche Archeologiche di Rizzi Giovanni & Co. snc. CIG: Z6732CB6CC. Liquidazione fattura di Euro 6.051,20, relativa al SALDO.

502

Decreto n. 62 del 6 settembre 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in Comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1. Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. CUP: H63B12000180002. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla R.T.I. tra la ditta S.E.V.I.S. S.r.l. (capogruppo mandataria) e la ditta ALTA QUOTA S.r.l. (mandante). CIG: 60622338EC. Liquidazione fattura di Euro 33.924,81, relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis").

505

Decreto n. 63 del 6 settembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR017/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001150001. Incarico professionale per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento affidato all'ing. Fabio MURARO. CIG: ZA4311D69F. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.709,60, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. Fabio MURARO. Saldo.

508

Decreto n. 64 del 8 settembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Codice ReNDiS intervento: 05IR006/G9. Denominazione: "Ripresa frane sullo scolo Ronago (19_RO_221)". Importo finanziato: Euro 500.000,00. CUP: B43H19000190001. Liquidazione di Euro 460.025,09 a favore del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta a rimborso delle spese sostenute, primo accertamento crediti.

511

Decreto n. 65 del 8 settembre 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi della L. 191/2009 - Terzo Atto Integrativo. "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice VE065A/10. Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese propedeutiche alla progettazione dell'intervento. Impegno di spesa complessivo di Euro 300.000,00.

514

Decreto n. 66 del 8 settembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 05IR014/G9. Denominazione: "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)". Importo finanziato: Euro 300.000,00. CUP: H53H19000280001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta ADRIASTRADE S.r.l. CIG: 8632153600. Liquidazione fattura di Euro 7.821,87, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti").

517

Decreto n. 67 del 15 settembre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002. Decreto n. 64 del 26/11/2021. Presa d'atto di mero errore materiale nella liquidazione dell'anticipazione contrattuale alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) - CIG: 749400588E.

520

Decreto n. 68 del 16 settembre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDiS 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, Fosso di via Moranzani. Int. A.4.2 II lotto". Importo finanziamento di Euro 2.050.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000550002. Liquidazione dell'importo di Euro 187.351,73 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Terzo accertamento crediti.

522

Decreto n. 69 del 16 settembre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDiS 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 528.152,68 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Quinto accertamento crediti.

525

Decreto n. 70 del 22 settembre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo finanziato: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione compensazione aumento prezzi materiali 2° semestre 2021 (D.L. 73/2021, convertito con L. 106/2021) - Certificato di Pagamento n. 5 - fattura n. 16/E del 30/07/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (CIG: 749400588E) - per l'importo complessivo di Euro 11.805,62.

528

Decreto n. 71 del 23 settembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., CIG: 876244565C. Liquidazione fattura di Euro 97.105,33, relativa al 1° SAL dei lavori del 1° contratto applicativo. Acconto.

531

Decreto n. 72 del 27 settembre 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI PADOVA. Progetto: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale" in Comune di Cavarzere (VE). Codice VE029A/10-1 - Importo progetto Euro 1.100.000,00. CUP: H73H14000090001 CIG: ZC42D5097B. Liquidazione fattura di Euro 15.555,00 emessa dall'Università degli studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, per l'esecuzione di indagini e monitoraggio dell'argine in sinistra idraulica del fiume Gorzone. Secondo acconto.

534

Decreto n. 73 del 27 settembre 2022
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico professionale per il servizio di bonifica bellica affidato alla ditta MULTI SERVICES S.r.l., CIG: Z57335C43C. Liquidazione fattura di Euro 9.760,00. SALDO. 537

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Determina dell'Amministratore Unico e Soggetto Esecutore n. 74 del 29 luglio 2022 Decreto Rep. n. 103 del 29.07.2022 Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001. OCDPC 558/2018 - OCDPC 836/2022. Pulizia del lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene. Codice Intervento 25003-63+64. O.C. n.5 del 02.04.2019 Allegato D. Importo finanziamento Euro 8.000.000,00 - Assegnazione con DPCM del 27.02.2019 di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - annualità 2019. CUP J53H19000140001. 540

Viabilità e trasporti

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Decreto del Capo Area 4 Lavori Pubblici prot.n. 19428 del 11 ottobre 2022 Declassificazione relitto stradale "via Gerola-Calcarotti". 549

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 487483)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 86 del 18 ottobre 2022

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna (Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62). Sostituzione di un componente effettivo (Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto).*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla sostituzione di un componente effettivo (Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto) dell'organo collegiale competente in materia di pari opportunità, istituito della L.R. n. 62/1987, per assicurarne l'operatività.

Il Presidente

VISTO l'art. 1, comma 1 della Legge regionale 30 dicembre 1987, n. 62, che istituisce presso la Giunta regionale la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO l'art. 3, comma 1 della L.R. n. 62/1987, che prevede che la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, sia composta da:

- a. cinque membri eletti anche nel proprio seno dal Consiglio regionale di cui due in rappresentanza della minoranza;
- b. Consigliere per l'attuazione dei principi di parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro, membro della Commissione regionale per l'impiego ai sensi della L. 19 dicembre 1984, n. 863;
- c. cinque membri designati dalle associazioni femminili operanti a livello regionale;
- d. tre membri designati dalle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti;
- e. tre membri designati dalle associazioni degli imprenditori;
- f. un membro designato dai movimenti di cooperazione e di volontariato maggiormente rappresentativi operanti a livello regionale e individuati dalla Giunta regionale;

VISTO l'art. 3, comma 2 della L.R. n. 62/1987, che prescrive la nomina da parte del Presidente della Giunta regionale della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;

DATO ATTO che la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna in carica nell'attuale Legislatura è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 174 del 21 dicembre 2021, in parte modificato con il successivo Decreto n. 35 dell'8 aprile 2022;

DATO ATTO altresì che con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 134 del 22 luglio 2022 la sig.ra Francesca Torelli è stata nominata Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina all'interno della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna della sig.ra Francesca Torelli, Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto, in sostituzione della sig.ra Sandra Miotto;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente atto;

2. di nominare all'interno della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna la sig.ra Francesca Torelli, Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto, in sostituzione della sig.ra Sandra Miotto;
3. di dare atto, pertanto, che la composizione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna è la seguente:

Componenti	Soggetti competenti alla nomina/designazione (L.R. n. 62/1987)
Maria Cordioli	Consiglio Regionale - art. 3, comma 1, lettera a)
Katia Leonardi	Consiglio Regionale - art. 3, comma 1, lettera a)
Paolo Luciani	Consiglio Regionale - art. 3, comma 1, lettera a)
Angela Montemurro	Consiglio Regionale - art. 3, comma 1, lettera a)
Antonella Elena Rossi	Consiglio Regionale - art. 3, comma 1 lettera a)
Francesca Torelli	Consigliera regionale di parità - art. 3, comma 1, lettera b)
Nicoletta Ferrari	Associazioni femminili - Fondazione Marisa Bellisario - art. 3, comma 1, lettera c)
Loredana Daniela Zanella	Associazioni femminili - Acisjf onlus - art. 3, comma 1, lettera c)
Luciana Sergiacomi	Associazioni femminili - Soroptimist Padova - art. 3, comma 1, lettera c)
Ornella Barbato	Associazioni femminili - Soroptimist Mirano- art. 3, comma 1, lettera c)
Stefania Barbieri	Associazioni femminili - AIDDA - art. 3, comma 1, lettera c)
Margherita Grigolato	Associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti - CGIL Veneto - art. 3, comma 1, lettera d)
Paola Zamboni	Associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti - CISL Veneto - art. 3, comma 1, lettera d)
Lorenza Cervellin	Associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti - UIL Veneto - art. 3, comma 1, lettera d)
Valentina Cremona	Associazioni degli imprenditori - Confcommercio Veneto - art. 3, comma 1, lettera e)
Paola Diana Onder	Associazioni degli imprenditori - Confprofessioni Veneto - art. 3, comma 1, lettera e)
Giulia Rosolen	Associazioni degli imprenditori - Confartigianato Veneto - art. 3, comma 1, lettera e)
Giulia Casarin	Movimenti di cooperazione e di volontariato - Legacoop Veneto art. 3, comma 1, lettera f)

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 487484)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 87 del 18 ottobre 2022

Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente effettivo (Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto).*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla sostituzione di un componente effettivo (Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto) dell'organo collegiale competente in materia di lavoro, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2009, per assicurarne l'operatività.

Il Presidente

VISTO l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i., che prescrive la costituzione, da parte del Presidente della Giunta regionale, della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali;

VISTO l'art. 6, comma 3 della L.R. n. 3/2009 e s.m.i., che prevede che la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali sia composta da:

- a. l'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di presidente;
- b. tre rappresentanti delle associazioni degli industriali, di cui almeno uno in rappresentanza della piccola impresa, tre rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani, due rappresentanti delle organizzazioni delle centrali cooperative, due rappresentanti delle associazioni del settore agricolo, tre rappresentanti del settore commercio, di cui almeno uno del turismo e tredici rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti;
- c. un rappresentante delle libere professioni e un rappresentante del settore del credito;
- d. il Consigliere o Consigliera regionale di parità effettivo e supplente;
- e. un rappresentante designato dalle associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

DATO ATTO che, sulla base delle designazioni pervenute dai soggetti sopra indicati, è stata costituita la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali con proprio Decreto n. 43 del 23 marzo 2021, in parte modificato con successivi decreti n. 108 del 13 luglio 2021, n. 147 del 25 ottobre 2021, n. 154 del 11 novembre 2021, n. 46 del 16 giugno 2022 e n. 82 del 23 settembre 2022;

DATO ATTO altresì che con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 134 del 22 luglio 2022 la sig.ra Francesca Torelli è stata nominata Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina, all'interno della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, della sig.ra Francesca Torelli, Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto, in sostituzione della sig.ra Sandra Miotto, quale componente effettiva;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, all'interno della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, la sig.ra Francesca Torelli, Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto, in sostituzione della sig.ra Sandra Miotto, quale componente effettiva;
3. di dare atto, pertanto, che la composizione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, presieduta dall'Assessore all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità, è la seguente:

Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
Leonardo Beccati	Alberto Pravato	Confindustria Veneto
Luca Innocentini	Nadia Corbanese	Confindustria Veneto
Manfredi Ravetto	Nicola Zanon	Confapi Veneto

Andrea Rigotto	Elisabetta Tono	Confartigianato Veneto
Giulia Rosolen	Daniele Scremin	Confartigianato Veneto
Marco Comin	Fabio Fiorot	CNA Veneto
Stefano Lupatin	Cornelio Dalla Valle	Confcooperative Veneto
Nicola Comunello	Francesco Brunello	Confcooperative Veneto
Alberto Bertin	Manuel Benincà	Coldiretti Veneto
Augusto Pivanti	Pier Andrea Odorizzi	Coldiretti Veneto
Eugenio Gattolin	Marco Gottardo	Confcommercio Veneto (turismo)
Diego Morao	Mirka Pelizzaro	Confcommercio Veneto
Marco Palazzo	Serena Ruzzene	Confesercenti Veneto
Rossana Careddu	Maurizio Ferron	CGIL Veneto
Fabrizio Maritan	Maristella Viola	CGIL Veneto
Giacomo Vendrame	Paolo Righetti	CGIL Veneto
Silvana Fanelli	Cecilia De Pant'z	CGIL Veneto
Marj Pallaro	Giovanni Battista Comiati	CISL Veneto
Elisa Ponzio	Luca Mori	CISL Veneto
Riccardo Camporese	Francesco Orrù	CISL Veneto
Valeria Cittadin	Nicola Panarella	CISL Veneto
Roberto Toigo	Giannino Rizzo	UIL Veneto
Igor Bonatesta	Pietro De Angelis	UIL Veneto
Leonardo De Marzo	Sebastiano Arcoraci	UGL Veneto
Alice Fioranzato	Giorgio Viani	CISAL Veneto
Daniele Perli	Libero Savastano	CONFESAL Veneto
Roberto Sartore	Paolo Piaserico	Confprofessioni Veneto
Graziano Fini	Andrea Kirchmayr	ABI Veneto
Francesca Torelli	Mirta Corrà	Consigliera regionale di parità
Carlo Adelchi Castrignanò	Alcide Palatron	Rappresentante Associazioni dei lavoratori con disabilità

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 487485)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 del 18 ottobre 2022

Aggiornamento della composizione della Commissione regionale per il paesaggio. Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, in attuazione dell'art. 137 del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'aggiornamento della composizione della Commissione regionale per il paesaggio.

Il Presidente

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e, in particolare, l'art. 45 octies come modificato dalla Legge regionale 29 luglio 2022, n. 19, art. 7, che prevede l'istituzione, presso la Giunta regionale, della Commissione regionale per il paesaggio disciplinandone la composizione, la durata e la modalità per l'esercizio delle competenze attribuite;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 45 octies, comma 2 della L.R. n. 11/2004, la Commissione regionale per il paesaggio è composta da:

- a. il dirigente della struttura della Giunta regionale competente in materia di paesaggio, con funzione di presidente, o un suo delegato;
- b. un funzionario della struttura della Giunta regionale competente in materia di paesaggio;
- c. il direttore del segretariato regionale del Ministero della cultura per il Veneto, o suo delegato;
- d. ommissis;
- e. il soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio competente per il territorio, o suo delegato;
- f. due esperti in materia di paesaggio designati dalla Giunta regionale tra soggetti di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio, di norma scelti nell'ambito delle terne proposte dalle università aventi sede in regione, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale;
- g. un rappresentante del Comando Regione Carabinieri Forestale "Veneto" o un suo delegato, nei casi in cui la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardi boschi, foreste, filari, alberate o alberi monumentali.

VISTO il DPGR n. 178 del 29 dicembre 2021 con il quale è stata costituita la Commissione regionale per il paesaggio per la XI Legislatura;

VISTA la nota del Segretariato regionale per il Veneto del Ministero della cultura, acquisita al protocollo regionale n. 425613 del 15 settembre 2022, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti della Commissione regionale per il paesaggio come di seguito riportato:

1. per il Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Veneto:
 - a. componente effettivo: dirigente *pro tempore* del Segretariato regionale per il Veneto, dott.ssa Marta Mazza
 - b. delegato: referente *pro tempore* area paesaggio, arch. Chiara Donà
2. per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e laguna:
 - a. componente effettivo: dirigente *pro tempore* della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e laguna, arch. Emanuela Carpani
 - b. delegati: responsabile *pro tempore* area paesaggio, arch. Anna Chiarelli o, in assenza, arch. Alessandra Turri, o responsabile *pro tempore* area archeologica, dott.ssa Sara Bini o, in assenza, dott.ssa Cecilia Rossi
3. per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso:
 - a. componente effettivo: dirigente *pro tempore* della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, dott. Fabrizio Magani
 - b. delegato: responsabile *pro tempore* area paesaggio, arch. Fernando Fiorino

4. per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza:
- componente effettivo: dirigente *pro tempore* della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, dott. Vincenzo Tinè
 - delegati: responsabile *pro tempore* area paesaggio, arch. Giovanna Battista, o responsabile *pro tempore* area archeologica, dott.ssa Brunella Bruno;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'aggiornamento della composizione della Commissione regionale per il paesaggio;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto delle designazioni, in qualità di componente effettivo e di supplente o delegato, dei rappresentanti degli enti in seno alla Commissione regionale per il paesaggio, effettuate dal Segretariato regionale per il Veneto del Ministero della cultura con nota prot. regionale n. 425613 del 15 settembre 2022;
- di dare atto della cessazione dall'incarico dei componenti della Commissione regionale per il paesaggio per i quali i rispettivi enti hanno designato nuovi membri, come da nota di cui al precedente punto 2;
- di aggiornare la composizione della Commissione regionale per il paesaggio, ai sensi della L.R. 11/2004, art. 45 octies, come di seguito riportato:

Art. 45 octies, comma 2, L.R. 11/2004		Componente effettivo	Componente supplente/delegato
a)	Presidente della Commissione regionale per il paesaggio	Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale	Delegato del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale
b)	Funzionario regionale della struttura regionale competente in materia di paesaggio	arch. Alberto MIOTTO	Supplente del funzionario regionale incaricato
c)	Direttore del Segretariato regionale per il Veneto del Ministero della cultura	dott.ssa Marta MAZZA	arch. Chiara DONÀ
e)	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e laguna	arch. Emanuela CARPANI	Area paesaggio arch. Anna CHIARELLI arch. Alessandra TURRI Area archeologica dott.ssa Sara BINI dott.ssa Cecilia ROSSI
	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso	dott. Fabrizio MAGANI	arch. Fernando Fiorino
	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza	dott. Vincenzo TINÉ	Area paesaggio arch. Giovanna BATTISTA Area archeologica dott.ssa Brunella BRUNO
f)	Esperti in materia di paesaggio designati dalla Giunta regionale	ing. Maurizio DE GENNARO arch. Fernando TOMASELLO	prof. Alberto FERLENGA prof.ssa Gabriella BUFFA
g)	Comando Regione Carabinieri Forestale "Veneto"	ten. col. Riccardo CORBINI	ten. col. Monica MICELI

5. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 187, Legge Regionale 10 giugno 1991, n. 12 ai componenti esterni delle commissioni, previste per legge o comunque istituite con atto formale degli organi della Regione, è corrisposta un'indennità per ogni giornata di partecipazione alle sedute. È altresì corrisposto, ove spetti, il rimborso delle spese di viaggio sostenute nella misura prevista dalla normativa vigente per i dipendenti della Regione;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 487486)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 89 del 18 ottobre 2022

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 21, 28 e 29 giugno 2022 nei territori comunali di Belluno, Ponte nelle Alpi (BL), Martellago (VE) e Vigo di Cadore (BL). Dichiarazione dello Stato di Emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori comunali di Belluno, Ponte nelle Alpi (BL), Martellago (VE) e Vigo di Cadore (BL), tra i giorni 21 e 29 giugno 2022, che hanno causato danni al suolo, interessando sia il patrimonio pubblico che quello privato.

Il Presidente

PREMESSO che nel mese di giugno 2022 sul territorio della Provincia di Belluno ed in alcune aree della pianura veneta si sono susseguiti diversi eventi atmosferici di eccezionale intensità;

CONSIDERATO che:

- in data 20 giugno 2022 ARPA Veneto ha emesso il bollettino Meteo Veneto per i giorni di lunedì 20 e martedì 21 giugno 2022, segnalando "*lunedì 20 e martedì 21 un leggero cedimento del promontorio anticiclonico e una perturbazione a nord est dell'arco alpino potranno marginalmente interessare con delle fasi di instabilità le zone montane orientali; saranno possibili locali rovesci e temporali nel pomeriggio/sera delle due giornate in particolare sulle Dolomiti dove non si esclude qualche fenomeno intenso*";
- in data 21 giugno 2022 ARPA Veneto ha emesso il bollettino Meteo Veneto per i giorni di martedì 21 e mercoledì 22 giugno 2022, segnalando "*Tra il pomeriggio di martedì 21 e le prime ore di mercoledì 22 fase di instabilità, con probabili rovesci e temporali sulle zone montane e pedemontane, specie quelle orientali (BL e TV) dove saranno possibili locali fenomeni intensi (forti rovesci, forti raffiche di vento, grandinate). In serata non si esclude qualche fenomeno intenso anche sulla pianura nord orientale. Nel pomeriggio/sera di mercoledì 22 ripresa dell'instabilità sulle zone montane e pedemontane, in particolare sulle Dolomiti dove non è escluso qualche locale temporale intenso*";
- in data 27 giugno 2022 ARPA Veneto ha emesso il bollettino Meteo Veneto per i giorni di martedì 28 e mercoledì 29 giugno 2022, segnalando "*Tra martedì 28 pomeriggio e il primo mattino di mercoledì 29 il transito di un impulso perturbato porterà delle precipitazioni (più diffuse sulle zone montane e pedemontane, meno probabili sulla fascia costiera) anche con rovesci e temporali sparsi. Saranno possibili fenomeni intensi (forti rovesci, forti raffiche, grandinate); possibili anche quantitativi di pioggia localmente consistenti sulle zone montane e pedemontane. Fase più intensa tra il tardo pomeriggio di martedì e le prime ore di mercoledì. Nel resto della giornata di mercoledì il tempo sarà ancora variabile/instabile, con possibili locali rovesci e temporali specie in montagna, ma rischio assai minore di fenomeni intensi*";
- in data 28 giugno 2022 ARPA Veneto ha emesso il bollettino Meteo Veneto per i giorni di martedì 28 e mercoledì 29 giugno 2022, segnalando "*Tra martedì 28 pomeriggio e il primo mattino di mercoledì 29 il transito di un impulso perturbato porterà delle precipitazioni (più diffuse sulle zone montane e pedemontane, meno probabili sulla fascia costiera) anche con rovesci e temporali sparsi, con probabile fase più intensa tra la serata di martedì e il primo mattino di mercoledì. Saranno possibili fenomeni intensi (forti rovesci, forti raffiche, grandinate); possibili inoltre quantitativi di pioggia anche consistenti sulle zone montane e pedemontane. Il passaggio della perturbazione risulta un po' più lento rispetto a quanto previsto ieri ed il rischio di fenomeni significativi viene pertanto esteso sulle zone montane e pedemontane fino al primo pomeriggio di mercoledì. Nel resto del pomeriggio di mercoledì il tempo sarà ancora variabile/instabile, con possibili locali rovesci e temporali specie in montagna, ma rischio minore di fenomeni intensi*";

CONSIDERATO che dal 20 al 29 giugno 2022 il Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) ha emesso i seguenti avvisi di criticità idrogeologica e idraulica:

- in data 20 giugno 2022 alle ore 14:00, avviso n. 9/2022, valido dalle ore 14:00 di lunedì 20 giugno 2022 alle ore 00:00 di mercoledì 22 giugno 2022, con il quale, in riferimento alla criticità idrogeologica, si prevede uno scenario per temporali forti con una soglia di "attenzione" nella fase operativa, come di seguito differenziato:
 - ◆ per criticità idraulica sulla rete secondaria, si segnala una soglia di "attenzione", per la zona di allertamento Vene-A;
 - ◆ per criticità geologica si segnala una soglia di "attenzione" per la zona di allertamento Vene-A;

- in data 21 giugno 2022 alle ore 14:00, avviso n. 10/2022, valido dalle ore 14:00 di martedì 21 giugno 2022 alle ore 00:00 di giovedì 23 giugno 2022, con il quale, in riferimento alla criticità idrogeologica, si prevede uno scenario per temporali forti con una soglia di "attenzione" nella fase operativa, come di seguito differenziato:
 - ◆ per criticità idraulica sulla rete secondaria, si segnala una soglia di "attenzione", per le zone di allertamento, Vene-A, Vene-H, Vene-F e Vene-G;
 - ◆ per criticità geologica si segnala una soglia di "attenzione" per le zone di allertamento Vene-A e Vene-H;
- in data 27 giugno 2022 alle ore 13:00, avviso n. 12/2022, valido dalle ore 14:00 di martedì 28 giugno 2022 alle ore 09:00 di mercoledì 29 giugno 2022, in riferimento alla criticità idrogeologica, si prevede uno scenario per temporali forti con una soglia di "attenzione" nella fase operativa, come di seguito differenziato:
 - ◆ per criticità idraulica sulla rete secondaria, si segnala una soglia di "attenzione", per l'intero territorio regionale;
 - ◆ per criticità geologica si conferma segnala una soglia di "attenzione" per le zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C, e Vene-E;

RILEVATO che nel pomeriggio del 21 giugno 2022 i territori dei Comuni di Belluno e Ponte nelle Alpi (BL) sono stati interessati da forti grandinate conseguenti allo sviluppo di una cella temporalesca sviluppatasi in Val Belluna, con apporto di forti piogge e raffiche di vento;

RILEVATO altresì che il 28 giugno 2022 è arrivata da sud-ovest una saccatura con annesso sistema frontale, preceduta e poi accompagnata da correnti umide dai quadranti meridionali che ha apportato gli effetti più significativi dalla sera di martedì 28 giugno al primo pomeriggio di mercoledì 29 giugno. In particolare alcune zone centro-settentrionali della regione, sono state interessate da precipitazioni significative. Si è trattato di piogge localmente anche abbondanti sulle Prealpi vicentine occidentali (fino ai 78.6 mm/24h registrati a Passo Santa Caterina di Valdagno) e anche molto abbondanti sul Cadore orientale (fino ai 119.2 mm/24h di Sella Ciampigotto). Gli strumenti della rete satellitare e di monitoraggio di ARPA Veneto hanno registrato svariati rovesci, anche molto forti per alcune decine di minuti, che hanno caratterizzato in particolare le medesime zone già evidenziate nelle precipitazioni giornaliere del giorno precedente. I quantitativi maggiori sono stati di 5-8 mm/5', 10-15 mm/10', 15-20 mm/15', 20-30 mm in 30', 30-45 mm in un'ora. L'intensità e la persistenza delle precipitazioni in alcune zone (in particolare il Cadore orientale e in parte il Vicentino occidentale) ha fatto sì che alcune stazioni registrassero quantitativi assai significativi sulle scadenze più lunghe: dai 50 ai 75 mm in 3 ore, dai 70 ai 90 mm in 6 ore con un picco di 110 mm a Sella Ciampigotto e da 90 a 118 mm in 12 ore (in particolare 118 a Sella Ciampigotto, 111 a Santo Stefano di Cadore, 94 a Valle di Cadore. Questi valori, per le stazioni del Cadore orientale, sono piuttosto rari essendo associati in alcune stazioni (Sella Ciampigotto, Valle di Cadore, Santo Stefano di Cadore) a tempi di ritorno anche superiori a 30 anni. Gli strumenti della rete satellitare e di monitoraggio di ARPA Veneto hanno registrato svariati rovesci, anche molto forti anche nella giornata di mercoledì 29 giugno, in particolare intorno alle ore 13.50 legali le strumentazioni radar ARPAV registrano massima riflettività in dBZ, rilevando l'organizzazione di un temporale di discreta estensione sulla pianura centro-orientale con segnali intensi tra alta Padovana, Trevigiano sud-occidentale ed entroterra Veneziano (Martellago) mentre altrove i fenomeni sono in via di diradamento.

VISTA la nota del Comune di Belluno del 6 luglio 2022, acquisita agli atti, con la quale è stato chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza per l'eccezionale avversità atmosferica del 21 e 22 giugno 2022 che ha interessato il territorio comunale con forti precipitazioni, anche a carattere di grandinate, che hanno causato danni al patrimonio pubblico e al patrimonio privato con schianti di alberi sulla viabilità comunale e scopercchiamento di tetti;

VISTA la nota del Comune di Ponte nelle Alpi nr 298918 del 4 luglio 2022, acquisita agli atti, con la quale è stato chiesto il riconoscimento della dichiarazione dello stato di emergenza per l'eccezionale avversità atmosferica che ha interessato territorio comunale e, in particolare, la zona pedemontana denominata di Coi de Pera, colpendo con eccezionale intensità le frazioni di Cugnan, Col di Cugnan, Roncan, Vich, Boz, Mares, Losego, e quindi le frazioni di Quantin, Cornolade, Piaia e Lastreghe, colpendo le sedi stradali di vasti tratti della viabilità comunale, numerose abitazioni, comportando danni a numerosi veicoli, gazebo, serre ed altre strutture leggere da esterni e causando ingenti danni alle colture, alle scorte ed alle strutture funzionali di diverse aziende agricole della zona;

VISTA la nota del Comune di Martellago nr 293826 del 30 giugno 2022, acquisita agli atti, con la quale è stata richiesta l'apertura di un fascicolo per calamità naturale a seguito di un evento eccezionale di piovosità che ha colpito parte del territorio comunale nel pomeriggio del 29 giugno 2022 causando allagamenti nelle zone residenziali; l'intensità della pioggia caduta durante l'eccezionale evento meteo, ossia 66 mm di pioggia in un'ora che hanno provocato diverse problematiche, anche di entità notevole, alla viabilità ed ai beni del patrimonio pubblico e privato;

VISTA la nota del Comune di Vigo di Cadore del 1 luglio 2022, acquisita agli atti, con la quale viene richiesto il riconoscimento della dichiarazione dello stato di emergenza per l'eccezionale avversità atmosferica che ha interessato il territorio comunale evidenziando che nel pomeriggio del 29 giugno 2022 sono stati effettuati numerosi e diffusi interventi da parte delle squadre del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno ed è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C) per il coordinamento delle operazioni a livello comunale. L'intensità del nubifragio ha attivato una colata detritica che

ha interessato due fabbricati rurali ed ostruito la strada provinciale n. 619 con conseguente chiusura al traffico della stessa per alcuni giorni;

ATTESO che gli eventi dei giorni 21, 28 e 29 giugno 2022, sono stati tali da rendere necessaria l'attivazione delle strutture di Protezione Civile per fronteggiare le conseguenze degli eventi atmosferici di cui sopra, nonché l'attivazione delle squadre dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti, e l'attivazione delle componenti locali del volontariato di Protezione Civile;

VISTO l'articolo 15 della L.R. n. 13/2022 con cui si dispone che, il Presidente della Giunta regionale al verificarsi o nell'imminenza di eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D.lgs. 1/2018 e s.m.i., anche su richiesta dei Comuni, delle Province interessate o della Città metropolitana di Venezia, può dichiarare lo stato di emergenza regionale, definendone durata ed estensione territoriale;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

VISTO il D.lgs. n.112/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 13/2022;

VISTA la documentazione acquisita agli atti;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di dichiarare lo stato di emergenza regionale, per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 21, 28 e 29 giugno 2022 nei Comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi (BL), Martellago (VE) e Vigo di Cadore (BL);
3. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza in parola;
4. di assicurare l'attivazione e garantire i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018 s.m.i. per il personale volontario attivato;
5. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi nei giorni 21, 28 e 29 giugno 2022;
7. di riservarsi, qualora per fronteggiare l'evento si rendano necessari mezzi e poteri straordinari, l'attivazione delle iniziative al fine di ottenere la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile o dello Stato di Emergenza di rilievo nazionale, previste dal D.lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 487487)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 90 del 18 ottobre 2022

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 6 e 7 luglio 2022 nei territori comunali di Casalserugo (PD), Isola Rizza (VR), San Pietro di Morubio (VR), Roverchiara (VR), Bovolone (VR), Oppeano (VR), Cerea (VR) e Vestenanova (VR). Dichiarazione dello Stato di Emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori comunali di Casalserugo (PD), Isola Rizza (VR), San Pietro di Morubio (VR), Roverchiara (VR), Bovolone (VR), Oppeano (VR), Cerea (VR) e Vestenanova (VR) i giorni 6 e 7 luglio 2022, che hanno causato danni al suolo, interessando sia il patrimonio pubblico che quello privato.

Il Presidente

PREMESSO che il 6 luglio 2022 il Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) ha emesso l'avviso n. 17/2022 di criticità idrogeologica e idraulica valido dalle ore 14:00 di giovedì 7 luglio 2022 alle ore 00:00 di venerdì 8 luglio 2022, con il quale, in riferimento alla criticità idrogeologica, si prevede uno scenario per temporali forti con una soglia di "attenzione" nella fase operativa, come di seguito differenziato:

- per criticità idraulica sulla rete secondaria, si segnala una soglia di "attenzione", per tutte le zone di allertamento;
- per criticità geologica si segnala una soglia di "attenzione" per le zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C, Vene-E;

ATTESO che il 7 luglio 2022 alle ore 14.00 il Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) ha emesso le Prescrizioni di Protezione Civile valide dalle ore 16:00 del giorno 7 luglio 2022 alle ore 00.00 del giorno 8 luglio 2022 con dichiarazione della fase operativa di attenzione su pianura e pedemontana per vento forte;

VISTA la relazione post evento redatta dal Centro Funzionale Decentrato dalla quale si evince che nelle primissime ore di mercoledì 6 luglio 2022 un sistema temporalesco presente sulle zone pedemontane occidentali del Vicentino si è spostato rapidamente verso sud-est, spesso con segnali di forte intensità, interessando dapprima Vicenza, poi Padova e infine una fascia tra Piove di Sacco, Chioggia, Cavarzere, Rosolina, il delta del Po, per poi spostarsi sul mare intorno alle 4:30 legali. Nel suo passaggio tale sistema ha dato origine a rovesci molto forti, grandinate assai significative, raffiche di vento molto forti, in particolare sulla pianura sud orientale e costa centro meridionale: in queste ultime zone si verificano anche dei nubifragi. Sempre nelle prime ore di mercoledì precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale, ma di intensità assai minore, hanno interessato piuttosto diffusamente le altre zone del Vicentino, l'Alta Padovana, il Trevigiano e il Medio-Alto Veneziano; di primo mattino le piogge via via cessano, a parte dei rovesci sparsi sulla pianura centro-meridionale, e un temporale sul Veronese occidentale. I temporali più intensi verificatisi nell'arco del periodo temporalesco sono associati almeno localmente a grandinate. La relazione post evento di giovedì 7 luglio 2022 rileva i primi fenomeni ad inizio pomeriggio con sistema temporalesco organizzato su Prealpi centrali in successiva estensione verso la pedemontana vicentina e poi verso la pianura sud-orientale tra Basso Padovano e Rodigino, spesso con segnali di forte intensità; nel corso del pomeriggio nuovi sistemi temporaleschi si sviluppano su Dolomiti e su Prealpi e tendono a muoversi verso sud interessando nuovamente la pedemontana centro occidentale e poi la pianura centro-occidentale (Vicenza, Padova e Verona) e quella meridionale: si tratta spesso di forti temporali, localmente associati a grandinate con chicchi anche di dimensioni significative. Nel corso della serata generale esaurimento dei fenomeni anche in pianura salvo residui rovesci anche temporaleschi sulla zona del Garda e del Veronese occidentale.

RILEVATO che nella serata del 7 luglio 2022 la zona centrale della pianura veronese è stata interessata da forti temporali associati a grandinate e vento forte;

VISTA la comunicazione mail del 6 luglio 2022 del Comune di Casalserugo (PD) con la quale sono stati segnalati danni a colture, abitazioni ed attività a seguito dell'evento temporalesco della medesima data;

VISTA la nota del 11 luglio 2022, acquisita agli atti, con cui i sindaci dei Comuni di Isola Rizza (VR), San Pietro di Morubio (VR), Roverchiara (VR), Bovolone (VR), Oppeano (VR) e Cerea (VR) hanno chiesto l'attivazione delle procedure per la dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'art.15 della L.R. 1 giugno 2022, n. 13 in quanto i forti temporali che hanno interessato i territori comunali il 7 luglio 2022 hanno provocato danni al patrimonio pubblico, al patrimonio privato e alle attività produttive quali danni a colture, abitazioni e automezzi;

VISTA la nota dell'8 luglio 2022, acquisita agli atti, con cui il Sindaco del Comune di Vestenanova (VR) ha segnalato che il territorio comunale nella serata del 7 luglio 2022 è stato interessato da "una intensa grandinata con impatto devastante" sia per le colture che i beni mobili quali autovetture e immobili (coperture e pannelli solari), chiedendo l'attivazione delle procedure per la dichiarazione dello stato di emergenza regionale;

ATTESO che gli eventi dei giorni 6 e 7 luglio 2022, si sono rilevati di intensità tale da rendere necessaria l'attivazione delle strutture di Protezione Civile per fronteggiare le conseguenze degli eventi atmosferici di cui sopra, nonché l'attivazione delle squadre dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti, e l'attivazione delle componenti locali del volontariato di Protezione Civile;

VISTO l'articolo 15 della L.R. n. 13/2022 con cui si dispone che, il Presidente della Giunta regionale al verificarsi o nell'imminenza di eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D.lgs. 1/2018 e s.m.i., anche su richiesta dei Comuni, delle Province interessate o della Città metropolitana di Venezia, può dichiarare lo Stato di Emergenza regionale, definendone durata ed estensione territoriale;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

VISTO il D.lgs. n.112/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 13/2022;

VISTA la documentazione acquisita agli atti;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di dichiarare lo Stato di Emergenza regionale, per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 6 e 7 luglio 2022 nei Comuni di Casalserugo (PD), Isola Rizza (VR), San Pietro di Morubio (VR), Roverchiara (VR), Bovolone (VR), Oppeano (VR), Cerea (VR) e Vestenanova (VR);
3. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza in parola;
4. di assicurare l'attivazione e garantire i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018 s.m.i. per il personale volontario attivato;
5. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi nei giorni 6 e 7 luglio 2022;
7. di riservarsi, qualora per fronteggiare l'evento si rendano necessari mezzi e poteri straordinari, l'attivazione delle iniziative al fine di ottenere la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile o dello Stato di Emergenza di rilievo nazionale, previste dal D.lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 487522)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 91 del 21 ottobre 2022

Influenza Aviaria ad alta patogenicità H5N1 - Istituzione di una zona di ulteriore restrizione (ZUR) nei territori delle province di Verona, Vicenza e Padova.*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si istituisce una zona di ulteriore restrizione per Influenza Aviaria nei Comuni delle province di Verona, Vicenza e Padova elencati in allegato A e si definiscono, inoltre, le misure da adottare nella zona di restrizione medesima.

Il Presidente

VISTO il Testo Unico Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 finalizzato ad adeguare e raccordare le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale, ed in particolare l'art. 64;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate, ed in particolare l'art. 21, comma 1, lett. c);

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute 26 agosto 2005 "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile" e s.m.i., la cui efficacia è stata prorogata con Ordinanza del Ministero della Salute 8 aprile 2022;

VISTO il Dispositivo ministeriale prot. n. 0023556-03/10/2022-DGSAF-MDS-P avente per oggetto "Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 - Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e contenere la diffusione dell'influenza aviaria";

VISTO il D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 136 "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della Legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016";

DATO ATTO che l'art. 19, comma 1, lett. d) del succitato D.Lgs. n. 136/2022 "Misure di controllo delle malattie in caso di conferma di malattia di categoria A in animali detenuti terrestri e acquatici" stabilisce, che, a seguito di conferma di un focolaio di una malattia di categoria A, le aziende sanitarie locali territorialmente competenti adottino le misure previste dal Reg. (UE) 2016/429, tra cui quelle dell'art. 64 del medesimo Regolamento come integrate dagli articoli del Reg. (UE) 2020/687;

CONSIDERATO che l'art. 4 del citato D.Lgs. n. 136/2022 dispone che le Regioni, mediante accordo con il Ministero della Salute, adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, definiscono compiti e attribuzione del Responsabile del servizio veterinario regionale e le modalità di funzionamento

della rete veterinaria nazionale;

RITENUTO che, nelle more dell'attribuzione della funzione di Responsabile del servizio veterinario regionale, sussiste la necessità di adottare misure sanitarie al fine di scongiurare il rischio che il virus dell'Influenza Aviaria si diffonda in maniera incontrollabile nelle zone ad elevata densità avicola con gravi danni alla salute animale;

CONSIDERATO che numerosi casi di Influenza Aviaria ad alta patogenicità sono stati rilevati nel mese di agosto, settembre e ottobre 2022 in uccelli selvatici presenti in diversi paesi del nord Europa;

CONSIDERATO che nel mese di agosto, settembre e ottobre 2022 focolai di Influenza Aviaria ad alta patogenicità sono stati accertati in allevamenti di pollame o in uccelli tenuti in cattività in Spagna, Germania, Francia, Olanda e Portogallo;

VERIFICATO il riscontro nel mese di ottobre 2022, da parte del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria presso l'IZS delle Venezie, di positività a virus influenzali H5 ad alta patogenicità in volatili selvatici nei Comuni di Cavallino Treporti (VE) e Campagna Lupia (VE);

VERIFICATO che, successivamente alla conferma di positività ad Influenza Aviaria ad alta patogenicità del tipo H5N1 registrata il 22 settembre 2022 da parte del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria presso l'IZS delle Venezie in un allevamento multispecie sito nel Comune di Silea (TV), è stata confermata in data 18 ottobre 2022 una ulteriore positività HPAI in un allevamento di polli da carne nel Comune di Ronco all'Adige (VR) e in data 19 ottobre 2022 in un allevamento di tacchini da carne nel Comune di Quinzano d'Oglio (BS);

RICHIAMATA la Determina del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana del 4 ottobre 2022 con cui sono state istituite le Zone di Protezione (ZP) e le Zone di Sorveglianza (ZS) per il focolaio di Influenza Aviaria nel Comune di Silea (TV);

RICHIAMATO il Dispositivo dirigenziale del Direttore dell'UOC Sanità Animale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera prot. n. 206689 del 18 ottobre 2022 con cui sono state istituite le Zone di Protezione (ZP) e le Zone di Sorveglianza (ZS) per il focolaio di Influenza Aviaria nel Comune di Ronco all'Adige (VR);

CONSIDERATO che le province di Vicenza, di Padova e, in particolare, di Verona, a causa delle elevate densità di allevamenti avicoli e il consistente flusso di uccelli migratori, rappresentano aree particolarmente a rischio di introduzione e di diffusione del virus influenzale;

RITENUTO pertanto necessario rafforzare le misure restrittive previste dall'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, attraverso l'istituzione di una zona di ulteriore restrizione;

VISTO il resoconto della riunione dell'Unità di Crisi Centrale (UCC) tenutasi il 18 ottobre 2022, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 25288-20/10/2022-DGSAF acquisita a protocollo regionale n. 489811 del 20 ottobre 2022, nel corso della quale è stato convenuto che, in ragione della evoluzione della situazione epidemiologica e del rischio di diffusione dell'infezione, le Regioni intervenute, in qualità di autorità competenti ai sensi del D.Lgs. n. 27/2021, in attuazione dell'art. 64 del Reg. (UE) 2016/429 e dell'art. 21 del Reg. (UE) 2020/687, istituiscano, per i territori di competenza, una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR);

RILEVATO che, nel citato resoconto dell'Unità di Crisi Centrale del 18 ottobre 2022, il Ministero della Salute ha stabilito che nella ZUR debba essere attuata una riduzione della densità della popolazione avicola attraverso il blocco degli accasamenti per gli allevamenti di tacchini da carne siti in tale Zona;

EVIDENZIATO che le misure a carattere contingibile e urgente adottate con il presente provvedimento potranno subire modifiche in funzione dell'evoluzione della situazione epidemiologica anche in relazione agli esiti delle attività di monitoraggio straordinario;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

ordina

1. di istituire, ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) 2016/429 e dell'art. 21, comma 1, lett. c) del Reg. (UE) 2020/687, una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) comprendente i Comuni di cui all'elenco riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rendere obbligatorio nella Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) i provvedimenti di cui al successivo punto 3);

3. di adottare nella ZUR le seguenti misure:

- a. le filiere devono, senza ritardi, inviare al macello gli animali arrivati a fine ciclo o carriera produttiva dagli allevamenti presenti nella ZUR (**Allegato A**); la macellazione deve avvenire sulla base di una programmazione effettuata in accordo tra le filiere e prontamente comunicata all'Azienda ULSS competente per territorio sull'allevamento di provenienza in modo da poter assicurare i campionamenti dovuti;
- b. è vietato l'accasamento negli allevamenti di tacchini inclusi nella ZUR fino al 6 novembre 2022;
- c. sono vietate fiere, esposizioni, mostre e mercati di pollame ad eccezione della sola esposizione/vendita di "volatili ornamentali" di cui all'Allegato I, Parte B del Reg. (UE) 2016/429;
- d. il Servizio veterinario dell'Azienda ULSS territorialmente competente verifica e garantisce che nelle aziende a carattere commerciale presenti nella ZUR siano applicate le seguenti misure:
 - i. il censimento del pollame negli allevamenti industriali e la verifica della tempestiva registrazione in BDN di tutti gli eventi anagrafici (movimentazioni, accasamenti, sfooltimenti, svuotamenti) ove consentiti;
 - ii. la chiusura di tutto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività degli allevamenti all'aperto. Esclusivamente per gli allevamenti non commerciali qualora ciò non sia realizzabile o in caso di compromissione del benessere, adozione, previo accordo con i Servizi veterinari dell'Azienda ULSS territorialmente competente, di ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;
 - iii. l'invio agli impianti di macellazione di tacchini, ovaiole e anatidi presenti nella ZUR, è consentito previa esecuzione di visite cliniche e campionamenti secondo il protocollo "Procedure e modalità di campionamento per l'invio di pollame vivo o da macello proveniente da stabilimenti presenti in ZUR" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai medesimi controlli dovranno essere sottoposti gli allevamenti di pollastre che intendono movimentare gli animali per l'accasamento. I capi devono essere, ove possibile, inviati in via prioritaria verso impianti di macellazione siti nella ZUR; ove ciò non sia possibile potranno essere inviati a impianti di macellazione siti esternamente alla ZUR che siano ritenuti idonei in base a valutazioni del rischio che considerino i possibili fattori di diffusione di infezione in accordo a modalità convenute tra Regioni e comunicate alle filiere;
 - iv. il carico al macello può essere effettuato solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'allevatore dovrà garantire l'individuazione di ogni singolo componente nonché la registrazione di tutto il personale impiegato in tale attività e di eventuali soggetti terzi fornitori di servizi che hanno in carico tale personale;
 - v. nel caso di pulcini di un giorno nati da uova provenienti dalla ZUR, a far data dalla vigenza del presente dispositivo, potrà essere autorizzato dall'Azienda ULSS competente l'invio in vincolo di pulcini di un giorno assicurando comunicazione all'Azienda ULSS competente dell'allevamento di destino ai fini del rispetto delle restrizioni alle movimentazioni per 21 giorni e all'attuazione della sorveglianza a cadenza settimanale, che prevede, in caso di mortalità anomala, il prelievo dei soggetti morti (almeno 5 se presenti, altrimenti tutti i morti presenti) da inoltrare al laboratorio per la ricerca del virus; in assenza di possibilità di separazione delle uova provenienti da ZUR, anche eventuali uova provenienti da allevamenti non siti in ZUR, dovranno sottostare al medesimo vincolo. Non è consentito invio verso Stati Membri o Paesi Terzi di uova provenienti, dalla data di vigenza del presente dispositivo, da allevamenti di riproduttori posti in ZUR;
 - vi. le movimentazioni di uova per il consumo umano sono consentite ove destinate a un centro di imballaggio o a uno stabilimento per la fabbricazione di ovoprodotti situati nello Stato Membro alle condizioni di cui all'art. 50 del Reg. (UE) 2020/687;
 - vii. gli automezzi destinati al trasporto di animali vivi e di prodotti devono essere lavati e disinfettati e devono trasportare una singola partita di animali o prodotti destinata a un singolo impianto senza effettuare ulteriori carichi/scarichi durante il tragitto come già previsto dall'Ordinanza Ministeriale 26 agosto 2005 e s.m.i.;

viii. le vaccinazioni e la somministrazione di farmaci negli allevamenti di tacchini possono essere effettuate solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'allevatore dovrà provvedere alla registrazione di tutto il personale esterno impiegato in tale attività;

ix. sono fatte salve:

- le misure disposte con apposito provvedimento dalle Aziende ULSS sede di focolaio di HPAI, relative all'istituzione di zone di protezione e sorveglianza e relativi divieti di cui al Regolamento (UE) 2020/687, le cui deroghe possono essere rilasciate dalle Regioni territorialmente competenti in conformità all'art. 21 del D.Lgs. n. 136/2022;
- le misure già disposte dal Ministero della Salute, con il Dispositivo 0023556-03 /10/2022-DGSAF-MDS-P, previste per le zone non ricadenti in Zone di Protezione, Zone di Sorveglianza e Zona di Ulteriore Restrizione;

4. che il presente provvedimento è direttamente applicabile e resta in vigore fino al 30 novembre 2022 e potrà essere prorogato o modificato sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
5. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di notificare la presente ordinanza al Ministero della Salute, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, alle Autorità sanitarie locali, alle Associazioni di categoria e ai rappresentanti della filiera avicola;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia


Allegato A all'Ordinanza n. 91 del 21 ottobre 2022

pag. 1/4

ELENCO COMUNI DEL VENETO RICADENTI IN ZONA DI ULTERIORE RESTRIZIONE (ZUR)

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	CODICE ISTAT	NOTE	TIPO ZONA
Veneto	Padova	Arquà Petrarca	028005		ZUR
Veneto	Padova	Baone	028009		ZUR
Veneto	Padova	Barbona	028010		ZUR
Veneto	Padova	Borgo Veneto	028107		ZUR
Veneto	Padova	Carceri	028022		ZUR
Veneto	Padova	Casale di Scodosia	028027		ZUR
Veneto	Padova	Castelbaldo	028029		ZUR
Veneto	Padova	Cervarese Santa Croce	028030		ZUR
Veneto	Padova	Cinto Euganeo	028031		ZUR
Veneto	Padova	Este	028037		ZUR
Veneto	Padova	Galzignano Terme	028040		ZUR
Veneto	Padova	Granze	028043		ZUR
Veneto	Padova	Lozzo Atestino	028047		ZUR
Veneto	Padova	Masi	028049		ZUR
Veneto	Padova	Megliadino San Vitale	028052		ZUR
Veneto	Padova	Merlara	028053		ZUR
Veneto	Padova	Mestrino	028054	SUD A4	ZUR
Veneto	Padova	Monselice	028055	OVEST A13	ZUR
Veneto	Padova	Montagnana	028056		ZUR
Veneto	Padova	Ospedaletto Euganeo	028059		ZUR
Veneto	Padova	Piacenza d'Adige	028062		ZUR
Veneto	Padova	Ponso	028067		ZUR
Veneto	Padova	Pozzonovo	028070	OVEST A13	ZUR
Veneto	Padova	Rovolon	028071		ZUR
Veneto	Padova	Rubano	028072	SUD A4	ZUR
Veneto	Padova	Saccolongo	028073		ZUR
Veneto	Padova	Sant'Elena	028083		ZUR
Veneto	Padova	Sant'Urbano	028084		ZUR
Veneto	Padova	Solesino	028087	OVEST A13	ZUR
Veneto	Padova	Stanghella	028088	OVEST A13	ZUR
Veneto	Padova	Teolo	028089		ZUR
Veneto	Padova	Torreglia	028092		ZUR
Veneto	Padova	Urbana	028095		ZUR
Veneto	Padova	Veggiano	028096		ZUR
Veneto	Padova	Vescovana	028097	OVEST A13	ZUR
Veneto	Padova	Vighizzolo d'Este	028098		ZUR
Veneto	Padova	Villa Estense	028102		ZUR

Allegato all'Ordinanza n. 91 del 21 ottobre 2022

pag. 2/4

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	CODICE ISTAT	NOTE	TIPO ZONA
Veneto	Padova	Villafranca Padovana	028103	SUD A4	ZUR
Veneto	Padova	Vo'	028105		ZUR
Veneto	Verona	Albaredo d'Adige	023002		ZUR
Veneto	Verona	Angiari	023003		ZUR
Veneto	Verona	Arcole	023004		ZUR
Veneto	Verona	Belfiore	023007		ZUR
Veneto	Verona	Bevilacqua	023008		ZUR
Veneto	Verona	Bonavigo	023009		ZUR
Veneto	Verona	Boschi Sant'Anna	023010		ZUR
Veneto	Verona	Bovolone	023012		ZUR
Veneto	Verona	Buttapietra	023016		ZUR
Veneto	Verona	Caldiero	023017	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Casaleone	023019		ZUR
Veneto	Verona	Castagnaro	023020		ZUR
Veneto	Verona	Castel d'Azzano	023021		ZUR
Veneto	Verona	Castelnuovo del Garda	023022	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Cerea	023025		ZUR
Veneto	Verona	Cologna Veneta	023027		ZUR
Veneto	Verona	Colognola ai Colli	023028	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Concamarise	023029		ZUR
Veneto	Verona	Erbè	023032		ZUR
Veneto	Verona	Gazzo Veronese	023037		ZUR
Veneto	Verona	Isola della Scala	023040		ZUR
Veneto	Verona	Isola Rizza	023041		ZUR
Veneto	Verona	Lavagno	023042	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Legnago	023044		ZUR
Veneto	Verona	Minerbe	023048		ZUR
Veneto	Verona	Monteforte d'Alpone	023050	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Mozzecane	023051		ZUR
Veneto	Verona	Nogara	023053		ZUR
Veneto	Verona	Nogarole Rocca	023054		ZUR
Veneto	Verona	Oppeano	023055		ZUR
Veneto	Verona	Palù	023056		ZUR
Veneto	Verona	Peschiera del Garda	023059	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Povegliano Veronese	023060		ZUR
Veneto	Verona	Pressana	023061		ZUR
Veneto	Verona	Ronco all'Adige	023064		ZUR
Veneto	Verona	Roverchiara	023065		ZUR
Veneto	Verona	Roveredo di Guà	023066		ZUR
Veneto	Verona	Salizzole	023068		ZUR
Veneto	Verona	San Bonifacio	023069	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	023071	SUD A4	ZUR

Allegato all'Ordinanza n. 91 del 21 ottobre 2022

pag. 3/4

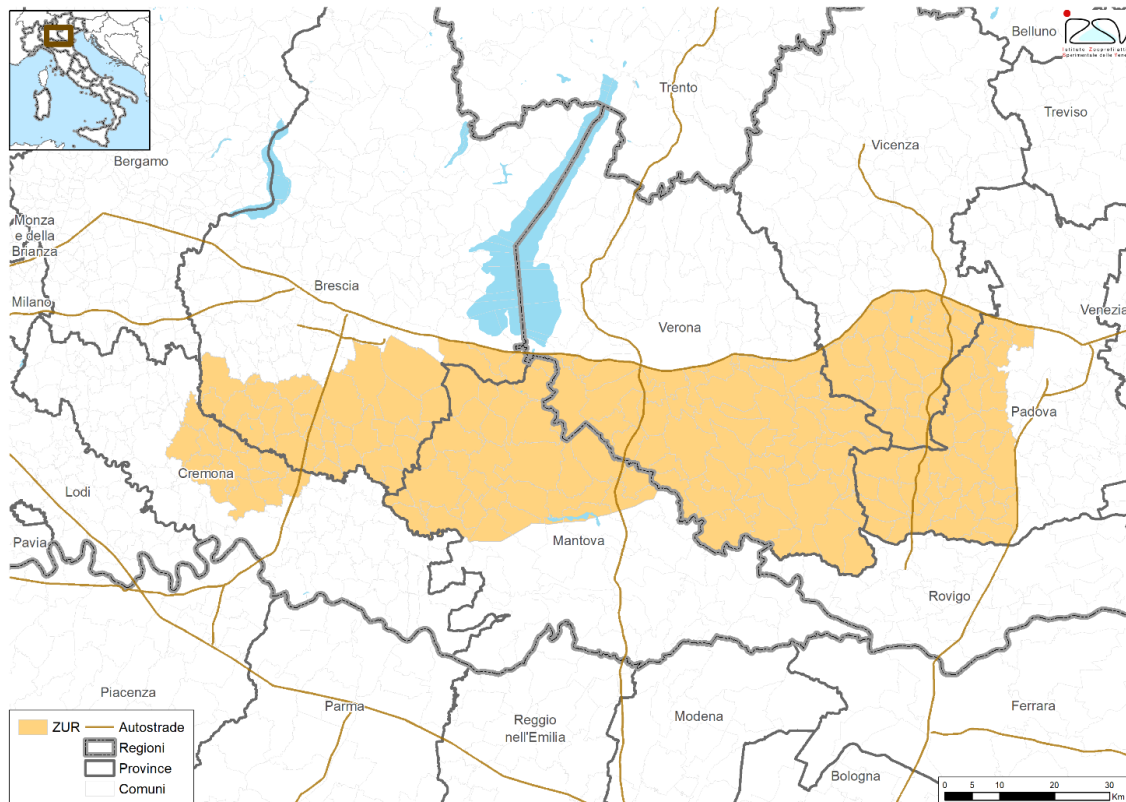
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	CODICE ISTAT	NOTE	TIPO ZONA
Veneto	Verona	San Martino Buon Albergo	023073	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	San Pietro di Morubio	023075		ZUR
Veneto	Verona	Sanguinetto	023072		ZUR
Veneto	Verona	Soave	023081	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Sommacampagna	023082	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Sona	023083	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Sorgá	023084		ZUR
Veneto	Verona	Terrazzo	023085		ZUR
Veneto	Verona	Trevenueolo	023088		ZUR
Veneto	Verona	Valeggio sul Mincio	023089		ZUR
Veneto	Verona	Verona	023091	SUD A4	ZUR
Veneto	Verona	Veronella	023092		ZUR
Veneto	Verona	Vigasio	023094		ZUR
Veneto	Verona	Villa Bartolomea	023095		ZUR
Veneto	Verona	Villafranca di Verona	023096		ZUR
Veneto	Verona	Zevio	023097		ZUR
Veneto	Verona	Zimella	023098		ZUR
Veneto	Vicenza	Agugliaro	024001		ZUR
Veneto	Vicenza	Albettone	024002		ZUR
Veneto	Vicenza	Alonte	024003		ZUR
Veneto	Vicenza	Altavilla Vicentina	024004	SUD A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Arcugnano	024006	SUD A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Asigliano Veneto	024010		ZUR
Veneto	Vicenza	Barbarano Mossano	024124		ZUR
Veneto	Vicenza	Brendola	024015	EST A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Campiglia dei Berici	024022		ZUR
Veneto	Vicenza	Castegnero	024027		ZUR
Veneto	Vicenza	Gambellara	024043	SUD A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Grisignano di Zocco	024046	SUD A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Grumolo delle Abbadesse	024047	SUD A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Longare	024051		ZUR
Veneto	Vicenza	Lonigo	024052		ZUR
Veneto	Vicenza	Montebello Vicentino	024060	EST A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Montecchio Maggiore	024061	EST A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Montegalda	024064		ZUR
Veneto	Vicenza	Montegaldella	024065		ZUR
Veneto	Vicenza	Nanto	024071		ZUR
Veneto	Vicenza	Noventa Vicentina	024074		ZUR
Veneto	Vicenza	Orgiano	024075		ZUR
Veneto	Vicenza	Pojana Maggiore	024079		ZUR

Allegato all'Ordinanza n. 91 del 21 ottobre 2022

pag. 4/4

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	CODICE ISTAT	NOTE	TIPO ZONA
Veneto	Vicenza	Sarego	024098		ZUR
Veneto	Vicenza	Sossano	024102		ZUR
Veneto	Vicenza	Torri di Quartesolo	024108	SUD A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Val Liona	024123		ZUR
Veneto	Vicenza	Vicenza	024116	SUD A4	ZUR
Veneto	Vicenza	Villaga	024117		ZUR
Veneto	Vicenza	Zovencedo	024121		ZUR

MAPPA DELLA ZONA DI ULTERIORE RESTRIZIONE (ZUR)



**Allegato B all'Ordinanza n. 91 del 21 ottobre 2022**

pag. 1/1

Procedure e modalità di campionamento per l'invio di pollame vivo o da macello proveniente da stabilimenti presenti in ZUR

Gli animali devono essere sottoposti a visita clinica nelle 48 ore precedenti il primo carico per il macello, successivamente la visita va ripetuta ogni 48 ore fino alla fine del carico.

Preferibilmente nelle 48 ore precedenti il primo carico, e comunque mai oltre le 72 ore pre-carico, si dovrà procedere al prelievo di campioni di seguito riportati. I campioni effettuati il venerdì valgono per i carichi che si concludono nella mattina del lunedì successivo.

Il set di campioni standard per i test virologici è costituito da:

- i. almeno 20 tamponi tracheali per capannone, fino a un massimo di 120 per allevamento equamente distribuiti. Il prelievo in soggetti clinicamente sani dovrà essere previsto solo dopo aver effettuato i tamponi su animali morti di recente o malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico;
- ii. per i campionamenti negli allevamenti di oche e anatre dovranno essere effettuati 30 tamponi tracheali e 30 tamponi cloacali per capannone;
- iii. il campionamento dagli animali morti dovrà essere effettuato inserendo il tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale e limitando, per quanto possibile, la presenza di sangue nel tampone.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

(Codice interno: 487052)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA n. 14 del 03 ottobre 2022**Approvvigionamento di manuali e di 1 abbonamento alla rivista digitale "ItaliaAppalti" per l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. a). - DGR n. 332 del 29/03/2022. Impegno di spesa e successiva liquidazione. CIG Z0D37F2D86.***[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento a seguito della conferma d'ordine avviata con nota del 07/09/2002, prot. 411150 con la "Libreria Progetto Snc di Elleni Leandro & C., con sede legale in via Gradenigo, 2 - Padova - P. IVA: 01496170281, si procede all'acquisto dei manuali e di 1 abbonamento annuale alla rivista digitale "ItaliaAppalti" per un impegno totale di spesa pari ad euro 414,96.

Estremi dei principali documenti d'istruttoria:

DGR n. 332 del 29/03/2022;

Nota pec di offerta fornitura libri di testo prot. reg.le n. 396033 del 05/09/2022;

Nota pec di invio conferma d'ordine prot. reg.le n. 411150 del 07/09/2022.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'acquisto dei seguenti volumi e all'abbonamento alla rivista digitale "ItaliaAppalti":
 - ◆ n. 2 copie "Manuale di contabilità delle regioni, degli enti locali e dei loro enti, organismi e società 2021", di Bilardo - Anzalone - Editore: Neldiritto;
 - ◆ n. 2 copie "Manuale di Diritto Amministrativo" di Clarich Marcello - Editore: Il Mulino. Edizione 2022;
 - ◆ n. 1 copia "Il trattamento dei dati personali e la Privacy - 217/2maior" di Beatrice Locorotolo - Editore: Gruppo Editoriale Simone;
 - ◆ n. 1 abbonamento annuale on-line alla rivista "ItaliaAppalti".
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
4. che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile a seguito della corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e della conferma d'ordine prot. reg.le n. 411150 del 07/09/2022;
5. di procedere alla registrazione sul capitolo di spesa n. 005140 "*Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni*" all'impegno di spesa per un valore complessivo di euro 414,96, relativamente ad obbligazioni commerciali, a favore della Libreria Progetto snc di Elleni Leandro & C., P. IVA: 01496170281, a carico del Bilancio Regionale 2022-2024, secondo le specifiche di cui all'**Allegato A contabile**, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di procedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 44 della L. R. 39/2001 e art. 57 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., a seguito di presentazione di fattura elettronica da parte dei fornitori, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
7. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia, previa apposizione del visto di monitoraggio da parte della competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport, come previsto dal punto 3 del dispositivo della DGR 332 del 29 marzo 2022;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 33/2013;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto per estratto.

Santo Romano

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 486865)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 135 del 10 ottobre 2022

Costituzione gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali in relazione alla prima applicazione dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come così sostituito dall' art. 15, comma 1, lett. a), legge 5 agosto 2022, n. 118.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si costituisce un gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali in relazione alla prima applicazione dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, disciplinante l'accreditamento istituzionale a seguito dell'entrata in vigore della legge 5 agosto 2022, n. 118, c.d. legge concorrenza 2021.

Il Direttore generale

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 disciplinante l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

VISTO l'art. 19 della citata legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 il quale delinea la procedura per il rilascio dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio- sanitarie che prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) che si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario 2019- 2023";

VISTA la DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 con la quale è stato approvato lo schema di avviso nonché lo schema per la presentazione delle domande di rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie private e socio sanitarie a valere dal 1° gennaio 2023;

VISTA la legge 5 agosto 2022, n. 118, legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 188 del 12 agosto 2022, ed entrata in vigore il 27 agosto 2022, la quale ha disposto, all'art. 15, comma 1, lett. a), l'integrale sostituzione dell'art. 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, prevedendo "Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, le cui modalità sono definite con decreto del Ministro della salute, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131";

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra esposto si rende ora necessario procedere alla definizione di linee di indirizzo regionali in relazione agli iter di accreditamento istituzionale avviati istituendo un gruppo di lavoro regionale - composto da professionisti di comprovata esperienza - ai fini dei necessari approfondimenti connessi;

RITENUTO di fissare in 60 giorni, a decorrere dalla pubblicazione del decreto attuativo del Ministro della salute, la durata massima del gruppo di lavoro ed il termine ultimo per la predisposizione di un documento tecnico di sintesi;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di costituire il gruppo di lavoro con la seguente composizione:
3. Dott. Luciano Flor - Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale - Regione del Veneto, con funzioni di Presidente con facoltà di delega;

- ◆ Dott. Mauro Bonin - Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR - Regione del Veneto, con il ruolo di Coordinatore;
 - ◆ Dott. Claudio Costa - Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR - Regione del Veneto;
 - ◆ Dott. Paolo Fattori - Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva - Regione del Veneto;
 - ◆ Dott. Claudio Pileri - Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto;
 - ◆ Dott. Marco Cercenà - Dirigente a supporto della Direzione Programmazione e Controllo SSR - Regione del Veneto;
 - ◆ Dott. Lorenza Bardin - Direttore della U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso - Regione del Veneto;
 - ◆ Dott. Monica Troiani - Direttore Sanitario - Azienda Zero;
 - ◆ Dott. Giuseppe Travain - Direttore Sostituto Responsabile della UOC Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante - Azienda Zero;
4. di delegare al Presidente di integrare la composizione del gruppo di lavoro in ragione dell'alta specialità e della particolare complessità degli argomenti trattati, mediante nomina di ulteriori professionisti in possesso di specifica comprovata esperienza;
 5. di fissare in giorni 60 - a decorrere dalla pubblicazione del decreto attuativo del Ministro della salute - la durata del gruppo di lavoro ed il termine ultimo per la predisposizione di un documento tecnico di sintesi;
 6. di dare atto che ai componenti del gruppo di lavoro in oggetto ed ad eventuali altri esperti partecipanti non è riconosciuto alcun compenso;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
 8. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR di dare attuazione al presente provvedimento;
 9. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 486925)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 136 del 11 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco mercaptamina bitartrato (Procysbi Registered) indicato per il trattamento della cistinosi nefropatica manifesta.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco mercaptamina bitartrato (Procysbi - Registered), come da Determina AIFA n. 526 del 26.7.2022 (GU n. 188 del 12.8.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019» e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 526 del 26.7.2022 (GU n. 188 del 12.8.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Procysbi», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento della cistinosi nefropatica manifesta in pazienti che non hanno risposto, dopo almeno 6 mesi di terapia, a Cystagon (cisteamina a rilascio immediato), è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe H e la prescrizione del medicinale è soggetta a scheda di prescrizione cartacea AIFA come da allegato alla citata determina;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti identificati dalle regioni (RNRL);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 15.9.2022) sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione cistinosi nefropatica manifesta quale malattia rara (RCG040 - difetti congeniti del metabolismo e del trasporto degli amminoacidi) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicate dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco mercaptamina bitartrato (Procysbi - Registered) indicato *per il trattamento della cistinosi nefropatica manifesta* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda Ospedale Università Padova	UOC Nefrologia
	UOC Nefrologia Pediatrica
	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Nefrologia
	UOC Pediatria C

2. di incaricare il Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto di provvedere all'implementazione della scheda di prescrizione cartacea, allegata alla determina AIFA n. 526 del 26.7.2022, nel Registro delle Malattie Rare (istituito con D.G.R. n. 741/2000), al fine di consentire la prescrizione del medicinale in oggetto per i pazienti con codice di esenzione per malattia rara direttamente tramite tale Registro;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 486926)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 137 del 11 ottobre 2022

Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il biennio 2021-2022. Nuova sostituzione componente.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Si decreta la sostituzione di un componente del Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici, istituito con proprio decreto n. 35 del 26.3.2021 e successivamente aggiornato con decreto n. 37 del 11.3.2022, a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

Il Direttore generale

VISTO il proprio decreto n. 35 del 26.3.2021 - *Gruppo di lavoro sui farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Rinnovo per il biennio 2021-2022;*

VISTO il proprio decreto n. 37 del 11.3.2022 - *Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il biennio 2021-2022. Sostituzione componente;*

PRESO ATTO della necessità di aggiornare nuovamente la composizione del suddetto gruppo di lavoro, a seguito della comunicazione di impossibilità alla prosecuzione dei lavori dal componente Prof. Cristiano Chiamulera, Professore Ordinario di Farmacologia presso l'Università degli Studi di Verona;

decreta

1. di sostituire, all'interno del Gruppo di lavoro sui farmaci onco-ematologici, il componente Prof. Cristiano Chiamulera con il Prof. Ugo Moretti, Professore associato presso la sezione di Farmacologia - Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Verona;
2. di dare atto che il suddetto gruppo di lavoro a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, risulta ora, pertanto, così composto:
 - ◆ prof. Mauro Krampera, UOC Ematologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (coordinatore);
 - ◆ Direttore Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici Regionale, Regione del Veneto (o suo sostituto);
 - ◆ Direttore Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, Regione del Veneto (o suo sostituto);
 - ◆ dr.ssa Chiara Alberti, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
 - ◆ dr. Renato Bassan, Direttore UOC Ematologia - Azienda ULSS 3 Serenissima;
 - ◆ dr.ssa Biancamaria Fraccaro, Medico di Medicina Generale - SIMG;
 - ◆ dr. Filippo Gherlinzoni, UOC Ematologia - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
 - ◆ dr. Michele Gottardi, UOC Ematologia IOV-Castelfranco Veneto;
 - ◆ sig. Daniel Lovato, Presidente Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma Verona ONLUS - Verona;
 - ◆ dr.ssa Elisabetta Minesso, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) - Azienda ULSS 3 Serenissima;
 - ◆ prof. Ugo Moretti, Farmacologia - Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Università di Verona;
 - ◆ prof. Vincenzo Rebba, Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova;
 - ◆ dr.ssa Roberta Rampazzo, UOC Farmacia Ospedaliera - Azienda ULSS 5 Polesana;
 - ◆ dott. Alberto Tosetto, UOC Ematologia - Azienda ULSS 8 Berica;
 - ◆ prof. Livio Trentin, UOC Ematologia - Azienda Ospedale-Università di Padova;
 - ◆ dr.ssa Francesca Venturini, UOC Farmacia Ospedaliera - Azienda Ospedale-Università di Padova;
 - ◆ dr. Manuel Zorzi, UOC Sistema Epidemiologico Regionale e Registri - Azienda Zero;
3. di ribadire che ai componenti del Gruppo di lavoro non è riconosciuto alcun compenso e che eventuali spese di trasferta, per la partecipazione alle riunioni, sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione, nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;

4. di comunicare il presente provvedimento agli interessati;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 486687)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 222 del 07 ottobre 2022

Affidamento diretto tramite trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii. della fornitura per l'allestimento di n. 1 Autocarro Iveco 100, a tre posti con cassone, assegnato al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto per il completamento della Colonna Mobile Regionale di cui al D.P.C.M. n. 2093/2019, mediante sistema di intermediazione telematica "Sintel", a favore dell'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges con sede a Latisana (UD) in Via Mauro, 2, P.Iva: 02840380303 e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 18.910,00 (Iva ed ogni altro onere inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2022. CIG Z9E3792CFE; CUP H79C19000020001. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida l'allestimento dell'autocarro Iveco 100, a tre posti con cassone, targato FP833XN, assegnato al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto per il completamento della Colonna Mobile Regionale tramite trattativa diretta su piattaforma "Sintel" e si impegna la relativa spesa di Euro 18.910,00 (Iva ed ogni altro onere inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2022 a favore dell'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges, P.Iva: 02840380303.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e ss.mm.ii. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse parte integrante del Sistema di Protezione civile, utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO CHE per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna mobile regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione civile il 05.02.2007 e dalla Commissione interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09.02.2007;

CONSIDERATO CHE con D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del D.L. 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e ss.mm.ii., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di Euro 1.395.168,50 per l'annualità 2019;

VISTA la nota del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020, che fissava, come termine di completamento dei progetti di cui trattasi, il 30.06.2021, prorogato al 31.12.2021 con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. 349 del 16.02.2021 e, successivamente, al 31.12.2022 con D.C.D.P.C. del 31.12.2021 ascritto al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021;

DATO ATTO CHE nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzati
- implementazione degli *asset* della Colonna mobile regionale
- manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO CHE in detta proposta progettuale approvata con D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019 venivano contemplate le manutenzioni e il ripristino di attrezzature esistenti nell'ambito degli interventi finalizzati all'allestimento delle strutture campali per i soccorritori;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura e ingegneria,

fino all'importo di Euro 139.000,00, "anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, omissis....";

ATTESO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura del materiale occorrente all'allestimento con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VISTE le note in data 05.08.2022, acquisite al protocollo n. 347705 e n. 348219, con cui la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale trasmette l'elenco degli acquisti per cui la scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di affidamento e autorizza all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati nonché individua, quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa la sottoscritta in qualità di Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., confermando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTE le relazioni del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisite agli atti d'ufficio con protocollo n. 423815 e n. 424641 del 14.09.2022, con le quali sono stati individuati tre operatori a cui è stata inviata richiesta di preventivo per l'allestimento dell'autocarro Iveco 100, a tre posti con cassone per un importo massimo previsto di Euro 20.000,00;

PREMESSO CHE entro il termine del 12.09.2022 è pervenuto un unico preventivo dell'importo di Euro 19.044,20 (Iva 22% ed ogni altro onere inclusi), acquisito al protocollo n. 421395 del 13.09.2022, dall'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges con sede a Latisana (UD) in Via Mauro, 2, C.F.: (omissis), P.Iva: 02840380303, per cui è stato possibile avviare, con il suddetto operatore economico in data 15.09.2022, la trattativa diretta sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" n. ID 159492310 ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto in argomento, per l'importo di cui al preventivo offerto, con scadenza per l'invio dell'offerta tramite piattaforma il giorno 21.09.2022, ore 17:00;

ATTESO CHE nel suddetto termine previsto per la presentazione dell'offerta, l'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges con sede a Latisana (UD) in Via Mauro, 2; C.F.: (omissis), P.Iva: 02840380303, ha offerto un ulteriore ribasso pari allo 0,70468 % rispetto alla base d'asta pari ad Euro 19.044,20 (Iva 22% ed ogni altro onere inclusi), determinando un importo di aggiudicazione di Euro 18.910,00 (Iva ed ogni altro onere inclusi), quindi migliorativo rispetto al preventivo presentato, giusta proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale del RUP in data 22.09.2022, "**Allegato A**", al presente provvedimento, importo ritenuto congruo ed affidabile;

ATTESO, altresì, la regolarità dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e che, quindi, si può procedere all'aggiudicazione definitiva della fornitura occorrente all'allestimento dell'autocarro Iveco 100, a tre posti con cassone, all'operatore economico sopra indicato;

DATO ATTO CHE i fondi finanziati con D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019 sono stati stanziati sul capitolo di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093) che dispone di sufficiente capienza all'art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza ed ordine pubblico";

VISTA la DGR n. 728 del 21/06/2022 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reiscrizione di somme vincolate nel bilancio 2022-2024 di cui euro 2.714.748,82 sul capitolo di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093)";

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'allestimento in oggetto, di impegnare la spesa di Euro 18.910,00 (Iva 22% ed ogni altro onere inclusi), sul capitolo di spesa 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza ed ordine pubblico" p.d.c. U.2.02.01.01.999 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.", CIG Z9E3792CFE; CUP H79C19000020001, a favore dell'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges, con sede a Latisana (UD) in Via Mauro, 2, C.F.: (omissis), P.Iva: 02840380303 sul bilancio di esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO CHE la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 2781/2021 disposto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2001 e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001, con decreto n. 3 del 05.07.2021 dal direttore della direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale sul capitolo E101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n. 2093)";

PRESO ATTO CHE il mezzo in argomento è di proprietà regionale ed è inventariato con il numero 1367 (ID 136572) nella categoria 6P - PdC 1.2.2.02.01.99.999 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza, di ordine pubblico";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024"

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il verbale in data 22.09.2022, "**Allegato A**" al presente provvedimento;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente provvedimento ed è esigibile entro il 31/12/2022;
2. di aggiudicare, per le motivazioni esposte in premessa, la fornitura per l'allestimento dell'autocarro Iveco 100, a tre posti con cassone, targato FP833XN, assegnato al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto per il completamento della Colonna Mobile Regionale, all'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges con sede a Latisana (UD) in Via Mauro, 2; C.F.: (omissis), P.Iva: 02840380303, per l'importo complessivo di Euro 18.910,00 (Iva 22% ed ogni altro onere inclusi), CIG Z9E3792CFE, CUP H79C19000020001, giusta proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale del RUP in data 22.09.2022, "**Allegato A**" al presente provvedimento;
3. di impegnare la spesa di Euro 18.910,00 (Iva 22% ed ogni altro onere inclusi) sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza ed ordine pubblico" p.d.c. U.2.02.01.01.999 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.", CIG Z9E3792CFE, CUP H79C19000020001, a favore dell'operatore economico Futura Veicoli Speciali di Stefani Georges, con sede a Latisana (UD) in Via Mauro, 2, C.F.: (omissis), P.Iva: 02840380303 sul bilancio di esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 2781/2021 disposto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2001 e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, con decreto n. 3 del 05.07.2021 dal direttore della direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale sul capitolo E101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n. 2093);
5. di prendere atto che il mezzo in argomento è di proprietà regionale ed è inventariato con il numero 1367 (ID 136572) nella categoria 6P - PdC 1.2.2.02.01.99.999 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza, di ordine pubblico";
6. di dare atto che la spesa in argomento ha natura di debito commerciale;
7. di dare atto che, come esposto in premessa, il RUP per la procedura di affidamento è la sottoscritta mentre il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto afferente alla fornitura in argomento è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale Ing. Luca Soppelsa giusta nota del 05.08.2022, prot. 348219;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto, altresì, che alla liquidazione di spesa provvederà la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE

(Codice interno: 486762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE n. 31 del 10 ottobre 2022

Programma Operativo Regionale FSE - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica del Comitato di Sorveglianza (Regolamento (UE) 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015) di cui al proprio Decreto n. 14 del 10/06/2022.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

A seguito di nuove designazioni, il presente provvedimento integra, modifica e aggiorna la composizione del Comitato avente il compito di sorvegliare l'attuazione del Programma Operativo Regionale per il Veneto del Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e in particolare l'art. 110;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, e in particolare gli articoli 47, 48 e 49;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare gli articoli 10 e 11;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final del 12.12.2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 155 del 10/02/2015 con la quale si è provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui agli artt. 49 e 110 del Reg. CE 1303/2013 avente il compito di verificare e accertare l'efficacia delle iniziative realizzate con il finanziamento del Programma Operativo Regionale e il successivo decreto n. 5 del 12/03/2015 del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato di Sorveglianza 2014/2020;

RICHIAMATI i decreti del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria nn. 12 del 09.04.2020, 25 del 08.06.2020, 31 del 20.07.2020, 37 del 18.09.2020, 19 del 21.04.2021, 24 dell'11.05.2021, 25 del 14.05.2021 e 27 del 21/05/2021, e i propri decreti n. 6 del 16.05.2022, n. 10 del 31.05.2022 e n. 14 del 10.06.2022 con i quali è stata modificata ed aggiornata la composizione del citato Comitato di Sorveglianza;

PRESO ATTO che con DGR n. 1105 del 06.09.2022, a seguito del collocamento in quiescenza del Dott. Luigi MASIA, è stato nominato Direttore della Direzione Valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso - Autorità Ambientale Regionale il Dott. Cesare LANNA il quale entra a far parte del Comitato di Sorveglianza quale membro effettivo;

PRESO ATTO, inoltre, che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 134/2022 del 22/07/2022 è stata nominata quale Consigliera di Parità effettiva della Regione del Veneto la Dott.ssa Francesca TORELLI che entra a far parte del Comitato di Sorveglianza quale membro effettivo;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Autorità di Gestione del POR Veneto FSE, delegato al trattamento dei dati per le attività di competenza a norma della DGR n. 596 dell'8/05/2018, ha già fornito, con note protocollo n. 459312 del 06.10.2022 e n. 470586 del 10.10.2022 apposita informativa in ordine alle finalità del trattamento dei dati personali raccolti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (c.d. GDPR);

DATO ATTO che al nuovo componente effettivo del Comitato di Sorveglianza Dott. Cesare Lanna è stata chiesta, con la nota n. 459312/2022 sopra indicata, ai sensi del DPR n. 445/2000, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, mentre per la Dott.ssa Francesca Torelli si prende atto che la stessa è già stata acquisita dal Ministero del Lavoro come indicato nel DM 134/2022 di nomina;

RITENUTO, pertanto, ricorrendone i presupposti, di procedere alle necessarie modifiche alla composizione dei componenti effettivi e supplenti del Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014/2020 riformulando l'**allegato A** ritenuto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riservandosi di apportare ulteriori modifiche o integrazioni al predetto elenco qualora si rendesse necessario;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale

decreta

1. di modificare ed integrare, per i motivi espressi in premessa, la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto, Obiettivo: *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* 2014/2020 di cui alla DGR n. 155 del 10/02/2015 riformulando l'**allegato A** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi di apportare ulteriori modifiche o integrazioni all'**Allegato A**, qualora si rendesse necessario;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di notificare il presente atto a tutti i componenti effettivi e supplenti indicati nell'**Allegato A**;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto nella sezione dedicata al POR Veneto FSE 2014/2020.

Massimo Toffanin


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 31 del 10/10/2022

pag. 1/3

POR VENETO FSE 2014/2020		
COMPOSIZIONE COMITATO DI SORVEGLIANZA		
AUTORITA' / ORGANISMI / CATEGORIE	TITOLARE	SUPPLENTE
COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO		
Presidente della Giunta Regionale (Presidente del Comitato)	Luca ZAIA	
Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità	Elena DONAZZAN	
Autorità di Gestione FSE	Massimo TOFFANIN	
Direttore Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria	Santo ROMANO	
Autorità di Certificazione FSE	Gianluigi MASULLO	Roberto BIDO
Autorità di Audit	Michele PELLOSO	Maurizio FLORIAN
Autorità Ambientale regionale	Cesare LANNA	Valeria VONGHIA
Rappresentante Agenzia Nazionale Politiche attive del Lavoro (ANPAL)	Marianna D'ANGELO	Vincenzo SORCE
Agenzia di Coesione Territoriale Responsabile Coordinamento Fondi Strutturali	Alessandra AUGUSTO	Luciano RUSSO
Presidenza Consiglio dei Ministri: Dipartimento per le Politiche di Coesione	Giovanni CESARONI	Antonio LATEANA
MEF – Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE)	Alessandro MAZZAMATI	
Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità	Monica PARRELLA	Serena GALIZIA
Presidente Commissione Regionale Pari Opportunità	Loredana Daniela ZANELLA	Nicoletta FERRARI
Autorità di Gestione del FESR	Pietro CECCHINATO	

Allegato A al Decreto n. 31 del 10/10/2022

pag. 2/3

Autorità di Gestione del FEASR	Franco CONTARIN	Gionata ASTI
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione Generale pesca marittima e acquacoltura (AdG FEAMP)	Annamaria CARUSO	Massimiliano ROSSI
Rappresentanti del partenariato economico e sociale		
Confindustria Veneto	Luca INNOCENTINI	Giulia ROSOLEN (Confartigianato)
Confederazione Nazionale Artigianato (CNA)	Marco COMIN	Eugenio GATTOLIN (Confcommercio)
Confesercenti	Elena CASSARO	Filippo MENIN (Confcooperative)
C.G.I.L. Veneto	Fabrizio MARITAN (CGIL)	Corrado VENEZIANI (CONFSAL)
C.I.S.L. Veneto	Elisa PONZIO (CISL)	Rocco CRISEO (CISAL)
U.I.L. Veneto	Angelo GATTO (UIL)	Sebastiano COSTALONGA (UGL)
Rappresentante Forum Permanente del terzo settore	Paolo ALFIER	Marco FERRERO
Rappresentante degli Enti Locali ANCI –UNCEN – URPV	Michele FRATINO	Matteo TODESCO
Rappresentante del Sistema Universitario regionale - Conferenza dei Rettori Università Italiane	Paolo FIORINI	Francesco MUSCO
Rappresentante Ufficio Scolastico Regionale del Veneto (USR)	Carmela PALUMBO	Angela RIGGIO
COMPONENTI A TITOLO CONSULTIVO		
Rappresentante designato dalla CE –DG Occupazione, Affari Sociali (art.48 Reg. CE 1303/2013)	Adelina DOS REIS	Lodovico CONZIMU
Rappresentante Consiglio Regionale *		
Consigliera Regionale di Parità	Francesca TORELLI	Mirta CORRA'
Rappresentante Unioncamere del Veneto	Mario POZZA	Roberto CROSTA

Allegato A al Decreto n. 31 del 10/10/2022

pag. 3/3

Valutatore Indipendente	Daniela OLIVA	
Direttore Direzione Formazione e Istruzione	Massimo MARZANO BERNARDI	
Direttore Direzione Lavoro	Alessandro AGOSTINETTI	
Direttore Direzione Servizi Sociali	Maria Carla MIDENA	Stefania VERONESE
Rappresentante Associazione Tecnostruttura	Anna Chiara SERENA	Olimpia FIORUCCI
Ministero della Transazione Ecologica – Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale.	Pietro CUCUMILE	Fabio ANNUNZIATA
Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL - PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG))	Pietro Orazio FERLITO	Marta CORSI
Agenzia per la Coesione Territoriale PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE	Riccardo MONACO	Giorgio CENTURELLI
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: PON INCLUSIONE	Carla ANTONUCCI	Beniamina RIGO

* (Nominativo Rappresentante Consiglio regionale non pervenuto)

(Codice interno: 486927)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE n. 33 del 11 ottobre 2022

PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, art. 73, comma 2, lett b) - Condizione abilitante orizzontale "Carta dei diritti fondamentali" - Nomina del referente del "Punto di Contatto".*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla nomina del referente del "Punto di Contatto" per la verifica del rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea in applicazione ed attuazione della condizione abilitante orizzontale del Programma Regionale Veneto FSE+, per il ciclo di programmazione 2021-2027.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare in qualità di referente del "Punto di Contatto", per la verifica del rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, in attuazione della condizione abilitante "Carta dei Diritti" del Programma Regionale Veneto FSE+, per il ciclo di programmazione 2021-2027, in ottemperanza a quanto previsto nella "Relazione di Autovalutazione" predisposta per il soddisfacimento della suddetta condizione, a cura di ACT, ANPAL, MEF-Igrue, a seguito dei lavori di coordinamento attivati dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la dott.ssa Anna Rosa Pisani;
3. di comunicare il presente atto alla dott.ssa Anna Rosa Pisani;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Toffanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 486683)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 295 del 07 ottobre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'A.S.D. "Al Gosèr". L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca del contributo concesso nell'anno 2021 per la promozione della pratica sportiva (L.R. 8/2015, art. 12).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA alla DGR n. 617 del 11/01/2021 con cui è stato approvato il Bando, all. A alla suddetta DGR, per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 12;

VISTO il decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 617/2021, sono state individuate n. 278 iniziative oggetto di finanziamento e disposto l'impegno della spesa;

VISTO il decreto dirigenziale n. 383 del 9 dicembre 2021 che ha preso atto delle n. 6 rinunce a contributo pervenute alla data del 7 dicembre 2021, portando a n. 272 le domande finanziabili;

VISTO il decreto dirigenziale n. 391 del 15 dicembre 2021 che ha integrato gli esiti istruttori sulle domande pervenute con l'ammissione di nr. 2 soggetti esclusi in precedenza e ha permesso un ulteriore scorrimento di graduatoria per nr. 3 soggetti, portando quindi ad un totale di n. 277 soggetti beneficiari;

VISTO che fra i beneficiari del contributo risulta l'ente denominato all'A.S.D. "Al Gosèr", C.F. 93057280252, per l'iniziativa "GOSÈR TRAIL", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00;

ATTESO che con il Decreto n. 323/2021 l'importo è stato impegnato sul capitolo n. 102512 al n. 8598 del bilancio;

CONSIDERATO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 323/2021, in aderenza con il punto 8 del Bando approvato dalla DGR 617/2021, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2021;

CONSIDERATO che l'A.S.D. "Al Gosèr", in data 13 dicembre 2021, ha trasmesso una dichiarazione di rinuncia al contributo per "mancanza di requisiti richiesti dallo stesso bando", e conseguentemente con nota prot. n. 38714 del 27 gennaio 2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

DATO ATTO che, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO pertanto di revocare il finanziamento concesso all'A.S.D. "Al Gosèr", C.F. 93057280252, per l'iniziativa "GOSÈR TRAIL", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso all'A.S.D. "Al Gosèr", C.F. 93057280252, per l'iniziativa "GOSÈR TRAIL", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00, per effetto della rinuncia del contributo trasmessa in data 13 dicembre 2021, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario nel corso dell'esercizio 2022 sull'impegno 8598/2021;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento all'Associazione in argomento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

(Codice interno: 486684)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 296 del 07 ottobre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'A.S.D. Scacchi Capablanca. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca del contributo concesso nell'anno 2021 per la promozione della pratica sportiva (L.R. 8/2015, art. 12).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA alla DGR n. 617 del 11/01/2021 con cui è stato approvato il Bando, all. A alla suddetta DGR, per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 12;

VISTO il decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 617/2021, sono state individuate n. 278 iniziative oggetto di finanziamento e disposto l'impegno della spesa;

VISTO il decreto dirigenziale n. 383 del 9 dicembre 2021 che ha preso atto delle n. 6 rinunce a contributo pervenute alla data del 7 dicembre 2021, portando a n. 272 le domande finanziabili;

VISTO il decreto dirigenziale n. 391 del 15 dicembre 2021 che ha integrato gli esiti istruttori sulle domande pervenute con l'ammissione di nr. 2 soggetti esclusi in precedenza e ha permesso un ulteriore scorrimento di graduatoria per nr. 3 soggetti, portando quindi ad un totale di n. 277 soggetti beneficiari;

VISTO che fra i beneficiari del contributo risulta l'ente denominato all'ASD Scacchi Capablanca, C.F. 90016090277, per l'iniziativa "18° Grand Prix del Veneto 2021-2022 - Memorial Valerio Biagioli", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00;

ATTESO che con il Decreto n. 323/2021 l'importo è stato impegnato sul capitolo n. 102512 al n. 8598 del bilancio;

CONSIDERATO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 323/2021, in aderenza con il punto 8 del Bando approvato dalla DGR 617/2021, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2021;

DATO ATTO che il punto 5 della DGR n. 617 del 11/01/2021 precisa che non sarà assegnato alcun contributo, qualora il disavanzo, calcolato nelle fasi di assegnazione, rendicontazione e liquidazione, risulti inferiore a € 1.000,00;

CONSIDERATO che l'ASD Scacchi Capablanca ha trasmesso in data 31 dicembre 2021, un rendiconto con un disavanzo di € 248,00 e, conseguentemente essendo inferiore ad € 1.000,00, con nota prot. n. 147489 del 31 marzo 2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

DATO ATTO che le osservazioni prodotte, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca, non sono state tali da modificare le motivazioni della revoca;

RITENUTO pertanto di revocare il finanziamento concesso all'ASD Scacchi Capablanca, C.F. 90016090277, per l'iniziativa "18° Grand Prix del Veneto 2021-2022 - Memorial Valerio Biagioli", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso all'ASD Scacchi Capablanca, C.F. 90016090277, per l'iniziativa "18° Grand Prix del Veneto 2021-2022 - Memorial Valerio Biagioli", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00, per aver trasmesso la rendicontazione di spesa con disavanzo inferiore ad € 1.000,00 come espressamente previsto dalla DGR n. 617 del 11/01/2021, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario nel corso dell'esercizio 2022 sull'impegno 8598/2021;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento all'Associazione in argomento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

(Codice interno: 486685)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 297 del 07 ottobre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'Assindustria Sport S.S.D. a r.l.. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca del contributo concesso nell'anno 2021 per la promozione della pratica sportiva (L.R. 8/2015, art. 12).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA alla DGR n. 617 del 11/01/2021 con cui è stato approvato il Bando, all. A alla suddetta DGR, per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 12;

VISTO il decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 617/2021, sono state individuate n. 278 iniziative oggetto di finanziamento e disposto l'impegno della spesa;

VISTO il decreto dirigenziale n. 383 del 9 dicembre 2021 che ha preso atto delle n. 6 rinunce a contributo pervenute alla data del 7 dicembre 2021, portando a n. 272 le domande finanziabili;

VISTO il decreto dirigenziale n. 391 del 15 dicembre 2021 che ha integrato gli esiti istruttori sulle domande pervenute con l'ammissione di nr. 2 soggetti esclusi in precedenza e ha permesso un ulteriore scorrimento di graduatoria per nr. 3 soggetti, portando quindi ad un totale di n. 277 soggetti beneficiari;

VISTO che fra i beneficiari del contributo risulta l'ente denominato all'Assindustria Sport S.S.D. a r.l., C.F. 02079680282, per l'iniziativa "XXXIV Meeting Internazionale "Città di Padova"", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00;

ATTESO che con il Decreto n. 323/2021 l'importo è stato impegnato sul capitolo n. 102512 al n. 8598 del bilancio;

CONSIDERATO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 323/2021, in aderenza con il punto 8 del Bando approvato dalla DGR 617/2021, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2021;

DATO ATTO che il punto 5 della DGR n. 617 del 11/01/2021 precisa che non sarà assegnato alcun contributo, qualora ci sia un utile o un disavanzo, calcolato nelle fasi di assegnazione, rendicontazione e liquidazione, inferiore a € 1.000,00;

CONSIDERATO che Assindustria Sport S.S.D. a r.l, ha trasmesso, in data 1° marzo 2022 documentazione dalla quale si evince che la stessa vanta complessivamente crediti per € 70.000,00 nei confronti della Provincia e del Comune di Padova per la medesima iniziativa, con un utile ottenuto dalla differenza tra costi e ricavi ammissibili e, conseguentemente, con nota prot. n. 147571 del 31 marzo 2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

DATO ATTO che, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca, Assindustria Sport S.S.D. a r.l., in data 6 maggio 2022 ha confermato la presenza di contributi da altri enti pubblici e di un risultato economico positivo e quindi consolidato le motivazioni della revoca;

RITENUTO pertanto di revocare il finanziamento concesso all'Assindustria Sport S.S.D. a r.l., C.F. 02079680282, per l'iniziativa "XXXIV Meeting Internazionale "Città di Padova"", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00, a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso all'Assindustria Sport S.S.D. a r.l., C.F. 02079680282, per l'iniziativa "XXXIV Meeting Internazionale "Città di Padova"", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00, per aver trasmesso una rendicontazione senza disavanzo come espressamente previsto dalla DGR n. 617 del 11/01/2021, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario nel corso dell'esercizio 2022 sull'impegno 8598/2021;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento all'Associazione in argomento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 486755)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 114 del 28 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di assistenza, manutenzione e backup, del geodatabase denominato "Web Gis U.O. Demanio e Patrimonio", necessario e propedeutico alla corretta visualizzazione tramite Web Gis dei beni di proprietà della Regione del Veneto afferenti il patrimonio delle foreste, ex riforma fondiaria e caselli idraulici in uso alla Regione per lo svolgimento delle funzioni trasferite in materia di Demanio Idrico. Impegno di spesa per complessivi euro 1.903,20 - Iva ed oneri previdenziali inclusi - sul capitolo di spesa 100562 a favore della ditta ALIAS ATP (Associazione tra Professionisti), con sede in Soave (VR), P.I. 03478010238. CIG: Z4A37ED704 per le annualità dal 2022 al 2024. L.R. 39/01.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispone l'affidamento del servizio di assistenza, manutenzione e backup, del geo database denominato "WebGis U.O. Demanio e Patrimonio", necessario alla corretta visualizzazione tramite Web Gis dei beni di proprietà della Regione del Veneto afferenti il patrimonio delle foreste, ex riforma fondiaria e caselli idraulici, in uso alla Regione del Veneto a favore della società ALIAS ATP (Associazione tra Professionisti), con sede in Soave (VR) P.I. 03478010238,. Contestualmente si provvede ad impegnare la somma di euro 1.903,20 sul capitolo di spesa 100562 a favore della medesima società ALIAS ATP (Associazione tra Professionisti), con sede in Soave (VR), P.I. 03478010238 per le annualità dal 2022 al 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto ha adottato strumenti informatici necessari per la gestione inventariale dei beni mobili e immobili in capo all'ente, al fine di soddisfare le esigenze correlate alla stesura dello stato patrimoniale nonché alla gestione della contabilità economica e patrimoniale, in ottemperanze alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2001;
- nell'ambito delle attività di gestione patrimoniale la Struttura di Progetto Valorizzazione e Gestione del Patrimonio, ha realizzato e implementato un geo - database visualizzabile tramite piattaforma Web Gis denominato "WebGis U.O. Demanio e Patrimonio", necessario per la corretta consultazione grafica dei beni immobili in capo alla Regione del Veneto afferenti il patrimonio delle foreste, della ex riforma fondiaria e dei caselli idraulici in uso alla Regione, in quanto beni pertinenziali al Demanio Idrico per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato in base al D.Lgs. 118/98 e L.R. 11/2001;

PRESO ATTO della necessità garantire la visualizzazione dei beni immobili tramite Web Gis mediante l'esecuzione delle attività, di manutenzione e backup, del geo-database nonché del relativo applicativo per la visualizzazione e oneri connessi;

CONSIDERATO che l'attività necessaria per garantire il funzionamento del geo - database tramite Web Gis può essere svolta mediante l'ausilio della ditta ALIAS ATP (Associazione tra Professionisti) con sede in Soave (VR) P.I. 03478010238, che conosce il geo-database per aver provveduto nel 2019, su incarico della allora Struttura di Progetto Valorizzazione e Gestione del Patrimonio all'implementazione della parte afferente i beni della Riforma Fondiaria, e dispone di mezzi ed esperienza professionale adeguata in materia;

RILEVATO che:

- l'importo del servizio di cui trattasi è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 e che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è possibile il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti effettuati dalla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto D.G.R. n.1823/2019. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

DATO ATTO che ricorrono le condizioni per procedere con l'affidamento diretto, e che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RITENUTO di avviare con la società ALIAS ATP (Associazione tra Professionisti), una trattativa diretta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. al fine di acquisire il servizio richiesto;

VISTA l'offerta prot. 437127 presentata in data 22/09/2022 da ALIAS ATP (Associazione tra Professionisti), con la quale la ditta si è resa disponibile a provvedere alle attività di manutenzione necessarie e garantire la funzionalità del Web Gis fino al 31.12.2024, secondo le specifiche e indicazioni fornite dalla Direzione Gestione del Patrimonio e riportate nel preventivo con le relative condizioni di fornitura e vendita, per un totale complessivo di € 1.903,20;

RITENUTA congrua la suddetta offerta in ragione del corrente mercato, e tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della ditta offerente;

RITENUTO di impegnare, per le motivazioni sopra esposte in premessa, l'importo complessivo di euro 1.903,20 (Iva e oneri previdenziali inclusi) a favore di ALIAS ATP (anagrafica n. 00170496) e necessita di dar seguito alla corresponsione della somma richiesta suddividendola per le annualità dal 2022 al 2024, secondo il seguente programma dei pagamenti. come di seguito indicato e riportato nell'**Allegato A** contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Esercizio	Importo	EPAP 4%	Imponibile	Iva 22%	Totale
2022	€ 500,00	€ 20,00	€ 520,00	€ 114,40	€ 634,40
2023	€ 500,00	€ 20,00	€ 520,00	€ 114,40	€ 634,40
2024	€ 500,00	€ 20,00	€ 520,00	€ 114,40	€ 634,40
Totale	€ 1.500,00	€ 60,00	€ 1.560,00	€ 343,20	€ 1.903,20

CONSIDERATO che la suddetta somma trova copertura sul capitolo di spesa 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali (art. 4, l.r. 23/02/2016, n.7) - art.025 "altri servizi" - PDC U.1.03.02.99.999 "altri servizi diversi n.a.c.";

DATO ATTO che, le obbligazioni di spesa di cui si dispongono gli impegni per l'importo complessivo di € 1.903,20, hanno natura di debito commerciale

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 Lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO altresì che l'obbligazione è perfezionata con l'adozione del presente atto e che necessita ora assumere l'impegno di spesa (comprensivo di oneri previdenziali al 4% e iva di legge al 22%) a favore della suddetta ditta, CIG: Z4A37ED704, per l'importo complessivo di Euro 1.903,20, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione della Gestione del Patrimonio;

VISTO il D.L. 06.07.2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito nella legge n. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e smi;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 21.12.2012, n. 47 "Disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali, in recepimento e attuazione del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e istituzione e disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
4. di dare atto che le obbligazioni di spesa di cui si dispongono gli impegni sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto;
5. di disporre le registrazioni contabili a favore del beneficiario ALIAS ATP (anagrafica n. 00170496) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, imputando le rispettive somme ai Bilanci di previsione per gli esercizi ivi indicati, che presentano la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che alle liquidazioni della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, e che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico Progetto (CUP);

10. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 1.05.01 "Valorizzare e/o alienare il patrimonio immobiliare", assegnato alla presente Struttura;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;15.
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto, omettendo l'Allegato contabile A, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 486978)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 154 del 13 ottobre 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 - S80007580279202100089. Aggiudicazione definitiva e approvazione graduatoria finale.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'aggiudicazione della procedura aperta telematica per l'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto all'operatore economico Strategic Management Partner S.r.l. C.F./P.IVA 13025020150.

Il Direttore

PREMESSO che:

con proprio decreto n. 76 del 24.05.2022 è stata indetta la procedura aperta telematica finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto per un importo stimato dell'appalto pari ad euro 976.000,00= Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero);

il criterio di aggiudicazione previsto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, prevedendo un punteggio massimo di 70 punti attribuibili per l'offerta tecnica ed un punteggio economico massimo di 30 punti per l'offerta economica;

la suddetta gara è stata pubblicata sulla G.U.U.E S: 2022/S 102-284901 ed in data 01.06.2022 sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 63 con termine per la presentazione delle offerte in data 04.07.2022 ore 18.00 e fissazione della prima seduta di gara in data 29.11.2021 ore 10.00; nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

con proprio decreto n. 82 del 01.06.2022 è stata disposta la rettifica al disciplinare di gara allegato D) al DDR n. 76 del 24.05.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale;

alla data della scadenza delle offerte ne sono pervenute nella piattaforma Sintel n. 2 da parte dai seguenti operatori economici:

1. Strategic Management Partner S.r.l.;
2. Information Services Group Italia S.p.A. a socio unico;

Nella seduta di data 06.07.2022 il seggio di gara ha proceduto all'apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa presentata dai suddetti operatori economici, secondo quanto disposto dal punto 14 del Disciplinare di Gara, ed ha proseguito con la verifica della completezza e della regolarità della documentazione amministrativa, ammettendo tutti i concorrenti alla successiva fase della procedura selettiva, come da verbale contenuto nell'**Allegato A)**;

con proprio Decreto n. 94 del 11.07.2022 è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la quale in data 08.08.2022, come da verbale costituente l'**Allegato B)** ha proceduto, in seduta riservata:

all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche telematiche ed alla verifica della presenza della documentazione richiesta al punto 15 del Disciplinare di gara;

alla lettura e valutazione qualitativa delle offerte tecniche che è proseguita nelle successive sedute riservate del 11.08.2022, 17.08.2022, 19.08.2022, 02.09.2022, 29.09.2022 come da verbali che si allegano nell'**Allegato C)**.

DATO ATTO CHE nella seduta di gara di data 30 settembre 2022, come da verbale che si allega al presente provvedimento, (**Allegato C)** e si richiama integralmente, la Commissione giudicatrice ha proceduto al caricamento dei punteggi relativi alla valutazione tecnica nella piattaforma Sintel, nonché all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche

prendendo atto dei valori economici offerti da ciascun concorrente in ordine all'elemento prezzo.

PRESO ATTO della graduatoria finale generata automaticamente nel sistema di intermediazione telematica denominato "Sintel" di proprietà della Regione Lombardia e gestito da A.R.I.A. S.p.A., e sul profilo Committente della Scrivente amministrazione che di seguito si riporta:

FORNITORE	VALORE ECONOMICO (EURO)	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO TOTALE
Strategic Management Partner S.r.l.	751.520,00	30,00	48,77	78,77
Information Services Group Italia S.p.A. a socio unico	926.857,10	6,57	70,00	76,57

EVIDENZIATO CHE l'offerta più vantaggiosa è risultata essere quella presentata dall' operatore economico Strategic Management Partner S.r.l. C.F./P.IVA 13025020150 avendo raggiunto il punteggio totale di 78,77.

PRESO ATTO CHE la suddetta offerta è risulta congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

RITENUTO di approvare la graduatoria finale di cui al citato verbale di data 30 settembre 2022 e conseguentemente di procedere all'aggiudicazione della procedura in oggetto all'operatore economico Strategic Management Partner S.r.l. C.F./P.IVA 13025020150;

ATTESO che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la DGR 245/2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022*";

VISTA la DGR n. 369/2021 di autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi di competenza della Direzione Ict e Agenda Digitale di cui alla Programmazione Biennale 2021-2022

VISTO il proprio Decreto n. 76 del 24.05.2022;

VISTO il proprio Decreto n. 82 del 01.06.2022;

VISTO il proprio Decreto n. 94 del 11.07.2022;

VISTI i verbali citati nel presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e di approvare le operazioni esperite dalla Commissione di gara e dal seggio come da verbali di gara in seduta riservata in data 06.07.2022 (**Allegato A**) in data 08/08/2022 (**Allegato B**) 11.08.2022, 17.08.2022,

19.08.2022, 02.09.2022, 29.09.2022, 30.09.2022 come da verbali che si allegano **nell'Allegato C)** che viene allegato per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la graduatoria di gara di cui al citato verbale di data 30 settembre 2022 che di seguito si riporta:

FORNITORE	VALORE ECONOMICO (EURO)	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO TOTALE
Strategic Management Partner S.r.l.	751.520,00	30,00	48,77	78,77
Information Services Group Italia S.p.A. a socio unico	926.857,10	6,57	70,00	76,57

4. di aggiudicare pertanto all'operatore economico Strategic Management Partner S.r.l. C.F./P.IVA 13025020150 la procedura in oggetto avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

5. di dare atto che l'aggiudicazione di cui al punto 4 non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;

6. di rinviare a successivo provvedimento l'adozione dell'impegno di spesa;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016, il presente atto sarà pubblicato sul Profilo Committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*", al link originario ove è stata pubblicata la documentazione relativa alla presente procedura nonché sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", utilizzato per la presente procedura di gara;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Baricchello

Allegati (omissis)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 487117)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 234 del 17 ottobre 2022

Art. 5 della L.R. N.31/1997. Indizione della selezione pubblica per esami per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato di personale con il profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo geologico, Categoria D, posizione D1.*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022, che ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e della successiva deliberazione n. 761 del 29/06/2022, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2022/2024, è approvato il bando di selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato di personale, con il profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo geologico, Categoria D, posizione D1, al fine di rispondere a specifiche e straordinarie esigenze di personale della Regione del Veneto.

Il Direttore

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022, che ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, e la successiva deliberazione n. 761 del 29/06/2022, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2022/2024;

visto l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 31/1997;

richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 2144 dell'11/07/2003;

visti gli articoli 35 e 35-*quater* del D.Lgs. n. 165/2001;

attesa la necessità di rispondere a specifiche e straordinarie esigenze di personale della Regione del Veneto;

ritenuto, dunque, di procedere all'indizione della selezione pubblica per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato di personale con il profilo di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo geologico, Categoria D, posizione D1;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 31/1997 ed in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022, che ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, e della successiva deliberazione n. 761 del 29/06/2022, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2022/2024, la selezione pubblica per esami per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato di personale con il profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo geologico, Categoria D, posizione D1, attesa la necessità di rispondere a specifiche e straordinarie esigenze di personale della Regione del Veneto;
3. di approvare l'allegato "A", quale parte integrante del presente provvedimento, contenente il bando di selezione di cui al precedente punto 2;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 487144)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 214 del 17 ottobre 2022

Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano l'avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari previsti dall'articolo 10 della l.r. 13/2014, commi 2bis e 2ter, secondo quanto disciplinato con DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022 e la modulistica per la presentazione della domanda di concessione ed erogazione del contributo.

Il Direttore

PREMESSO che, la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese", al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali e i distretti industriali, all'articolo 10, commi 2bis e 2ter, prevede la concessione di contributi annuali erogati su base forfettaria e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

che, con riferimento al soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale, il comma 2bis del succitato articolo 10 della l.r. n. 13/2014 prevede, tra l'altro, la concessione di "un contributo massimo forfettario di euro 15.000,00 che è erogato con le modalità individuate dalla Giunta regionale";

che, con riferimento al soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale, il comma 2ter del succitato articolo 10 della l.r. n. 13/2014 prevede, tra l'altro, la concessione di "un contributo massimo forfettario di euro 30.000,00 che è erogato con le modalità individuate dalla Giunta regionale";

DATO ATTO che, in conformità a quanto sopra premesso, con deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 10 ottobre 2022 sono stati stabiliti, per l'anno 2022, i criteri, di seguito menzionati, applicati alle reti innovative regionali e ai distretti industriali per l'assegnazione delle quote parte di contributo, fino al raggiungimento degli anzidetti massimali stabiliti per legge:

- A. "Partecipazione al processo di ricerca e condivisione "RiStyling", promosso da Regione e Università del Veneto";
- B. "Partecipazione ai forum tematici "S3" realizzati nell'ambito del processo di definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 Veneto) 2021-2027";
- C. "Partecipazione alla fase di prioritizzazione e selezione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto 2021 - 2027";
- D. "Attività di co-progettazione e divulgative";
- E. "Attività di customer satisfaction";
- F. "Adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali o ai Cluster Europei";
- G. "Partecipazione ai progetti europei e/o nazionali";

che, le reti innovative regionali individuate alla data 31 dicembre 2021, con atti della Giunta regionale approvati in conformità al procedimento previsto con DGR n. 583 del 21 aprile 2015, sono n. 21;

che, i distretti industriali individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014, dotati di soggetto giuridico rappresentante riconosciuto in conformità al procedimento previsto con DGR n. 582 del 21 aprile 2015, sono n. 15;

che, la deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 10 ottobre 2022 incarica il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di approvare l'Avviso pubblico, contenente lo schema di domanda di contributo e la relativa modulistica prevista per la presentazione dell'istanza;

RITENUTO di approvare l'avviso pubblico, Allegato A, parte integrante del presente atto, per la concessione dei contributi forfettari previsti dall'articolo 10, commi 2bis e 2ter, della l.r. n. 13/2014 e secondo quanto disciplinato con DGR n. 1224/2022, destinati ai soggetti giuridici riconosciuti dalla Giunta regionale rappresentanti le reti innovative regionali o i distretti industriali ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 13/2014;

di approvare il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario (Allegato A1), il modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Allegato A2), il modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A3);

di stabilire che le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al giorno 11 novembre 2022;

VISTE la legge 7 agosto 1990 n. 241;

la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6 e articolo 10, commi 2bis e 2ter;

la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 582 e 583 del 21 aprile 2015, n. 1266 del 3 settembre 2019, n. 231 del 2 marzo 2020, n. 860 del 22 giugno 2021, n. 1224 del 10 ottobre 2022;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti.

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'"Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali", **Allegato A**, il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario Allegato A1, il modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013, Allegato A2, il modello di dichiarazione ai sensi della L.R. 11 maggio 2018, n. 16, Allegato A3, parti integranti del presente provvedimento;
3. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di concessione del contributo decorre dal giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e scade il giorno 11 novembre 2022;
4. di dare atto che il contributo è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) al soggetto giuridico richiedente e verrà pagato in un'unica tranche a seguito dell'istruttoria amministrativa svolta sulla domanda presentata;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Marco Sacco



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 1/20**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FORFETTARI AI SOGGETTI GIURIDICI RAPPRESENTANTI LE RETI INNOVATIVE REGIONALI E I DISTRETTI INDUSTRIALI.****1. DEFINIZIONI**

La legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *“Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese”* ha definito:

art. 2:

- **“rete innovativa regionale”** un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l’economia regionale.
- **“distretto industriale”** un sistema produttivo locale, all’interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un’elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l’economia regionale.

art. 6:

- **“soggetto giuridico”** soggetto preposto a rappresentare il distretto industriale o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche. Tale soggetto è riconosciuto dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Inoltre,

- con deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 21 aprile 2015 sono state definite le disposizioni operative che determinano il processo di riconoscimento delle reti innovative regionali, i parametri da utilizzare ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, nonché la modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare ciascuna rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione del Veneto;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015 sono state definite le modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare il distretto industriale, già oggetto di individuazione con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E MODALITA’ DI CALCOLO

L’articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, prevede la possibilità di concedere un “contributo massimo forfettario” a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo agli stessi.

Al soggetto giuridico rappresentante ciascuna rete innovativa regionale riconosciuto dalla Giunta regionale potrà essere concesso un contributo massimo forfettario di euro **30.000,00**.

Al soggetto giuridico rappresentante ciascun distretto industriale riconosciuto dalla Giunta regionale potrà essere concesso un contributo massimo forfettario di euro **15.000,00**.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 10 ottobre 2022 sono state stabilite, per l’anno 2022, le modalità di concessione dei predetti contributi forfettari.

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 2/20

Nell'Allegato A alla citata deliberazione 1224/2022 sono stati definiti i seguenti criteri applicati alle reti innovative regionali e ai distretti industriali per l'assegnazione delle quote parte di contributo fino al raggiungimento degli anzidetti massimali stabiliti per legge.

- A) "Partecipazione al processo di ricerca e condivisione "RIStyling", promosso da Regione e Università del Veneto";
- B) "Partecipazione ai forum tematici "S3" realizzati nell'ambito del processo di definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 Veneto) 2021-2027";
- C) "Partecipazione alla fase di prioritizzazione e selezione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto 2021 - 2027";
- D) "Attività di co-progettazione e divulgative";
- E) "Attività di customer satisfaction";
- F) "Adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali o ai Cluster Europei";
- G) "Partecipazione ai progetti europei e/o nazionali".

A ciascun criterio sopra indicato l'Allegato A alla DGR n. 1224 / 2022 assegna uno specifico punteggio massimo ottenibile. Il punteggio finale risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio consente la collocazione all'interno di uno specifico scaglione il quale determina l'ammontare di contributo concedibile.

Per le reti innovative regionali sono stati definiti i seguenti scaglioni:

Reti Innovative Regionali	
Punteggio finale	Ammontare del contributo forfettario concedibile in €
Inferiore a 9	20.000,00
Compreso tra 9 e 11	25.000,00
Compreso tra 12 e 16	30.000,00

Per i distretti industriali sono stati definiti i seguenti scaglioni:

Distretti Industriali	
Punteggio finale	Ammontare del contributo forfettario concedibile in €
Inferiore a 6	8.000,00
Compreso tra 6 e 9	12.000,00
Compreso tra 10 e 16	15.000,00

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di concessione del contributo forfettario i soggetti giuridici che, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 13/2014, rappresentano i distretti industriali o le reti innovative regionali. Per l'anno corrente, tali soggetti devono essere stati riconosciuti con atto della Giunta regionale adottato entro il 31 dicembre 2021. Devono inoltre essere validamente costituiti e attivi.

In conformità alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, il legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente, nonché i soggetti indicati nell'Allegato B alla Delibera di Giunta regionale 21 maggio 2018, n. 690, non devono essere stati condannati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", e non devono essere soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 3/20

4. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata dal soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale o il distretto industriale secondo lo schema di cui all'Allegato A1 *“Domanda per la concessione del contributo forfettario al soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale / il distretto industriale”*.

La presentazione della domanda redatta in conformità al modello di cui all'Allegato A1 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico consente l'accesso alle agevolazioni per un ammontare di contributo risultante dall'applicazione dei criteri approvati con DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022, Allegato A.

Alla domanda (Allegato A1), datata e sottoscritta, andrà allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti “de minimis” (Allegato A2);
- dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A3);
- documento d'identità del dichiarante (qualora la documentazione non sia sottoscritta con firma digitale).

La domanda è soggetta a imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, c. 591. La marca da bollo va apposta sullo spazio previsto nell'Allegato A1. L'istante è tenuto a conservare l'originale della domanda presentata provvista di marca da bollo. In alternativa è possibile procedere al pagamento dell'imposta a mezzo modelli F23 o F24. In quest'ultimo caso si dovrà allegare alla domanda copia scansionata in formato “PDF” del “modello quietanzato”.

Le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e **fino al giorno 11 novembre 2022**.

Ciascuna domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it**, con indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura: **“ [Denominazione del soggetto giuridico] – Domanda per la concessione del contributo forfettario per l'anno 2022, l.r. 13/2014, art. 10, DGR n. 1224 / 2022”**.

Tutta la documentazione inviata a mezzo PEC dovrà essere in formato “PDF”, ovvero in altro formato ammesso dal protocollo regionale¹.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ciascuna domanda pervenuta con le modalità in precedenza illustrate è sottoposta a istruttoria amministrativa ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti in capo al richiedente e della verifica del soddisfacimento dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 10 ottobre 2022, Allegato A. In particolare, la verifica delle dichiarazioni sostitutive di cui agli Allegati A1, A2, A3 al presente Avviso sarà eseguita secondo quanto disposto con DGR n. 1266 del 3 settembre 2019.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni alla domanda presentata a mezzo posta elettronica certificata con comunicazione inviata all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. È concesso il termine perentorio di 5 giorni per l'invio delle integrazioni obbligatoriamente a mezzo PEC.

¹ Ai messaggi in entrata, ricevuti dalle caselle PEC della Regione del Veneto, possono essere allegati esclusivamente file in formati portabili statici non modificabili, che non contengano macroistruzioni o codici eseguibili. Si richiedono, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml.

I messaggi, i cui allegati non rispettino le caratteristiche di formato sopraindicate, vengono respinti.

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 4/20

Si informa che la durata massima del procedimento di “*Concessione di contributi a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, riconosciuti dalla Giunta regionale, per attività in capo agli stessi ai sensi dell’art. 6 L.R. 13/2014*” è di 90 giorni. Predetto termine decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

La conclusione del procedimento contenente gli esiti istruttori è comunicata sempre all’indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. Con successivo decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia sono approvati gli esiti istruttori ed è disposta la concessione con contestuale liquidazione dei contributi forfettari.

Il contributo forfettario è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti “de minimis”.

6. INFORMATIVA A SENSI DELL’ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 – Venezia, e-mail: ricercainnovazionenergia@regione.veneto.it, PEC: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni connesse alle finalità di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. I dati personali potranno essere trattati dall’Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell’Amministrazione medesima. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all’art. 89 del Regolamento 2016/679/UE. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi forfettari richiesti dai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 5/20

8. INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono:

- 041 279 5867;
- 041 279 4232;
- 041 279 5803;
- 041 279 4222.

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 6/20

ALLEGATO A1

MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FORFETTARIO AL SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTANTE LA RETE INNOVATIVA REGIONALE / IL DISTRETTO INDUSTRIALE

BOLLO € 16,00 Ai sensi della L. 27-12-2013, n. 147, c. 591.
--

Al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
PEC: ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

Domanda di contributo per la concessione del contributo forfettario.

(avvertenza: qualora uno stesso soggetto giuridico rappresenti più distretti industriali o reti innovative regionali, deve essere presentata domanda distinta per ciascun distretto industriale o rete innovativa regionale)

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia _____ il _____ / _____ / _____

e residente in _____ via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____

telefono _____ cellulare _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico denominato _____,

Codice Fiscale _____, P.IVA _____,

ricosciuto dalla Giunta Regionale del Veneto quale soggetto giuridico rappresentante:

[contrassegnare a lato l'opzione scelta]

la Rete Innovativa Regionale denominata _____;

oppure

il Distretto Industriale denominato _____;

ai sensi della DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022 e in relazione ai relativi criteri di assegnazione dei contributi forfettari per l'anno 2022 stabiliti nell'Allegato A alla succitata deliberazione

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 7/20

CHIEDE

la concessione e l'erogazione dell'ammontare di contributo risultante dalla somma dei punteggi assegnati secondo i criteri stabiliti con Allegato A alla DGR n. 1224/2022 e di seguito riportati alle lettere A), B), C), D), E), F), G).

A tal fine, **DICHIARA**

A) “Partecipazione al processo di ricerca e condivisione “RIStyling”, promosso da Regione e Università del Veneto”

[barrare la casella con la quale si intende dichiarare l'avvenuta partecipazione al Gruppo di lavoro di riferimento]

- di aver partecipato in data 25 gennaio 2022 al Gruppo di lavoro “Smart Manufacturing”;
- di aver partecipato in data 26 gennaio 2022 al Gruppo di lavoro “Creative Industries”;
- di aver partecipato in data 27 gennaio 2022 al Gruppo di lavoro “Sustainable Living”;
- di aver partecipato in data 28 gennaio 2022 al Gruppo di lavoro “Smart Agrifood”;

[saranno attribuiti 2 punti per la casella selezionata]

B) “Partecipazione ai forum tematici “S3” realizzati nell'ambito del processo di definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 Veneto) 2021-2027”

[barrare la casella con la quale si intende dichiarare]

- di aver partecipato in data 4 novembre 2021 al forum sulla tematica “Benessere e salute”;
- di aver partecipato in data 12 novembre 2021 al forum sulla tematica “Transizione digitale”;
- di aver partecipato in data 19 novembre 2021 al forum sulla tematica “Transizione verde e crescita blu”;
- di aver partecipato in data 24 novembre 2021 al forum sulla tematica “Territorio e nuove competenze”;

[saranno attribuiti 2 punti qualora sia stata selezionata almeno una casella]

C) “Partecipazione alla fase di prioritizzazione e selezione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto 2021 – 2027”

[barrare la casella con la quale si intende dichiarare]

- di aver partecipato in data 30 marzo 2022 al tavolo di confronto composto dai rappresentanti del sistema regionale delle Reti Innovative Regionali e dei Distretti Industriali;
- di aver inviato in data alla Regione del Veneto – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia contributi utili alla definizione della nuova “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027”;

[saranno attribuiti 2 punti per l'avvenuta selezione e compilazione dei campi di almeno una casella relativa a questo criterio]


Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 8/20

D) “Attività di co-progettazione e divulgative”

[barrare la casella per dichiarare]

di aver organizzato almeno un evento aperto al pubblico, in presenza fisica o a distanza, realizzato nell’arco temporale decorrente dal mese di novembre 2021 ed entro il mese di ottobre 2022, che ha riguardato la programmazione delle attività della Rete Innovativa Regionale o Distretto Industriale rappresentato, oppure la presentazione di risultati di progetti finanziati nell’ambito del POR FESR Veneto 2014-2020;

Riportare i dati identificativi dell’evento svolto (titolo, data e luogo di svolgimento, oggetto e argomenti trattati, numero dei partecipanti).






[saranno attribuiti 3 punti per la casella selezionata e per l’avvenuta identificazione dell’evento]

E) “Attività di customer satisfaction”

[barrare la casella per dichiarare]

di aver realizzato, durante il periodo 01/01/2020 - 31/10/2022, una o più rilevazioni del livello di soddisfazione dei partecipanti alla RIR o al Distretto, attuata con somministrazione di questionari strutturati su più aree o sotto aree d’indagine, di cui si allega copia di ciascuno;

Riportare i dati identificativi di ogni rilevazione svolta (titolo, periodo di svolgimento, aree/sotto aree di indagine, numero dei partecipanti).


Rilevazione n. 1: 
Rilevazione n. 2: 
Rilevazione n. 3: 

[saranno attribuiti fino a un massimo di 3 punti per la casella selezionata, con l’avvenuta identificazione di ogni rilevazione svolta e allegazione di documentazione riportante la strutturazione del questionario utilizzato in ciascuna rilevazione]

F) “Adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali o ai Cluster Europei”

[barrare la casella con la quale si intende dichiarare]

di aderire al seguente Cluster Tecnologico Nazionale o Cluster Europeo:

 *(riportare la denominazione del Cluster)*

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 9/20

di aver versato la quota di adesione prevista per la vigente annualità 2022 e di essere in regola con tutti gli adempimenti stabiliti dal Cluster Tecnologico Nazionale o dal Cluster Europeo precedentemente indicato;

[saranno attribuiti 2 punti per l'avvenuta selezione e compilazione dei campi di entrambe le caselle relative a questo criterio]

G) "Partecipazione ai progetti europei e/o nazionali"

[barrare la casella per dichiarare e compilare la successiva tabella con i dati identificativi del progetto e della tipologia di partecipazione]

di aver partecipato ai seguenti progetti avviati a partire da novembre 2021:

Normativa di riferimento	Titolo del bando / programma / iniziativa	Denominazione del partecipante*	Titolo del progetto	Data di avvio progetto	Descrizione del ruolo del soggetto giuridico nel progetto (chiarire, in particolare, se trattasi di partecipazione "diretta" o "indiretta" - max. 500 caratteri per riga)

* indicare il nome del soggetto giuridico rappresentante la RIR o Distretto in caso di partecipazione "diretta", oppure dell'impresa appartenente alla RIR o Distretto che partecipa al progetto nel caso di partecipazione "indiretta".

Avvertenze:

Sarà assegnato il punteggio previsto di 1 punto per la casella selezionata e per l'avvenuta identificazione di almeno un progetto, con le seguenti avvertenze:

- nel caso di partecipazione "diretta" della rete innovativa regionale / distretto industriale tramite il proprio soggetto giuridico rappresentante, il quale pertanto risulterà tra i partner di progetto, non sarà necessario allegare la documentazione progettuale;
- nel caso di partecipazione "indiretta" della rete innovativa regionale / distretto industriale per il tramite di un'impresa ad essa aderente/appartenente: tale partecipazione "indiretta" dovrà essere **anche documentata** ai fini della valutazione sull'effettiva visibilità che potrà ottenere la rete innovativa regionale / distretto industriale nelle fasi di realizzazione del progetto, per il

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 10/20

tramite della propria impresa partecipante. Deve quindi essere allegata idonea documentazione di progetto comprovante quanto sopraindicato (es. documenti ufficiali di progetto in cui sia esplicitamente menzionata la rete innovativa regionale o il distretto industriale).

DICHIARA, inoltre,

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 46 e 47:

- che i dati e le informazioni contenuti nella presente istanza corrispondono al vero e di essere perciò consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000;
- di essere consapevole che il responsabile del procedimento può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali, anche successivamente all'avvenuta erogazione del contributo;
- che l'eventuale documentazione allegata alla presente istanza e relativa alle "Attività di customer satisfaction" è conforme all'originale;
- che l'eventuale documentazione allegata alla presente istanza e relativa alla "Partecipazione ai progetti europei e/o nazionali" è conforme all'originale;
- in conformità alle norme di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", e non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
- di essere consapevole che il contributo forfettario, chiesto con la presente istanza, potrà essere concesso ad esperita istruttoria amministrativa, volta a verificare le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti necessari per la concessione e l'erogazione del beneficio economico;
- di essere consapevole che il contributo forfettario chiesto con la presente istanza, viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis";

AUTORIZZA

la Regione del Veneto al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - General Data Protection Regulation (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

ALLEGA

alla presente domanda la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis" (Allegato A2) (*obbligatorio*);
- dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A3) (*obbligatorio*);

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 11/20

- copia fotostatica del documento di identità (█████ n. █████ rilasciato il █████) ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 (non necessario qualora la dichiarazione venga sottoscritta con firma digitale valida);

[barrare la casella corrispondente per indicare l'allegazione della documentazione necessaria all'ottenimento dei punteggi previsti per i criteri di cui alle lettere "E" e "G"]

documentazione relativa a numero █████ questionari somministrati ai soggetti appartenenti alla Rete Innovativa Regionale o al Distretto Industriale rappresentato, nell'ambito delle "Attività di customer satisfaction" di cui al criterio E);

nel caso di partecipazione "indiretta", secondo quanto previsto dal criterio G), documentazione attestante l'identificazione della Rete Innovativa Regionale o del Distretto Industriale.

Luogo/Data █████ / █████

Firma olografa o digitale del legale rappresentante del
soggetto giuridico richiedente

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 12/20

ALLEGATO A2

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

PARTE 1

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali	Decreto n. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 13/20

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 14/20

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

³ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 15/20

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma olografa o digitale del legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 16/20

PARTE 2

Nota: Da compilare se nella Parte 1 è stata barrata una tra le voci:

“Che l’impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (...)”

“Che l’impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (...)”

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ ragione sociale, forma giuridica)
..... in relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali	Decreto n. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 17/20

- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁸

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁰	
1							
2							
3							
TOTALE							

⁸ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 18/20

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma olografa o digitale del legale rappresentante del
soggetto giuridico richiedente

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 19/20

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MAGGIO 2018, N. 16.

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE

(comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa

COGNOME E NOME ⁽¹⁾	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

Allegato A al Decreto n. 214 del 17-10-2022 pag. 20/20

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziari a, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre,

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ⁽²⁾.

Luogo e data

Firma olografa o digitale del legale rappresentante del
soggetto giuridico richiedente

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 486928)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 195 del 27 settembre 2022

Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020). Membri votanti: secondo aggiornamento 2022 dei rappresentanti designati, nominati con precedente decreto n. 3 del 17 marzo 2016 e successive modifiche.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg in oggetto è composto da rappresentanti indicati dai due Stati Membri e nominati con i seguenti atti:

- decreto n. 3 del 17/03/2016 (membri votanti), così come aggiornato con successivi decreti n. 39/2016, n. 42/2017, n. 79/2017, n. 111/2017, n. 119/2017, n. 122/2017, n. 64/2018, n. 80/2018, n. 39/2019, n. 82/2019, n. 88/2019, n. 184/2019, n. 63/2020, n. 209/2020, n. 219/2020, n. 59/2021, n. 207/2021 e n. 108/2022;
- decreto n. 10 del 20 maggio 2016 (membri con funzioni consultive), così come aggiornato con successivi decreti n. 24/2016, n. 43/2017, n. 59/2017, n. 78/2017, n. 115/2017, n. 138/2017, n. 40/2019, n. 60/2021 e n. 109/2022;

A seguito di richiesta da parte del Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i Fondi EU, con il presente atto si procede all'aggiornamento dei rappresentanti dei membri votanti del Comitato di Sorveglianza del Programma.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione e successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- l'articolo 47 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma gli Stati Membri, d'intesa con l'Autorità di Gestione, istituiscano un Comitato di Sorveglianza con il compito di sorvegliare e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016, in forza di quanto concordato dalle Delegazioni italiana e croata nell'incontro tenutosi il 16 febbraio 2016, si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza e si è dato atto dell'istituzione del Comitato medesimo;
- con la succitata deliberazione n. 257/2016, la Giunta regionale ha incaricato l'Autorità di Gestione ad assumere gli atti conseguenti all'esecuzione del medesimo provvedimento, comprese le attività connesse alla nomina dei componenti titolari e sostituti designati dagli Organismi rappresentati nel Comitato di Sorveglianza;
- a seguito della designazione da parte degli Stati Membri dei membri votanti del Comitato di Sorveglianza del Programma (titolari e sostituti), l'Autorità di Gestione, con decreto della Sezione AdG Italia Croazia n. 3 del 17 marzo 2016, ha provveduto alla loro nomina;
- con decreti della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 39 del 9 dicembre 2016, n. 42 del 7 aprile 2017, n. 79 del 19 giugno 2017, n. 111 del 29 settembre 2017, n. 119 del 17 ottobre 2017, n. 122 del 24 ottobre 2017, n. 64 del 7 giugno 2018, n. 80 del 9 luglio 2018, n. 39 del 27 marzo 2019, n. 82 del 30 maggio 2019, n. 88 del 11 giugno 2019, n. 184 del 22 novembre 2019, n. 63 del 6 febbraio 2020, n. 209 del 17 settembre 2020, n. 219 del 23 ottobre 2020, n. 59 del 24 febbraio 2021, n. 207 del 18 ottobre 2021 e n. 108 del 11 maggio 2022 l'Autorità di Gestione ha provveduto all'aggiornamento della composizione del Comitato di Sorveglianza relativamente ai membri votanti, nominando i soggetti designati dagli Stati Membri;

PRESO ATTO che:

- a seguito della nota del 22 agosto 2022 del Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i Fondi Comunitari, rif. 538-07-1-1/220-22-49, qui protocollata al numero 378776/2022, viene aggiunto tra i nominativi già designati per la

Delegazione Croata, il nominativo di seguito riportato:

- Marija Šumonja, *Senior Expert Advisor in Sector for coordination of ETC programmes and Macro-Regional Development and EU Funds of the Ministry of Regional Development and EU Funds*, in qualità di rappresentante supplente;
- con la medesima nota è stato altresì comunicata la cessazione dal ruolo di rappresentante supplente per il Ministero dello Sviluppo Regionale e i Fondi UE della Repubblica di Croazia di Ivan Bilić, già designato e nominato con precedente decreto n. 59 del 24 febbraio 2021;

RITENUTO di procedere con la nomina del suddetto rappresentante supplente di membro votante nel Comitato di Sorveglianza del Programma, in rappresentanza del Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i Fondi Comunitari;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 che adotta il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia;
- la decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020 di approvazione di modifica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia (2014-2020). Composizione e istituzione del Comitato di Sorveglianza (articoli 47 e 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)";
- il regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (*Rules of Procedure of the Monitoring Committee*);
- il decreto del direttore della Sezione AdG Italia Croazia n. 3 del 17 marzo 2016 e i successivi decreti del direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 39 del 9 dicembre 2016, n. 42 del 7 aprile 2017, n. 79 del 19 giugno 2017, n. 111 del 29 settembre 2017, n. 119 del 17 ottobre 2017, n. 122 del 24 ottobre 2017, n. 64 del 07 giugno 2018, n. 80 del 9 luglio 2018 e n. 39 del 27 marzo 2019, n. 82 del 30 maggio 2019, n. 88 del 11 giugno 2019, n. 184 del 22 novembre 2019, n. 63 del 6 febbraio 2020, n. 209 del 17 settembre 2020, n. 219 del 23 ottobre 2020, n. 59 del 24 febbraio 2021, n. 207 del 18 ottobre 2021 e n. 108 del 11 maggio 2022 di aggiornamento dei membri votanti del Comitato di Sorveglianza;
- la nota rif. 538-07-1-1/220-22-49 del 22 agosto 2022 del Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i Fondi Comunitari, qui protocollata al n. 378776 del 29 agosto 2022;

decreta

1. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale nuovo rappresentante di membro votante nel Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020), per il Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i Fondi Comunitari:
 - ◆ Marija Šumonja, *Senior Expert Advisor in Sector for coordination of ETC programmes and Macro-Regional Development and EU Funds of the Ministry of Regional Development and EU Funds*, in qualità di rappresentante supplente;
2. di prendere atto che Ivan Bilić, precedentemente designato, cessa il proprio ruolo di rappresentanza nel Comitato di Sorveglianza del Programma;
3. di riportare nell'**Allegato A**, al fine di consentire la divulgazione e comprensione degli effetti dell'atto a cittadini e portatori di interesse di tutta l'area di cooperazione del Programma, l'elenco completo dei membri votanti nel Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia (2014-2020), conseguentemente aggiornato in lingua inglese, essendo l'inglese la lingua ufficiale del Programma;
4. di provvedere alla pubblicazione sul sito web del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) dell'elenco aggiornato dei membri del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 48, par. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Flavia Zuccon



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 195 del 27 settembre 2022

pag. 1/2

OBJECT: Interreg V-A Italy-Croatia CBC Programme 2014-2020 Monitoring Committee. Designated Italian and Croatian representatives of voting members - **Updating**.

INTERREG V-A ITALY – CROATIA 2014-2020

Monitoring Committee - voting members

The designated representatives of Monitoring Committee voting members of the Italy-Croatia CBC Programme are:
Italian delegation:

1. for the Agency for Territorial Cohesion:

- Mr Paolo Galletta, Unit 6 (ETC Programmes) of Projects and Tools Area – **representative**;
- Mr Antonio Verrico, Unit 6 (ETC Programmes) of Projects and Tools Area – **deputy**;
- Ms Milena Rosa, Unit 6 (ETC Programmes) of Projects and Tools Area - **deputy**;
- Ms Viviana Russo, Unit 6 (ETC Programmes) of Projects and Tools Area - **deputy**;

2. for the Presidency of the Council of Ministers (Department for cohesion policy):

- Mr Massimo Gerli, Policy Analysis and Programming Unit of the Department for Cohesion policy - **representative**;
- Ms Ivana Sacco, Team of Evaluation and Analysis for Programming (NUVAP - Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione) – **deputy**;
- Ms Battistina Cugusi, Policy Analysis and Programming Unit of the Department for Cohesion policy - **deputy**;

3. for Autonomous Region Friuli Venezia Giulia:

- Ms Sandra Sodini, Presidency General Directorate, International Relations Service and European Programming - **representative**;
- Ms Sara Tesi, Presidency General Directorate, International Relations Service and European Programming - **deputy**;

4. for Emilia-Romagna Region:

- Ms Stefania Leoni, General Directorate Resources, Europe, Innovation and Institutions. Coordination of European policies, Planning, institutional reorganization and territorial development, Cooperation and Evaluation Unit - **representative**;
- Mr Lodovico Gherardi, General Directorate Resources, Europe, Innovation and Institutions. Coordination of European policies, Planning, institutional reorganization and territorial development, Cooperation and Evaluation Unit - **deputy**;

Croatian delegation:

5. for the Ministry of Regional Development and EU Funds:

- Mr Perica Gabrić, Directorate for Regional Development, Sector for European Territorial Cooperation, Service for Cross-Border Cooperation - **representative**;
- Ms Stella Arneri, Assistant Minister - **deputy**;
- Mr Mislav Kovač, Head of Sector for coordination of European Territorial Cooperation programmes and Macro-Regional strategies – **deputy**;
- Ms Marija Šumonja, Senior Expert Advisor in Sector for coordination of European Territorial Cooperation programmes and Macro-Regional strategies - **deputy**;
- Ms Ivana Živković - Senior Expert Advisor- **deputy**;

6. for the Ministry of Maritime Affairs, Transport and Infrastructure:

- Mr Branimir Belančić-Farkaš, Sector for Maritime Navigation, Legal, International and EU Affairs – **representative**;
- Mr Tomislav Budić, Sector for Maritime Navigation, Legal, International and EU Affairs - **deputy**;

Allegato A al Decreto n. 195 del 27 settembre 2022

pag. 2/2

7. for Ličko-senjska County:

- Mr Andrija Brkljačić, Regional Development Agency LIRA – **representative**;
- Ms Blaženka Sanković Katalinić, Section for Economic Development of Ličko-senjska County **-deputy**;

8. for Istarska County:

- Ms Patrizia Bosich, Director of Public institution Regional Coordinator for European Programmes and Funds of the Region of Istria - **representative**;
- Ms Ivana Dragišić, Assistant Director of Public institution Regional Coordinator for European Programmes and Funds of the Region of Istria – **deputy**.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 486759)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 43 del 27 settembre 2022

Approvazione dei documenti di gara ed indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e successiva L.238/2021, per l'affidamento dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del Patrimonio regionale, tramite Accordo quadro di durata triennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CUI: S80007580279202200065 CIG: 9402107026. Approvazione del Quadro economico e prenotazione della spesa per l'importo complessivo di Euro 1.281.000,00 IVA inclusa, sul capitolo U/100482 sui bilanci di esercizio 2022, 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione dei documenti di gara e si avvia la procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, tramite Accordo quadro di durata triennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 co 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e contestualmente si prenota l'importo complessivo di Euro 1.281.000,00 IVA inclusa sui Bilanci di esercizio 2022, 2023, 2024 e 2025 a copertura del Quadro economico dei lavori.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa si è disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, a far data dal 1° Ottobre 2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l' Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021 si è disposto di attribuire il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente alla gestione dei lavori di manutenzione presso le Sedi centrali della Giunta Regionale, all'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della predetta Unità Organizzativa;
- l'Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie, presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, stipulato in data 4 giugno 2019, è scaduto e pertanto è necessario provvedere ad un nuovo affidamento al fine di garantire la continuità dei lavori di cui trattasi per il triennio 2022 - 2025;
- con Delibera n. 20 del 22.02.2022 il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022 e che, fra i vari interventi da attuarsi, è previsto l'affidamento dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale per il triennio 2022 - 2025;

RICHIAMATA la Relazione del R.U.P. sulla scelta della procedura di affidamento dei lavori in data 26/08/2022, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che in data 27/08/2022 è stato pubblicato sulla piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel" l'Avviso di manifestazione d'interesse (ID Protocollo informatico n.158558118) per l'affidamento dei suddetti lavori;

PRESO ATTO che nel suddetto Avviso si prevedeva:

- al Punto 13, quali requisiti di partecipazione:
 - a. Requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
 - b. Requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D.lgs. 50/2016: iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - c. Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso delle qualificazioni in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (OG2, classifica III^A);
 - d. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001** idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto, in corso di validità;
 - e. Possesso di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale al sistema EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del reg. CE 1221/2009 oppure **UNI EN ISO 14001:2015** idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto, in corso di validità;
 - f. Possesso di una valutazione di conformità delle proprie misure di responsabilità sociale alla norma **SA 8000** in corso di validità;
- al Punto 14, quanto segue: *Qualora pervenga un numero di manifestazioni di interesse superiore a 10 (dieci) la Stazione Appaltante avvierà la procedura negoziata invitando tutti gli operatori che hanno presentato istanza. Qualora pervenga un numero di manifestazioni di interesse inferiore a 10 (dieci), la Stazione Appaltante si riserva di integrare, a sua discrezione, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio (in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020) il numero degli operatori da invitare fino al raggiungimento del numero di (10) dieci".*

VISTI i Verbali di esito delle manifestazioni d'interesse in data 12/09/2022 ed in data 22/09/2022, agli atti d'ufficio, dai quali si evince che sono pervenute n.17 istanze e che, dopo aver effettuato le verifiche sul possesso da parte degli istanti dei requisiti richiesti per la partecipazione, sono stati ammessi all'invito alla procedura negoziata n. 13 concorrenti identificati con il seguente ID generato automaticamente dalla Piattaforma SINTEL (i relativi nominativi verranno resi noti solo dopo l'espletamento della procedura negoziata):

1	1662972217266
2	1662742278815
3	1662736008642
4	1662566949258
5	1662543837982
6	1662538799957
7	1662476905944
8	1662375567804
9	1662123557142
10	1662113590054
11	1662047660333
12	1661875222931
13	1661630174235

RITENUTO di indire, con il presente atto, una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e successiva L.238/2021, invitando i suddetti operatori economici;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **Allegato B)**: Disciplinare di gara e relativa modulistica;
- **Allegato C)** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 1[^] e Parte 2[^];
- **Allegato D)** Schema di Accordo Quadro;

e di approvare il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DELL'ACCORDO QUADRO		
LAVORI E PRESTAZIONI		
A1	Importo massimo per lavori di manutenzione, da compensarsi a misura e/o in economia, <u>soggetto a ribasso</u>	€ 479.019,38
A2	Importo massimo canone per prestazioni di sorveglianza e manutenzione, con reperibilità e pronto intervento, <u>soggetto a ribasso</u> (applicato su spese generali 15% e utile d'impresa 10%)	€ 499.980,62
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		€ 979.000,00
A3	Importo presunto per l'attuazione dei piani di sicurezza per lavori, da compensarsi a misura, <u>non soggetto a ribasso</u>	€ 19.580,00
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO		€ 19.580,00
A	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ACCORDO QUADRO (A1 +A2+A3)	€ 998.580,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Indagini e campionature	€ 20.000,00
B2	Spese tecniche	€ 32.000,00
B3	IVA 22%	€ 219.687,60
B4	Imprevisti	€ 10.732,40
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOZIONE		€ 282.420,00
TOTALE		€ 1.281.000,00

RITENUTO altresì di prevedere:

- quale durata complessiva dell'Accordo Quadro, il periodo di anni tre, decorrenti dalla data della consegna generale dell'Accordo stesso;
- quale importo massimo dell'Accordo Quadro da porre a base d'asta, la somma di Euro 998.580,00, IVA esclusa (di cui Euro 979.000,00, IVA esclusa, per lavori, soggetti a ribasso ed Euro 19.580,00, IVA esclusa, per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso);
- la facoltà della Stazione Appaltante, fatta salva la verifica della disponibilità delle relative risorse in bilancio, di prorogare l'Accordo Quadro per un ulteriore anno e con aumento dell'importo contrattuale fino ad un massimo di un terzo;
- quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: il minor prezzo sarà determinato mediante massimo ribasso percentuale unico sull'importo a base di appalto; il ribasso percentuale unico sarà applicato sugli Elenchi Prezzi posti a base di gara;
- l'esclusione automatica delle offerte con percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come previsto dal comma 8 del ciato articolo, così come derogato dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020;

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

DATO ATTO che, trattandosi di lavori che non apportano migliorie ai cespiti oggetto dell'intervento, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura con le risorse disponibili sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che, trattandosi di contratto di durata triennale, l'obbligazione sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 72.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022;
- Euro 427.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;
- Euro 427.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;
- Euro 355.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;

ATTESA la necessità di prenotare sul capitolo U/100482, l'importo complessivo di Euro 1.281.000,00 al fine di dare la copertura finanziaria al Quadro Economico dei lavori in oggetto, CIG: 9402107026, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di nominare in qualità di R.U.P. del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTA la Delibera n. 20 del 22.02.2022 del Consiglio Regionale del Veneto che ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare in qualità di R.U.P. del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l' Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di dare atto che con Delibera n. 20 del 22.02.2022 il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022 e che, fra i vari interventi da attuarsi, è previsto l'affidamento dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica - Opere edili e affini - presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale per il triennio 2022 - 2025- CUI: S80007580279202200065 - CIG: 9402107026;
4. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati:
 - ◆ **Allegato B)**: Disciplinare di gara e relativa modulistica;
 - ◆ **Allegato C)** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 1^ e Parte 2^;
 - ◆ **Allegato D)** Schema di Accordo Quadro;
5. di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e successiva L.238/2021, con invito rivolto a n. 10 concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione come da Verbali di esito delle manifestazioni d'interesse in data 14/06/2022 e 05/07/2022, agli atti d'ufficio;
6. di prevedere quale durata complessiva dell'Accordo Quadro, il periodo di anni tre, decorrenti dalla data della consegna generale dell'Accordo stesso;
7. di prevedere quale importo massimo dell'Accordo Quadro da porre a base d'asta, la somma di Euro 998.580,00, IVA esclusa (di cui Euro 979.000,00 , IVA esclusa, per lavori, soggetti a ribasso ed Euro 19.580,00, IVA esclusa, per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso);
8. di prevedere la facoltà della Stazione Appaltante, fatta salva la verifica della disponibilità delle relative risorse in bilancio, di prorogare l'Accordo Quadro per un ulteriore anno e con aumento dell'importo dell'Accordo fino ad un massimo di un terzo dell'importo contrattuale;
9. di prevedere quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
10. di prevedere l'esclusione automatica delle offerte con percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come previsto dal comma 8 del ciato articolo, così come derogato dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020;
11. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
12. di rinviare a successivo provvedimento, all'esito della procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva dell'Accordo Quadro e l'assunzione degli impegni di spesa sul capitolo 100482 avente ad oggetto "Spese per la manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" negli esercizi di competenza;
13. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico Progetto (CUP);
14. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 486760)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 46 del 30 settembre 2022

Approvazione della Perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia. Impegno della spesa di Euro 155.038,44 (IVA al 22% inclusa), a favore della ditta appaltatrice Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 Catanzaro (CZ) - P.IVA 02748510795 sul bilancio di esercizio 2022 - CIG: 85335067EB CUP: H71J19000020002 - L.R.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si approva la perizia suppletiva e di variante per l'esecuzione di interventi supplementari e in variante a completamento dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia, affidati alla Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66, Catanzaro (CZ) P.IVA 02748510795 e contestualmente si procede alla rideterminazione del Quadro economico complessivo delle opere ed all'impegno della spesa per lavori aggiuntivi di Euro 155.038,44= (IVA al 22% inclusa).

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 352 del 23/12/2020 e n. 361 del 30/12/2020 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia in favore dell'operatore economico "Caruso Costruzioni S.p.A." con sede in viale T. Campanella n. 66, Catanzaro (CZ), P.I. 02748510795, per l'importo complessivo di Euro 560.827,70 Iva esclusa (Euro 684.209,79 Iva compresa) e si è rideterminato il Quadro Economico dei lavori, CIG: 85335067EB - CUI L80007580279201900045 - CUP: H71J19000020002;
- il contratto di appalto è stato stipulato in data 30/12/2021 (rep. 38150) e in data 04/02/2021 si è proceduto alla consegna dei lavori;

RILEVATO che il Direttore dei Lavori - P.I. Golfetto Angelo incaricato con Decreto n. 02 del 14/4/2022 del Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi - nel corso dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, ha rilevato la necessità di provvedere all'esecuzione di alcuni interventi supplementari non previsti, tuttavia resisi necessari per migliorare e razionalizzare i lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia, per l'importo di Euro 127.080,69 e quindi per complessivi Euro 155.038,44= (IVA al 22% inclusa), per le motivazioni contenute nella perizia di variante acquisita agli atti in data 05.09.2022 prot.406600, che di seguito si riassume:

- motorizzazione dei sopraluce a ribalta;
- motorizzazione degli avvolgibili unicamente al piano secondo e porte finestre del piano primo;
- nuove condutture e nuovi punti di derivazione per alimentazione elettriche con adeguamento dell'impianto elettrico presente negli uffici interessati;

DATO atto che con il succitato Decreto n.02 del 14/04/2022 si è proceduto altresì alla rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI PRESSO LA SEDE REGIONALE DI PALAZZO DELLA REGIONE IN VENEZIA		
CUP: H71J19000020002. CUI: L8007580279201900045		
A - LAVORI		
a.1	Lavori a misura	€ 531.045,10
a.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.782,60
A - TOTALE LAVORI		€ 560.827,70

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Imprevisti, Iva inclusa	€ 47.153,55
b.2	Lavori complementari, Iva inclusa	€ 195.666,57
b.3	Spese tecniche per progettazione, Iva inclusa	€ 24.400,00
b.3.a	Spese tecniche per D.L., Iva inclusa	€ 36.941,76
b.4	Spese tecniche per CSP e CSE, Iva inclusa	€ 46.628,33
b.5	Spese per attività tecnico-amministrativo (esonero contributo ANAC ai sensi del comunicato Presidente 20.5.2020)	€ 0,00
b.6	Incentivi ex art.113 D.lgs. 50/2016	€ 15.000,00
b.7	I.V.A. sui lavori 22%	€ 123.382,09
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 489.172,30
A+ B - TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.050.000,00

PRESO ATTO che la perizia è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione di Perizia;
- Computo Metrico Estimativo;
- Analisi dei prezzi;
- Quadro Comparativo;
- Quadro Economico Comparativo;
- Atto di Sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;

RILEVATO altresì che per effetto dei lavori suppletivi e di variante, il termine per la conclusione dei lavori viene prorogato di 90 gg. consecutivi, come indicato nell'art. 4 dell'Atto di Sottomissione, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che le modifiche in argomento:

- sono state autorizzate con nota del 08.08.2022 prot. n. 0350323 dal R.U.P. ing. Dionigi Zuliani;
- non alterano e non modificano la natura generale dell'affidamento principale;

PRESO ATTO che a seguito degli interventi supplementari, contenuti nei limiti previsti dall'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, il quadro economico di affidamento dei lavori è dunque rideterminato come di seguito riportato

ART.	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTO [Euro]			DIFFERENZE	
		PROGETTO	CONTRATTO	VARIANTE	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO
A	LAVORI					
a.1	Lavori a misura	720.217,40	531.045,10	658.125,79		127.080,69
a.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	29.782,60	29.782,60	29.782,60		
	TOTALE LAVORI	750.000,00	560.827,70	687.908,39		127.080,69
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
b.1	Imprevisti	14.876,36	60.000,00	60.000,00		
b.2	Lavori complementari	10.000,00	195.666,57	27.781,68	167.884,89	
b.3	Spese tecniche progettazione e D.L.	48.495,31	48.495,31	24.400,00	24.095,31	
b.3	Spese tecniche per D.L.			36.941,76		36.941,76
b.4	Spese tecniche coordinamento sicurezza	46.628,33	46.628,33	46.628,33		
b.5	Spese per attività tecnico-amministrative					
b.6	Incentivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00		
b.7	I.V.A. su lavori 22%	165.000,00	123.382,09	151.339,85		27.957,75
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	300.000,00	489.172,30	362.091,62	127.080,69	
	TOTALE COMPLESSIVO	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00

ATTESO che il quadro economico sopra riportato, risulta coperto dalle scritture contabili riassunte nella seguente tabella:

CAPITOLO	IMPORTO €	IMPEGNO /PRENOTAZIONE N.	D.D.R. N.	ESERCIZIO FINANZIARIO	BENEFICIARIO	OGGETTO
100630	24.400,00	10040/2020	330/2020	2020	VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio	Progettazione Definiva/Esecutiva
100630	18.245,91	10041/2020	330/2020	2020	Piras Fabrizio	Coordinatore della Sicurezza.
100630	23.719,59	853/2022	330/2020	2022	Piras Fabrizio	Coordinatore della Sicurezza
100630	4.662,83	4125/2022	330/2020	2022	Piras Fabrizio	Coordinatore della Sicurezza
100630	36.941,76	854/002/2022	2/2022	2022	Golfetto Angelo	Direzione Lavori
100630	273.683,91	854/001/2022	361/2020	2022	Caruso Costruzioni s.p.a.	Lavori
100630	205.262,94	4955/2022	361/2020	2022	Caruso Costruzioni s.p.a.	Lavori
100630	205.262,94	4126/2022	361/2020	2022	Caruso Costruzioni s.p.a.	Lavori
100630	233.724,81	854/2022	330/2020	2022	Diversi	Copertura q.e.
100630	24.095,31	6130/2022	2/2022	2022	Diversi	Copertura q.e.
TOTALE	1.050.000,00					

RITENUTO pertanto di procedere con l'impegno di spesa di Euro 155.038,44 (di cui per IVA al 22% Euro 27.957,75), a valere sulla prenotazione n.854/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 330 del 10/12/2020, a favore dell'operatore economico Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 - Catanzaro - P.IVA 02748510795. - sul bilancio di esercizio 2022, CIG: 85335067EB - CUP: H71J19000020002; per provvedere alla copertura della spesa afferente la perizia in oggetto, come meglio indicate nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

VISTO il proprio Decreto n. 138 del 30/12/2021 con il quale è stato conferito, a decorrere dalla data del 01/01/2022, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) all'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi per i procedimenti in corso relativamente alla gestione delle Sedi centrali della Giunta regionale, ad eccezione dei lavori di ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "Palazzo Gussoni Grimani - Fase n. 3 e delle procedure inerenti la gestione delle richieste delle agevolazioni previste dal GSE per il Conto termico (attualmente relative alla ristrutturazione degli infissi della sede di Palazzo della Regione a Venezia), che rimangono in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che i beni su cui si realizza l'investimento sono di proprietà regionale e sono identificati dai seguenti ID: 82375 Sede S.Lucia ex compartimentale;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013.

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 207/2010, per la parte ancora vigente;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'Allegato A contabile, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione relativa alla perizia in argomento, di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni suesposte in premessa, la perizia di variante relativa agli interventi supplementari, non previsti ma resisi necessari a completamento degli interventi di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia, acquisita agli atti in data 05.09.2022 prot.406600 e redatta ai sensi dall'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che i lavori supplementari previsti nello Schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi assommano complessivamente ad Euro 127.080,69= Iva esclusa (Euro 155.038,44= (IVA al 22% inclusa);
4. di dare atto che l'importo complessivo dei lavori è rideterminato in Euro 687.908,39=, di cui Euro 29.782,60= per oneri della sicurezza che permangono invariati, come da quadro economico di cui alle premesse;
5. di dare atto che, per effetto dell'esecuzione degli interventi supplementari, l'Appaltatore presterà una cauzione integrativa corrispondente al 10% dell'importo del presente atto, pari a € 15.503,84=;
6. di dare atto che l'appaltatore provvederà agli adempimenti a suo carico con una proroga prevista di 90 gg consecutivi oltre la data prevista dal contratto;
7. di approvare la rideterminazione del quadro economico dei lavori per effetto della Perizia suppletiva e di variante, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI PRESSO LA SEDE REGIONALE PALAZZO DELLA REGIONE IN VENEZIA - CUP H71J19000020002. CUI: L8007580279201900045		
ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	LAVORI	
a.1	Lavori a misura	658.125,79
a.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	29.782,60
	TOTALE LAVORI	687.908,39
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	Imprevisti	60.000,00
b.2	Lavori complementari	27.781,68
b.3	Spese tecniche progettazione e D.L.	24.400,00
b.3	Spese tecniche per D.L.	36.941,76
b.4	Spese tecniche coordinamento sicurezza	46.628,33
b.5	Spese per attività tecnico-amministrative	
b.6	Incentivi	15.000,00
b.7	I.V.A. su lavori 22%	151.339,85
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	362.091,62
	TOTALE COMPLESSIVO	1.050.000,00

8. di disporre quindi le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici di cui alla D.G.R. n.299/2020 n. intervento CUI L8007580279201900045;
10. di dare atto che i beni su cui si realizzano gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice ID: 82375 Sede S. Lucia ex compartimentale;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
13. di attestare che la spesa è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
15. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
16. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

(Codice interno: 486761)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 47 del 03 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di manutenzione del verde presso "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", in Trecenta (RO), a favore della ditta individuale "Florovivaismo Tasso Massimo", con sede in San Bellino (RO), P.IVA: 00832850291. CIG: Z4737E4228. Impegno della spesa di Euro 4.636,00 IVA inclusa, sul capitolo 104111 del bilancio di esercizio 2022.L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento dell'intervento di manutenzione del verde presso "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", in Trecenta (RO), a favore della ditta individuale "Florovivaismo Tasso Massimo", con sede in San Bellino (RO), P.IVA: 00832850291 e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 4.636,00 IVA inclusa, sul capitolo 104111 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso immobiliare denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", sito in Trecenta (Ro), Via A. Canova n. 1;
- tale immobile è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, co. 1, e dell'art. 12, co. 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i. - interesse culturale e interesse storico-archeologico per il sedime - come da notifica dell'interesse rilasciata in data 15/05/2018 prot. 4477 dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Ministero per i beni culturali e per il turismo (ora M.I.C.), ed acquisita agli atti in data 16/05/2018 con prot. 179250;

CONSIDERATO che:

- è in corso di aggiudicazione l'appalto degli "Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Palazzo Pepoli detto Il Palazzon" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova, n. 1";
- a seguito di sopralluogo in data 03/06/2022, presso il sito di cui trattasi, come da comunicazione agli atti d'ufficio, si è riscontrata la necessità di effettuare un'attività propedeutica di manutenzione del verde circostante consistente nella rimozione dei rami di media e piccola dimensione su alberature di *Carpinus Betulus* di altezza media (8-25 metri), in quanto gli stessi costituiscono un intralcio all'installazione delle impalcature necessarie ad eseguire i lavori di sistemazione delle facciate del Palazzo;

VISTO il preventivo acquisito agli atti prot. 416010 del 08/09/2022, presentato da Florovivaismo Tasso Massimo, con sede in San Bellino (RO), P.IVA: 00832850291, che offre per l'esecuzione del suddetto intervento un importo di Euro 3.800,00 oltre IVA 22%;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che l'importo offerto per l'esecuzione dell'intervento risulta inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, pertanto, è possibile il ricorso all'affidamento diretto a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e che l'obbligazione è esigibile entro il 31.12.2022;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che

contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura e l'urgenza dell'intervento da espletarsi, anche tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della Ditta offerente;

DATO ATTO che sono stati avviati controlli semplificati sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

ATTESO che, trattandosi di un intervento che non apporta migliorie al cespite in oggetto, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali", del bilancio di esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità

DATO ATTO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare Euro 4.636,00 IVA 22% inclusa, a favore della ditta Florovivaismo Tasso Massimo, con sede in San Bellino (RO), P.IVA: 00832850291. CIG: Z4737E4228, nel bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, l'intervento di manutenzione del verde agli alberi posti sul retro di "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", in Trecenta (RO), a favore della ditta Florovivaismo Tasso Massimo, con sede in San Bellino (RO), P.IVA: 00832850291, per l'importo di Euro 3.800,00 oltre IVA 22% (Euro 4.636,00 IVA inclusa); CIG: Z4737E4228;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 486966)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 48 del 04 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta n. 159076612/2022 su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore di "Bassetto Impianti S.n.c. di Bassetto Stefano e Davide" con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279, CUI: L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002 CIG Z0136F4A3F. Impegno di spesa di Euro 28.713,29 (IVA 10% inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022 del bilancio di esercizio 2022. L.R.39/2001. : Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta n. 159076612/2022 su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore di "Bassetto Impianti S.n.c. di Bassetto Stefano e Davide" con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279, CUI: L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002 CIG Z0136F4A3F. Impegno di spesa di Euro 28.713,29 (IVA 10% inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022 del bilancio di esercizio 2022. L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della Ditta "Bassetto Impianti S.n.c. di Bassetto Stefano e Davide", con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di complessivi 28.713,29 (IVA 10% inclusa) sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- in data 22/03/2018 l'Agenzia del Demanio ha trasferito alla Regione del Veneto il compendio immobiliare denominato "Forte E. Cosenz", ubicato in Venezia - Favaro Veneto (località Dese), composto da due fabbricati ubicati su una superficie di oltre otto ettari, per destinarlo a fini istituzionali, sulla scorta di un Accordo di valorizzazione, approvato con D.G.R. n. 1721 del 7/11/2017 e sottoscritto in data 27/02/2018 tra la Regione del Veneto e gli Organi statali competenti;
- con D.G.R. n. 2038 del 14/12/2017 è stato deliberato l'affidamento in concessione del suddetto Compendio all'Organismo Culturale Ricreativo Assistenza Dipendenti Regionali - OCRAD (atto di concessione sottoscritto in data 08.05.2018);
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 145 del 23/12/2019, si è provveduto a prenotare l'intero quadro economico delle opere di valorizzazione del suddetto Complesso (stimato in complessivi Euro 688.930,00= ripartiti per singoli Lotti ed interventi vari), al fine di dare copertura economica a tutti i lavori previsti, sul capitolo 100630, art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.;
- il suddetto Quadro economico è stato rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori afferenti al Lotto I° e Lotto II° e da ultimo è stato rideterminato con proprio Decreto n. 29 del 11/08/2022 come di seguito indicato, a seguito dell'approvazione dei lavori in variante del Lotto IB e degli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2022:

<i>Opere di valorizzazione del Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz"</i>		
<i>sito in Venezia - Favaro Veneto, località Dese</i>		
<i>CUP H72I19000360002</i>		
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Voce		Importo€
A	LAVORI ED OPERE	
1)	Lotto 1° - Opere di valorizzazione del settore nord-ovest del Fabbricato "A" (Ex corpo di guardia) e della relativa area di pertinenza, con realizzazione di un nuovo padiglione	248.278,11
2)	Lotto 2° - Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area verde dei settori Nord e Ovest	78.126,23
	Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza	326.404,34

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
a)	Iva sui lavori (10% di A)	32.640,43
b)	Imprevisti (10% di A), Iva esclusa	26.807,44
c)	Iva su imprevisti (10% di b))	2.680,74
d)	Lavori di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di carico, iva compresa - CIG Z6736DCBE7	3.740,00
d)	Lotto 1° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Assistenza archeologica), oneri contributivi (4%) e Iva inclusi - CIG ZB42AD6D15	35.549,80
e)	Lotto 2° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Coordinamento generale), oneri contributivi (2%) e Iva inclusi - CIG ZBE2AF5EEA	31.930,69
f)	Spese tecniche relative alla perizia di variante comprese di CNPAIA 4% e non soggette Iva - CIG ZB42AD6D15	1.663,92
g)	Progettazione Lavori supplementari (Iva e oneri previdenziali compresi) -	36.926,00
h)	Lotto 1° - Collaudo statico, oneri contributivi e Iva compresi	2.051,03
i)	Lavori supplementari, Iva 10% compresa	53.750,90
l)	Lavori di sistemazione dell'area del verde compresi di iva CIG Z6835E7A4C	29.228,65
m)	Lavori di adeguamento impianti elettrici - CIG ZB13449279	31.431,40
n)	Lavori di variante, Iva compresa CIG 8715710F68	6.109,32
o)	Somme per ulteriori interventi extracontrattuali di servizi tecnici e/o lavori, Iva e oneri compresi (ex art. 63 co. 5 e 106 del D.Lgs. n. 50/2016)	18.030,00
p)	Lavori per fornitura e installazione vasca Inhoff CIG Z873689F17	3.294,00
q)	Lavori per sfalcio e pulizia della vegetazione sul terrapieno retrostante CIG ZE63734001	6.039,00
r)	Lavori in economia, Iva compresa	8.867,02
s)	Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, Iva compresa	19.652,98
t)	Allacciamento pubblici servizi, Iva compresa	5.132,34
u)	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	7.000,00
	Totale B - Somme a disposizione	362.525,66
	Totale generale (A+B)	688.930,00

ATTESO che il suddetto Quadro economico complessivo delle opere di valorizzazione del Complesso di cui trattasi è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

CAPITOLO	IMPORTO €	IMPEGNO /PRENOTAZIONE N.	D.D.R. N.	ESERCIZIO FINANZIARIO	BENEFICIARIO	OGGETTO
104109	180.740,17	753/2022	214/2020	2022	Diversi	Copertura Q.E.
104109	158,28	6409/2022	4/2022	2022	Diversi	Copertura Q.E.
100630	15.816,33	3808/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	1.330,09	5003/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	14.284,98	753/001/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	29.228,65	753/002/2022	4/2022	2022	Toppan Giacinto	Sistemazione area verde esterna
100630	6.045,88	10862/2019	145/2019	2019	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	13.118,12	2460/2020	145/2019	2020	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	16.385,80	4444/2022	145/2019	2022	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I
100630	20.981,91	2461/001/2020	9/2020	2020	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II°
100630	10.948,78	4100/2021	9/2020	2021	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II
100630	23.781,73	2461/002/2020	192/2020	2020	Tecnoter S.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	62.157,12	1000/001/2021	192/2020	2021	Tecnoter S.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	141.217,81	3806/2022	45/2021	2022	Ruffato Mario S.r.l.	Lavori Lotto I B
100630	66.113,16	1000/003/2021	49/2021	2021	Sirecon S.r.l.	Lavori Lotto 1°

100630	39.012,01	3807/2022	49/2021	2022	Sirecon S.r.l.	Lavori Lotto 1°
100630	6.109,32	3805/2022	33/2021	2022	Sirecon S.r.l.	Lavori variante Lotto 1°A
100630	1.663,92	1000/005/2021	52/2021	2021	Arch. Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto 1°A variante
104109	3.294,00	753/003/2022	16/2022	2022	M.P.M. di Munarin Luigi & C. S.a.s.,	Fornitura e installazione vasca imhoff
104109	3.740,00	753/004/2022	22/2022	2022	DAMA Snc di Magagnin D. & C.	Intervento di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico
104109	6.039,00	753/005/2022	25/2022	2022	Nonsoloverde Soc.Coop. soc.	Servizio di disboscamento, sfalcio e pulizia
104109	26.762,94	753/006/2022	29/2022	2022	Ruffato Mario srl	Lavori Lotto IB variante
TOTALE	688.930,00					

CONSIDERATO che si sono resi necessari ulteriori lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il suddetto complesso immobiliare, al fine di acquisire la fornitura e posa di un nuovo quadro elettrico, completo di interruttori di protezione differenziale e contabilizzatori di energia con possibilità di visualizzazione in rete, comprensivo della fornitura e posa dei relativi cavi nei diversi ambienti del complesso, di un armadio in vetroresina per il contenimento del nuovo quadro generale, di una cassetta porta chiavi con connessione bluetooth, nonché della recinzione di protezione del vano contatori e del basamento in cemento per il nuovo quadro;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione dei suddetti lavori ammonta ad Euro 26.772,30, al netto di IVA, come indicato nel Computo metrico estimativo, agli atti d'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di procedere con i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il Complesso immobiliare di cui trattasi;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, assistito dall'Urb. Alessandro Mandricardo, funzionario tecnico dipendente di ruolo presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti, già nominati con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio n. 14 del 01/03/2021, in occasione dell'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso il Complesso Immobiliare di cui trattasi;

RITENUTO di:

- approvare il Capitolato Tecnico Prestazionale ed il Computo metrico estimativo che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositati agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di

validità, avviando una trattativa diretta (ID) con la ditta "Bassetto Impianti S.n.c. di Bassetto Stefano e Davide", con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'impresa sopra individuata ha i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire i lavori di cui trattasi e che, in passato, ha già eseguito regolarmente lavori analoghi per conto di altre Strutture della Regione del Veneto;

VISTA l'offerta presentata dall'impresa che ha offerto un ribasso del 2,5% sull'importo a base di gara di Euro 26.772,30, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 26.102,99, oltre IVA al 10% e quindi complessivamente di Euro 28.713,29;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura, quantità e localizzazione dell'intervento da espletarsi;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto ed è esigibile entro il 31/12/2022;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare a favore della Ditta Bassetto Impianti Srl, con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279. CUP H72119000360002 - CIG Z0136F4A3F, la spesa di Euro 28.713,29, IVA inclusa a valere sulle risorse di cui alla prenotazione di spesa n.753/2022 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 214/2020, come meglio specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'obbligazione di spesa trova copertura alla Voce B, lett. i) "Lavori supplementari, Iva 10% compresa, tra delle somme a disposizione alla Stazione appaltante del suddetto Quadro Economico;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021-2023 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici 2021 - 2022, approvato con D.G.R. n. 243/2021 nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, è prevista l'esecuzione dei lavori *de quibus*, CUI: L80007580279201900168;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, assistito dall'Urb. Alessandro Mandricardo, funzionario tecnico dipendente di ruolo presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti;
3. di approvare il Capitolato Tecnico Prestazionale ed il Computo metrico estimativo che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositati agli atti d'ufficio;
4. di affidare i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della Ditta "Bassetto Impianti S.n.c. di Bassetto Stefano e Davide", con sede legale in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, via Altinia 246/B, P.IVA: 03535770279. CUP H72I19000360002 - CIG Z0136F4A3F;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di rinviare a successivo provvedimento, la rideterminazione del Quadro economico complessivo dei lavori, per l'obbligazione assunta a seguito del presente affidamento;
7. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura alla Voce B, lett.i) "Lavori supplementari, Iva 10% compresa" del Quadro economico complessivo dei lavori;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla DGR n. 243/2021, CUI: L80007580279201900168;
10. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 136111 - Forte Cosenz - Forte Cosenz 4 - 30173 Venezia;
11. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE "01.06.01 Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
13. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
14. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
15. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 486967)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 49 del 06 ottobre 2022

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sito in Venezia - CUI: L80007580279202200036 CUP: H74E22000020002 CIG: 9395196900 a favore di "S.M. Service S.r.l." con sede legale in Via Maestri del Lavoro n.30 Scorzè (VE), P.IVA: 03502110277. Impegno della spesa di Euro 106.753,44, Iva 22% inclusa sul capitolo 100630 a valere sulla prenotazione n.8360/2022 del Bilancio di esercizio 2022 e contestuale rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori. L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sito in Venezia - CUI: L80007580279202200036 CUP: H74E22000020002 CIG: 9395196900 a favore di "S.M. Service S.r.l." con sede legale in Via Maestri del Lavoro n.30 Scorzè (VE), P.IVA: 03502110277. Rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori e impegno di spesa di Euro 106.753,44, Iva 22% inclusa sul capitolo 100630 a valere sulla prenotazione n.8360/2022 del Bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria del Compendio termale denominato "Terme di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), ricompresa nel novero degli stabilimenti termali accreditati che erogano determinate e specifiche prestazioni sanitarie;

CONSIDERATO che è necessario procedere ad una verifica, sia generale che puntuale, di stabilità di parte dei soggetti arborei presenti nel suddetto Compendio termale, al fine di verificare quelli che risultino ammalorati e pericolosi per la pubblica incolumità, sulla base di un censimento e di un'analisi, sia visiva che strumentale, da parte di tecnici professionisti accreditati;

RILEVATO che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- un'amministrazione pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso, oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;
- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute;

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 con la quale è stata istituita l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", quale ente pubblico economico strumentale della Regione del Veneto, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale, nei limiti previsti dalla predetta legge;

CONSIDERATO che l'Agenzia svolge attività di supporto alla Giunta Regionale nell'ambito delle politiche per i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca;

VISTA la convenzione per l'esecuzione del Progetto di "Verifica di stabilità" e manutenzione delle piante all'interno del Compendio delle Fonti Centrali di Recoaro Terme, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**), che prevede a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'esecuzione delle attività, un importo massimo complessivo di Euro 20.000,00 di cui Euro 13.500,00 per l'esercizio 2021 ed Euro 6.500,00 per l'esercizio 2022;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa si è perfezionata con la stipula della suddetta convenzione, ha natura di debito non commerciale ed esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 13.500,00 entro il 31/12/2021;
- Euro 6.500,00 entro il 31/12/2022;

ATTESA la necessità di impegnare la spesa complessiva di Euro 20.000,00, IVA compresa, a favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura (AVISP-Veneto Agricoltura), con sede in Viale dell'Università, 14 Legnaro (PD), Cod. Fisc. 92281270287- P.IVA. 05026970284, come specificato nell'**Allegato contabile A** del presente provvedimento, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di valorizzazione e manutenzione Sedi;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 con la quale è stata istituita l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.*";

VISTA la D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata con la stipula della Convenzione, **Allegato B**, al presente provvedimento;

2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, l'esecuzione del Progetto di "Verifica di stabilità" e manutenzione delle piante all'interno del Compendio delle Fonti Centrali di Recoaro Terme all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura (AVISP-Veneto Agricoltura - codice anagrafica 00166106), con sede in Viale dell'Università, 14 Legnaro (PD), Cod. Fisc. 92281270287- P.IVA. 05026970284;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R.39/2001, previa acquisizione del rendiconto consuntivo supportato da idonea documentazione giustificante le spese sostenute;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011,
9. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.05.01 assegnato alla presente Struttura per l'anno in corso, avente all'oggetto "Valorizzare e/o alienare il patrimonio immobiliare regionale", assegnato alla scrivente Direzione;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 486686)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 50 del 07 ottobre 2022

Aggiudicazione dell'Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica - Opere da dipintore - presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, a favore di "Edil Ri.Sana S.r.l.", con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica - Opere da dipintore - presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, tramite Accordo quadro di durata triennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a favore di "Edil Ri.Sana S.r.l.", con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio Decreto n. 26 del 29/07/2022 è stata indetta la procedura negoziata senza bando (ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e successiva L.238/2021), con invito rivolto a n. 10 operatori economici individuati a mezzo Avviso di manifestazione d'interesse, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel" ed è stato approvato il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA TECNICA - OPERE DA DIPINTORE - PRESSO LE SEDI CENTRALI DELLA GIUNTA REGIONALE ED ALCUNI EDIFICI DEL PATRIMONIO REGIONALE CUI: S80007580279202200078 CIG: 932847229F.			
A.1)	Importo dei lavori di manutenzione, a misura	€ 600.000,00	
A.2)	Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a misura	€ 14.754,10	
A)	Importo dei Lavori a base di gara (A.1 + A.2)		€ 614.754,10
	IVA su lavori (22% di A)	€ 135.245,90	
B)	Sommano		€ 135.245,90
	IMPORTO TOTALE (A+B)		€ 750.000,00

- con il sopra citato Decreto si è provveduto a disporre la copertura finanziaria dell'intero Quadro Economico con le seguenti scritture contabili assunte sul capitolo U/100482, per l'importo complessivo di Euro 750.000,00, IVA inclusa, così distinte:
 - ◆ Prenotazione n. 7937/2022 di Euro 80.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022;
 - ◆ Prenotazione n.1116/2023 di Euro 250.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;
 - ◆ Prenotazione n.396/2024 di Euro 250.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;
 - ◆ Prenotazione n.179/2025 di Euro 170.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;

RICHIAMATE:

- le Relazioni del R.U.P. sulla scelta della procedura di affidamento in data 27/05/2022 e 26/07/2022, depositate agli atti d'ufficio;
- i Verbali di esito delle manifestazioni d'interesse in data 14/06/2022 ed in data 05/07/2022, anch'esse depositate agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO dei Verbali di gara relativi all'espletamento della procedura negoziata, rispettivamente in data 17/08/2022 **Allegato B** e in data 18/08/2022 **Allegato C** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dai quali si evince quanto segue:

- che sono stati invitati a presentare offerta i seguenti dieci operatori economici:

N.	ID SINTEL	DENOMINAZIONE SOCIALE	P.IVA
1	1654619719222	RUFFATO MARIO S.R.L.	02005120288
2	1654103932825	EDIL COMMERCIO S.R.L.	02110470800
3	1655192522150	LAVENETA S.R.L.	04658950268
4	1655134284045	I.TEC. S.R.L.	03893860280
5	1655106071643	RICO COSTRUZIONI S.R.L.	04175700618
6	1655105213285	RADAR S.R.L.	03369430289
7	1655127699641	MULTIMANUTENZIONE S.R.L.	10786530153
8	1654867993934	EDIL RI.SANA S.R.L.	11511450154
9	1654863750171	SIVI S.R.L.	00730110194
10	1654693201858	FORNARI GIUSEPPE S.R.L.	02695420980

- che, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, sono pervenute n. 8 offerte dai seguenti operatori economici:

DENOMINAZIONE SOCIALE	P.IVA
RUFFATO MARIO S.R.L.	02005120288
EDIL COMMERCIO S.R.L.	02110470800
LAVENETA S.R.L.	04658950268
I.TEC. S.R.L.	03893860280
MULTIMANUTENZIONE S.R.L.	10786530153
EDIL RI.SANA S.R.L.	11511450154
SIVI S.R.L.	00730110194
FORNARI GIUSEPPE S.R.L.	02695420980

- che a seguito della valutazione della soglia di anomalia effettuata dal sistema SINTEL, la migliore offerta non anomala è risultata essere quella presentata dall'operatore economico EDIL RI.SANA s.r.l., con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA:11511450154, che ha offerto un ribasso di 32,90 %, sull'importo a base di gara, come evidenziato nel prospetto allegato al Verbale di gara del 18/08/2022;

DATO ATTO che:

- l'appalto viene aggiudicato nella forma dell'Accordo Quadro, trattandosi di lavori non predeterminati nel numero ma che saranno attuati in base alle necessità della Stazione Appaltante, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative definite di volta in volta;
- il ribasso offerto in sede di gara ha valore solo sui prezzi delle lavorazioni di volta in volta richieste all'Appaltatore con i singoli contratti attuativi ma non incide sulle quantità; ragion per cui, il tetto di spesa massimo utilizzabile nell'Accordo è pari all'importo massimo dei lavori posti a base di gara;
- il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore verrà stabilito, alla luce dell'attività eseguita sulla scorta dei singoli contratti attuativi, con applicazione del ribasso offerto sugli elenchi prezzi o sui lavori in economia individuati Capitolato Speciale d'Appalto.
- l'Accordo Quadro avrà durata complessiva di anni 3 (tre) naturali e consecutivi e si risolverà automaticamente in caso di esaurimento dell'importo complessivo prima del compiersi del triennio;

CONSIDERATO che:

- sono state effettuate le verifiche sul sistema AVCPASS dell'A.N.A.C. in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016, dai quali documenti non risulta nulla che osti all'aggiudicazione dell'appalto in favore della sopraindicata Ditta;

- in data 19/08/2022 è stata richiesta la Comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 mediante consultazione della Banca dati nazionale, tuttora in istruttoria e che è possibile procedere con l'aggiudicazione sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del citato Decreto;

RITENUTO di approvare la proposta di aggiudicazione dell'Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica - Opere da dipintore - presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, a favore di "Edil Ri.Sana S.r.l.", con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTA la Delibera n. 20 del 22.02.2022 del Consiglio Regionale del Veneto che ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto, a seguito della stipula dell'Accordo Quadro;
2. di prendere atto delle risultanze dei Verbali di gara Verbali di gara in data 17/08/2022 **Allegato B** e in data 18/08/2022 **Allegato C**, entrambi allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico EDIL RI.SANA S.r.l., con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA:11511450154, dando atto che il ribasso percentuale di 32,90% dallo stesso offerto sull'importo a base di gara, sarà applicato solo sui prezzi delle lavorazioni di volta in volta richieste all'Appaltatore con i singoli contratti attuativi, senza incidere sulle quantità e che, pertanto, il tetto di spesa massimo utilizzabile per l'Accordo Quadro è pari all'importo massimo dei lavori posti a base di gara, ossia Euro 614.754,10, al netto di IVA;
4. di prevedere quale durata complessiva dell'Accordo Quadro, il periodo di anni tre, decorrenti dalla data della consegna generale dell'Accordo stesso;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico Progetto (CUP);
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 486950)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 94 del 07 ottobre 2022

Variazione, alla data del 27 settembre 2022 compreso, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si provvede alla variazione, alla data del 27/09/2022 dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi dell'unità di offerta del sistema socio-sanitario del Veneto denominata "Nido in Famiglia", stabilendo, fra l'altro:

1. la procedura che deve essere seguita per l'avvio del "Nido in Famiglia", comprensiva dell'indicazione dei soggetti giuridici tenuti alle verifiche del possesso dei requisiti e al ricevimento delle comunicazioni nonché dei tempi e delle fasi per gli adempimenti amministrativi;
2. la tenuta di 3 elenchi in capo alla Regione: "Educatori di Nido in Famiglia", "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e "Nidi in Famiglia", quest'ultimo costruito sulla base della mappatura trasmessa dal Comune (o, su delega, dalla locale Azienda ULSS) per i "Nidi in Famiglia" presenti nel rispettivo territorio;
3. che il Direttore Regionale della Direzione competente è autorizzato all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione;

RICHIAMATO il proprio decreto numero 81 del 25/08/2022 con il quale è stato aggiornato l'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, per effetto del quale il predetto elenco annovera 364 nominativi iscritti;

RICHIAMATE la nota-pec seguente:

1. registrata al protocollo regionale numero 411149 del 07/09/2022, proveniente da Repele Maria Bianca di Dosson di Casier (TV)
2. con la quale è stata chiesta la cancellazione nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia";

DATO ATTO di aver verificato, tramite accesso ai registri depositati presso il competente Ufficio della Regione, il conseguimento dell'attestato di partecipazione previsto dalla deliberazione numero 1994 del 21 dicembre 2018 per la formazione specifica riservata alla figura dell' "Educatore di Nido in Famiglia";

DATO ATTO che la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, incaricando il Direttore Regionale della Direzione competente all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione, riserva al medesimo Direttore, o a suo delegato, la gestione amministrativa del procedimento;

RITENUTO, per quanto sopra esplicitato, di procedere alla cancellazione di Repele Maria Bianca (TV), nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, che annovera 363 nominativi;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove

Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. cancellare Repele Maria Bianca di Dosson di Casier (TV) nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui alla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;
3. di dare atto che, per effetto dei punti 2., l'elenco è costituito, alla data del 27 settembre 2022 compreso, da 363 nominativi, come risulta dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 94 del 7 OTT. 2022

pag. 1/6



REGIONE DEL VENETO

Elenco Educatori "Nidi in Famiglia" alla data del 27 settembre 2022

N.	Codice di iscrizione (ENIF...)	Cognome	Nome	indirizzo di posta elettronica	indirizzo PEC
1	ENIF1	Fortin	Ilenia	ileniafortin.93@live.it	ileniafortin@cgn.legalmail.it
2	ENIF2	Padovan	Linda	linda.padovan27@gmail.com	lindapadovan@pec.it
3	ENIF3	Favaro	Laura	favarolaura1@gmail.com	favarolaura@pec.it
4	ENIF4	Zanot	Valentina	valentina.zanot@gmail.com	valentina.zanot@cgn.legalmail.it
5	ENIF5	Meneghello	Samantha	samanthameneghello@gmail.com	samanthameneghello@pec.it
6	ENIF6	Fiabane	Tarini	tarini.fiabane@hotmail.it nidofiaba@hotmail.com	fiabane.partners@legalmail.it
7	ENIF7	Schioppetti	Ilenia	ile_superstar@hotmail.com	lacasettadellefavole@pec.it
8	ENIF8	Favaro	Maria Luigia	mariafavaro7@gmail.com	daziamaria@pec.it
9	ENIF9	Panato	Monica	nidoinfamigliaallstar@gmail.com	monicapanato@pec.it
10	ENIF10	Trentini	Elisa	elisatrentini@alice.it	nidoinfamigliaglorsetti@pec.it
11	ENIF11	Ometo	Nunzia	ometonunzia@tiscali.it	ometonunzia@pec.it
12	ENIF12	Bianco	Cristina	nidobimbibelli@gmail.com	nidobimbibelli@pec.it
13	ENIF14	Schillaci	Patrizio	patri.schilla@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
14	ENIF15	Foffani	Ines	ines.foffani@alice.it	ines_foffani@pec.it
15	ENIF17	Pena Feliz	Lourdes Yissel	piccolonido@hotmail.it	piccolonidofamiglia@pec.libero.it
16	ENIF18	Bochicchio	Anna	poin87@libero.it	littlejoys@legalmail.it
17	ENIF19	Compagno	Ilaria	ilaria_compagno@yahoo.it	ilaria_compagno@yahoo.it
18	ENIF20	Paulon	Adelaide	nido.fattoria@libero.it	paulon@legalmail.it
19	ENIF21	Maschi	Federica	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
20	ENIF22	Castagna	Maria Grazia	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
21	ENIF23	Smetana	Liliana Graciela	lilianagraciela@yahoo.com	smetana.lilianagraciela@pec.it
22	ENIF24	Sato	Roberta	robertasato81@gmail.com	robertasato@pec.it
23	ENIF25	Vianello	Ilenia	ilenia.vianello@gmail.com	ileniavianello.difag@legalmail.it
24	ENIF26	Longhin	Mara	longhinmara@gmail.com	azagrmms@arubapec.it
25	ENIF27	Marchiorello	Serena	serenamarchiorello@gmail.com	serenamarchiorello@pec.it
26	ENIF28	Vecchione	Sabrina	nidodellefate@libero.it	nidodellefate@pec.it
27	ENIF29	Trojetto	Stefania	trojetto.stefania@gmail.com	trojettostefania@legalmail.it
28	ENIF30	Pancierera	Marta	basloc.mp@gmail.com	marta.pancierera@pec.it
29	ENIF31	Trojetto	Lisa	lisa.trojetto@gmail.com	trojettostefania@legalmail.it
30	ENIF32	Salvalaggio	Hilary	hilary88@hotmail.it	hilary.salvalaggio@pec.it
31	ENIF33	Costa	Claudia	gliamicidiclaudia@yahoo.com	gliamicidiclaudia@pec.it
32	ENIF34	Cattai	Agnese	agnesecattai@gmail.com	agnesecattai@pec.it
33	ENIF36	Rossato	Chiara	chiara.ross@yahoo.it	chiara.rossato@pec.it
34	ENIF37	Magon	Alessandra	alessandramagon81@gmail.com	-
35	ENIF38	Rossi	Tiziana	titti-rossi@libero.it	a.micimiei@pec.it
36	ENIF39	Bazzi	Silvia	silvia.bazzi74@gmail.com	-
37	ENIF40	Ciuccoli	Emanuela	emanuela.ciuccoli@gmail.com	emanuela.ciuccoli@pec.it
38	ENIF41	Luisetto	Paolo	paolo.luisetto64@gmail.com	-
39	ENIF42	Peruzzi	Serena	s.peruzzi91@gmail.com	-
40	ENIF44	Silic	Tatjana	tati.silic@gmail.com	tatjanasilic@pec.it
41	ENIF45	Marchesin	Erika	erikaonline@libero.it	-
42	ENIF46	Michelon	Maria	maria.michelon123@gmail.com	-
43	ENIF47	Nasato	Claudia	claudianasato@outlook.it	nasato.claudia@pec.it
44	ENIF48	Taborda	Ligia	giardinotrilly@gmail.com	ilgiardinoditrilly@pec.it
45	ENIF49	Panato	Claudia	panato.claudia@gmail.com	panato.claudia@pec.it
46	ENIF51	Galli	Barbara	galli.barbara1309@gmail.com	nidosbirulino@pec.it
47	ENIF52	Garavaglia	Barbara	info@latanadeitgrotti.it	info@pec.latanadeitgrotti.it
48	ENIF53	Colombera	Micol	nifacasadiemma@gmail.com	micolcolombera@pec.it
49	ENIF54	Mettifogo	Cinzia	cinzia.mettifogo@gmail.com	ilgiardinofatomeledo@pec.it
50	ENIF55	Ferrari	Vania	vaniaferrari81@gmail.com	mattia.scattolin@archiworldpec.it
51	ENIF56	Battistella	Monica	unoduetrenido@gmail.com	battistellamonica@cgn.legalmail.it
52	ENIF57	Gervaso	Simonetta	gersi64@libero.it	gersi64@pec.it
53	ENIF58	Stocco	Silvia	silvia.stocco@libero.it	silvia.stocco@pec.it
54	ENIF59	Mantovani	Mariangela	mariangela.mantovani84@gmail.com	mariangela.mantovani@pec.it
55	ENIF60	Zaghis	Serena	serena.zaghis@hotmail.it	serenazaghis@pec.it
56	ENIF61	Focchesato	Elena	elena.focchesato@libero.it	nidoelena1974@pec.it

Allegato A al decreto n. 94 del 7 OTT. 2022

pag.



57	ENIF63	Michelutto	Matilde	matilde.mi@libero.it	matilde.mi@pec.it
58	ENIF64	Bertoli	Valentina	valentinabertoli@libero.it	bertolivalentina@pec.it
59	ENIF65	Professione	Elisa	elisa.professione@gmail.com	ilpratodeicuccioli@pec.it
60	ENIF66	Scalabrin	Maria	scalabrinmaria3@gmail.com	Nidoosiscalabrinmaria@pecaruba.it
61	ENIF67	Piva	Tania	enrico871@hotmail.it	taniapiva@pec.it
62	ENIF68	De Pieri	Valentina	vadepie@gmail.com	valentinadepieri@pec.it
63	ENIF69	Calligher	Laura Lucia	lauracalligher@gmail.com	-
64	ENIF70	Suriani	Elisa	elisa.suriani@hotmail.it	elisa.suriani@recapitopec.it
65	ENIF71	Milan	Katia	katiamil@me.com	asilonidolacaricadei101@pec.it
66	ENIF72	Palazzin	Nada	info@nidoinfamiglia.com	palazzin.nada@pec.it
67	ENIF73	Zampicinini	Renata	renata.zampicinini@gmail.com	renatazampicinini@open.legalmail.it
68	ENIF74	Tosin	Roberto	tosin1@libero.it	nidocasadelsole@pec.it
69	ENIF75	Prendin	Marica	prendin.marica12@gmail.com	prendin.marica@pec.it
70	ENIF76	Colla	Francesco	collafrancesco@gmail.com	-
71	ENIF77	Vendramin	Leonilde	brenno.leonilde@alice.it	leobre68@pec.it
72	ENIF78	Vershalouskaya	Darya	bel.daria@libero.it	dvershalouskaia@globalblue.com
73	ENIF79	Bolzonella	Beatrice	beabolzo75@gmail.com	bolzonellab@legalmail.it
74	ENIF80	Farina	Michela	michela300911@yahoo.it	-
75	ENIF81	Capraro	Debora	debbie2009@libero.it	-
76	ENIF82	Caccin	Lucia	tocomagiconidoinfamiglia@gmail.com	tocomagiconidoinfamiglia@peceasy.it
77	ENIF83	Dal Ponte	Pamela	pamela.dp81@gmail.com	pamela.dalponate@pec.it
78	ENIF84	Gasparini	Paola	paolagsp@gmail.com	nidoorsobruno@pec.it
79	ENIF85	Gazzato	Romina	rominagazzato71@gmail.com	-
80	ENIF86	Meneghello	Gioia	gioia.meneghello@alice.it	gioiameneghello@pec.it
81	ENIF87	Tormena	Marianna	mariannatormena@gmail.com	-
82	ENIF88	Campagnaro	Elisa	elisa.campagnaro@gmail.com	-
83	ENIF89	Lucchini	Emanuela	manulucchi@libero.it	-
84	ENIF91	Buio	Michela	michela.buio@gmail.com	casettadeifiori@pec.it
85	ENIF92	Tanzi	Simona	simonatanzif68@gmail.com	simona.tanzi@legalpec.me
86	ENIF93	Zanotti	Alessandra	nidobandabassotti@gmail.com	nidobandabassotti@pec.it
87	ENIF94	Vershalouskaya	Tatsiana	taniavanzetto@gmail.com	dvershalouskaia@globalblue.com
88	ENIF95	Perini	Gioia	giocagio86@gmail.com	-
89	ENIF97	Battocchia	Susanna	lacasettadiheidi@gmail.com	battocchiasusanna@pec.it
90	ENIF98	Zini	Francesca	francy.zini@gmail.com	nidofamiglialamongolfiera@pec.it
91	ENIF99	Grendene	Silvia	silviagrendene26@gmail.com	-
92	ENIF100	Roveda	Chiara	pappaenannaconglilangeli@gmail.com	chiara.roveda@pec.it
93	ENIF101	Zandona'	Emanuela	emanuelazandona@gmail.com	emanuela.zandona@pec.it
94	ENIF102	Fiamengo	Sara	mondococcole@gmail.com	-
95	ENIF103	Peruzzi	Lucia	sway2311@live.com	luciaperuzzi@pec.it
96	ENIF106	Haubenwaller	Daniela	boardmouse@gmail.com	daniela.haubenwaller@pec.it
97	ENIF107	Tessaro	Consuelo	erbaenuvole@gmail.com	erbaenuvole@peceasy.it
98	ENIF108	Pescatore	Antonella	antonella.pescatore@yahoo.it	antonella.pescatore@pec.it
99	ENIF109	Antonello	Selena	selena.anto@gmail.com	selena.antonello@peccpsyveneto.it
100	ENIF110	Spiller	Ilaria	ilaria.spiller@gmail.com	ilaria.spiller@pec.it
101	ENIF111	Ronzani	Renata	renataronzani5.3@gmail.com	renataronzani@pecpdca.it
102	ENIF112	Lovato	Ketti	ketty.lovato@gmail.com	cooplamano2@pec.it
103	ENIF113	Spiazzi	Valentina	tina.spiazzi@gmail.com	-
104	ENIF114	Mottin	Vania	vmottin@gmail.com	-
105	ENIF115	Asaro	Noemi	asaronnoemi@gmail.com	asaronnoemi@pec.it
106	ENIF116	Corban	Alina	alinuta1984@yahoo.com	alina.corban@pec.it
107	ENIF117	Fabbris	Laura	laura.fabbris1985@libero.it	laura.fabbris2018@pec.it
108	ENIF118	Gazzotto	Adriana	gazzotto@inwind.it	ilnidoverde@pec.it
109	ENIF119	Lucia	Loredana	miciamici.nif@gmail.com	lucia.loredana@pec.it
110	ENIF120	Polo	Annamaria	info@nidocucu.com	nidocucu@pec.it
111	ENIF121	Baschirotto	Valeria	vbaschirotto@gmail.com	valeria.baschirotto@legalmail.it
112	ENIF122	Brazzale	Augusta	augusta.brazzale@gmail.com	augustabrazzale@pec.it
113	ENIF123	Donazzolo	Giuditta	giuditta.donazzolo@gmail.com	casanidogiuditta@pec.it
114	ENIF124	Francescon	Roberta	ipiccolidelfini@gmail.com	ipiccolidelfini@pec.it
115	ENIF125	Da Silva	Bruna	lagrandefamiglia.bruna@yahoo.it	brunadasilva82@pec.it
116	ENIF126	Curto	Clio	lanuovagrandefamiglia.clio@yahoo.com	cliocurto94@pec.it
117	ENIF127	Gatto	Valentina	v.gatto86@gmail.com	v.gatto@pec.it
118	ENIF128	Ruggero	Meris	meris.maurizio@gmail.com	-
119	ENIF129	Canevarolo	Sara	saracanevarolo@gmail.com info@direfarefantasticare.it	direfarefantasticare@pec.it

Allegato A al decreto n. 94 del 7 OTT, 2022

pag. 3



120	ENIF130	Tacchetto	Patrizia	patriziatacchetto@libero.it	direfarefantasticare@pec.it
121	ENIF131	Fornasier	Silva	fornasiersilva@virgilio.it	fornasiersilva@pec.cgn.it
122	ENIF132	Bravi	Francesca	bravi.francy@gmail.com	francesca.bravi@legalpec.me
123	ENIF133	Zerman	Barbara	babi.z82@hotmail.com	nidolecoccinelle@legalmail.it
124	ENIF134	Cariolato	Francesca	francy190683@gmail.com	francescacariolato@postecert.it
125	ENIF135	Dal Col	Monica	collinadellegirandole@gmail.com	monica.dalcol@legalpec.it
126	ENIF136	Lazzarotto	Bindu	lbindu@libero.it	-
127	ENIF138	Aquilotto	Barbara	aquilottobarbara@gmail.com	barbaraquilotto@pec.it
128	ENIF139	Borella	Luana	nidoilcalicanto@gmail.com	nidoilcalicanto@pec.it
129	ENIF140	Laera	Angelica	angelilly79@hotmail.it	ideasociale@pec.it
130	ENIF141	Bellato	Paola	pabellato@outlook.it	ideasociale@pec.it
131	ENIF142	Busatto	Barbara	barbara.nidobusatto@gmail.com	barbara.nidobusatto@pec.it
132	ENIF143	De Pieri	Catia	catia.de.pieri@gmail.com	ideasociale@pec.it
133	ENIF144	Fava	Fabiana	fabiana_fava@libero.it	ideasociale@pec.it
134	ENIF146	Magoga	Daniela	daniela.magoga@gmail.com	-
135	ENIF147	Manzato	Barbara	manzato.barbara@gmail.com	ideasociale@pec.it
136	ENIF148	Nascimben	Manuela	manu62posta@gmail.com	ideasociale@pec.it
137	ENIF149	Piacenza	Francesca	francesca_piacenza@yahoo.it	ideasociale@pec.it francesca_piacenza@pec.it
138	ENIF151	Semenzato	Monica	monica.semenzato@live.com	-
139	ENIF152	Teso	Mary Stella	marystella.teso@libero.it	ideasociale@pec.it
140	ENIF153	Zabeo	Ursula	ursulazabeo@gmail.com	ideasociale@pec.it
141	ENIF154	Zamuner	Emanuela	fakima23@gmail.com	ideasociale@pec.it
142	ENIF155	Esposito	Martina	martinanani@gmail.com	solsorrisomartina@pec.it
143	ENIF156	Boscolo Sale	Rossella	rossella.signoretto@libero.it	rossella.boscolosale@pec.it
144	ENIF157	Lovato	Carolina	apivecchiafattoria@gmail.com	leapi@elinea.eu
145	ENIF158	Fontana	Maria	nidoilvolo@gmail.com	fontanamaria6@pec.it
146	ENIF159	Ciotti	Aurora	ciotti.aurora@gmail.com	rotolariccio@pec.it
147	ENIF160	Travaglini	Daniela	dany.tvg1@libero.it	-
148	ENIF161	Andolina	Alessandra	nif.icoloridelvento@gmail.com	nif.icoloridelvento@pec.it
149	ENIF162	Catazzo	Roberta	elefante.rc@gmail.com	robertacatazzo@pec.it
150	ENIF163	Tomasi	Carla	infomiomao@gmail.com	tomasi.carla@pec.it
151	ENIF164	Gatto	Linda	lindagatto@gmail.com	linda.gatto@pec.it
152	ENIF165	Sometti	Rosella	so.rose@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
153	ENIF166	Simion	Eddi	simeddi@gmail.com	-
154	ENIF167	Gentilin	Alessandra	alessandra.gentilin@libero.it	pegoraro.mirta@pec.it
155	ENIF168	Sperotto	Noemi	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
156	ENIF169	Fabris	Edda	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
157	ENIF170	Sperotto	Giovanni	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
158	ENIF171	Schizzarotto	Stefania	mamatatastefania@yahoo.it	mamatatastefania@pec.it
159	ENIF172	Ruzza	Alessandra	ilnidoalessandra@gmail.com	ilnidoalessandra@pec.it
160	ENIF173	Mezzomo	Sonia	sony19692013@libero.it	-
161	ENIF174	Tosetto	Sonia	nidobabystar@gmail.com	nidobabystar@pec.it
162	ENIF175	Tomasetto	Giulia	giulia.tomasetto@gmail.com	giuliatomasetto.nido@pec.it
163	ENIF177	Ferrari	Sabrina	nidof.ippocastano@gmail.com	agrinido.ippocastano@pec.it
164	ENIF178	Campigotto	Paolo	paolo.campigotto@hotmail.com	-
165	ENIF179	Mozzato	Chiara	arcobalenonif@gmail.com	chiamozzato@pec.it
166	ENIF180	Magagnotti	Pierina	magapier@hotmail.it	magagnotti.pierina@pec.it
167	ENIF181	Olivotti	Barbara	casabobonidoinfamiglia@gmail.com	olivottibarbara@pec.it
168	ENIF182	Marchi	Monica	marchimonica@gmail.com	marchimonica73@pec.it
169	ENIF183	Codello	Alice	codello.alice@gmail.com	codello.alice@pec.it
170	ENIF184	Marconato	Alice	nidoarcobalena@gmail.com	marconatoalice@legalmail.it
171	ENIF185	Brotto	Francesca	francesca.frio@gmail.com	-
172	ENIF186	Munaro	Chiara	altemporitrovato@gmail.com	bragagnolo.munaro@pec.it
173	ENIF187	Agugliari	Silvia	silvia.agugliari@libero.it	silvia.agugliari@pec.it
174	ENIF188	Perpignano	Jasmine	jasmine.perpignano@hotmail.it	raffalagiraffa@pec.it
175	ENIF189	Bortolotto	Lisa	lisabort@libero.it	lisabortolotto@pec.it
176	ENIF190	Bariola	Ornella	nidofamiglia.latrottola@gmail.com	nidofamiglia.latrottola@pec.it
177	ENIF191	Brunelli	Irene	ire.brunelli@gmail.com	irene.brunelli@pec.it
178	ENIF192	Miozzo	Sara	sara.miozzo89@gmail.com	miozzosara@pec.it
179	ENIF193	Bulgarelli	Barbara	barbara.bulgarelli.BB@gmail.com	ilcastellodiartur@pec.it
180	ENIF194	Merlin	Cristina	merlincristina65@libero.it	merlin.cristina@pec.it
181	ENIF195	Scotton	Alessandra	soleluna.nido@libero.it	allascotton@pec.it
182	ENIF196	Costa	Angela	costa.angela@alice.it	costa.angela@postecert.it

Allegato A al decreto n. 94 - 7 OTT. 2022

pag. 496



183	ENIF197	Backlen	Marie Cristel Melina	melina.rizzi@alice.it	backlen.mcm@pec.it
184	ENIF198	Mattiuzzo	Serena	sere902009@libero.it	nidoinfamigliapandalandia@pec.it
185	ENIF199	Bojan	Simona	profumodibiscotti@gmail.com	bojansimona@pec.it
186	ENIF200	Darini	Mauro	maurodarini@gmail.com	-
187	ENIF201	Menegoi	Licia	liciamenegoi20@gmail.com	menegoilicia@pec.it
188	ENIF202	Francescato	Alice	alice-baby@live.it	coopmarypoppins@pec.it
189	ENIF203	Marconi	Paola	p.marconi84@gmail.com	sirya2412@pec.it
190	ENIF204	Rossi	Maria Cristina	crissreds@gmail.com	ilgiardinoincantatorossi@pec.it
191	ENIF205	Gardin	Francesca	francesca.gardin.azalea@gmail.com	ncastellini@pec.it
192	ENIF206	Gomitolo	Monica	monica.gomitolo@gmail.com	nidogomitolo@pec.it
193	ENIF208	Pegoraro	Mirta	mirta.p@virgilio.it	pegoraro.mirta@pec.it
194	ENIF209	Dall'Osto	Valentina	icangurotti@virgilio.it	valentina.dalosto@pec.it
195	ENIF210	Boin	Giannalisa	giannaboin@hotmail.it	giannaboin@pec.it
196	ENIF211	Vivian	Valentina	scylla30@libero.it	-
197	ENIF212	Negri	Sara	negrisarans@gmail.com	-
198	ENIF213	Grassi	Paola	paolagrassi24@gmail.com	paolagrassipatapuffete@pec.it
199	ENIF214	Martinello	Elisabetta	elisabettamartinello@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
200	ENIF215	Dalla Pietra	Francesca	francescadallapietra@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
201	ENIF216	Tognon	Daniela	daniela.tognon66@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
202	ENIF217	Padoan	Cristina	cristina.padoan71@gmail.com	padoan.cristina@legalmail.it
203	ENIF218	Ferrari	Giada	giada95delfia@gmail.com	-
204	ENIF219	Boron	Simonetta	simonetta.boron@gmail.com	fiorellinidiloto@pec.it
205	ENIF220	Casotto	Sonia	sonia@informazioneecrescita.it	-
206	ENIF221	Bocchese	Cinzia	cinzia@informazioneecrescita.it	-
207	ENIF222	Pighi	Camilla	camilla.pighi@alice.it	camilla.pighi80@pec.it
208	ENIF223	Rampazzo	Pavana	rampazzopavana@gmail.com	rampazzo.pavana@pecaruba.it
209	ENIF224	Pavanello	Silvia	marcoandsilvia@tin.it	smsas@mypec.eu
210	ENIF225	Pavanello	Marina	marina.pavanello59@gmail.com	smsas@mypec.eu
211	ENIF226	Grigolon	Anna	anna.grigolon@gmail.com	isolatesoro@postecert.it
212	ENIF227	Von Wolanski	Elisa	elisavonwolanski@hotmail.it	-
213	ENIF228	Vaina	Elisa	maco7@libero.it	elisa.vaina@pecpsyveneto.it
214	ENIF229	Nicoletti	Antonella	nicolettiantonella959@gmail.com	antonellanicoletti@pec.it
215	ENIF230	Crestani	Sara	sara.cresss@hotmail.it	-
216	ENIF231	Giuriolo	Alessandra	alessandra.giuriolo@yahoo.it	-
217	ENIF232	Crespan	Sabrina	crespan.s@gmail.com	coopmarypoppins@pec.it
218	ENIF233	Curti	Simonetta	curtisimonetta@yahoo.it	consulenzaglobaleitalia@arubapec
219	ENIF234	Bettonte	Elisabetta	elisabetta.bettonte@gmail.com	elisabetta.bettonte@pec.it
220	ENIF235	Grigoli	Sonia	sonia.grigoli@hotmail.com	sonia.grigoli@legalmail.it
221	ENIF236	Basso	Elena	elena.basso83@gmail.com	manuel.sabbadin@geopec.it
222	ENIF237	Giambellini	Roberta	roberta.giambellini@alice.it	ambarabbracci@pec.it
223	ENIF238	Dal Corso	Ketty	ketty.babybolle@gmail.com	dalcorso.ketty@pec.it
224	ENIF239	Rossetto	Agnese	agneserossetto@gmail.com	nidodimamma@pec.it
225	ENIF240	Ruzza	Caterina	caterinaruzza2@gmail.com	ruzzacaterina@pec.it
226	ENIF241	Bellese	Adriana	adrianabellese@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
227	ENIF242	Biasi	Katia	biasi.katia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
228	ENIF244	Delcarmine	Patrizia	p.delcarmine@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
229	ENIF245	Granzotto	Eleonora	eleonora.nido@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
230	ENIF247	Marcon	Raffaella	raffaella.marcon@vasopandora.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
231	ENIF248	Martinazzi	Michela	michelamartinazzi@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
232	ENIF249	Migotto	Letizia	letizia.migotto@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
233	ENIF251	Perissinotto	Sara	agapi78sp@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
234	ENIF252	Pili	Diana Giovanna	no	anna.paola@pec.confcooperative.it
235	ENIF253	Rado	Luana	luanarado@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
236	ENIF254	Rizzetto	Siriana	siriana.rizzett_1973@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
237	ENIF255	Vidotto	Patrizia	vidotto.patrizia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
238	ENIF257	Maran	Martina	martinamaran7@gmail.com	martina.maran@pec.it
239	ENIF258	Ficicchia	Ida	idaficicchia@gmail.com	-
240	ENIF259	Battistini	Federica	frndr@gmail.com	-
241	ENIF260	Trevisan	Ester	ester.cattai@gmail.com	ester.trevisan@pec.it
242	ENIF261	Barbaresco	Linda	lindabarbaresco@libero.it	linda.barbaresco@legalmail.it
243	ENIF262	De Toffol	Erika	erikadt@libero.it	erikadetoffol@pec.cgn.it
244	ENIF263	Cherubin	Margherita	marghecheru@libero.it	margherita.cherubin@pec.it
245	ENIF264	Aliprandi	Daniela	danielaaliprandi78@libero.it	-
246	ENIF265	Tiziani	Elisa	elisatiziani1@gmail.com	elisatiziani@pec.it

Allegato A al decreto n. 94 del - 7 OTT, 2022

pag. 5



247	ENIF266	Casagrande	Lisa	nido.cali@gmail.com	nido.cali@pec.it
248	ENIF267	Peri	Marzia	bimbifelici.vi@gmail.com	bimbifelici@arubapec.it
249	ENIF268	Zanettin	Sara	sarazanettin@hotmail.com	sara.zanettin@pec.it
250	ENIF269	Idiaru	Faith	faithidiaru@hotmail.it	villaggiososdivicenzaonlus@legalmail.it
251	ENIF270	Luise	Silvia	luisesilvia.90@gmail.com	luisesilvia@pecpdca.it
252	ENIF271	Malizia	Elisa	elisamalizia@alice.it	elisamalizia77@pecpdca.it
253	ENIF272	Muraro	Sonia	soniamuraro12@gmail.com	tonioloadamo@pecpdca.it
254	ENIF273	Toffolo	Marilena	marilena@solecuoreamore.com	marilena.toffolo@pec.it
255	ENIF274	Smania	Paola	smapa@hotmail.it	-
256	ENIF275	Campostrini	Alessandra	alessandra.campostrini@gmail.com	-
257	ENIF276	Frigotto	Chiara	chiara.frigotto.azalea@gmail.com	-
258	ENIF277	Zambelli	Cinzia	zambelli.cinzia@yahoo.it	-
259	ENIF278	Perina	Claudia	claudiaperina@virgilio.it	-
260	ENIF279	Scolfaro	Daniela	daniela_scolfaro@libero.it	daniela.scolfaro@pec.it
261	ENIF280	Carpene	Enrica	enrica.carpene@gmail.com	claudio.campostrini57@pec.it
262	ENIF281	Coltro	Gianna	gianna.coltro@gmail.com	-
263	ENIF282	Ala	Maria Giuliana	giuly@nifacasadeibimbi.it	alamariagiuliana@legalmail.it
264	ENIF283	Galletto	Micaela	gallettorosa@alice.it	micaela28@pec.it
265	ENIF284	Cometti	Sabina	sabina@nidobaleno.it	sabina.cometti@pec.it
266	ENIF285	Muzzolon	Celine	celine.muzzolon@gmail.com	celine.muzzolon@pec.it
267	ENIF286	Pieretti	Stefania	stefania.pieretti@libero.it	davbarel@pec.it
268	ENIF287	Ferraresso	Cecilia	ceci.fe@alice.it	ferraressocecilia@peceasy.it
269	ENIF288	Gallato	Silvia	silvia.gallato@gmail.com	-
270	ENIF289	Mercone	Angela	angela.mercone@cmariyoppins.com	coopmaryoppins@pec.it
271	ENIF290	Berti	Federica	posta.feberti@gmail.com	-
272	ENIF291	Giardini	Susanna	susanna.giardini@gmail.com	susannagiardini@pec.it
273	ENIF292	Sorato	Michela	michela.sorato@gmail.com	riato@pec.it
274	ENIF293	Bresolin	Paola	paola.breso@libero.it	-
275	ENIF294	Beltrame	Francesca	francesca.beltrame03@gmail.com	beltramefrancesca@pec.it
276	ENIF295	Menon	Anna	anna1menon@gmail.com	capolavia@pec.net
277	ENIF296	Birolo	Isabella	isab_80@libero.it	isabellabirolo@pec.libero.it
278	ENIF297	Gastaldello	Elena	liberidessere2016@gmail.com	coopmaryoppins@pec.it
279	ENIF298	Cozzuol	Amneris	amnecozz@gmail.com	amneriscozzuol@pec.cgn.it
280	ENIF299	Bevilacqua	Nadia	nadia.bev@libero.it	nidolatata@pec.it
281	ENIF300	Cresci	Margherita	marruzzella@gmail.com	margherita.cresci@legalmail.it
282	ENIF301	Dalla Costa	Nicole	dallacosta.nicole@gmail.com	nicole.dallacosta@postecert.it
283	ENIF302	Poletta	Barbara	barpol@libero.it	luca.maffei@pec.it
284	ENIF303	Vial	Nadia	vialnadia@yahoo.it	nadia.vial@pec.it
285	ENIF304	Sanson	Monia	topoliniabimbi@gmail.com	-
286	ENIF305	Baldan	Elisa	elisa.baldan75@gmail.com	baldanelisa@pec.it
287	ENIF306	Naccari	Valentina	valentinanaccari@inwind.it	valentinanaccari@pec.it
288	ENIF307	Bertotti	Giorgia	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
289	ENIF308	Lombardi	Ludovica	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
290	ENIF309	Largo	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
291	ENIF310	Medina Reina	Ana Maria	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
292	ENIF311	Alongi	Sabrina	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
293	ENIF312	Bressanello	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
294	ENIF313	Manente	Thaira	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
295	ENIF314	Da Riz	Monica	monica.dariz@gmail.com	tormen.dariz@pec.it
296	ENIF315	Zorzi	Anna	annazorzi91@gmail.com	annazorzi91@pec.it
297	ENIF316	Antonini	Alice	nidolarcadeibebe@gmail.com	antonini.alice@pec.it
298	ENIF317	Aluigi	Margherita	infondociribiricoccole@gmail.com	margherita.aluigi@pec.it
299	ENIF318	Zanchin	Benedetta	ipesciolinirossinido@gmail.com	ipesciolinirossinido@pec.it
300	ENIF319	Dallefratte	Marianna	nidodeifolletti@gmail.com	marianna.dallefratte@pec.it
301	ENIF320	Brugnaro	Marta	acasadimarta@gmail.com	marta78@pec.it
302	ENIF321	Ceccato	Elena	elena.ceccato1969@gmail.com	-
303	ENIF322	Gazzola	Nada	nada.gazzola@gmail.com	casaserena.nido@pec.it
304	ENIF323	Zuccolotto	Manuela	manuzucco67@gmail.com	-
305	ENIF324	Carella	Mary	mary.carella@gmail.com	-
306	ENIF325	Merlo	Laura	merlolaura82@gmail.com	merlolaura@pec.it
307	ENIF326	De Conti	Marisa	decontim@tiscali.it	-
308	ENIF327	Lubian	Alessia	alessialub@gmail.com	alessialub@pec.it
309	ENIF328	Squizzato	Albertina	ildonodiunsorriso@gmail.com	-
310	ENIF329	Dall'Omo	Greta	greta.dallomo@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
311	ENIF330	Dall'Omo	Sara	sara.dallomo@hotmail.it	cate.mira@legalmail.it
312	ENIF331	Mira	Caterina	cate.mira@gmail.com	cate.mira@legalmail.it

Allegato A al decreto n. 94

del' - 7 OTT. 2022

pag. 6 / 6



313	ENIF332	Di Leo	Eleonora	eleonoradileo123@gmail.com	eli.dl@pec.net
314	ENIF333	Lago	Silvia	silvia.lago94@gmail.com	silvia.lago94@pec.it
315	ENIF334	Baldin	Antonio	tonybaldo@libero.it	baldinantonio@pec.it
316	ENIF335	Manara	Irene	manara.irene@gmail.com	manarairene@pec.it
317	ENIF336	Palmentieri	Martina	martinapalmentieri.mp61@gmail.com	ma.palmentieri@pec.it
318	ENIF337	Franza	Cristina	franza.cristina@gmail.com	-
319	ENIF338	Fantuz	Michela	mifantuz@gmail.com	michelafantuz@pec.cgn.it
320	ENIF339	Busatto	Alessandra	alebusatto@libero.it	-
321	ENIF340	Buonocore	Anna	annabuonocore002@gmail.com	-
322	ENIF341	De Barba	Lorenza	lorenzadb@email.it	ilnidoincampagna@pec.it
323	ENIF342	Armellin	Stefania	daniele.pizzol@tiscali.it	-
324	ENIF343	Tuzzi	Gloria	glory.tuzzi@gmail.com	gloria.tuzzi@pec.it
325	ENIF344	Ballin	Gioele	ballin90@hotmail.it	gioele.ballin@pec.it
326	ENIF345	Del Vecchio	Nunzia	nunu.delvecchio@gmail.com	-
327	ENIF346	Pontin	Silvia	pontinsilvia@libero.it	-
328	ENIF347	Dal Pont	Elisa	info@positiva-mente.it	elisa.dalpont@pecpsyveneto.it
329	ENIF348	Avoledo	Daira	avoledodaira@gmail.com	dairaavo@pec.it
330	ENIF349	Altissimo	Anna	a_altissimo@yahoo.com	anna.altissimo@recapitopec.it
331	ENIF350	Tonon	Sabrina	tononsabrina@libero.it	-
332	ENIF351	Dalla Mura	Gilda	gildaland@libero.it	gildaland@pec.it
333	ENIF352	Cappellaro	Karim	karimcappellaro@hotmail.it	cappellaro.karim@cert.cna.it
334	ENIF353	Blanc	Emanuela	eblanc@maggioli.it	blanc.emanuela@cert.cna.it
335	ENIF354	Magagnotti	Irene	irene.magagnotti@gmail.com	biancaire13@pec.it
336	ENIF355	Cauchioli	Claudia	irene.magagnotti@gmail.com	-
337	ENIF356	Gobbi	Martina	mg5@hotmail.it	-
338	ENIF357	Napoletano	Giovanna	napoletanogiovanna@tiscali.it	napoletano.giovanna@pecmail.net nidodeiracconti@altapec.it
339	ENIF358	Stanescu	Adela Elena	adela_555@yahoo.com	adelastanescu@pec.it
340	ENIF359	Sopracolle	Matteo	maco7@libero.it	matteo.sopracolle@pec.it
341	ENIF360	Favero	Carla	carla-favero@libero.it	-
342	ENIF361	Rigono	Stefania	teffy@libero.it	-
343	ENIF362	Segato	Anna	annasegato85@gmail.com	anna.segato@pecpsyveneto.it
344	ENIF363	Mitran	Flavia Ramona	mitran.flavia@gmail.com	mitran.flavia@pec.it
345	ENIF364	Fioretti	Alessandra	fioretti1975@gmail.com	-
346	ENIF365	Trentin	Marta	m.trentin@outlook.it	greta.giacomazzi@pec.it
347	ENIF366	Brazzale	Anna	annabrazz@gmail.com	annabrazz@pec.it
348	ENIF367	Baldoin	Barbara	babi.tg.f@gmail.com	barbarabaldoin@pec.it
349	ENIF368	Darsie	Laura	laura.darsie@gmail.com	-
350	ENIF369	Bellomo	Elena	elena94bellomo@gmail.com	bellomoelena1994@pec.it
351	ENIF370	Pellizzon	Luigina	lugina.pellizzon62@gmail.com	giallo272928@pec.it
352	ENIF371	Bassi	Giada	giadabassi96.gb@gmail.com	giada.bassi96@pec.it
353	ENIF372	Rodighiero	Chiara	chiarir1982@gmail.com	chiara.rodighiero82@pec.it
354	ENIF373	Bonamini	Paola	paolabonamini93@gmail.com	paola.bonamini@pec.it
355	ENIF374	Casiglieri	Elena	elenacasiglieri@gmail.com	elenacasiglieri@pec.it
356	ENIF375	Pasini	Vania	vaniapasini@yahoo.it	vania.pasini@itpec.eu
357	ENIF376	Pozzobon	Lucrezia	pozzobonlucrezia@gmail.com	lucrezia.pozzobon@pec.it
358	ENIF377	Da Rin	Isabella	darinisa@gmail.com	darinisabella@pec.it
359	ENIF378	De Bortoli	Stefania	stefidebortoli@gmail.com	stefania.debortoli@recapitopec.it
360	ENIF379	Vladicescu	Marcelina	vladicescumarcela@gmail.com	-
361	ENIF380	Fabian	Giulia	fabian.giulia@gmail.com	-
362	ENIF381	Pilan	Erika	eryp@hotmail.it	nidocasadellelibellule@pec.it
363	ENIF382	Meneghini	Vanessa	vanessameneghini90@gmail.com	vanessameneghini@pec.it

(Codice interno: 486951)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 95 del 11 ottobre 2022

Variazione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 28/10/2022 compreso.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in base alla disciplina stabilita dalla DGR numero 153 del 16 febbraio 2018, si provvede a modificare l'elenco delle unità di offerta "Nido in Famiglia" del territorio regionale del Veneto, istituito con DDR numero 86 del 6 settembre 2019 e modificato, da ultimo, DDR n. 64 del 22/07/2022 in base alle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 28/10/2022 compreso.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che:

1. ha aggiornato le linee guida e i requisiti per l'apertura e il funzionamento delle unità d'offerta rivolte alla prima infanzia nel territorio regionale (0-3 anni) denominate "Nidi in Famiglia", previste dalla deliberazione numero 1502 del 20 settembre 2011 della Giunta Regionale;
2. ha approvato l'Allegato A - Requisiti Unità di offerta "Nido in famiglia", che disciplina, fra l'altro, le funzioni in capo alla Regione in merito ai medesimi servizi, stabilendo anche:
 - a. la ricezione, dai Comuni o dalle Aziende ULSS (su delega), dei provvedimenti relativi agli elenchi/mappature dei servizi presenti nel rispettivo territorio;
 - b. l'approvazione dell'elenco regionale dei "Nidi in Famiglia", con decreto del Direttore della Direzione regionale competente (o suo delegato) da adottare entro il mese di agosto di ogni anno;
 - c. la pubblicazione dell'elenco nel website istituzionale della Regione del Veneto;

RICHIAMATO:

1. il decreto numero 86 del 6 settembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, che ha istituito l'elenco delle unità di offerta denominate "Nidi in Famiglia" del territorio regionale della Regione del Veneto;
2. il proprio decreto n. 64 del 22/07/2022 per effetto del quale risultano iscritti complessivamente 207 "Nidi in Famiglia";

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 28/10/2022 compreso, relative alle variazioni intervenute all'elenco dei "Nidi in famiglia" in considerazione delle quali lo stesso elenco è rappresentato dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 209 strutture.

PRESO ATTO della necessità di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto, di cui al proprio decreto n. 64 del 22/07/2022, come da succitato **Allegato A**;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto di cui al proprio decreto n. 64 del 22/07/2022, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 209 strutture;

3. di pubblicare l'elenco dei "Nidi in Famiglia" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, in aderenza alla disciplina stabilita dalla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 95 del 1 OTT. 2022

REGIONE DEL VENETO



Elenco "Nidi in Famiglia" alla data del 28/10/2022 compreso, comunicati dal Comune/AUSSL territorialmente competente

N.	Provincia	Comune	CAP	Denominazione Nido in Famiglia	Indirizzo
1	BL	Belluno	32100	Isolabella	Via Cavour, 1030
2	BL	Borgo Valbelluna	32026	Zigo Zago	Cà Solaro, 110/A
3	BL	Feltre	32032	L'Arcobaleno	P.le Domenico Giuriati, 7 - Marghera
4	BL	Feltre	32032	La Casetta delle Favole	Santa Croce, 1964
5	BL	Feltre	32032	BarchettaBlu 1	San Marco, 3565
6	BL	Pedavena	32034	BarchettaBlu 2	Cannareggio, 939
7	BL	Sedico	32036	Gli Orsetti	Via Dante, 39
8	BL	Sedico	32036	Mary Poppins	Via Castello, 15
9	PD	Abano Terme	35031	La banda degli orsetti	Via Fanzaghe, 117
10	PD	Abano Terme	35031	Nido in Famiglia Nana'	Via Stradona, 2197/1
11	PD	Albignasego	35020	Nido Blu	Via G. Pascoli, 3
12	PD	Borgo Veneto	35046	Nido in Famiglia "Tata Bea"	Via Cimabue, 191
13	PD	Borgo Veneto	35046	All Star	Via XXIV Maggio, 36
14	PD	Borgoricco	35010	Il Castello di Artur	Via Speranza, 8/B
15	PD	Candiana	35020	Mamma casetta	Via Attilio Andretto, 12
16	PD	Cittadella	35013	La Tata	Via E. Dal Vecchio, 12
17	PD	Conselve	35026	Piccoli Delfini	Via Rovigo, 1
18	PD	Conselve	35026	Matisse	Via Arzeron, 32
19	PD	Galliera Veneta	35015	Bimbibelli	Via Del Capriolo, 15/B
20	PD	Legnaro	35020	Borgo dei Gelsi	Via S. Stefano, 10/A
21	PD	Loreggia	35010	La casetta	Via Venezia, 22
22	PD	Merlara	35040	Mamme serene	Via Vescovo dal Monte, 27
23	PD	Mestrino	35035	Sotto la quercia	Via Mottinello, 59
24	PD	Monselice	35043	Il prato dei cuccioli	Via Canova, 11
25	PD	Noventa Padovana	35027	Bimbi vispi	Via Costa, 2
26	PD	Padova	35137	Il pulcino	Via A. De Gasperi, 1
27	PD	Padova	35137	Il giardino incantato	Via Molinella, 111
28	PD	Padova	35137	Coccole magiche	Via G. Cipriani, 5
29	PD	Pernumia	35020	Uno, due, tre... tocca a te!	Via G. Garibaldi, 7
30	PD	Piombino Dese	35017	Barbamamma	Via Peghin, 5
31	PD	Ponte San Nicolò	35020	Barbapapà	Via Pillon, 4
32	PD	Pozzonovo	35020	Piccole orme	Viale dell'industria, 38
33	PD	Rovolon	35030	L'albero azzurro - Silvia	Via Marconi, 3/A
34	PD	Saccolongo	35030	L'albero azzurro - Marina	Via Marconi, 3/B
35	PD	San Giorgio in Bosco	35010	Erbaenuvole	Via Sebastiano Venier, 35
36	PD	San Martino di Lupari	35018	Nido delle fate	Via Dei Marchi, 60
37	PD	San Martino di Lupari	35018	L'arcobaleno	Via dei mille, 25
38	PD	San Martino di Lupari	35018	Il calicanto	Via P.O. Marcolini, 5
39	PD	San Pietro in Gu	35010	Orsetto Baloo	Via Spino, 1025
40	PD	Selvazzano Dentro	35030	La casetta di Heidi	Via Garonzi, 19
41	PD	Solesino	35047	Happy Baby	Via Cordevole, 276
42	PD	Teolo	35037	I Cangurotti	Via Grumoventaro, 27
43	PD	Vigonza	35010	La casa di Francesca	Via S. Quasimodo, 8
44	PD	Vigonza	35010	La Tana	Via A. Veronese, 68/c
45	RO	Adria	45011	Il Nido di Linda	Via Brusade, 131/1
46	RO	Arquà Polesine	45031	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Sara	Via Brusade, 61/2
47	RO	Castelnovo Bariano	45030	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Adriana	Via M. Ghandi, 28
48	RO	Lendinara	45026	Piccoli raggi di sole	Via Ada Negri, 22
49	RO	Occhiobello	45030	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Letizia	Via Roma, 464
50	RO	Rosolina	45010	Zia Clo	Via Boschi Ovest, 2
51	RO	Rovigo	45100	L'albero della vita - The tree of life	Via Altire, 54/A
52	RO	San Martino di Venezze	45030	Cucù Cià	Via 4 novembre, 29
53	TV	Altivole	31030	I cuccioli	Via Oppi, 101
54	TV	Arcade	31030	Sbirulino	Via Sebastiano Caboto, 17
55	TV	Casale sul Sile	31032	Cuordimondo	Via Luigi Vescovi, 9
56	TV	Casale sul Sile	31032	Trilli Mu	Via Pio X, 36
57	TV	Casier	31030	Il regno di Wallie	Via Terraglio, 90
58	TV	Castelfranco Veneto	31033	Dou dou	Via Pertile, 42
59	TV	Castelfranco Veneto	31033	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Siriana	Via Arco di Levante, 66
60	TV	Castelfranco Veneto	31033	Il piccolo mondo di Serena	Via Arco di Levante, 72
61	TV	Castello di Godego	31030	Nidovè?	Via Jan Palach, 11
62	TV	Castello di Godego	31030	Il nido di Leo	Via P. Maroncelli, 20/A
63	TV	Castello di Godego	31030	Nido nel bosco	Via Palladio, 122
64	TV	Cessalto	31040	Mici amici	Via Zamboni, 5
65	TV	Cessalto	31040	La casa degli orsellini, Nido dei bambini	Via Gardesana, 585
66	TV	Cison di Valmarino	31030	La casa della banda bassotti	Via G. Rossa, 1
67	TV	Colle Umberto	31014	Nido di Valentina	Via G. Verdi, 45 - Fraz. Domegliara
68	TV	Fontanelle	31043	Dolce abbraccio	Via Redentore, 2/11

Allegato A al decreto n. 95 del 11 OTT. 2022

pag.



69	TV	Gaiarine	31018	Nido da fiaba	Via De Amicis, 16
70	TV	Gorgo al Monticano	31040	Biancaneve	Via Vicentini, 12
71	TV	Istrana	31036	Baby bolle	Via Malpasso, 15/C
72	TV	Loria	31037	Mamma Natura	Via Monsignor della Casa, 18
73	TV	Loria	31037	Allegr pirati	Via Copernico, 20
74	TV	Mansuè	31040	Capitani coraggiosi	Via Copernico, 20 bis
75	TV	Mogliano Veneto	31021	Il piccolo mondo di Laura	Via Aldo Moro, 14
76	TV	Mogliano Veneto	31021	Al tempo ritrovato di Chiara	Via Pozzetto, 79/B
77	TV	Mogliano Veneto	31021	Il gomitolo	Via del Vaso, 14
78	TV	Mogliano Veneto	31021	Pappa e Nanna con gli Angeli	Via Don G. Malacchini, 3/A
79	TV	Motta di Livenza	31045	La casetta dei fiori	Loc. Casetta Brusco, 3
80	TV	Nervesa della Battaglia	31040	La casa dei bimbi	Via San Martino, 6
81	TV	Oderzo	31046	Casa del Sole	Via Borgo Trieste, 21
82	TV	Oderzo	31046	Casa del Sole 2	Via Borgo Trieste, 21/B
83	TV	Paese	31038	L'Orso Bruno	Via Forni, 138
84	TV	Paese	31038	La Casetta	Via Papa Giovanni XXIII
85	TV	Pieve di Soligo	31053	Rotolariccio di Ciotti Aurora	Via Gioachino Rossini, 9
86	TV	Pieve di Soligo	31053	La casa di Mirtilla	Via Tintoretto, 37
87	TV	Povegliano	31050	Baby star	Strada Casale, 540
88	TV	Preganziol	31022	Il Nido	Viale Trieste, 247
89	TV	San Fior	31020	Casa nido Giuditta	Via Lago di Como, 180
90	TV	San Polo di Piave	31020	Casetta per i cuccioli	Via S. Trevisan, 6
91	TV	Spresiano	31027	Bimbi in campagna	Via Moranda, 2
92	TV	Trevignano	31040	Luna e stelle	Via San Biagio, 11
93	TV	Treviso	31100	Sole cuore e amore	Via Alberie, 4/A
94	TV	Treviso	31100	Dire Fare Fantasticare	Via Luganega, 101
95	TV	Treviso	31100	Il Nido verde di Gazzotto Adriana	Via S. Gregorio Barbarigo, 56
96	TV	Treviso	31100	Il Girotondo della Mamme - Nido in Famiglia da Michela	Via Dei Longobardi, 12
97	TV	Vazzola	31028	Nido dei folletti	Via Corriva, 43
98	TV	Vedelago	31050	Piccole impronte	Via Pralongo, 4
99	TV	Vedelago	31050	Il piccolo principe	Via della Croce, 17
100	TV	Villorba	31020	Sul sentiero di pietre gialle	Via Manfrina, 14
101	TV	Vittorio Veneto	31029	Minimondo	Via Pontavai, 68
102	TV	Volpago del Montello	31040	A casa di Marta	Via Cacciatore, 23
103	TV	Zero Branco	31059	I pesciolini rossi	Via Molinare, 31
104	VE	Campagna Lupia	30010	La luce del sole	Via Priuli, 21
105	VE	Camponogara	30010	Il Giardino Falato	Via Veneto, 75
106	VE	Chioggia	30015	Happy Days	Via A. Moro, 22/E
107	VE	Dolo	30031	Il Gomitolo di Monica Gomitolo	Via G. Rossini, 33
108	VE	Fossalta di Portogruaro	30025	Piccolo montebello	Circuito Montebello, 36
109	VE	Jesolo	30016	Soleluna Nido in Famiglia	Via Brenta, 2
110	VE	Martellago	30030	Il piccolo mondo dei bambini	Via Gorgazzo, 51
111	VE	Mira	30034	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Luana	Via Pra Gatta, 18
112	VE	Noventa di Piave	30020	A piccoli passi	Via Paolina, 20
113	VE	Pianiga	30030	L'ippocastano	Via Granze, 1501
114	VE	Portogruaro	30026	Il Mondo di Winnie	Via Ivone Grassetto, 9
115	VE	Salzano	30030	Fattoria Margherita	Via Lino Iovo, 31
116	VE	San Dona' di Piave	30027	Ca' Li	Via Soligo, 4
117	VE	San Dona' di Piave	30027	Fiorellini di Loto	Via Chiesuola, 33/A
118	VE	San Dona' di Piave	30027	La tana dei ligrotti di Garavaglia Barbara	Via Raffaele Sanzio, 6
119	VE	San Michele al Tagliamento	30028	Momo	Via Carso, 6
120	VE	San Stino di Livenza	30029	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Raffaella	Via Grassaga, 68
121	VE	Scorzè	30037	Il Giardino dei bimbi	Via Zanella, 6/A
122	VE	Spinea	30038	Il sorriso	Via San Marcello, 16
123	VE	Stra	30039	La fattoria del bosco incantato	Via Fra' Giocondo, 20
124	VE	Venezia	30173	Birimbo	Via San Marco, 2/F
125	VE	Venezia	30175	Isola del tesoro	Via San Giacomo, 21
126	VE	Venezia	30135	Le piccole marmotte	Via Suor Elisabetta Venturini, 1/B
127	VE	Venezia	30124	Le Bolle di sapone	Via Brigata Julia, 1
128	VE	Venezia	30121	Tocco magico	Via Fratta, 12/A
129	VI	Albettonne	36020	Mamma Wendy	Via Frontin, 85 Trichiana
130	VI	Altavilla Vicentina	36077	La casa di Teddy	Via Lago d'Iseo, 8
131	VI	Arzignano	36071	Tutti giù per terra	Via XXV Aprile, 8
132	VI	Arzignano	36071	Nido in Famiglia "I tatolini"	Via Roma, 34
133	VI	Breganze	36042	Matrioska	Via Terraglio, 18/A
134	VI	Brendola	36040	A casa di Emma e dei suoi cuccioli	Via Giardini, 5/B
135	VI	Caltrano	36030	Da zia Maria	Via dello Scoutismo, 21/A
136	VI	Cogollo del Cengio	36010	Dire, fare, giocare!	Via Santa Matronilla, 12/2
137	VI	Colceresa	36064	L'albero delle farfalle	Via Marconi, 54
138	VI	Colceresa	36064	Il Nido in campagna	Via Silonghe, 3
139	VI	Creazzo	36051	Nido Arcobaleno di Mozzato Chiara	Via Grotta, 12
140	VI	Dueville	36031	Fata musicina di Zanettin Sara	Via Pasubio, 22
141	VI	Dueville	36031	Nido in Famiglia Ohana	Via Martignon, 107 - Lissaro
142	VI	Fara Vicentino	36030	Nido Cucù di Polo Annamaria	Via Melan, 26
143	VI	Marostica	36063	Il cedro di Bravi Francesca	Piazza della Libertà, 10
144	VI	Marostica	36063	Il giardino incantato di Catazzo Roberta	Via Bonfiglio, 20
145	VI	Montebelluna	36047	A mici miei	Via Cazzaghetto, 56
146	VI	Mussolente	36065	Il Giardino dei Cuccioli	Via Valmolin Inferiore, 77

Allegato A al decreto n.

95

del

11 OTT. 2022

pag.



147	VI	Romano D'Ezzelino	36060	L'Elefantino	Via Vallà, 2
148	VI	Sandrigo	36066	La carica dei 101	Via Monte Grappa, 97
149	VI	Sarego	36040	Piccolo Nido in Famiglia	Via Sentiero, 15/E
150	VI	Schio	36015	Casa Bobò	Via Monte Corno, 9
151	VI	Tezze sul Brenta	36056	Nido in Famiglia Profumo di biscotti	Via Tintoretto, 3
152	VI	Torrebelvicino	36036	Nido in famiglia OASI	Via Rossini, 47
153	VI	Torri di Quartesolo	36040	Ambarabbracci	Via Zorzini, 11
154	VI	Torri di Quartesolo	36040	Nido dei racconti	Via Milano, 6
155	VI	Vicenza	36100	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Eleonora	Via Conche, 3/a
156	VI	Vicenza	36100	Per Manina	Via della mola, 18
157	VI	Vicenza	36100	La casa dell'arcobaleno	Via Falcone, 8
158	VI	Vicenza	36100	La valle incantata	Via Madonnina, 192
159	VI	Vicenza	36100	L'acchiappasogni	Via Don Minzoni, 2
160	VI	Villaverla	36030	Nido dei Tesori	Via Matteotti, 21
161	VI	Montegalda	36047	Arcobalena	Via Dei Prati, 24/D
162	VR	Arcole	37040	Il salotto delle favole	Via Giovanni Caboto, 11
163	VR	Bardolino	37011	Asilo dei desideri	Via A. Vespucci, 43
164	VR	Bevilacqua	37040	Dadorè	Via Cardenzin, 12/A
165	VR	Bovolone	37051	Raffa la giraffa	Via Gen. La Marmora, 48
166	VR	Bovolone	37051	Il castello delle favole	Via Monte Gran Sasso, 36
167	VR	Bussolengo	37012	Gommapiuma	Via Sguerzi, 3
168	VR	Bussolengo	37012	La Tana dei Lupetti	Via Ca' Polverin, 143
169	VR	Buttapietra	37060	Il Gelso e il Merlo	Via Serraglia, 23
170	VR	Buttapietra	37060	La dolce tana di Winnie	Via Riva, 1
171	VR	Caprino Veronese	37013	Little Joys	Via Don Francesco Leardini, 3
172	VR	Casaleone	37052	L'isola che non c'è	Via G. Dezerbis, 14
173	VR	Castelnuovo del Garda	37014	Solsorriso	Via Luigi Negrinelli, 18
174	VR	Cerea	37053	La casa delle piccole canaglie	Via dei Ponti, 9
175	VR	Cologna Veneta	37044	La casa del giuggiolo	Via Francesco Sforza, 4
176	VR	Dolcè	37020	La casa di Chicca	Via Belvedere, 65/1
177	VR	Dolcè	37020	Il bruco birichino	Via Valpantena, 92/G
178	VR	Illasi	37031	La mongolfiera	Via Antonio Bertoldi, 12
179	VR	Illasi	37031	La casa di Susanna	Viale Sicilia, 90
180	VR	Lavagno	37030	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Patrizia	Via Rai, 4/B
181	VR	Legnago	37045	L'allegria fattoria	Via Spinetta, 1 - loc. Ferrazze
182	VR	Legnago	37045	Nido in Famiglia "Gli amici di Claudia"	Via Domenico Capretta, 3
183	VR	Monteforte d'Alpone	37032	La grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 19
184	VR	Monteforte d'Alpone	37032	La nuova grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 20
185	VR	Oppeano	37050	Ciribiricoccole	Via Francesco Bomben, 35
186	VR	Pescantina	37026	I papaveri	Via Dossi, 74
187	VR	Rovere' Veronese	37028	Le papere	Via Dossi, 74
188	VR	Salizole	37056	Agrinido di Capolaviva	Via Rodolfo Rossi, 66
189	VR	San Bonifacio	37047	Belli e Monelli	Via Fossacan, 22/C
190	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	A casa di Betta	Via Sanguane, 1 int. 4
191	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	Mama -Tata	Via F. Filizi, 5
192	VR	San Martino Buon Albergo	37036	Il giardino dei piccoli di Zandonà Emanuela	Via Sernaglia, 108
193	VR	San Pietro di Morubio	37050	La collina delle girandole di Dal Col Monica	Via F. Fabbri, 99/2
194	VR	San Pietro di Morubio	37050	I ricci	Via Nazario Sauro, 28
195	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	Barbara Busatto Nido in Famiglia	Via G.B. Guidini, 73/2
196	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	La casa di MaGia	Via Siedice, 11/A
197	VR	Sommacampagna	37066	Orsetti in collina	Via Perlana, 77
198	VR	Terrazzo	37040	Le apine della vecchia fattoria	Via Muri, 54
199	VR	Verona	37134	I pulcini della vecchia fattoria	Via Muri, 56
200	VR	Verona	37131	Ecco-me	Via Roma, 23/2
201	VR	Verona	37138	La Casa di Ale	Via Belvedere, 65/4
202	VR	Verona	37138	Gioca, Ridi, Sogna	Via Colli Euganei, 27/1
203	VR	Verona	37135	Nido degli artisti	Via Ca' Bozza, 26
204	VR	Verona	37131	Il Castello delle Fiabe di Pasini Vania	Piazza Castello, 22/c
205	VR	Verona	37142	Birichinido	Via Romano Ocri, 3
206	VR	Verona	37141	A Piedi Nudi	Via Torre 56/A
207	VR	Verona	37138	Piccoli Panda	Via Busa, 4/C
208	VR	Verona	37131	Nidonatù	Via Sedea, Valle S. Floriano, 10/B
209	VR	Zevio	37053	Cucù Setlette	Via Raute, 3

(Codice interno: 487234)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 100 del 18 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto. DPCM 16 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021". DGR n. 373 del 8 aprile 2022. DDR n. 65 del 3 agosto 2022.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto secondo quanto previsto dalla DGR n. 373 del 8 aprile 2022 e dal DDR n. 65 del 3 agosto 2022, in attuazione del DPCM 16 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021".

Il Direttore

VISTI

il DPCM del 16 novembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 308 del 29 dicembre 2021, di ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021", del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, con il quale viene attribuita alla Regione del Veneto una somma complessiva di Euro 2.354.989,26, di cui Euro 1.626.989,26 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati e delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in Regione ed Euro 728.000,00 da impiegare per gli interventi di cui all'articolo 3 del medesimo DPCM;

la deliberazione n. 373 del 8 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il riparto dei fondi assegnati alla Regione del Veneto con il sopra citato DPCM 16 novembre 2021 e, relativamente alla linea g) *programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali* prevista all'articolo 3, ha stabilito la ripartizione di risorse pari ad Euro 210.000,00 per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza, approvando nell'Allegato D alla menzionata deliberazione, i criteri e le modalità di riparto per la concessione dei suddetti contributi;

il proprio decreto n. 65 del 3 agosto 2022 con il quale, in attuazione della citata DGR n. 373/2022, sono stati approvati l'Avviso (Allegato A) e la relativa modulistica (Allegato A1), successivamente pubblicati nel BURV n. 98 del 12 agosto 2022 e nel sito istituzionale della Regione;

DATO ATTO CHE

il termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento in oggetto era fissato per il giorno 16 settembre 2022;

come determinato dal citato DDR n. 65/2022 e indicato nell'Avviso (punto VI), lo stanziamento complessivo di Euro 210.000,00 è oggetto di equo riparto tra le proposte ammesse e che il finanziamento assegnato non potrà essere superiore al totale dei costi preventivati e considerati ammissibili e comunque all'importo massimo di Euro 30.000,00;

sono pervenute nei termini complessivamente n. 7 domande di finanziamento e che le stesse sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti dal citato Avviso;

RILEVATO CHE a seguito dell'attività istruttoria risultano ammesse le richieste di finanziamento così come riportate, in ordine alfabetico, nell'Allegato A "**Richieste di finanziamento ammesse - Anno 2022**" per l'importo complessivo di Euro 210.000,00;

DATO ATTO CHE

il punto VIII (*Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi*) dell'Avviso prevede che gli Enti beneficiari dovranno comunicare, pena la decadenza, l'accettazione del finanziamento (su modulistica fornita dalla Regione) e, per gli Enti pubblici anche il Codice Unico di Progetto (CUP), a seguito del ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;

con successivo decreto si provvederà all'assunzione degli impegni di spesa per le obbligazioni, derivanti dalla procedura in argomento, che risulteranno perfezionate ed esigibili a seguito di accettazione del finanziamento;

RITENUTO

di provvedere all'approvazione della modulistica sia per l'accettazione del contributo statale sia per la rendicontazione finale, di seguito elencata:

- dichiarazione di accettazione del contributo statale (**Allegato B**);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato C**);
- relazione finale delle attività realizzate nel periodo gennaio - dicembre 2023 (**Allegato D**) che dovrà essere corredata, per gli Enti privati, dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi della L.R. n. 16/2018 (**Allegato E**);
- rendiconto finanziario delle spese sostenute e documentate per le attività realizzate nel periodo gennaio - dicembre 2023 (**Allegato F**);

di fissare al 31 dicembre 2023 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi e al 28 febbraio 2024 il termine per la presentazione della documentazione finale;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 373 del 8 aprile 2022 e al proprio decreto n. 65 del 3 agosto 2022;

VISTI:

il DPCM 16 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021";

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.;

la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

le DDGR n. 373 del 8 aprile 2022; n. 641 del 1 giugno 2022;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E, e F** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto riportate nell'**Allegato A "Richieste di finanziamento ammesse - Anno 2022"** per l'importo complessivo di Euro 210.000,00;
3. di dare atto che l'assegnazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore degli Enti titolari dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto riportati nell'**Allegato A**, per l'importo complessivo massimo di Euro 210.000,00, verrà disposta con successivo provvedimento a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2023;
4. di approvare la modulistica sia per l'accettazione del contributo statale sia per la rendicontazione finale, di seguito elencata:
 - ◆ dichiarazione di accettazione del contributo statale (**Allegato B**);
 - ◆ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato C**);
 - ◆ relazione finale delle attività realizzate nel periodo gennaio - dicembre 2023 (**Allegato D**) che dovrà essere corredata, per gli Enti privati, dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi della L.R. n. 16/2018 (**Allegato E**);

- ◆ rendiconto finanziario delle spese sostenute e documentate per le attività realizzate nel periodo gennaio - dicembre 2023 (**Allegato F**);
- 5. di fissare il termine ultimo per la realizzazione degli interventi finanziati al 31.12.2023, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 28.02.2024;
- 6. di dare atto che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alle DGR n. 373 del 8 aprile 2022 e al proprio decreto n. 65 del 8 agosto 2022;
- 7. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 100 del 18.10.2022

pag. 1 /1



Richieste di finanziamento ammesse - Anno 2022

N.	Richiedente	Codice Fiscale	Denominazione struttura	Sede del Centro	Prov	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo concesso
1	Associazione ARES APS	91040370248	Centro ARES	Bassano del Grappa	VI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Comune di Verona	00215150236	Spazio di ascolto N.A.V. - Non agire violenza, scegli il cambiamento	Verona	VR	€ 33.440,00	€ 33.440,00	€ 30.000,00
4	Iside Cooperativa Sociale	03535370278	G.R.U. Gruppo Responsabilità Uomini	Venezia	VE	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 30.000,00
5	Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo onlus	93033830279	Centro Educativo alle Relazioni Affettive (C.E.R.A)	San Donà di Piave	VE	€ 42.150,00	€ 42.150,00	€ 30.000,00
3	Gruppo R SCS	03681420281	Servizio Uomini Maltrattanti (SUM)	Padova	PD	€ 45.061,00	€ 45.061,00	€ 30.000,00
6	Peter Pan Group Cooperativa Sociale	01196500290	Un Nuovo Maschile	Rovigo	RO	€ 30.793,50	€ 30.793,50	€ 30.000,00
7	Una Casa per l'uomo Società Cooperativa Sociale	02375650260	CAMBIAMENTO MASCHILE - Spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni di genere	Montebelluna	TV	€ 36.575,96	€ 36.575,96	€ 30.000,00
							Totale	€ 210.000,00

	REGIONE DEL VENETO	
ALLEGATO B al Decreto n. 100 del 18.10.2022		pag. 1/2

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CONTRIBUTO STATALE

DPCM 16 novembre 2021 *"Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021"*

DGR n. 373 del 08.04.2022 -DDR n. 65 del 03.08.2022 - DDR n. _____

Alla Direzione Servizi sociali - Unità Organizzativa Famiglia,
Minori, Giovani e Servizio civile
pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'Ente
_____ con sede in _____ via
_____ telefono n. _____ e-mail _____ PEC

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

1. di aver preso conoscenza del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. _____ del _____ mediante il quale è stato assegnato all'Ente da me rappresentato un finanziamento di **Euro 30.000,00** per le attività del centro per il trattamento degli uomini autori di violenza denominato: "_____";
2. di accettare detto contributo statale impegnandosi a:
 - comunicare il seguente numero di CUP _____ (per gli **Enti pubblici**);
 - inviare le schede dati anagrafici e posizione fiscale debitamente compilate e sottoscritte (per gli **Enti no profit**);
 - provvedere alla raccolta e al monitoraggio dei dati, da rendere disponibili su esplicita richiesta della Regione del Veneto;
 - presentare una relazione finale e un rendiconto delle spese relativamente al **periodo gennaio - dicembre 2023** secondo la modulistica approvata con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. _____;
3. di prendere atto che in caso di mancata accettazione del contributo o in caso di rinuncia, l'Ente che rappresento verrà dichiarato decaduto dal contributo e che il competente ufficio regionale provvederà alla conseguente revoca;
4. di prendere atto che il contributo statale verrà erogato all'Ente che rappresento nel rispetto delle condizioni specificate nella DGR n. 373/2022 e nei successivi decreti e nella nota di comunicazione del finanziamento;
5. di prendere atto altresì che in sede di liquidazione del saldo, nel caso le spese rendicontate e valutate ammissibili risultino inferiori al contributo concesso, lo stesso sarà ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato in sede di acconto;
6. che le spese, per la quota che sarà rendicontata, non sono finanziate da altri contributi pubblici.

 REGIONE DEL VENETO	
ALLEGATO B al Decreto n. 100 del 18.10.2022	pag. 2/2

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali e quelli relativi all'intervento de quo sono forniti alla Regione del Veneto, per le finalità e gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 5/2013 e che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R."¹

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA

¹ L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page o consultabile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

	REGIONE DEL VENETO	pag. 1/2
ALLEGATO C al Decreto n. 100 del 18.10.2022		

DPCM 16 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021"

DGR n. 373 del 08.04.2022 - DDR n. 65 del 03.08.2022 - DDR n. _____ del _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 - 47)

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di _____ dell'ente _____, con sede legale in _____, via _____valendosi della facoltà concessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46 e 47 - sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, nonché della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che la progettualità, approvata con DDR n. _____ del _____, per il centro per il trattamento degli uomini autori di violenza denominato " _____", è stata realizzata nei modi e tempi indicati nella relazione finale allegata, in conformità con quanto previsto dalla DGR n. 373 del 08.04.2022 e successivi decreti;
2. che la spesa sostenuta - nel rispetto della vigente normativa - per la realizzazione delle attività è stata pari a complessivi Euro _____ come dimostrato dai documenti di spesa, i cui dati sono stati fedelmente riportati nell'allegato prospetto riepilogativo entrate/spese, conservati all'indirizzo _____, disponibili in qualsiasi momento per il controllo da parte dell'Amministrazione regionale;
3. che l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti per la realizzazione delle attività, ivi incluso il contributo statale di cui al Decreto citato al punto 1, supera/non supera (*selezionare l'opzione corretta*) le spese complessivamente sostenute;
4. che la relazione finale e la rendicontazione dei costi delle attività realizzate, di seguito allegati, sono parti integranti della presente dichiarazione;
5. che le spese, per la quota rendicontata, non sono finanziate da altri contributi pubblici.

 REGIONE DEL VENETO	
ALLEGATO C al Decreto n. 100 del 18.10.2022	pag. 2/2

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali e quelli relativi all'intervento *de quo* sono forniti alla Regione del Veneto, per le finalità e gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 5/2013 e che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R." ¹

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

NB. Allegare la fotocopia leggibile di un documento di identità

¹ L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page o consultabile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

 REGIONE DEL VENETO	pag. 1/4
ALLEGATO D al Decreto n. 100 del 18.10.2022	

**RELAZIONE FINALE - CENTRI PER IL TRATTAMENTO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA
ANNO 2023**

DPCM 16 novembre 2021 *"Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021"*

DGR n. 373 del 08.04.2022 - DDR n. 65 del 03.08.2022 - DDR n. _____ del _____

Codice

Ente beneficiario

Centro per il trattamento degli uomini autori di violenza

Referente per la rendicontazione

Nome e cognome

Telefono

e-mail

Relazione sui servizi erogati e le attività realizzate al periodo gennaio - dicembre 2023

Nota: i servizi erogati e le attività realizzate di seguito riportate dovranno essere conformi alle **attività indicate in sede di presentazione della domanda** di contributo e dovranno trovare riscontro con le spese inserite nel rendiconto finanziario.

a. Relazione sui percorsi degli uomini presi in carico attivati e realizzati

Indicare quanti percorsi sono stati attivati con il finanziamento assegnato con DGR n. 373 del 08.04.2022

Tabella A)

Descrizione	Quantità
n. percorsi	
di cui	
percorsi conclusi	
percorsi ancora in corso	

	REGIONE DEL VENETO	ALLEGATO D al Decreto n. 100 del 18.10.2022	pag. 2/4
---	---------------------------	--	----------

Per ogni uomo preso in carico indicato in Tabella A) compilare la seguente scheda.

Scheda percorso

Uomo n.			
Composizione del nucleo familiare		Data presa in carico	
Breve presentazione dell'uomo e del suo nucleo (situazione familiare, economica, abitativa, sociale)			
Analisi dei bisogni			
Obiettivi			
Soluzioni adottate/Attività svolte			Percorso
			In corso Concluso

 REGIONE DEL VENETO	ALLEGATO D al Decreto n. 100 del 18.10.2022	pag. 3/4
---	--	----------

b. Relazione sulle attività di divulgazione, sensibilizzazione ed educazione

Per ogni tipologia di iniziativa prevista (punto II dell'Avviso) descrivere la/le attività realizzata/e, il luogo e i tempi di svolgimento e riportare eventuali partner coinvolti e il loro ruolo.

1. Eventi/iniziative (almeno 2 - punto V dell'Avviso) volti a diffondere la conoscenza dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza presenti in Veneto, a favore della rete dei servizi socio-sanitari (Comuni, Servizi Sociali, Consultori, Distretti Familiari...), delle Forze dell'Ordine, delle Prefetture, dei Tribunali e delle operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio			
Descrizione attività	Luogo di svolgimento	Tempi di svolgimento	Partner coinvolto/i e ruolo
Attività 1			
Attività 2			
2. Eventi/iniziative a favore della cittadinanza per la sensibilizzazione ed educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.			
Descrizione attività	Luogo di svolgimento	Tempi di svolgimento	Partner coinvolto/i e ruolo
Attività 1			
Attività 2			
3. Eventi/iniziative (almeno 2 - punto V dell'Avviso) a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per la sensibilizzazione ed educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.			
Descrizione attività	Luogo di svolgimento	Tempi di svolgimento	Partner coinvolto/i e ruolo
Attività 1			
Attività 2			

 REGIONE DEL VENETO	
ALLEGATO D al Decreto n. 100 del 18.10.2022	pag. 4/4

Risorse umane impiegate

Nota: il personale deve trovare riscontro con quanto riportato nel prospetto dei costi sostenuti e con quanto descritto nella relazione sull'attività e sui servizi

PERSONALE RETRIBUITO	
Qualifica	Mansioni all'interno del Centro
PERSONALE VOLONTARIO	
Qualifica	Mansioni all'interno del Centro

Eventuali note sul rendiconto finanziario del progetto

--

 REGIONE DEL VENETO	ALLEGATO E al Decreto n. 100 del 18.10.2022	pag. 1/2
---	--	----------

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (*)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non ha riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) è consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non è soggetto/a destinatario/a di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E al Decreto n. 100 del 18.10.2022

pag. 2/2

- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (**).

Data _____

Firma _____

(*) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(**) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

Allegato F al decreto n. 100 del 18.10.2022

pag. 1/3



DPCM 16 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2021"
 DGR n. 373 del 08.04.2022 - contributi statali per i centri per il trattamento degli uomini autori di violenza anno 2022
 Rendiconto finanziario

ENTE PROMOTORE - BENEFICIARIO:
CODICE:
DENOMINAZIONE CENTRO:

Prospetto riepilogativo delle spese							
(vedere istruzioni di compilazione riportate nel foglio "indicazioni operative")							
Macrovoce	Descrizione (1):	Tipo di documento (2)	N. documento (3)	Data documento (4)	Soggetto emittente il documento contabile (5)	Importo in Euro	Totali Parziali
Risorse Umane*							€ 0,00
Acquisto di Beni							€ 0,00
Fornitura di Servizi*							€ 0,00

Allegato F al decreto n. 100 del 18.10.2022

pag. 2/3

Spese di gestione del Centro							€ 0,00
Spese per attività di sensibilizzazione (<i>massimo 20% del Totale spese</i>)							€ 0,00
TOTALE SPESE							€ 0,00

*N.B. i costi di formazione possono essere inseriti in *Risorse Umane* e *Fornitura di Servizi* in base alle modalità di erogazione e al soggetto formatore

Prospetto riepilogativo delle entrate	
Fonte di finanziamento: descrizione	Importo in Euro
Autofinanziamento	
Altri contributi: specificare	
Contributo della Regione del Veneto	
TOTALE ENTRATE	
	€ 0,00

Allegato F al decreto n. 100 del 18.10.2022

pag. 3/3

INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Nel prospetto dovranno essere indicati, per ciascuno dei **costi sostenuti entro il 31.12.2023** (termine ultimo per la realizzazione delle azioni), **gli estremi dei documenti contabili** che ne attestino l'effettuazione. **NB: è accettato il documento contabile che attesti l'erogazione del pagamento anche se datato successivamente al 31.12.2023 purchè riferibile ad un costo sostenuto per attività effettuate entro il medesimo termine**

SPESE

La scheda va compilata in ogni sua parte. Le voci di spesa devono essere elencate così come descritte nella relazione finale.

1 Descrizione

Indicare le causali specifiche delle varie spese (personale impiegato, acquisto di cancelleria, affitto sede, ecc...).

2 Tipo di documento

Specificare la tipologia del documento giustificativo della spesa (fattura, ricevuta, scontrino, busta paga, modulo rimborso chilometrico ecc.) con indicazione dell'eventuale percentuale in quota parte qualora la spesa riguardi più finanziamenti. A ciascuna spesa deve obbligatoriamente corrispondere il relativo documento contabile.

3 e 4 N. e Data del documento

Riportare numero e data attribuiti al documento dal soggetto emittente (e non quello eventuale di archiviazione interna dell'ente).

5 Soggetto emittente documento contabile

Indicare la ditta o persona fisica che ha effettuato il servizio o fornito i beni ed emesso il documento contabile. Nel caso di personale dipendente riportare il nominativo del soggetto percepente il cedolino paga.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 487222)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 32 del 30 settembre 2022

Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari, ai sensi del decreto interministeriale del 28/12/2021 e della DGR n. 682/2022. Assegnazione ed impegno delle risorse a favore delle Aziende ULSS.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accertano, impegnano e assegnano le risorse a favore delle Aziende ULSS per la realizzazione di interventi a sostegno del ruolo di assistenza e cura dei caregiver familiari.

Il Direttore

RICHIAMATA la legge del 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che all'art. 1, comma 254, al fine di attuare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con un finanziamento iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;

RICHIAMATO il successivo comma 255 dell'art. 1 della legge succitata, che ha definito caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18;

DATO ATTO che con il decreto del Ministro per le pari opportunità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, sono state assegnate alla Regione del Veneto risorse pari a euro 3.529.957,18 per gli anni 2018 e 2019 ed euro 1.894.226,98 per l'anno 2020;

RICHIAMATO il decreto del Ministro per le Pari Opportunità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2021 che identifica i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 ed individua le risorse assegnate alla Regione del Veneto pari a euro 1.810.438,78;

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto dal decreto ministeriale citato le regioni adottano, nell'ambito della generale programmazione di integrazione socio sanitaria, con particolare riferimento alla programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze, specifici indirizzi integrati di programmazione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, considerando inoltre il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

RICHIAMATA la conseguente DGR n. 682 del 07 giugno 2022 che ha approvato il documento "Programmazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - anno 2021" e la relativa "Scheda allegata agli indirizzi integrati di programmazione del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - cronoprogramma e costi - anno 2021" in prosecuzione della programmazione regionale approvata con DGR n. 295/2021 e attuata con i successivi DDR n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 20/2022,

DATO ATTO che la "Programmazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - anno 2021" di cui alla menzionata DGR n. 682 del 07 giugno 2022 è assunta con riferimento al Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021 approvato con la DGR 670/2020 contestualizzando gli interventi all'interno del sistema regionale dell'assistenza domiciliare di cui alle DGR n. 1338/2013, DGR n. 1986/2013, DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017 e DGR n. 1174/2021;

DATO ATTO altresì di quanto disposto nell'Allegato B della deliberazione n. 682/2022, in relazione alla dotazione finanziaria sufficiente a fare fronte al fabbisogno annuale presunto per i tre nuovi interventi A.1-A.2-A.3 che prevede "Con riferimento alle modalità di erogazione dei finanziamenti, soggetti a monitoraggio, suscettibili di eventuali rimodulazioni in relazione ai bisogni effettivi riscontrati atteso il carattere sperimentale ed innovativo dell'intervento, si rappresenta che ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 2, parte seconda del decreto del 28 dicembre 2021 e all'art.3, comma 1 dello stesso, le risorse verranno trasferite alle aziende ULSS, che provvederanno al loro utilizzo unitario, coordinato e regolare a favore degli utenti residenti nei 21 ambiti territoriali previsti nella programmazione regionale secondo il modello richiamato al paragrafo 1.1";

che la DGR n. 682/2022 conferma, così come già disposto dalla DGR n. 670/2020, dalla DGR n. 295/2021 e dai successivi decreti attuativi sopra richiamati, l'utilizzo della piattaforma web di gestione delle risorse per il congelamento delle graduatorie e l'emissione degli interventi;

che la stessa DGR n. 682/2022 dispone che gli interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare di cui all'art. 1 comma 255 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui alla DGR 295/2021, sono cumulabili con le prestazioni previste dall'impegnativa di cura domiciliare di cui alla DGR 1338/2013 e sue successive modifiche ed integrazioni previa valutazione specifica del bisogno da parte dell'UVMD, fermo restando il vincolo di non rendicontare le medesime prestazioni su entrambe le misure (in caso di cumulabilità dell'intervento di sollievo e sostegno destinato al caregiver e dell'ICD, la stessa dovrà essere oggetto di rendicontazione in ordine alla complementarietà e non sovrapposizione degli interventi);

PRESO ATTO che in attuazione di quanto disposto dall'art. 3 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021, la Direzione Servizi Sociali ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. n. 264156 del 10/06/2022 la citata DGR n. 682/2022 per il successivo trasferimento delle risorse;

che, all'art. 3, comma 4 del Decreto citato al punto precedente, è statuito che "l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede, entro quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 3, all'erogazione, in un'unica soluzione, delle risorse destinate a ciascuna regione, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui all'art. 1";

che la DGR n. 682/2022 ha rinviato ad un successivo atto del Direttore della Direzione Servizi Sociali per il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Aziende ULSS sulla base dei criteri definiti per la domiciliarità dalla DGR n. 1664/2020, nonché per gli eventuali provvedimenti conseguenti all'esecuzione della medesima DGR;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato con il D.Lgs. del 10/08/2014 n. 126, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a Bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

RITENUTO di dover procedere, per quanto esposto, all'accertamento di complessivi euro 1.810.438,78, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - C.F. 80237250586 - anagr. n. 37548, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2 a valere sul capitolo di entrata 101558 denominato "Assegnazione statale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, n. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

necessario ripartire, assegnare ed impegnare, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 682/2022, la spesa complessiva di euro 1.810.438,78, sulla base dei criteri definiti per la domiciliarità dalla DGR n. 1664/2020, per l'attuazione degli interventi sopra citati, a favore delle Aziende ULSS di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi nello stesso riportati, sul capitolo di spesa n. 104312 denominato "Azioni per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, n. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, Art. 002, P.d.C. U.1.04.01.02.011 "Trasferimenti correnti a aziende sanitarie locali n.a.f.", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

di disporre che l'importo di euro 1.810.438,78, considerato il carattere innovativo degli interventi di sostegno destinati ai caregiver familiari sia messo a disposizione nella specifica piattaforma web utilizzata da ciascuna azienda ULSS per la gestione complessiva delle risorse provenienti dall'assegnazione di cui al DDR n. 52/2021 (annualità 2020, colonna I), riservandosi, a seguito del monitoraggio una eventuale rimodulazione tra gli interventi specifici del caregiver in relazione ai bisogni effettivi riscontrati;

di disporre la liquidazione dell'importo complessivo di euro 1.810.438,78 ad esecutività del presente provvedimento;

che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa ammessa a rendicontazione saranno oggetto di recupero;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento, è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare e che la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento di cui al presente provvedimento;

che le obbligazioni attive e passive, di natura non commerciali, per le quali si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma delle riscossioni e dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è compresa in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;

VISTI la legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art.1 comma 254 e art. 1 comma 255;

la legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 483;

il D.Lgs. n. 118/2011;

il DPCM del 28/12/2021;

le L.R. n. 39/2001, n. 54/2012 e n. 36/2021;

le DGR n. 1338/2013; n. 1986/2013; n. 164/2014; n. 1047/2015; n. 571/2017; n. 946/2017; n. 670/2020; n. 1664/2020; n. 295/2021; n. 1174/2021; n. 42/2022 e n. 682/2022;

i DDR n. 52/2021; n. 1/2022; n. 2/2022; n. 9/2022 e n. 20/2022;

decreta

1. che le premesse e l'Allegato A, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare l'importo complessivo di euro 1.810.438,78, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - C.F. 80237250586 - anagr. n. 37548, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2 a valere sul capitolo di entrata 101558 denominato "Assegnazione statale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, n. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
3. di ripartire, assegnare ed impegnare, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 682/2022, la spesa complessiva di euro 1.810.438,78, sulla base dei criteri definiti per la domiciliarità dalla DGR n. 1664/2020, per l'attuazione degli interventi sopra citati, a favore delle Aziende ULSS di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi nello stesso riportati, sul capitolo di spesa n. 104312 denominato "Azioni per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, n. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, Art. 002, P.d.C. U.1.04.01.02.011 "Trasferimenti correnti a aziende sanitarie locali n.a.f.", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
4. di disporre che l'importo di euro 1.810.438,78, considerato il carattere innovativo degli interventi di sostegno destinati ai caregiver familiari sia messo a disposizione nella specifica piattaforma web utilizzata da ciascuna azienda ULSS per la gestione complessiva delle risorse provenienti dall'assegnazione di cui al DDR n. 52/2021 (annualità 2020, colonna I), riservandosi, a seguito del monitoraggio una eventuale rimodulazione tra gli interventi specifici del caregiver in relazione ai bisogni effettivi riscontrati;
5. di liquidare l'importo complessivo di euro 1.810.438,78 ad esecutività del presente provvedimento;
6. che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa ammessa a rendicontazione saranno oggetto di recupero;
7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare e che la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento di cui al presente provvedimento;
8. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è compresa in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;
10. di dare atto altresì che la spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta a CUP;
11. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
12. la trasmissione del presente decreto ai soggetti di cui all'Allegato A, con le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

Allegato A al decreto n. 32 del 30/09/2022

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari. DM 28 dicembre 2021. DGR n. 682/2022.				
Aziende ULSS	C.F.	Anagrafica	Domiciliarità (ICD) DGR 1664/2020	Totale assegnazione 2022 (annualità 2021) DM 28/12/2021 DGR n. 682/2022
A	B	C	D	E
Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	00300650256	00165833	4.847.000,00	81.213,10
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	03084880263	00165827	17.118.500,00	286.826,15
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	02798850273	00165836	18.334.700,00	307.203,99
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	02799490277	00165835	5.594.500,00	93.737,71
Azienda ULSS n. 5 Polesana	01013470297	00165838	8.139.200,00	136.375,00
Azienda ULSS n. 6 Euganea	00349050286	00165832	20.437.600,00	342.438,78
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	00913430245	00165837	6.156.000,00	103.145,83
Azienda ULSS n. 8 Berica	02441500242	00165834	9.029.900,00	151.298,97
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	02573090236	00165839	18.394.100,00	308.199,25
Totale			108.051.500,00	1.810.438,78

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 487073)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1230 del 10 ottobre 2022

Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia. D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, art. 4 bis.*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per l'assegnazione di contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne schiantate a seguito della tempesta Vaia, a valere sul fondo stanziato dall'art. 4bis del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, secondo le indicazioni impartite e avvalendosi delle risorse rese disponibili per il Veneto dal DM Mipaaf del 29 settembre 2021 "Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne".

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Al fine di favorire la tutela ambientale e paesaggistica e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese, l'articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, ha istituito un fondo volto a incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento, con dotazione pari ad 1 milione di euro per l'anno 2020 e a 2 milioni di euro per l'anno 2021, i cui criteri e modalità di ripartizione tra le regioni sono stati stabiliti con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 settembre 2021 ("Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne").

Le risorse del fondo assegnate alla Regione del Veneto ammontano a 128.000,00 euro, accertati nel capitolo n. 101642 "Assegnazione statale per interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole (Art. 4 bis del D.L. 14.10.2019 n. 111 DM 29.09.2021)" del bilancio di previsione della Regione del Veneto per l'esercizio 2021 e re-iscritti per l'esercizio 2022, con DGR n. 784 del 5 luglio 2022, che dispone l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, al capitolo n. 104475 "Interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole - Contributi agli investimenti (Art. 4 bis del DL 14.10.2019 n. 111 DM 29.09.2021)" del bilancio di previsione 2022-2024.

I progetti, presentati da imprese agricole e forestali, devono riguardare interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento e al rimboschimento, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese, e ricadenti nelle superfici di cui all'articolo 3, commi 3 e 4, e all'articolo 4 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, che definiscono le aree boscate e le aree ad esse assimilate.

Nel rispetto dei criteri disposti dalla normativa sopra citata, è necessario definire le specifiche disposizioni per l'utilizzo dei fondi assegnati al Veneto, tramite l'apertura di un Bando rivolto alle imprese agricole e forestali, per la concessione di contributi secondo criteri di priorità che rispettino le prescrizioni della normativa di riferimento e l'indicazione di dare comunque massima priorità agli interventi volti a contenere il rischio idrogeologico.

Considerata l'entità delle risorse disponibili, la finalità del fondo, le aree interne e marginali cui è destinato e la situazione di particolare rischio di dissesto in cui versano vaste porzioni di territorio boschivo della montagna veneta a seguito della devastazione provocata a fine ottobre 2018 dall'uragano Vaia, cui si sta sommando l'effetto di un'importante infestazione di bostrico tipografo ai danni dei popolamenti di abete rosso, si è ritenuto di individuare l'ambito di applicazione del bando nelle aree forestali del Veneto ricadenti nelle aree interne definite dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne, nelle quali urgono interventi di ripristino del manto forestale.

Si propone pertanto di attivare il Bando di cui all'**allegato A** al presente provvedimento, che definisce le modalità, la tempistica, i criteri e le condizioni specifiche per l'accesso ai contributi e che trova applicazione nei territori dell'Unione Montana Agordina, dell'Unione Montana del Comelico e dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

Gli aiuti verranno concessi, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nell'ambito del regime de minimis (Reg. UE 1407/2013).

Tenuto conto dell'alta specializzazione ed esperienza operativa raggiunta dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione di pagamenti nel settore primario e dello sviluppo rurale, si ritiene opportuno assegnare all'Agenzia, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.r. 31/2001, la gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi, sulla base di apposita convenzione, il cui schema è riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Si richiama che in relazione a tali finalità, il bilancio regionale dispone, al capitolo 104475 denominato "Interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole - Contributi agli investimenti (Art. 4 bis del DL 14.10.2019 n. 111 DM 29.09.2021)", di risorse finanziarie pari a 128.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2022, che verranno trasferite all'Agenzia Veneta per i Pagamenti alla firma della convenzione per l'esecuzione delle attività previste dalla stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali;

VISTO l'articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141;

VISTO il Decreto del Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero per la Transizione Ecologica del 29 settembre 2021 "Condizioni, criteri e modalità per la ripartizione delle risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e volto a incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali, di cui al comma 1, articolo 4.bis del decreto legge 14 ottobre 2019 n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141.";

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, e ss.mm.ii. "Istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti"

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 luglio 2022, n. 784

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le disposizioni applicative e procedurali per l'attuazione del Bando per la concessione dei contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne e marginali del Veneto colpite dalla tempesta Vaia;
3. di disporre che dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e per i successivi 90 giorni sono aperti i termini per la presentazione delle domande, per l'accesso ai finanziamenti previsti dal bando;
4. di affidare l'attività di gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi all'Agenzia Veneta per i Pagamenti, in forza dell'articolo 2 comma 3 della L.r. 09/11/2001, n. 31;
5. di approvare lo schema di convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.r. 09/11/2001, n. 31 con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti per la gestione del bando;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 5;
7. di determinare in euro 128.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione del bando, alla cui assunzione di impegno provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto

Idrogeologico, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo n. 104475 denominato "Interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole - Contributi agli investimenti (Art. 4 bis del DL 14.10.2019 n. 111 DM 29.09.2021)" del corrente esercizio, che presenta sufficiente capienza;

8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, compreso il trasferimento delle risorse ad AVEPA entro il corrente anno;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 9

BANDO	Contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia.
Normativa di riferimento	D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne Decreto ministeriale MIPAAF del 29 settembre 2021, Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne
Termini di presentazione delle domande	90 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR
Risorse a bando	128.000,00 euro.
Beneficiari	Imprese agricole e forestali proprietari o conduttori di aree forestali.
Modalità di presentazione delle domande	Telematica, mediante il Sistema informativo e le istruzioni operative rese disponibili dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA)



9d4b4971



Descrizione generale

1.1. Ambito di applicazione

Il presente provvedimento attua il Decreto del 29 settembre 2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Transizione Ecologica, volto a dettare condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboscimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne, istituito con l'art. 4bis del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111 come convertito con Legge n. 141/2019.

1.2. Obiettivi

I finanziamenti previsti dal presente bando sono finalizzati ad incentivare interventi di rimboscimento attuati da imprese agricole e forestali nelle aree interne colpite dalla tempesta Vaia.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito di applicazione è rappresentato dalle aree forestali del Veneto, come definite agli articoli 3, commi 3 e 4 e all'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ricadenti nelle aree interne definite dalla Strategia SNAI; si tratta di aree colpite dalla tempesta Vaia e ora interessate dall'infestazione di bostrico tipografo, nelle quali urgono interventi di ripristino del manto forestale.

I Comuni interessati dalla Strategia Aree Interne nei quali trova applicazione il presente bando sono:

- Nell'Unione Montana Agordina: Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, la Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino;
- Nell'Unione Montana del Comelico: Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore;
- Nell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni: Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana-Conco, Roana e Rotzo.

2 Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Possono beneficiare del contributo le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e le imprese forestali di cui all'art. 3 comma 2 lettera q) del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, singole o associate, che alla data di presentazione della domanda abbiano la disponibilità delle superfici forestali su cui intendono realizzare l'intervento in qualità di proprietari o titolari della gestione.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Al momento della presentazione della domanda di contributo, il richiedente deve:

- a) risultare gestore delle superfici forestali oggetto dell'investimento in qualità di proprietario o possessore di altro titolo idoneo di conduzione;
- b) per le imprese agricole: avere la qualifica di IAP; per le imprese forestali essere iscritte all'Albo delle imprese forestali della Regione del Veneto, ai sensi della DGR n. 755/2021;
- c) aver costituito il fascicolo aziendale presso AVEPA (DGR n. 3758/2004) o aver provveduto al suo aggiornamento
- d) non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi



9d4b4971



- interventi nei tre anni precedenti la concessione del contributo;
- e) non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici in regime de minimis per un importo complessivo superiore a 200.000 € nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari
- f) presentare una sola domanda per gli interventi previsti dal presente avviso;

3 Interventi e spese ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Nell'ambito degli interventi previsti dal D.M. 29 settembre 2021, ricadenti in superfici di cui agli articoli 3, commi 3 e 4 e all'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, si intendono ammissibili le operazioni di rimboschimento in aree degradate e prive dell'originaria copertura arborea e arbustiva a causa di eventi estremi di natura biotica e abiotica, accompagnate ove necessario da azioni atte a favorire l'attecchimento delle piantine, quali interventi localizzati di assestamento del terreno, utilizzo di shelter, ecc...

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi ammissibili a contributo devono:

- essere realizzati nell'ambito territoriale di applicazione di cui al paragrafo 1.3 del presente bando;
- interessare una superficie minima di un ettaro, anche non accorpato;
- l'uso del materiale vegetale di propagazione deve essere conforme all'applicazione del D.lgs. 386/03 e D.G.R. 3263 del 15/10/2004, al Regolamento (UE) 2016/2031 e D.lgs. n. 19/2021; DM 17 maggio 2022 Approvazione delle Linee guida per la programmazione della produzione e l'impiego di specie autoctone di interesse forestale.

3.3. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a. Spese, al netto dell'IVA, sostenute per la realizzazione degli interventi di cui al precedente paragrafo 3.1, debitamente documentate e quietanziate, conformi alle voci del Prezzario regionale agroforestale vigente o del prezzario della locale Camera di Commercio.
- b. Le spese per prestazioni di lavoro volontarie non retribuite sono ammissibili nei limiti del costo previsto nel Prezzario regionale agroforestale; il relativo importo non può eccedere la quota della spesa ammessa a carico del beneficiario.
- c. Spese generali, al netto di IVA, debitamente documentate e quietanziate, per le prestazioni tecniche (onorari di progettazione, direzione lavori, collaudo ecc..), nella misura massima del 10% delle spese ritenute ammissibili di cui alle precedenti lettere a. e b.

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative ad interventi per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

Sono ammissibili esclusivamente le spese i cui pagamenti siano regolati con modalità tracciabili.

3.4. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. Spese non strettamente riferibili agli interventi di cui al paragrafo 3.1.
- b. Spese per l'acquisto di macchinari o attrezzature varie.
- c. L'IVA.
- d. Spese coperte da indennizzi eventualmente ricevuti o ricevibili nel quadro di regimi assicurativi sottoscritti per la copertura di danni o perdite dovuti ad eventi di natura analoga per le medesime



9d4b4971



ALLEGATO A DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 9

superfici.

3.5. Termini per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo, che coincidono con i termini per la richiesta di pagamento del saldo, sono 24 mesi a decorrere dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento.

4 Pianificazione finanziaria**4.1. Risorse finanziarie a bando**

Le risorse a bando per la concessione di contributi ammontano a 128.000,00 euro.

4.2. Aliquota del contributo

Per gli interventi ammessi è prevista l'erogazione di un contributo nella misura massima del 90% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili, documentati con fatture quietanzate o analoghi documenti probatori, fino ad un massimo di 50.000,00 € di contributo a domanda.

Il contributo è concesso secondo la regola "de minimis" ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013. Il contributo può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'art. 5 del suddetto regolamento.

5 Criteri di selezione**5.1. Criteri di priorità e punteggi**

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti:

CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGI
Interventi ricadenti nei boschi di protezione diretta ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 52/1978, Legge forestale regionale	4
Interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923	3
Interventi ricadenti in aree ZSC e ZPS della Rete Natura 2000 eseguiti in habitat forestali degradati o distrutti	2
Interventi richiesti da imprese aventi sede operativa nei Comuni classificati interamente montani dalla L.R. 25/2014 (vedi Allegato A alla legge medesima)	1

A parità di punteggio si considera quale elemento di preferenza la minore età anagrafica del titolare dell'impresa richiedente e nel caso di società del socio amministratore.

La mancata dichiarazione nella domanda dei punteggi di priorità richiesti comporta la non applicabilità degli stessi.

6 Presentazione della domanda**6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo**

9d4b4971



ALLEGATO A DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022

pag. 5 di 9

La gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi del presente bando è assegnata all'AVEPA, in base all'art. 2 comma 3 della Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, e s.m.i. di istituzione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti.

Il soggetto richiedente presenta la domanda di contributo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa) entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV del presente provvedimento.

La domanda è redatta in conformità alla modulistica e alle istruzioni predisposte da Avepa.

Le domande presentate oltre il termine sopra stabilito, quelle presentate antecedentemente alla pubblicazione del bando, nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella stabilita dal bando saranno dichiarate irricevibili.

Le istanze devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a. denominazione, codice fiscale e partita iva del richiedente;
- b. ubicazione dell'area forestale oggetto dell'intervento e indicazione del relativo titolo di conduzione;
- c. descrizione dell'intervento di ripristino secondo quanto previsto al paragrafo 3.1;
- d. entità della spesa e importo del contributo richiesto;
- e. indicazione dell'eventuale indennizzo assicurativo ricevuto sul bene danneggiato.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di contributo

Alla domanda di contributo sono allegati i seguenti documenti:

- a) Atto di assenso a presentare domanda e realizzare l'intervento, firmato dai soggetti titolari del diritto reale, in caso di superfici condotte in comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione, ecc.
- b) Per i consorzi e le associazioni di imprese, l'atto costitutivo e/o lo statuto da cui si evinca la coerenza con le finalità dell'investimento;
- c) Progetto Definitivo redatto da un tecnico abilitato. Il progetto deve articolarsi come segue:
 - i. Progetto definitivo, comprensivo di computo metrico, che dovrà contenere una tabella nella quale viene riportato l'eventuale utilizzo di prestazioni volontarie;
 - ii. Elaborati (copia dei documenti digitali ovvero copia informatica conforme all'originale analogico o dichiarazione di conformità rispetto al progetto depositato presso gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni), in particolare: - corografia, - individuazione dettagliata dell'area e della tipologia d'investimento, estratto di mappa 1:2000, mappatura e perimetrazione della superficie oggetto di investimento - computo metrico estimativo (specificando il prezzo utilizzato e riportando i medesimi codici), - profilo longitudinale, - sezioni.
 - iii. Documentazione fotografica del sito.
- d) Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (VIA, VINCA, movimenti terra PMPF, ecc...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.

I documenti indicati dalla lettera a) alla lettera c) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La documentazione relativa al punto d), se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa, pena la non ammissibilità della domanda.

La mancata presentazione della documentazione comprovante i punteggi implicherà la non attribuzione dei medesimi.

7. Ammissibilità e finanziamento delle domande

9d4b4971



Entro il 60 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, AVEPA conclude le istruttorie di ammissibilità e ne approva gli esiti con apposito atto. La concessione del contributo è disposta con atto di AVEPA, sulla base della graduatoria stilata secondo i criteri di cui al paragrafo 5.1 del presente bando e tenuto conto dei criteri di preferenza.

Nel caso l'ultima domanda posta in posizione utile della graduatoria non possa essere completamente finanziata per carenza di fondi, al beneficiario è data facoltà di rinunciare al finanziamento, di accettarne la realizzazione pur con un contributo parziale ovvero di realizzarlo in forma ridotta, previa approvazione da parte di AVEPA nel rispetto dei requisiti e criteri disposti dal bando.

8. Pagamento del contributo

8.1. Modalità e termini per il pagamento

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo, su presentazione di apposita domanda.

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.5), in conformità alla modulistica e alle istruzioni predisposte da Avepa.

In caso di mancato rispetto della scadenza, si applica una riduzione del contributo, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine previsto. Se il ritardo è superiore ai 30 giorni, la domanda è considerata decaduta.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso, alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- a. fatture e relativi documenti attestanti i pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto);
- b. relazione tecnica finale, completa del computo metrico a consuntivo, redatta dal direttore dei lavori che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'investimento e il conseguimento degli obiettivi previsti, contabilità finale, planimetria, quadro di raffronto e documentazione fotografica dei luoghi durante e dopo l'investimento per gli stati di avanzamento e la chiusura lavori;
- c. copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA;
- d. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge.

La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

9. Varianti e subentro

9.1. Varianti

Non sono ammesse varianti alle voci di spesa ammissibili, come descritte al precedente paragrafo 3.3.

Sono ammissibili modifiche non sostanziali se rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Si considerano modifiche non sostanziali quelle modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi che possono comportare anche una variazione della spesa tra interventi non superiore al 5% della spesa ammessa per l'operazione.



9d4b4971



Le variazioni non sostanziali, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, sono autorizzate anche in sede consuntiva dall'incaricato all'accertamento finale. Il beneficiario può chiedere ad AVEPA di esprimere un parere preventivo circa la variazione non sostanziale che si intende apportare all'intervento ammesso a finanziamento.

9.2. Variazione del soggetto richiedente o beneficiario

a. Non è ammesso il subentro ad una domanda presentata, nel periodo antecedente la chiusura dei termini per la presentazione delle domande indicato nel bando; in questo caso, la variazione del soggetto richiedente, a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, al soggetto che ha già presentato domanda di aiuto, comporta la presentazione di una nuova domanda, che dovrà pervenire entro i termini previsti nel bando.

b. Il subentro di un soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, ad un altro soggetto, nel periodo tra la chiusura dei termini per la presentazione delle domande indicato nel bando e il provvedimento di concessione, comporta la decadenza della domanda.

c. Nel caso in cui, successivamente al provvedimento di concessione e prima dell'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, quest'ultimo può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità e la stessa valutazione nei criteri di selezione che hanno consentito la concessione dell'aiuto e che sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda.

AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica.

Qualora, invece, AVEPA accerti il difetto dei requisiti, comunica al richiedente la reiezione della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.

d. Nel caso in cui dopo, l'erogazione del saldo ma entro il periodo vincolativo di cui al punto 10, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, il cedente deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Qualora il subentrante sottoscriva gli impegni e vincoli di cui al successivo paragrafo 10 assunti dal cedente, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio del procedimento di revoca nei confronti del subentrante stesso. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca.

10. Impegni e Vincoli

Il beneficiario si impegna a mantenere gli imboschimenti e le opere realizzate in buono stato manutentivo durante il periodo vincolativo come nel seguito definito.

Le opere oggetto di contributo non potranno essere distolte né essere destinate ad uso diverso da quello previsto per il periodo vincolativo di cinque anni a decorrere dalla data di approvazione del decreto di finanziabilità della domanda da parte di AVEPA.

Nel caso in cui, durante il periodo vincolativo, si riscontrasse il distoglimento, l'alienazione non contestuale ad un subentro autorizzato o l'uso delle opere oggetto di contributo diverso da quello previsto nel presente bando, AVEPA, fatte salve le cause di forza maggiore, provvederà ad avviare il procedimento di revoca del contributo concesso e il recupero degli importi liquidati.

Sono riconosciute le seguenti categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a. decesso del beneficiario;
- b. incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;



9d4b4971



c. calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante l'intervento realizzato.

Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione relativa ai casi di forza maggiore al responsabile del procedimento entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui è in grado di provvedervi.

L'indicazione della documentazione da produrre sarà fornita da AVEPA.

11. Controlli

Il 100% delle domande è sottoposta ai controlli amministrativi a cura di Avepa, che esegue controlli in loco su un campione di almeno il 10% delle domande di liquidazione del saldo.

Gli interventi finanziati, una volta conclusi, potranno essere soggetti a controlli durante il periodo vincolativo, in base al piano di verifiche adottato da AVEPA.

12. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico.

Il Responsabile esterno del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi previsti da leggi e regolamenti per adempimenti inerenti il presente bando.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alle disposizioni di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante della Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>. L'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

13. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico – UO Foreste e Selvicoltura,
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel. 041/2795478 – 5725 - 4153



9d4b4971



ALLEGATO A DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022

pag. 9 di 9

e-mail: selvicoltura@regione.veneto.it
PEC: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it
Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/foreste>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti, via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711
e-mail: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it/>



9d4b4971





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 4

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'AGENZIA VENETA
PER I PAGAMENTI (AVEPA) PER LA GESTIONE DEL BANDO PER
LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA,
MANUTENZIONE DEL SUOLO E RIMBOSCHIMENTO DI AREE BOScate SITE NELLE
AREE INTERNE E MARGINALI DEL VENETO**

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, rappresentata dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dott. _____, che agisce in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto con sede legale in Venezia – Dorsoduro 3901- (C. F. 80007580270) a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. ____ del __/__/____;

E

L'Agenzia veneta per i pagamenti, di seguito denominata AVEPA con sede legale in Padova, Via N. Tommaseo, 67, (C.F. 90098670277) e rappresentata dal dott. _____, nella sua qualità di Direttore dell'Agenzia e a ciò autorizzato;

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, e s.m.i. di istituzione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), all'art. 2 comma 3, stabilisce che all'AVEPA può essere affidata, previa stipula di apposita convenzione, la gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale, dalla REGIONE e dagli enti locali, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. ____ del _____, ha disposto l'apertura di un bando per la concessione dei contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia;
- con il medesimo provvedimento è stato stabilito di affidare la gestione tecnica ed amministrativa del bando all'AVEPA, in forza del richiamato art. 2 comma 3, della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, e ciò anche in relazione dell'alta specializzazione e capacità operativa raggiunta da AVEPA in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione di pagamenti nel settore primario e dello sviluppo rurale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Il presente atto ha per oggetto l'affidamento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) delle attività di gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi dei procedimenti di cui alla DGR. n. ____ del __/__/2022 "Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia. D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, art. 4 bis."
2. In particolare AVEPA svolge le attività amministrative – contabili indicate nell'allegato A alla citata deliberazione.
3. AVEPA assicura, nelle varie fasi di gestione del bando, un tempestivo flusso informativo, ai fini di monitoraggio, delle domande presentate, della spesa richiesta e ammessa, dei contributi concessi, dello stato di realizzazione e degli interventi ed erogazione dei contributi.

Articolo 2

CORRISPETTIVI

1. AVEPA e REGIONE convengono che, in considerazione del volume di attività prevedibile, il compenso spettante ad AVEPA per l'affidamento di cui alla presente convenzione debba intendersi ricompreso nei contributi ordinari erogati dalla Giunta regionale per il funzionamento dell'Agenzia.



78b0bf6c



Articolo 3
TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO

1. L'importo di euro 128.000,00 assegnato sul capitolo n. 104475 denominato "Interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole - Contributi agli investimenti (Art. 4 bis del DL 14.10.2019 n. 111 DM 29.09.2021)" nel bilancio regionale, destinato alla realizzazione del Bando per la concessione dei contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia, viene trasferito all'AVEPA in un'unica soluzione, alla sottoscrizione della presente convenzione.
2. AVEPA è tenuta a comunicare alla REGIONE, mediante il decreto di ammissibilità e di concessione del finanziamento, il totale della spesa complessivamente assegnata ai beneficiari e, a conclusione delle attività, il totale degli importi erogati. Eventuali economie di spesa, comporteranno l'obbligo da parte dell'AVEPA, di restituzione del relativo importo non assegnato.

Articolo 4
DECORRENZA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione è operativa a decorrere dal giorno successivo alla stipula e manifesta la sua efficacia fino alla conclusione delle attività di gestione e rendicontazione del bando regionale.

Articolo 5
RISOLUZIONE E REVOCA

1. Il presente rapporto contrattuale è da ritenersi risolto, allorché una delle parti incorra in un comportamento che determini:
 - a) ripetute e gravi violazioni di legge;
 - b) grave mal funzionamento dell'attività, che rechi pregiudizio agli utenti;
 - c) grave inadempimento degli obblighi di collaborazione con particolare riferimento a quelli previsti dalla presente convenzione.
2. La REGIONE si riserva la facoltà di revocare, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'affidamento delle attività convenzionate con il presente atto.
3. E' compito della REGIONE definire, con i provvedimenti di revoca del presente rapporto, le modalità per assicurare nei confronti del soggetto interessato il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.
4. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

Articolo 6
DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO
DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR), il Responsabile del trattamento è il soggetto <<che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento>>, operando in posizione subordinata e mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).2. L'Agenzia veneta per i pagamenti, AVEPA, nella persona del Direttore, ai sensi e per gli effetti del predetto GDPR e con le modalità definite dall'Allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 596 del 08 maggio 2018, è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali (di seguito <<Responsabile>>) di cui Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati, per iscritto, nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione. La nomina riguarda il trattamento di dati effettuato sia su supporto cartaceo sia con strumenti elettronici. I dati dovranno essere trattati per dare esecuzione alla convenzione in essere tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile, e per adempiere agli obblighi derivanti dalla stessa. I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori.



ALLEGATO B DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022

pag. 3 di 4

3. I tipi di dati che il Responsabile può trattare per conto dell'Amministrazione regionale, nell'ambito della convenzione predetta, sono: Dati personali e Dati relativi a condanne penali/reati. Le categorie di interessati a cui i dati potrebbero riferirsi sono: Cittadini e Imputati/Indagati/Condannati.
4. Il Responsabile si impegna garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati. Il Responsabile deve in particolare:
- trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
 - raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
 - garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
 - utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
 - non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dalla convenzione e/o necessari per l'adempimento della stessa.
 - adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
 - individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dalla convenzione e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
 - rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali;
 - custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
 - tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito della delega ricevuta dall'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;
 - non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
 - informare l'Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "data breach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
 - assistere l'Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
 - informare l'Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
 - coadiuvare l'Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
 - adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che la delega è stata portata a termine e/o revocata.
5. Il trattamento avrà durata pari alla durata delle convenzioni tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile del trattamento. All'esaurirsi delle stesse il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.
6. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione regionale di cui al presente atto di nomina e consente all'Amministrazione regionale medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Le attività di audit dell'Amministrazione regionale saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo



78b0bf6c



ALLEGATO B DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 4

scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto di nomina. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

7. Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui alla presente nomina o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

8. Per quanto non espressamente previsto nella nomina di cui al presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia, precisando che la predetta nomina potrà essere integrata da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell'Amministrazione regionale.

9. L'Amministrazione regionale adempiendo alla previsione di cui all'articolo 37 del GDPR, con DGR n. 167 del 20 febbraio 2018, ha istituito la struttura denominata "Data Protection Officer" e con DGR n. 473 del 10 aprile 2018 ha designato il citato Data Protection Officer, con sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia.

Articolo 7
DISPOSIZIONI FINALI

1. Viene convenuto tra le parti che eventuali ulteriori oneri riguardo alla stessa sono a carico della Regione del Veneto.
2. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;
3. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende utilizzarla;
4. La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo a carico dell'AVEPA, ai sensi del DPR 642/1972 e s.m.i., che viene assolta in modo virtuale (autorizzazione all'AVEPA prot. 29991 del 14/03/2013 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Padova - Ufficio territoriale di Padova 1).

La presente convenzione è composta da n. 7 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER LA REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL
DISSESTO IDROGEOLOGICO
IL DIRETTORE
Ing. _____

PER L'AGENZIA VENETA PER
I PAGAMENTI
IL DIRETTORE
Dott. _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale, art. 15 DPR 642/1972, autorizzazione all'AVEPA prot. 29991 del 14/03/2013 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Padova Ufficio Territoriale di Padova 1.



78b0bf6c



(Codice interno: 487402)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1254 del 18 ottobre 2022

Indagini di microzonazione sismica, interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico relativi a costruzioni pubbliche strategiche, verifiche sismiche su edifici ed opere strategiche. Proroga delle scadenze per i beneficiari di cui alla graduatoria approvata con D.G.R. n. 1573 dell'11.11.2021.

[Opere e lavori pubblici]

Note per la trasparenza:

Proroga delle scadenze precedentemente stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1573 del 11 novembre 2021, per i beneficiari dei contributi per indagini di microzonazione sismica, interventi strutturali di rafforzamento locale/miglioramento sismico su edifici strategici di proprietà comunale e verifiche sismiche.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 780 del 20 maggio 2021 recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 aprile 2018, n. 145", prevede la continuazione dell'utilizzo del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, già avviato con l'OPCM 3907/2010 e seguenti, per complessivi 150 milioni di Euro, relativi alle annualità 2019, 2020 e 2021, la cui attuazione è affidata alla competenza regionale.

Nelle more della determinazione delle assegnazioni specifiche di risorse alle singole Regioni, di competenza del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione del Veneto, con Deliberazione di Giunta regionale n. 939 del 13/07/2021 (B.U.R. 94 del 16/07/2021), in base alle specifiche della citata Ordinanza n. 780/2021, ha disposto l'attivazione di tre indagini esplorative, corrispondenti alle tipologie di azioni di riduzione del rischio sismico di seguito descritte:

1. Indagini di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite di emergenza di cui alla lettera a) del c. 1 dell'art. 2 della citata O.C.D.P.C. 780/2021 [tipologia 1];
2. Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di cui alla lettera b) del c. 1 dell'art. 2 della citata O.C.D.P.C. 780/2021 [tipologia 2];
3. Verifiche tecniche di edifici ed opere pubbliche strategiche, di cui all'art. 2, c. 7 della citata O.C.D.P.C. 780/2021 [tipologia 3].

Con il medesimo provvedimento è stato stabilito che le graduatorie formatesi a seguito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute possano essere utilizzate anche per la formazione di programmi di finanziamento, a seguito dell'approvazione del provvedimento del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che rende disponibili per il Veneto le risorse previste dall'O.C.D.P.C. 780/2021.

Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 22 giugno 2021, Rep. n. 1866 del 23 giugno 2021 (G.U. 193 del 13 agosto 2021), sono state ripartite le risorse tra le Regioni, e assegnati al Veneto complessivi Euro 5.992.720,61, di cui Euro 659.199,27 per la tipologia 1, ed Euro 5.333.521,34 complessivamente per le tipologie 2 e 3.

La Regione del Veneto ha accertato la somma di Euro 5.992.720,61, resa successivamente disponibile a seguito di variazione di bilancio approvata con D.G.R. 1299 del 28/09/2021.

Le scadenze per le presentazioni delle manifestazioni di interesse erano fissate per il 16 agosto 2021 per le tipologie 1 e 3, per il 14 settembre 2021 per la tipologia 2. Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1257 del 21/09/2021 il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse relative alla tipologia 2 è stato posticipato al 24 ottobre 2021, innalzando contestualmente il limite massimo di contributo ad Euro 500.000, anziché ad Euro 200.000.

Completate le risultanze istruttorie da parte della competente struttura regionale, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1573 del 11 novembre 2021 sono state approvate le graduatorie relative alle iniziative avviate con la citata D.G.R. 939/2021, attribuendo altresì ai beneficiari i contributi assegnati al Veneto con il citato D.C.D.P.C. 22 giugno 2021.

Per quanto riguarda le modalità e tempistiche per la gestione amministrativa dei contributi, relativamente alle tre tipologie ammesse a finanziamento, si deve far riferimento alle specifiche previste dall'Allegato H della citata D.G.R. 1573/2021 "Modalità e tempistiche per la gestione amministrativa dei contributi".

Per i beneficiari della tipologia n. 2 "Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici ed opere pubbliche strategiche" (Allegato D alla D.G.R. 1573/2021) è stato previsto il termine perentorio di 330 giorni dalla pubblicazione nel BUR della D.G.R. 1573/2021 (avvenuta il 16/11/2021, e quindi entro il 12/10/2022) per la trasmissione dell'avvenuto affidamento dei lavori (contratto).

Entro la data del 12.10.2022 alla struttura regionale competente sono pervenute numerose richieste di proroga del termine da parte dei Comuni beneficiari, motivate principalmente con la impreveduta situazione economica che l'intero Paese sta attraversando, tanto che è necessario rivedere i costi dei progetti in modo che possano ritenersi fissi e stabili in modo uniforme su tutto il territorio regionale e nell'intero arco di un anno.

Inoltre per alcuni edifici finanziati si è ravvisata la necessità di rivedere i progetti per renderli conformi alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, che determinano un'impreveduta dilatazione dei tempi per poter procedere alla gara per l'esecuzione dei lavori.

Ciò premesso, sulla base delle valutazioni da parte della Struttura regionale competente che ha considerato che una proroga dei termini di ulteriori 6 mesi per la trasmissione dell'avvenuto affidamento dei lavori (contratto) non risulta incompatibile con quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 780/2021, con il presente provvedimento si dispone una proroga al 12/04/2023 per la trasmissione dell'avvenuto affidamento dei lavori (contratto) per i beneficiari degli interventi strutturali di cui alla tipologia 2 "Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici ed opere pubbliche strategiche" (Allegato D alla D.G.R. 1573/2021).

Con riferimento al termine per la trasmissione della rendicontazione finale, fissato con DGR 1573/2021, la struttura regionale competente dà atto che non sono necessarie ulteriori dilazioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Dlgs 112/98, art.4;

VISTA la Legge 2/2/74, n. 64;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20.03.2003, n. 3274;

VISTO il D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla L. 24.06.09, n. 77;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 giugno 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 939 del 13 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1257 del 21 settembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1149 dell'11.08.2020;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 09.03.2021 (BUR 38 del 16.03.2021);

VISTA la D.G.R. n. 1573 del 11.11.2021 (BUR 151 del 16.11.2021);

VISTO l'art. 2, c.2, lett. f) della L.R. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, di 6 mesi e quindi al 12/04/2023, il termine precedentemente stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1573 del 11/11/2021 per la trasmissione dell'avvenuto affidamento dei lavori (contratto) per i beneficiari degli interventi strutturali di cui alla tipologia 2 "Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici ed opere pubbliche strategiche" (Allegato D alla D.G.R. 1573/2021);
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente atto.
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 487287)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1270 del 18 ottobre 2022

Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto la Giunta regionale provvede ad individuare i criteri per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La L. R. 13/2022 che disciplina le attività regionali in materia di Protezione Civile, ivi compresa l'attività di contrasto agli incendi boschivi, istituisce il Servizio regionale della Protezione civile individuandone le componenti e le strutture operative e definendone il modello organizzativo in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza organizzativa delle amministrazioni interessate.

Tra le funzioni della Regione è prevista anche la cooperazione tecnico-operativa, mediante l'erogazione di contributi, per lo sviluppo delle strutture di protezione civile degli enti locali. (art. 3 lett. F)

Ai sensi della citata normativa la Giunta regionale è autorizzata a erogare contributi per la realizzazione, ristrutturazione, acquisto e allestimento di strutture finalizzate ad attività di protezione civile (art. 24 co. 1).

Nel corso degli anni la Giunta Regionale ha approvato una serie di provvedimenti destinati a cofinanziare le attività degli enti locali destinate alla realizzazione, ristrutturazione o rinnovo di immobili dedicati ad attività di emergenza e di Protezione civile.

Si ritiene importante continuare a valorizzare il ruolo specifico che gli stessi Enti locali ad oggi ricoprono nell'ambito del sistema di protezione civile, secondo le vigenti leggi nazionali e regionali in materia. A tal proposito va considerata la conferma del ruolo e del coinvolgimento attivo e diretto contenuto nel D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" che individua gli enti locali quale componente del servizio nazionale della protezione civile e attribuisce ai Comuni la funzione fondamentale di svolgere, in ambito comunale, le attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi.

Con il presente provvedimento, la Giunta regionale, in base all'attività avviata negli anni precedenti e sulla scorta delle esigenze emerse dagli enti territoriali, intende dare continuità all'azione tesa al potenziamento e incremento del Sistema regionale di Protezione civile, mediante l'erogazione di contributi finalizzati a rispondere alle esigenze territoriali di implementazione di idonei spazi da destinare a magazzini per il ricovero delle attrezzature specifiche di Protezione Civile, nonché alla realizzazione, ristrutturazione e allestimento di strutture finalizzate ad attività di protezione civile, tenendo conto dell'estensione territoriale, della popolazione residente e dei rischi del territorio.

Risulta opportuno provvedere pertanto, per il 2022, all'emanazione di un bando specifico per stabilire criteri, modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, riservandosi comunque la Giunta regionale la possibilità di finanziare progetti a regia regionale, in considerazione della loro importanza.

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono le Province, la Città metropolitana di Venezia, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Unioni montane per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà o in disponibilità da altro ente pubblico per almeno dieci anni, finalizzate ad attività di protezione civile.

I beneficiari avranno l'obbligo di porre ben in vista sull'immobile una targa riportante lo stemma regionale e la scritta "intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto".

In considerazione dei tempi necessari per l'istruttoria e per gli adempimenti contabili da parte della struttura competente appare opportuno stabilire al 30 novembre 2022 la scadenza per la presentazione delle domande .

L'istruttoria delle domande di contributo sarà effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Nel bilancio 2022-2024 è stato stanziato, per il bando 2022, l'importo di euro 1.500.000,00 sul capitolo 104562 "Interventi regionali per il potenziamento del Servizio regionale di protezione civile - contributi agli investimenti"(art. 24, L.R. 01/06/2022, n. 13).

Si incarica il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento, autorizzandolo altresì alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato B.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1,

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per la concessione di contributi, **allegato A**, e lo schema di convenzione **allegato B**, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione per l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e per l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile;
3. di stabilire che le domande dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2022;
4. di determinare in euro 1.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione protezione civile, Sicurezza e polizia Locale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104562 "Interventi regionali per il potenziamento del Servizio regionale di protezione civile - contributi agli investimenti" (art. 24, L.R. 01/06/2022, n. 13) del bilancio 2022-2024;
5. di dare atto che la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, a cui è stato assegnato il capitolo indicato al precedente punto, attesta che la capienza dello stesso è condizionata all'approvazione del provvedimento di Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, assunta in pari data, che dispone la variazione dello stanziamento nel medesimo capitolo;

6. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto, compresi l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, l'impegno e la liquidazione della spesa nonché la sottoscrizione delle convenzioni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 1 di 6

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, AL CLIMA, ALLA PROTEZIONE CIVILE E AL

DISSESTO IDROGEOLOGICO

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1

Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13

“Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti locali per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile ai sensi dell’art. 24 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.”



ALLEGATO A DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 2 di 6

“Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti locali per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile ai sensi dell’art. 24 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.”

Articolo 1**Finalità e oggetto del bando**

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2**Soggetti ammissibili**

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono gli Enti locali, così come definiti ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “TUEL”.

Ogni ente potrà trasmettere un’unica istanza di contributo.

Articolo 3**Oggetto del contributo.**

Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile.

Qualora il contratto d’uso dell’immobile fosse in scadenza prima dei dieci anni richiesti, il richiedente dovrà presentare dichiarazione di impegno al rinnovo del contratto, in modo da garantire la disponibilità complessiva di 10 anni.

La destinazione d’uso dell’immobile oggetto del finanziamento regionale dovrà essere mantenuta per almeno 10 anni decorrenti dalla data di rendicontazione del contributo.

Le richieste saranno valutate in relazione alle necessità dell’Ente Locale di riferimento e in relazione ai rischi presenti nel territorio.

Sono esclusi gli interventi:

- a) di demolizione e ricostruzione completa dell’unità strutturale;
- b) su edifici situati in area soggetta a pericolosità geologica o idraulica secondo quanto disposto dal PAI e dal PGRA.
- c) su edifici catastalmente iscritti come unità collabenti (ruderi);
- d) su edifici la cui proprietà non sia al 100% di ente pubblico;
- e) su locali in cui l’attività di protezione civile non sia svolta in via esclusiva.

Sono altresì esclusi gli interventi i cui lavori siano già iniziati.

È concesso un contributo massimo pari all’80% della spesa ammessa (IVA compresa) con un limite **massimo di € 100.000,00**; la differenza dovrà essere cofinanziata dall’Ente beneficiario mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o da eventuali altri soggetti.

La percentuale del contributo sarà determinata in sede di approvazione della graduatoria sulla base della percentuale di cofinanziamento dichiarata dal beneficiario.



In caso di rendicontazione di spesa inferiore alla spesa ammessa, il contributo sarà rimodulato applicando la percentuale determinata in sede di approvazione della graduatoria.

Articolo 4

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- a. acquisto di terreni;
- b. locazione di immobili;
- c. acquisto di materiale usato;
- d. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
- e. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
- f. spese ordinarie e ricorrenti quali assicurazioni, canoni, tasse, ecc.;
- g. costi del personale dipendente, consulenze di professionisti e spese rientranti nella dicitura generica "altro";
- h. spese di personale esterno per la predisposizione della richiesta e della rendicontazione di spesa;

Articolo 5

Modalità di presentazione della domanda

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato.

Le domande corredate dalla documentazione richiesta, i cui modelli sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, devono essere trasmesse **entro il 30 novembre 2022**.

Le domande dovranno essere inviate **unicamente mediante posta elettronica certificata** indirizzata a: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza a: protezionecivile.contributi@regione.veneto.it) utilizzando i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .jpg, .tiff. Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine o non tramite PEC saranno escluse dal presente bando in quanto irricevibili.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto, pena l'esclusione dal bando.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione che evidenzia la correlazione tra l'iniziativa per la quale si chiede il contributo e i rischi presenti o ipotizzabili nel proprio territorio;
- b) dichiarazione di adesione dei Comuni che parteciperanno in forma associata;
- c) progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento che evidenzia l'importo complessivo e l'ubicazione della struttura da acquistare, realizzare, ristrutturare o allestire;
- d) cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche di cui al successivo art. 8;
- e) quadro economico del progetto che evidenzia anche la copertura economica del cofinanziamento



ALLEGATO A DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 4 di 6

del soggetto beneficiario o di altri eventuali soggetti;

f) atto di proprietà o contratto d'uso dell'immobile che si intende ristrutturare o allestire;

g) copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma;

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, il soggetto interessato sarà escluso dal contributo e non sarà ammesso a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Articolo 6**Istruttoria delle domande**

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

L'istruttoria accerta la validità amministrativa, tecnica ed economica delle richieste presentate e assegna i punteggi secondo i criteri indicati all'art. 7.

L'approvazione della graduatoria e l'assegnazione del contributo sono disposte con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, fino a concorrenza dei fondi disponibili.

Gli esiti verranno comunicati ai soggetti partecipanti che dovranno trasmettere entro 10 giorni dalla nota di comunicazione della graduatoria:

- convenzione regolante le modalità di gestione dei contributi, di cui all' Allegato B "Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Veneto e il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione, ristrutturazione, acquisto e allestimento di strutture finalizzate ad attività di protezione civile – Anno 2022;
- scheda dati anagrafici e scheda posizione fiscale debitamente compilate

Successivamente, comunque entro l'esercizio 2022, si provvederà all'assegnazione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa; il contributo verrà erogato in anticipazione in un'unica soluzione, previa sottoscrizione della convenzione di cui all' Allegato B.

Articolo 7**Criteri di valutazione**

Alle richieste ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come di seguito indicato.

1	Valutazione generale dell'iniziativa in relazione alla sua utilità nel sistema regionale di Protezione civile	<i>Fino a 10 punti</i>
2	Valutazione generale dell'iniziativa in relazione ai rischi presenti nel territorio comunale o sovracomunale	<i>Fino a punti 6</i>
3	Rilevanza dell'intervento nell'ambito dell'ente locale di appartenenza. L'iniziativa sarà valutata con riguardo alle necessità rilevate nell'ente locale e alle risorse complessivamente presenti in esso	<i>Fino a punti 5</i>
4	Posizione strategica della struttura da realizzare, acquistare, ristrutturare o allestire, rispetto alle principali arterie di comunicazione	<i>Fino a punti 3</i>
5	Struttura finalizzata ad attività di protezione civile al servizio di più istituzioni locali	<i>Fino a punti 3</i>
6	% di cofinanziamento superiore al 20%	<i>Fino a punti 3</i>



ALLEGATO A DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 5 di 6

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente rispetto all'importo del contributo richiesto.

Articolo 8**Svolgimento delle attività, varianti, proroghe**

1. Il beneficiario del contributo deve obbligatoriamente rispettare la seguente tempistica:

- entro il termine di **9 mesi** decorrenti dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, deve trasmettere l'atto di approvazione del progetto esecutivo attestante la copertura finanziaria del progetto nonché la comunicazione di inizio lavori per gli interventi di realizzazione e di ristrutturazione delle sedi di protezione civile;

- ultimare la realizzazione e l'acquisto di strutture, la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà **entro 30 mesi** dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

2. Il rappresentante legale dell'ente o suo delegato compila e trasmette la scheda di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'iniziativa con cadenza semestrale, a partire dall'assegnazione del contributo, al 30/06 e al 31/12 fino al completamento dell'iniziativa medesima, dando conto anche dei rapporti interni tra gli eventuali enti interessati.

3. Non sono ammesse modifiche al progetto né varianti in corso d'opera che comportino il cambiamento della tipologia di intervento, fatto salvo il caso degli interventi rispetto ai quali siano insorti limiti imposti da prescrizioni degli enti e/o delle autorità preposte.

4. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga del termine fissati per la realizzazione dell'intervento almeno 30 giorni dal termine stesso: per cause di forza maggiore, cause eccezionali e motivazioni non dipendenti dalla volontà o dall'organizzazione dell'Ente Beneficiario. Il Dirigente regionale competente, valutata la fondatezza della richiesta, può concedere la proroga per un termine non superiore a mesi 6 (sei).

Articolo 9**Rendicontazione**

L'iniziativa oggetto del contributo regionale deve essere conclusa **entro 30 mesi** dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

La rendicontazione finale deve essere trasmessa **entro un mese** dalla conclusione dell'iniziativa **pena la revoca del contributo e la restituzione della somma erogata**.

La rendicontazione comprende:

1. nota di trasmissione, su modello regionale disponibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, firmata dal legale rappresentante dell'ente e riportante il seguente oggetto:

BANDO L.R. 13/2022 - ANNO 2022 – Contributi agli Enti locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi

Rendicontazione del (denominazione precisa dell'Ente beneficiario);

2. Prospetto riepilogativo delle spese su modello regionale disponibile al link



ALLEGATO A DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 6 di 6

<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>.

3. Relazione conclusiva che attesti la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indichi le quote di cofinanziamento introitate
4. Copie conformi delle fatture e dei mandati quietanzati dal Tesoriere

Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale.

Nel caso in cui le spese rendicontate e/o ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo della spesa ammessa, il contributo regionale sarà rimodulato proporzionalmente alla percentuale assegnata.

L'amministrazione potrà effettuare verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa per cui è stata presentata domanda nonché sul rispetto delle condizioni previste dal presente bando. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Il beneficiario si impegna a porre in opera e mantenere in posizione ben visibile una targa, preventivamente approvata dall'ufficio regionale, riportante lo stemma della Regione del Veneto e la scritta "intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto". La documentazione di rendicontazione dovrà comprendere adeguata documentazione fotografica riportante la suddetta targa posta in opera.

Articolo 9 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegata alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Ufficio Contributi

Tel. 041 2795791 – 041 2794772 - 041 2794785

Mail: protezionecivile.contributi@regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 1 di 3

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE E PER L'ACQUISTO DI STRUTTURE, PER LA RISTRUTTURAZIONE E PER L'ALLESTIMENTO DI SEDI DI PROPRIETA' DEL SOGGETTO PROPONENTE O DI ALTRO ENTE PUBBLICO IN DISPONIBILITÀ PER ALMENO DIECI ANNI AL SOGGETTO PROPONENTE FINALIZZATE AD ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DI IMPORTO FINO A 100.000,00 EURO – ANNO 2022

Oggetto: Contributo regionale agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente, o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente finalizzate ad attività di protezione civile di importo fino a 100.000,00 euro – Anno 2022. (L.R. 1/06/2022, n. 13)

D.G.R.V. n. ____ in data ____ 2022.

Beneficiario: _____
 Importo ammissibile (al lordo di IVA) € _____
 Importo contributo €. _____.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e il (BENEFICIARIO) con riguardo all'assegnazione del contributo regionale in oggetto evidenziato, disposta con

D.G.R.V. n. ____ in data ____ : _____, per l'iniziativa di
 (realizzazione/ _____ ristrutturazione/ _____ acquisto/allestimento)

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dal quadro economico fornito, da cui risulta una spesa presunta di €. _____,00 a fronte della quale è assegnato un contributo regionale in conto capitale pari a €. _____.

Art. 3 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario s' impegna:

- _ ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- _ a trasmettere, entro 9 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale l'atto di approvazione del progetto esecutivo attestante la copertura finanziaria nonché la comunicazione di inizio lavori per gli interventi di realizzazione e di ristrutturazione delle sedi di protezione civile.
- _ ad affidare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- _ a monitorare l'andamento dei lavori e ad assolvere agli adempimenti relativi all'eventuale appalto previsti dalla vigente normativa;
- _ a trasmettere alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, con scadenza semestrale, la scheda di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'iniziativa;
- _ a concludere l'iniziativa entro 30 mesi dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria (salvo eventuale proroga autorizzata ai sensi del Bando);



ALLEGATO B DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 2 di 3

_a far fronte, con oneri a proprio carico o eventuali cofinanziamenti, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;

_ a trasmettere alla Regione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, la rendicontazione finale dell'intervento e i relativi allegati previsti dal Bando, esclusivamente mediante pec all'indirizzo protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo e la restituzione dell'importo erogato.

_ a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento regionale per almeno 10 anni decorrenti dalla data di rendicontazione del contributo.

Art. 4 - Codice Unico di Progetto

Il beneficiario provvede a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02, accreditandosi nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.cipecomitato.it/cup.asp).

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.

Art. 5 - Erogazione del contributo

La Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, eroga al beneficiario, compatibilmente con la disponibilità di cassa, l'intero importo del contributo in anticipazione, applicando l'aliquota massima dell'80% stabilita dal Bando ovvero quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza.

Acquisiti gli atti di contabilità finale, il relativo provvedimento di approvazione e di determinazione della spesa effettivamente sostenuta da parte del beneficiario, viene accertato in via definitiva il contributo spettante.

Il contributo regionale viene riconosciuto nella misura massima del 80% della spesa ammissibile **effettivamente sostenuta**, ovvero di quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assegnato.

L'eventuale differenza tra il contributo accertato in via definitiva e l'importo incassato in anticipazione andrà restituita alla Tesoreria Regionale.

Nel caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione dell'iniziativa o per la presentazione della rendicontazione finale il contributo sarà interamente revocato e l'importo incassato in anticipazione dovrà essere restituito alla Tesoreria Regionale.

Art. 6 - Responsabilità

Il beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta Regionale, Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto dell'iniziativa approvata, dei tempi previsti e delle normative vigenti. Può richiedere eventuale ulteriore



ALLEGATO B DGR n. 1270 del 18 ottobre 2022

pag. 3 di 3

documentazione probatoria e può effettuare controlli in ogni fase del procedimento.

Art. 8 - Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – Viale Paolucci 34 – Marghera - PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la LR n. 13/2022

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all’interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Spetta all’interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell’inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l’inammissibilità dell’istanza.

Art. 9 - Controversie

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

VENEZIA,

Il Beneficiario

Per la Giunta Regionale

Documento firmato digitalmente



(Codice interno: 487383)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1273 del 18 ottobre 2022

Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per le spese sostenute nel corso dell'anno 2021 per il pagamento delle rette relative all'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale.*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Approvazione bando per assegnazione di contributi per il pagamento delle rette, sostenute nel corso dell'anno 2021, relativamente all'inserimento di minori in unità d'offerta residenziali, di cui alle DGR n. 84/2007 e n. 242/2012 ad essi dedicate, da assegnare a Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, ad Aziende ULSS e ad Unioni di Comuni, se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge n. 184/1983 recante "*Diritto del minore ad una famiglia*" afferma il diritto del minore di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, delineando, nel caso in cui il minore sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, misure di protezione quali l'affidamento familiare e ove ciò non sia possibile, l'inserimento in comunità di tipo familiare.

La Regione del Veneto con Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112*", in sostituzione di apposito Fondo destinato al funzionamento degli interventi e dei servizi e delle attività socio - assistenziali (articolo 15 della Legge Regionale 15 dicembre 1982, n. 55), ha istituito all'articolo 133, il Fondo Regionale per le Politiche Sociali individuando alla lettera i), quale criterio per la ripartizione dello stesso, il "*sostegno di iniziative a tutela dei minori*".

Alla luce di ciò è possibile prevedere tra le forme di intervento appartenenti a quest'ambito, l'assegnazione di contributi economici a Comuni, Aziende ULSS e Unioni di Comuni, volti a sostenere l'erogazione di servizi sociali di presa in carico ed erogazione di interventi a favore di minori fragili in situazione di disagio e inserimento presso famiglie affidatarie e presso strutture tutelari.

I Comuni sono individuati dalla legge quali enti tenuti all'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali (decreto legislativo n. 267/2000, nonché art. 130 e art. 133 lett. i, Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11) all'erogazione degli interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti da parte delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile (D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 23) nonché, ai sensi della normativa sia regionale che nazionale, quali Enti tenuti al pagamento della retta per i minori inseriti in strutture residenziali. L'art. 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, infatti indica nel Comune di residenza del minore al momento del ricovero in struttura l'Ente tenuto ad assolvere "*[...] le prestazioni obbligatorie di natura sociale a favore di cittadini in stato di bisogno ed inseriti presso strutture residenziali*".

A far data dall'anno 2011 (DGR n. 2043/2011), in un'ottica di potenziamento dell'affido familiare, considerato anche ai sensi della L.184/1983 quale risorsa elettiva per il minore allontanato dalla famiglia d'origine, le risorse disponibili hanno visto l'allocatione prevalente nel sostegno di tale strumento di protezione, con ciò determinandosi una contrazione delle risorse destinate al sostegno dei Comuni tenuti al pagamento delle rette dei minori inseriti in strutture di accoglienza ad essi dedicate.

In virtù di quanto premesso, l'inserimento di minori in struttura e il conseguente pagamento delle rette determinano per i Comuni, in particolare quelli di piccole dimensioni, un'assunzione di spesa obbligatoria e non dilazionabile, la quale incide fortemente sugli equilibri di bilancio, con il rischio concreto non solo di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ma anche di difficoltà nel rendere operativi ed efficaci gli interventi di protezione a favore di minori in situazione di difficoltà e disagio.

Al fine di garantire un efficace sistema di protezione e cura del minore in stato di difficoltà, con il presente provvedimento si intende prevedere l'assegnazione di contributi per le spese sostenute nell'anno 2021 per il pagamento delle rette relative all'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, di Aziende ULSS e di Unioni di Comuni, se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti.

Il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie afferenti il Piano

Nazionale per gli Interventi e Servizi Sociali 2021 - 2023 assegnando alla Regione del Veneto per l'anno 2021 l'importo complessivo di euro € 28.558.500,17.

Il citato Decreto, all'allegato B prevede che le Regioni riscontrino la ripartizione delle risorse del FNPS per Macro attività ed Aree di specifica destinazione e dato atto che la Regione del Veneto nell'ambito della Macro attività "E" denominata "*Strutture comunitarie e residenziali*" ha indicato la somma di Euro 2.500.000,00 a favore dell'Area 1 denominata "*Famiglia e minori*".

A tale scopo con il presente provvedimento si determina in € 2.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia (art. 20, L. 8/11/2000, n.328 - art. 80, c.17 L. 23/12/2000, n. 388)*", del bilancio di previsione 2022-2024. La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio di previsione 2022-2024 e che le obbligazioni conseguenti non hanno natura commerciale.

Si propone quindi l'approvazione dei seguenti Allegati quali parti integranti del presente provvedimento:

- **Allegato A** recante "*Bando*";
- **Allegato B** recante "*Dichiarazione delle spese sostenute dal Comune per l'accoglienza di minori in comunità a carattere residenziale. Anno 2021.*";
- **Allegato C** recante "*Dichiarazione delle spese sostenute dall'Azienda ULSS/Unione di Comuni per l'accoglienza di minori in Comunità a carattere residenziale. Anno 2021.*".

In conformità con gli intendimenti della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, si propone di incaricare Azienda Zero della fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2021, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2021. Ad Azienda Zero competono altresì gli adempimenti connessi al pagamento, ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

L'ammontare di € 2.500.000,00 è finanziato con trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura della obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408/2022 di complessivi € 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23/8/2022, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.P.R. n. 616/1977;

Vista la L. n. 184/1983 e n. 328/2000;

Visto il D.lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs n. 118/2011;

Visto il Decreto interministeriale del 21 ottobre 2021;

Vista la DGR n. 84/2007 e n. 242/2012;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. di approvare il bando per l'assegnazione di contributi per garantire un efficace sistema di protezione e tutela del minore in stato di difficoltà, a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, di Aziende ULSS e di Unioni di Comuni, se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute nell'anno 2021 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale e, in particolare, i seguenti allegati parti integranti del presente provvedimento:

- **Allegato A**, recante "Bando";
- **Allegato B**, recante "Dichiarazione delle spese sostenute dal Comune per l'accoglienza di minori in comunità a carattere residenziale. Anno 2021.";
- **Allegato C**, recante "Dichiarazione delle spese sostenute dall'Azienda ULSS/Unione di Comuni per l'accoglienza di minori in Comunità a carattere residenziale. Anno 2021.";

3. di quantificare in euro 2.500.000,00 le risorse da destinare per le finalità di cui al punto 2. del dispositivo;
4. di determinare in euro 2.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente, o suo delegato, disponendo la copertura finanziaria a carico delle risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 102039 "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia (art. 20, L. 8/11/2000, n.328 - art. 80, c.17 L. 23/12/2000, n. 388)", del bilancio di previsione 2022-2024;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio di previsione 2022-2024 e che le obbligazioni conseguenti non hanno natura commerciale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, delle Aziende ULSS e delle Unioni di Comuni, se delegate, della quantificazione delle rispettive spettanze, dell'acquisizione e trasmissione ad Azienda Zero dei dati anagrafici e fiscali;
7. di incaricare Azienda Zero della fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2021 ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, alle Aziende ULSS e alle Unioni di Comuni, se delegate, e ad effettuare gli adempimenti fiscali connessi al pagamento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1273 del 18 ottobre 2022

pag. 1 di 4

BANDO

Contributi regionali a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, di Aziende ULSS e di Unioni di Comuni, se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute nell'anno 2021 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale.

Contesto

Tutela minorile: interventi a favore di minori in situazione di disagio e inserimento presso strutture di accoglienza.

Obiettivo

Assegnazione di contributi a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, (dati Demo ISTAT al 01/01/2021) per le spese sostenute nell'anno 2021 per l'inserimento di minori in unità d'offerta residenziali ad essi dedicate.

A tal fine è stato disposto un fondo di € 2.500.000,00.

Ambito di intervento

Gli inserimenti consensuali e/o giudiziali in strutture di accoglienza per minori, con ciò intendendosi le unità d'offerta di natura sociale e socio-sanitaria, di cui alla DGR n. 84/2007 e alla DGR n. 242/2012, che qui si riportano:

Unità d'offerta sociali

- comunità educativa per minori;
- comunità educativa per minori con pronta accoglienza;
- comunità educativa mamma-bambino;
- comunità familiare;

Unità d'offerta socio-sanitarie

- comunità educativa-riabilitativa per minori e adolescenti (C.E.R.).

Sono escluse dal contributo le spese sostenute per l'inserimento in unità d'offerta di natura sociale o socio-sanitaria **operanti a ciclo diurno**.

Requisiti per l'ammissibilità

Le domande di contributo, rese con le dichiarazioni di cui agli Allegati B e C alla presente Deliberazione, possono essere presentate solo ed esclusivamente da Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, da Aziende ULSS e da Unioni di Comuni, se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti.

La popolazione residente in ciascun Comune risulta quella pubblicata sul sito Demo ISTAT al 01/01/2021.

Le domande di contributo di cui all'Allegato B devono essere approvate con Deliberazione di Giunta Comunale; le domande di contributo di cui all'Allegato C, con Deliberazione del Direttore Generale



1cf3d34a



ALLEGATO A DGR n. 1273 del 18 ottobre 2022

pag. 2 di 4

dell'Azienda ULSS o dell'Unione di Comuni, deliberazioni che andranno poi allegate, quali parti integranti delle domande.

I Comuni derivati dalle fusioni del 2021 che intendano partecipare devono presentare un'unica domanda specificando i dati relativi ad ogni singolo Comune.

Le domande di contributo devono riferirsi ad accoglienze residenziali di tipo sociale o sociosanitario, come sopra specificate, in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ex L.R. n. 22/2002, in corso di validità al momento dell'inserimento, così come per tutta la durata della permanenza del minore nella Comunità.

Spese ammesse a contributo

Sono ammesse a contributo le spese sostenute nell'anno 2021 direttamente dalle Amministrazioni per l'inserimento in comunità di minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni, a prescindere dalla data di inserimento del minore nella comunità.

Sono inoltre ammesse le spese sostenute per le rette di minori di 6 anni se accolti presso "comunità familiari" ai sensi della Legge n. 184/1983 e della DGR n. 2416/2008;

Le spese sostenute per le rette di ragazzi di età compresa tra i 18 e i 21 anni sono ammesse solo in presenza di "proseguo amministrativo" rilasciato dal Tribunale per i minorenni che dichiara la necessità di proseguire il progetto educativo già in atto (prolungamento dell'intervento di tutela del minore oltre la maggiore età).

Le spese sono da intendersi comprensive di IVA.

L'importo oggetto di contributo andrà calcolato al netto di contributi di altra natura finalizzati a sostenere la spesa, come eventuali recuperi effettuati sulla famiglia di origine o sull'eventuale reddito del minore o del giovane.

Per gli inserimenti in comunità educativa mamma – bambino viene riconosciuta la sola quota parte sociale relativa al minore.

Per gli inserimenti in comunità educativa riabilitativa (C.E.R.) viene riconosciuta la sola quota sociale.

Modalità di finanziamento

L'assegnazione del finanziamento avverrà secondo il seguente criterio nei limiti dell'ammontare stanziato con il presente provvedimento:

Popolazione inferiore a 3.000 abitanti	60% della spesa sostenuta
Popolazione compresa tra 3.001 e 8.000 abitanti	45% della spesa sostenuta
Popolazione compresa tra 8.001 e 15.000 abitanti	40% della spesa sostenuta
Popolazione compresa tra 15.001 e 20.000 abitanti	30% della spesa sostenuta.

Per i Comuni derivati dalle fusioni del 2022 la popolazione è quella dei singoli Comuni.



1cf3d34a



Criteria di quantificazione delle spese ammissibili in caso di delega ad Aziende ULSS o Unioni di Comuni

Premesso che ai sensi della D.G.R. n. 1210/2017 i soggetti beneficiari del contributo regionale sono i Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti e che abbiano uno o più minori inseriti in unità d'offerta residenziale ad essi dedicate, si precisa che, per quanto riguarda le rette erogate da soggetti diversi dal Comune di riferimento (ad es. Aziende Ulss, Unioni di Comuni) a ciò opportunamente delegati, si individuano le seguenti ipotesi:

1. Retta totalmente erogata (100%) da soggetti diversi dal Comune di riferimento (ad es. Aziende ULSS, Unioni di Comuni attraverso un fondo solitamente denominato "di solidarietà"):

- Il contributo regionale massimo che può essere richiesto dal Comune di riferimento è pari al costo effettivo di inserimento dei minori del Comune di riferimento, qualora la quota comunale versata al soggetto erogatore sia superiore al costo effettivo di inserimento;

ovvero

- Il contributo regionale massimo che può essere richiesto dal Comune di riferimento è pari alla quota versata dal Comune di riferimento al soggetto erogatore, qualora la suddetta quota sia inferiore o uguale al costo effettivo di inserimento del Comune di riferimento.

2. Retta in parte a carico di soggetti diversi dal Comune di riferimento (ad esempio Aziende ULSS e Unioni di Comuni attraverso un fondo solitamente denominato "di solidarietà") ed in parte a carico del Comune di riferimento:

Il contributo regionale massimo che può essere richiesto dal Comune di riferimento è pari alla somma di quanto di seguito riportato:

- a. Per la parte sostenuta direttamente dal Comune di riferimento: il costo di inserimento dei minori direttamente sostenuto dal Comune stesso;
- b. Per la parte sostenuta da soggetti diversi dal Comune di riferimento (ad es. Aziende ULSS, Unioni di Comuni) è:
 - La quota del costo effettivo di inserimento dei minori del Comune di riferimento assunta dal fondo di solidarietà, qualora la quota comunale versata al soggetto erogatore sia superiore al costo effettivo di inserimento;

ovvero

- La quota versata dal Comune di riferimento al soggetto erogatore, qualora la suddetta quota sia inferiore o uguale alla quota del costo effettivo di inserimento del Comune di riferimento assunta dal fondo di solidarietà.

Si ribadisce che qualora l'importo totale delle richieste sia superiore allo stanziamento previsto di € 2.500.000,00 si provvederà ad una riduzione degli importi da assegnare alle Amministrazioni sulla base delle dimensioni delle stesse.

Modalità di redazione e presentazione delle domande

Le domande, redatte secondo le dichiarazioni di cui agli Allegati B e C, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ed approvate con Deliberazioni di cui sono parti integranti, dovranno



1cf3d34a



ALLEGATO A DGR n. 1273 del 18 ottobre 2022

pag. 4 di 4

pervenire, unitamente alle Deliberazioni stesse, **entro le ore 12.00 del 15 novembre 2022, pena l'esclusione**, mediante il sistema di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Nel campo "Oggetto" del messaggio PEC dovrà essere indicata, parimenti a pena di esclusione, la seguente dicitura:

"Comune di ... / Azienda ULSS.../Unione di Comuni... - Contributi a favore di Comuni con popolazione non superiore a 20.000 abitanti per inserimenti minori in comunità di accoglienza. Anno 2020".

A dimostrazione della data di invio alla Regione farà fede la data risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal sistema PEC della Regione del Veneto.

Si precisa che per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Le proposte che perverranno alla Regione del Veneto oltre il suddetto termine, ovvero con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato non saranno considerate ammissibili.

Esiti

L'individuazione dei beneficiari e l'assegnazione dei contributi verranno determinate e approvate con Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Informazioni

Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni andranno presentate in forma scritta all'indirizzo e-mail famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

Domande e risposte che possano avere valore generale saranno pubblicate in apposita area FAQ nel sito <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile>



1cf3d34a





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1273 del 18 ottobre 2022

pag. 1 di 1

DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI IN COMUNITA' A CARATTERE RESIDENZIALE. ANNO 2021

(dichiarazione su carta intestata del Comune, sottoscritta digitalmente dal Sindaco, da allegare alla Deliberazione di approvazione)

Il sottoscritto..... legale rappresentante del Comune di(Prov.....) chiede l'assegnazione dei contributi regionali previsti a sostegno dei Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute nell'anno 2021 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale.

A tal fine consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000),

dichiara sotto la propria responsabilità

- che la popolazione residente nel Comune di (Prov.) al 01/01/2021, come da fonte Demo ISTAT, è inferiore a 3.000 abitanti/ compresa tra 3.001 e 8.000 abitanti/ compresa tra 8.001 e 15.000 abitanti/ compresa tra 15.001 e 20.000 abitanti;
- che nel corso del 2021 il Comune ha sostenuto spese per **n** minori inseriti in unità d'offerta di cui alla DGR n. 84/2007 e alla DGR n. 242/2012. I minori sono stati inseriti in unità di offerta a carattere residenziale in possesso di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale al momento dell'inserimento del minore e per tutta la durata della permanenza in comunità in possesso di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale in corso di validità;
- che la spesa totale direttamente assunta da questa Amministrazione è stata pari ad € **Iva compresa.**
L'importo è stato calcolato al netto di altri contributi e delle spese non ammissibili ai sensi dell'allegato A. Per gli inserimenti in comunità educativa mamma-bambino è stata imputata la sola quota parte sociale relativa al minore.
Per gli inserimenti in comunità educativo riabilitativa (CER) è stata imputata la sola quota sociale.
- che la documentazione attestante quanto sopra è agli atti di questa Amministrazione ed è stata gestita nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

LUOGO, DATA

FIRMA DIGITALE



fd835216





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1273 del 18 ottobre 2022

pag. 1 di 2

DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DALL'AZIENDA ULSS / UNIONE DI COMUNI PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI IN COMUNITA' A CARATTERE RESIDENZIALE. ANNO 2021*(dichiarazione su carta intestata dell'Azienda ULSS/Unione di Comuni, sottoscritta digitalmente dal Direttore/Sindaco dell'Unione di Comuni, da allegare alla Deliberazione di approvazione)*

Con la presente il sottoscritto..... Direttore dell'Azienda ULSS/Sindaco dell'Unione di Comuni chiede l'assegnazione dei contributi regionali previsti a sostegno dei Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute nell'anno 2021 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale per i Comuni del proprio territorio che hanno aderito al fondo di solidarietà e delegato all'Azienda ULSS/ Unione di Comuni il sostegno di tali spese.

A tal fine consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000),

dichiara sotto la propria responsabilità

- che l'Azienda ULSS/ Unione di Comuni è stata delegata a sostenere il fondo di solidarietà dai Comuni del proprio territorio;
- che i Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti che hanno usufruito del fondo di solidarietà sono i seguenti:
..... ;
- che per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale l'Azienda ULSS/Unione di Comuni ha sostenuto spese per €..... il cui riparto puntuale, allegato in formato .pdf a questa dichiarazione, è già stato inviato in formato .xls alla Regione del Veneto per via telematica;
- che tutti i minori sono stati inseriti esclusivamente in unità d'offerta di tipo residenziale di cui alla DGR n. 84/2007 e alla DGR n. 242/2012. Le unità di offerta di cui sopra erano in possesso di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale al momento dell'inserimento del minore e per tutta la durata della permanenza in Comunità in possesso di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale in corso di validità;
- che le spese si intendono comprensive di IVA, al netto di altri contributi e delle spese non ammissibili ai sensi dell'allegato A e sono state decurtate, nel caso di inserimenti in comunità educativa mamma-bambino, della quota relativa alla madre, nel caso di inserimenti in comunità educativo riabilitativa (CER) si riferiscono alla sola quota sociale;
- che la documentazione attestante quanto sopra è agli atti di questa Azienda ULSS/Unione di Comuni ed è stata gestita nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.



f79d5da6



ALLEGATO C DGR n. 1273 del 18 ottobre 2022

pag. 2 di 2

Comune	Popolazione ISTAT al 01/01/2021	Numero Minori	Spese sostenute Iva inclusa al netto di altri contributi

LUOGO, DATA

FIRMA DIGITALE

f79d5da6



(Codice interno: 487381)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1286 del 18 ottobre 2022

Regimi di prelievo venatorio alla specie Cinghiale (*Sus scrofa*) in provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023. Autorizzazione (art. 16 L.R. n. 50/1993).*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

In applicazione degli indirizzi regionali per la gestione del Cinghiale emanati con DGR n. 2088 del 3 agosto 2010, si provvede ad autorizzare l'attuazione, per la stagione 2022/2023, del regime venatorio nel territorio della provincia di Verona.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con Delibera n. 970 del 02 agosto 2022 la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del calendario regionale per l'esercizio venatorio nella stagione 2022/2023, che stabilisce, tra l'altro, le specie cacciabili e i relativi periodi.

Al punto 3. del suddetto provvedimento di Giunta, si dispone "*...La gestione, anche a fini venatori, della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) è disciplinata dalla DGR n. 2088 del 03.08.2010...*".

Con la deliberazione n. 2088 del 3 agosto 2010 sono stati infatti approvati i primi indirizzi per la gestione del cinghiale nel Veneto, che stabiliscono gli "assunti base" nonché i criteri generali per una pianificazione a livello territoriale di detta gestione secondo "Unità gestionali" e per la regolamentazione dell'attività venatoria (ove prevista), unitamente ad indirizzi temporali concernenti la prevista fase sperimentale ed il conseguimento di un assetto pianificatorio definitivo.

All'emanazione della suddetta DGR n. 2088/2010 hanno fatto seguito incontri con gli allora competenti Uffici provinciali al fine di confrontarsi sugli aspetti tecnici contemplati da detto provvedimento regionale e sulle istanze provenienti dal territorio, in un contesto innovativo caratterizzato dall'adozione, da parte della Giunta regionale, di un approccio alla materia che non escluda a priori ogni forma di attività venatoria che abbia per oggetto la specie cinghiale.

È stata quindi, a suo tempo formalizzata, da parte dell'allora Provincia di Verona, una proposta di prima individuazione "provvisoria" di Unità gestionali per la specie cinghiale, coerente con gli indirizzi della più volte citata DGR 2088/2010, comprensiva di una proposta di regime venatorio sperimentale articolata sulle stagioni venatorie 2010/2011 e 2011/2012 nell'ambito di specifica Unità gestionale, proposta acquisita agli atti dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca con prot. 529168 dell'8 ottobre 2010.

Detta proposta è stata istruita dalla competente Struttura regionale e sottoposta al parere dell'Istituto Nazionale di riferimento (ISPRA), che ha dato riscontro favorevole (con richiesta di limitate modifiche/integrazioni, puntualmente recepite) con nota prot. 37154 del 05 novembre 2010.

Si è quindi provveduto, con riferimento alle passate stagioni venatorie 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 alla formale approvazione, rispettivamente con DGR n. 2763 del 16 novembre 2010, DGR n. 1690 del 18 ottobre 2011, DGR n. 2154 del 23 ottobre 2012, DGR n. 1878 del 15 ottobre 2013, DGR n. 1905 del 14 ottobre 2014, DGR n. 1027 del 4 agosto 2015, DGR n. 1243 del 1° agosto 2016, DGR n. 1081 del 13 luglio 2017, DGR n. 921 del 26 giugno 2018 e DGR n. 1032 del 12 luglio 2019, DGR n. 793 del 23 giugno 2020 e DGR n. 676 del 25 maggio 2021, dell'autorizzazione alla realizzazione del regime venatorio sperimentale proposto.

La Giunta provinciale di Verona ha provveduto, con deliberazione n. 266 del 25 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, ad emanare, come disposto dalle richiamate DGR n. 2763 del 16 novembre 2010 e n. 1690 del 18 ottobre 2011, specifiche direttive concernenti i diversi aspetti organizzativi ed autorizzativi cui è subordinata l'effettuazione dei prelievi, quali la suddivisione dei piani di prelievo tra le diverse Unità amministrative, l'assegnazione dei capi, le modalità di riconoscimento delle abilitazioni, ecc., nonché gli aspetti attinenti alla tecnica venatoria della "girata" e del prelievo all'aspetto da appostamento con particolare riguardo ai profili concernenti la pertinente abilitazione e la sicurezza.

Il nuovo Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027, approvato con L.R. 28 gennaio 2022, n. 2, nell'allegato C (Relazione al PFVR - capitolo 6.), ha confermato il quadro procedurale complessivo normato dalla sopraccitata DGR n. 2088/2010, in applicazione alla quale erano state individuate, nel territorio della provincia di Verona, le aree definite "unità gestionali" sottoposte al prelievo venatorio del Cinghiale in selezione da appostamento e in girata. Lo stesso PFVR 2022-2027 ha altresì assegnato alla Giunta regionale il compito della "*decisione se procedere o meno alla reiterazione del regime del prelievo per le*

prossime stagioni venatorie, fatta salva la possibilità di un preliminare ascolto del territorio interessato".

Con il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera, approvato con DGR n. 712 del 14 giugno 2022, all'Allegato C, capitolo 4. "Coordinamento con la gestione venatoria", è stata ribadita la possibilità di attivare Distretti venatori al Cinghiale, secondo quanto definito nelle Linee Guida per la gestione del cinghiale in Veneto, approvate con DGR n. 2088/2010, ad integrazione di quanto già previsto in provincia di Verona, dapprima con il Distretto venatorio (Unità gestionale) "Lessinia" e, a partire dal 2018, con il Distretto venatorio (Unità gestionale) "Monte Baldo".

Aggiungasi che, l'articolo 11 - quaterdecies, comma 5, del Decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge con Legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" (legge finanziaria 2006), stabilisce che: *"le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classe d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli Ungulati (tra cui anche il Cinghiale), appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157"*. La Struttura regionale competente per il territorio della provincia di Verona, come per le precedenti annualità, ha pertanto formulato all'ISPRA la relativa proposta di piano di abbattimento in selezione da appostamento del Cinghiale per il territorio della provincia di Verona, ottenendo parere favorevole con alcune prescrizioni, reso con nota prot. n. 14527/2022 del 17 marzo 2022. Al parere dell'ISPRA ha fatto seguito l'attivazione dei relativi piani di abbattimento del Cinghiale in selezione per la stagione 2022/2023.

Tutto ciò premesso, l'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria con l'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria hanno predisposto, anche per la stagione venatoria 2022/2023, le proposte di gestione del cinghiale in regime venatorio, con particolare riferimento al prelievo in forma collettiva (c.d. "girata"), rispettivamente per l'Unità gestionale "Lessinia" e per l'Unità gestionale "Monte Baldo", facenti parte integrante del presente provvedimento quali **Allegati A e B**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 18 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

VISTO l'art. 16 della Legge regionale 50/1993, commi 1 e 4;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 02 agosto 2022;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2088 del 3 agosto 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2763 del 16 novembre 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1690 del 18 ottobre 2011;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2154 del 23 ottobre 2012;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1878 del 15 ottobre 2013;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1905 del 14 ottobre 2014;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1027 del 4 agosto 2015;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1243 del 1° agosto 2016;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 13 luglio 2017;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 921 del 26 giugno 2018;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1032 del 12 luglio 2019;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 793 del 23 giugno 2020;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 676 del 25 maggio 2021;

VISTA la L.R. n. 2 del 28 gennaio 2022 di approvazione del P.F.V.R. 2022-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 712 del 14 giugno 2022;

VISTE le proposte di gestione venatoria del cinghiale per la stagione 2022/2023, relative alle due Unità gestionali "Lessinia" e "Monte Baldo" della provincia di Verona, predisposte dall'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria con l'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il parere favorevole dell'ISPRA reso con nota prot. n. 14527/2022 del 17 marzo 2022, relativamente al prelievo in selezione da appostamento del Cinghiale in provincia di Verona;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, fatto particolare riferimento alle norme di cui all'articolo 11-quaterdecies, comma 5;

VISTA la Deliberazione n. 1079 del 30.07.2019;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017.";

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, per la stagione venatoria 2022/2023, in applicazione della DGR n. 2088/2010 e del PFVR 2022-2027 approvato con L.R. n. 2/2022, il prelievo venatorio alla specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle Unità gestionali "Lessinia" e "Monte Baldo" in provincia di Verona, nei limiti e secondo le disposizioni di cui agli allegati piani di gestione venatoria predisposti dall'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria, in collaborazione con l'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, facenti parte integrante del presente provvedimento quali **Allegati A e B**;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



Piano di gestione venatoria del cinghiale nell'Unità gestionale "Lessinia" in provincia di Verona (stagione venatoria 2022/2023)

1. Unità gestionale "Lessinia"

1.1. Criteri per l'individuazione delle "Unità gestionali del cinghiale"

Con deliberazione regionale n. 2088 del 3 agosto 2010 sono stati approvati i primi indirizzi per la gestione del cinghiale nel Veneto: tale atto stabilisce i criteri fondamentali per l'individuazione, da parte delle Province (ora sostituita dalla Regione), delle "Unità di gestione" della specie. Il nuovo P.F.V.R. 2022-2027, approvato con L.R. n. 2/2022, ha mantenuto in essere il quadro procedurale complessivo normato dalla DGR n. 2088/2010, e, inoltre, il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera, approvato con DGR n. 712 del 14 giugno 2022 ha ribadito la validità di tali indirizzi confermando le modalità di gestione del cinghiale previste per il territorio della provincia di Verona a far data dalla stagione venatoria 2010/2011, in quanto conformi ai principi dettati dalla DGR 20288/2010.

In particolare, la DGR n. 2088/2010 individua 3 tipologie di territorio che, in considerazione delle densità sostenibili dal contesto ambientale in relazione all'impatto che la specie può avere sia sull'ambiente naturale, sia sulle attività antropiche (Fig. 1), vengono distinte in:

- **"Aree A:** dove il cinghiale non è presente o dove il cinghiale non è in alcun modo compatibile con il contesto (agricoltura intensiva e specializzata/di pregio, viabilità, biocenosi vulnerabili oggetto di protezione). Obiettivo gestionale: **ERADICAZIONE** ("tolleranza zero");
- **Aree B:** dove il cinghiale è presente e:
 - **aree B1:** la presenza del cinghiale è consolidata (non è più perseguibile l'eradicazione) ma causa comunque problemi di danni all'agricoltura/impatti negativi. Obiettivo gestionale: mantenimento di densità di popolazione al di sotto di una soglia di tolleranza, definita sulla base della dannosità. In queste aree l'attività venatoria è incompatibile ("fortemente sconsigliata") dal momento che l'apertura della caccia tende a far massimizzare le densità";
 - **aree B2:** la presenza del cinghiale è consolidata ed è, entro certi limiti, compatibile con la realtà territoriale (agricoltura-biocenosi-viabilità); può rappresentare una "risorsa faunistica". Obiettivo gestionale: mantenimento nel tempo delle condizioni ritenute compatibili, sia in termini di estensione dell'area (non deve aumentare) sia di livello di danni. Può essere ammessa l'attività venatoria.

Tutto il territorio di pianura (con l'esclusione della fascia pedemontana) è individuato a priori, sulla base dell'analisi del territorio (presenza continua di aree agricole ed urbanizzate) come Area A e quindi con l'obiettivo gestionale dell'eradicazione.

La fascia pedemontana viene qui individuata "grossolanamente", lasciando alle Province il compito di delimitarla puntualmente, lungo confini naturali o amministrativi ben definiti, in un buffer di massimo 3 km dalla linea tracciata nella cartografia allegata.

Sulla base dei criteri sopraccitati e dei dati relativi alla presenza, consistenza, prelievi sinora effettuati, tipologie colturali e danni prodotti e agli aspetti naturalistici del territorio la zona alpina e pedemontana della provincia di Verona è stata suddivisa in due distinte Unità di gestione, la prima denominata "Baldo", la seconda "Lessinia", entrambe appartenenti per la quasi totalità alla Zona faunistica delle Alpi, fatto salvo che per una fascia collinare, per lo più nella Lessinia, comprensiva di parte del territorio dell'Ambito territoriale di caccia n. 1 "del Garda" e dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 "dei Colli".

In applicazione alla DGR 2088/2010, l'allora Provincia di Verona ha attivato, a partire dal 2010, un piano di gestione del cinghiale con previsione del ricorso alla caccia, affiancata al controllo, in Lessinia al di sotto dei 900 m di altitudine (al di sopra, fino al confine con il Parco naturale regionale della Lessinia è stato previsto il solo controllo), mentre per il Baldo è stato previsto il solo piano di controllo con finalità di eradicazione della specie. A partire dalla stagione venatoria 2010/2011, la Provincia di Verona, unica in Veneto, è stata autorizzata annualmente all'esercizio della caccia del cinghiale in regime sperimentale nella sola Unità di gestione "Lessinia" e solo a partire dalla stagione 2019/2020 anche nell'Unità gestionale "Monte Baldo".



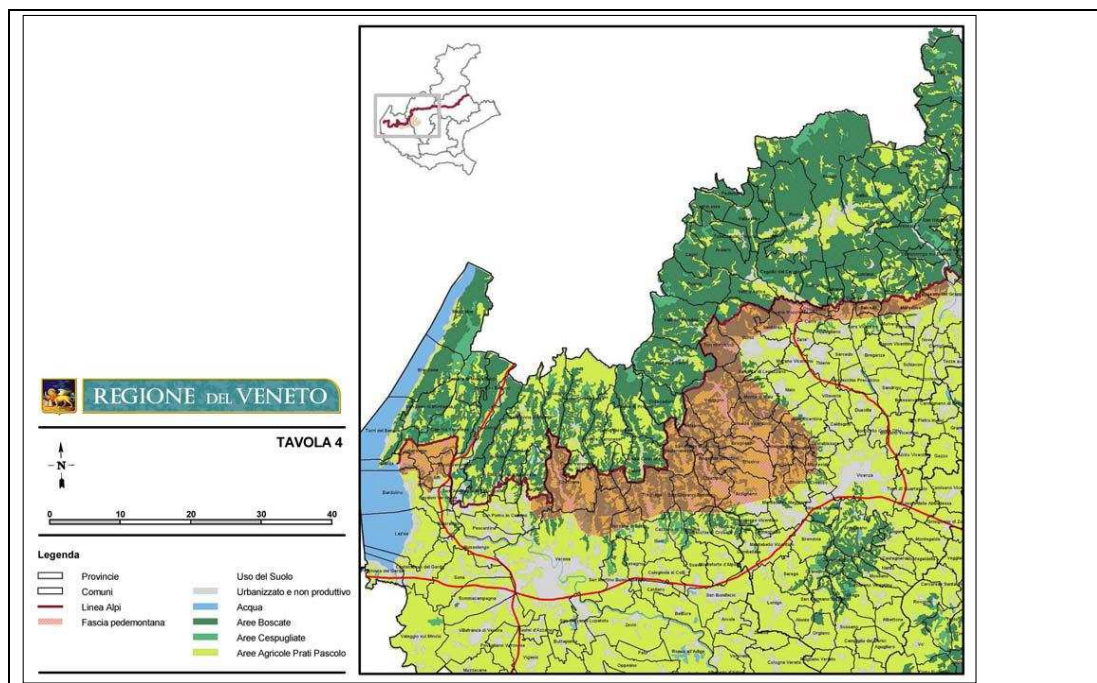


Fig. 1 – Individuazione della fascia montana (zona Alpi) e pedemontana per la gestione del cinghiale.

1.2. Delimitazione geografica dell'Unità gestionale "Lessinia"

L'Unità di gestione "Lessinia" comprende tutti i Comprensori alpini (n. 14) inclusi dal Piano faunistico venatorio nella macroarea Lessinia (distinta dalla macroarea Baldo dal Piano faunistico venatorio provinciale), nonché da una parte, corrispondente alla fascia pedemontana (territori estranei alla Zona faunistica delle Alpi), dell'Ambito territoriale di caccia n. 1 "del Garda" (parte del comune di Verona, Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Marano di Valpolicella e San Pietro Incariano) e dell'Ambito territoriale di caccia n. 2 "dei Colli" (comuni di Grezzana, Tregnago, San Giovanni Ilarione, parte di San Mauro di Saline, Vestenanova, Mezzane di Sotto, Illasi, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Roncà, Soave, Monteforte d'Alpone, Lavagno e San Martino Buon Albergo).

L'Unità di gestione "Lessinia" comprende pertanto:

1. **Parco naturale regionale della Lessinia**, estraneo alla gestione venatoria (caccia e controllo) ma comunque ricompreso nella macrozona Lessinia dal punto di vista geografico. In quanto "parco naturale" viene comunque escluso dall'Unità di gestione "Lessinia";
2. **Zona faunistica delle Alpi** comprendente dei seguenti 14 Comprensori alpini (o parti di essi) e delimitata inferiormente dal Piano faunistico venatorio regionale 2007-2012: Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo Bosco Chiesanuova, Roverè Veronese, Selva di Progno, Velo Veronese, Fumane, Negrar, Cerro Veronese, Marano di Valpolicella, Badia Calavena, San Mauro di Saline;
3. **fascia pedemontana** (come individuata dalla Regione Veneto e integrata con la presente proposta) rappresentata ai seguenti comuni o parte di essi Marano di Valpolicella, Negrar, Verona, Grezzana, Tregnago, Vestenanova (fascia montana), San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, Mezzane di Sotto, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Roncà. Il limite superiore è rappresentato dalla linea della Zona Alpi mentre quello inferiore, procedendo da ovest verso est, dal confine inferiore dei Comprensori alpini di Sant'Ambrogio di Valpolicella e di Fumane, dal confine superiore del comune di San Pietro Incariano, dalla strada statale n. 12 per quanto riguarda il comune di Verona, dal confine inferiore dei comuni di Mezzane di Sotto, Tregnago, Cazzano di Tramigna e Montecchia di Crosara;
4. **fascia dell'alta pianura**: a valle della fascia pedemontana esclusivamente nel settore orientale della Provincia (ad est di Verona) dal limite inferiore della fascia pedemontana alla strada statale n. 11. Tale area non rientra nel buffer di 3 km dal limite inferiore della fascia pedemontana previsto dalla deliberazione regionale n. 2088/2010.



2455bc27



ALLEGATO A DGR n. 1286 del 18 ottobre 2022

pag. 3 di 5

1.3. Istituti di protezione e privati presenti

La parte superiore dei Lessini, confinante con le province di Trento e di Vicenza, è interessata dal Parco naturale regionale della Lessinia che, per quanto riguarda la provincia di Verona, si estende per una superficie di 10.201,00 ettari sui comuni di Bosco Chiesanuova, Erbezzo, Dolcè, Fumane, Grezzana, Marano di Valpolicella, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, Velo Veronese, Selva di Progno e Vestenanova. Da rilevare il fatto che il parco risulta costituito da un corpo unico situato nella parte superiore dei comuni di Dolcè, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Bosco Chiesanuova e Selva di Progno, che si prolunga nella parte superiore dei relativi vaj, e da una serie di zone sparse sul territorio dell'alta e media Lessinia (vedi cartografia allegata) di interesse naturalistico e/o geologico. Appartengono al Parco "isole" di diversa estensione, individuate come aree da sottoporre a regime di protezione per la presenza di emergenze naturalistiche e paesaggistiche di elevato valore.

L'Unità di gestione è inoltre caratterizzata dalla presenza di n. 2 foreste demaniali, entrambe in Vallagarina nel comune di Dolcè e di n. 13 zone di ripopolamento e cattura, di cui comunque solo 6 collocate nella fascia montana e pedemontana (comuni di Grezzana, Badia Calavena e Tregnago); tutte le altre infatti si trovano nel fondovalle, comunque al di sopra della strada statale n. 11. Da segnalare inoltre l'esistenza, all'interno dell'Unità di gestione "Lessinia", di n. 2 oasi (vajo Galina-Torricelle nel comune di Verona e Musella nel comune di San Martino Buon Albergo). Nel Comprensorio alpino di Bosco Chiesanuova vi è inoltre una azienda agro-turistico-venatoria; vi sono inoltre 3 aziende faunistiche venatorie, rispettivamente nei comuni di Tregnago/Illasi/Cazzano di Tramigna, di Verona (loc. Canello-Trezzolano) e di Negrar.

Istituto	Denominazione	Comune	Zona Alpi	Fascia pedemontana
PARCO	Parco naturale regionale della Lessinia	Dolcè, Sant'Anna d'Alf., Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Roverè V.se, Selva di Progno, Velo V.se, Fumane, Marano V.	X	X
FORESTE DEMANIALI	Foresta demaniale	Dolcè	X	
SITO NATURA 2000	Monti Lessini: Cascate di Molina	Fumane, Marano di Valp., Sant' Anna d'Alfaedo	X	
SITO NATURA 2000	Monti Lessini: Ponte di Veja, Vajo della Marciora	Sant'Anna d'Alfaedo, Grezzana	X	X
SITO NATURA 2000	Val Galina e Progno di Borago	Verona, Negrar, Grezzana		X
SITO NAT. 2000	Monte Pastello	Dolcè, Fumane	X	
SITO NATURA 2000	Monti Lessini-Pasubio-Piccole Dolomiti Vic.	Bosco Chiesanuova, Roverè Veronese, Selva di Progno, Erbezzo	X	
OASI	Vajo Galina- Borago	Verona		X
OASI	La Musella	S.Martino Buon Albergo		X
ZRC	La Grola	Sant'Ambrogio V.Ila		X
ZRC	Quaiara	Negrar		X
ZRC	Tommasi	Sant'Ambrogio V.Ila		X
ZRC	Cognola	Cognola ai Colli		X
ZRC	Monte Faiardan	Badia Calavena, Tregnago		X
ZRC	Illasi	Illasi		X
ZRC	Grezzana	Grezzana		X
ZRC	Caval Mattarana	Verona		X
ZRC	Bon-Tregnago	Tregnago, Illasi		X
ZRC	Progno di Valpantena	Verona		X
ZRC	Soave	Soave.		X
ZRC	Sarmazza	Monteforte d'Alpone		X
AFV	Monte Garzon	Illasi, Tregnago, Cazzano di Tramigna		X
AFV	Rocchetta	Verona		X
AFV	Qaiara	Negrar		X
AATV	Pernice Rossa	Bosco Chiesanuova	X	

Tab. 1 – Elenco degli istituti di protezione e privatistici dell'Unità gestionale "Lessinia".

1.4. Classificazione delle Aree di gestione

In questi ultimi, ma soprattutto nel 2019, si è assistito ad un deciso incremento dei danni da cinghiale anche alle quote superiori a 900 m, limite oltre al quale è stato previsto sinora solo l'attività di controllo (Area B1). Sono state proprio queste aree ad essere interessate dall'espansione del cinghiale, che proprio qui hanno trovato, in questi anni, un



2455bc27



ALLEGATO A DGR n. 1286 del 18 ottobre 2022

pag. 4 di 5

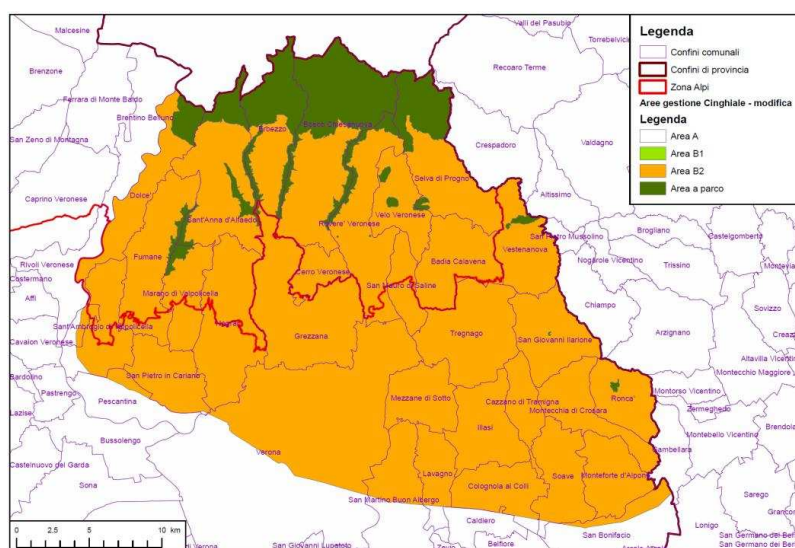
ambiente favorevole e “tranquillo” non essendo nello stesso praticato di fatto alcun tipo di prelievo (il controllo, a causa delle problematiche giuridiche emerse a seguito delle diverse sentenze della Corte Costituzionale sulle leggi regionali che prevedevano il ricorso al coadiutore abilitato nel controllo della fauna selvatica).

Già la proposta di Piano faunistico-venatorio provinciale 2014-2019 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 97 del 10 dicembre 2014 prevedeva l'estensione del prelievo venatorio del cinghiale anche ai territori della Lessinia situati sopra i 900 m s.l.m. sino ai confini del Parco naturale regionale della Lessinia e, a valle, fino alle strade statali n. 11 e n. 12 nell'alta pianura veronese, andando così a ricomprendere quelle aree ora sottoposte al solo controllo (Area A). In tali zone ormai la presenza del cinghiale è consolidata a tal punto da rendere ormai impossibile la sua eradicazione. L'ampliamento dell'area a gestione venatoria è stato valutato favorevolmente dalla V.Inc.A. a conferma della sua validità sul piano tecnico-scientifico, alla luce dell'accertato trend in crescita della popolazione di cinghiale anche negli ambienti situati alle quote superiori, fino a qualche anno fa scarsamente frequentati dalla specie. In definitiva, l'area sinora sottoposta a caccia e controllo (Area B2) viene ampliata a monte e a valle andando a ricomprendere le precedenti Aree B1 (quella sopra i 900 m di altitudine: Area B2 con finalità di controllo numerico) e A (obiettivo eradicazione). L'Unità gestionale “Lessinia” mantiene quindi l'estensione progressiva (a partire dalla stagione 2010/2011) e a modificare risultano solo le modalità di gestione, che verranno, per l'occasione, semplificate e ricondotte ad un'unica tipologia per l'intera superficie, ove sarà prevista sia l'attività venatoria che il controllo, con l'obiettivo quindi di una implementazione degli abbattimenti.

Per quanto riguarda, invece, l'alta Lessinia essa risulta interessata dalla presenza del Parco naturale regionale della Lessinia, ove l'eventuale gestione (controllo) del cinghiale dovrà essere programmata dall'ente gestore. Il posizionamento del confine inferiore dell'Unità di gestione con le strade statali n. 11 e 12, se da una parte consente l'inclusione nella zona interessata dal prelievo venatorio di porzioni di territorio di pianura (seppure in modo limitato) non propriamente vocate al cinghiale, dall'altra tuttavia consente di stabilire confini certi ed insindacabili. In tali aree comunque in caso di presenza occasionale di cinghiali si procederà con il loro prelievo in attività di controllo (eradicazione) come stabilito dalla delibera regionale n. 2088/2010.

In sintesi si propone la seguente classificazione per l'Unità di gestione “Lessinia”:

1. **Area B2 – prelievo venatorio e controllo:** il limite superiore è rappresentato dai confini del Parco naturale regionale della Lessinia (quota media di 1.100-1.200 m s.l.m), a valle sino alle strade statali n. 11 e n.12. A ovest confina con il fiume Adige e ad est con la provincia di Vicenza. I Comuni interessati, totalmente o in parte, sono: Dolcè, Fumane, Bosco Chiesanuova, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Badia Calavena, San Mauro di Saline, Cerro Veronese, Roverè Veronese, Velo Veronese, Selva di Progno, Vestenanova, San Giovanni Ilarione, Monteforte d'Alpone, Roncà, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Marano di Valpolicella, Verona, Pescantina, San Pietro Incariano, Negrar, Mezzane di Sotto, Illasi, Lavagno, san Martino Buon Albergo, Soave, Tregnago, Colognola ai Colli, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara.



Legenda: VERDE = Parco della Lessinia, ARANCIO = Area B2 (caccia e controllo).

Fig. 2 – Suddivisione dell'Unità gestionale “Lessinia” nelle Aree sottoposte a diversa gestione.



2455bc27



2. Regolamentazione del prelievo

La deliberazione regionale n. 2088/2010 in ordine alla regolamentazione dell'attività venatoria, prevede quanto segue:

- *“va fatta sulla base di piani di prelievo selettivi (adulti, subadulti/rossi, striati);*
- periodo di caccia da calendario: dal 1° novembre al 31 gennaio; eventualmente possono essere autorizzati periodi diversi, ai sensi della normativa vigente in materia di prelievo selettivo degli ungulati, previo parere ISPRA;
- *metodi di caccia ammessi: vagantiva senza cane o all'aspetto (da altana); vietata in ogni modo ogni forma di caccia collettiva (braccata o battuta), con l'eccezione della girata, eseguita in base a disposizioni regionali;*

Per quanto riguarda l'attività di controllo, sia effettuata nelle Aree A e B2, si applicano le disposizioni stabilite dal PRIU approvato con D.G.R. n. 712 del 14 giugno 2022.

Per quanto riguarda il prelievo da appostamento in selezione, per la stagione 2022/2023, si applica il DDR n. 346 del 12 aprile 2022. Il presente provvedimento norma invece il prelievo venatorio con la tecnica della “girata”, le cui modalità di svolgimento, nelle more della riorganizzazione del piano di gestione del cinghiale su scala regionale, sono quelle previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 71 in data 08 maggio 2014 (direttive per il prelievo venatorio del cinghiale in provincia di Verona) e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, per quanto riguarda il prelievo venatorio nell'Area B2 (territorio sottoposto a caccia e controllo del cinghiale, sono consentite le seguenti tecniche:

- a) prelievo con il sistema dell'aspetto da appostamento in selezione;
- b) prelievo con il metodo della girata.

In merito alla regolamentazione del prelievo in girata vengono altresì previste le seguenti disposizioni:

- contingente prelevabile: non viene invece fissato il contingente massimo per il prelievo in girata;
- carnieri giornaliero e stagionale: il carnieri giornaliero è pari a n. 2 capi per cacciatore, quello stagionale a n. 35 per cacciatore, così come stabilito dal calendario venatorio stagionale per la fauna stanziale;
- periodo di caccia: dal 02 novembre 2022 al 31 gennaio 2023;
- giornate di caccia: per tre giornate alla settimana ad esclusione del martedì e del venerdì, come da calendario venatorio regionale 2022/2023;
- orario di caccia: in girata, da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto;
- metodi di caccia ammessi: all'aspetto da altana e girata. Sono vietate tutte le altre forme di prelievo, quali la cerca, la battuta e la braccata. Le disposizioni specifiche in ordine alle modalità di organizzazione e di svolgimento degli interventi, nelle more della riorganizzazione della gestione del cinghiale su scala regionale, sono quelle stabilite dalle direttive per il prelievo venatorio del cinghiale approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 71 del 08 maggio 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- soggetti titolati al prelievo: esclusivamente cacciatori in possesso della abilitazione alla caccia al cinghiale rilasciata dalla Provincia di Verona e/o dalla Struttura regionale competente, o dalle Stesse riconosciute, ammessi all'esercizio venatorio a qualunque titolo (socio o ospite) nei Comprensori alpini, A.T.C. e/o A.F.V. ove viene praticato il prelievo. Nel caso della girata è obbligatorio che il conduttore del cane limiere sia in possesso della relativa e specifica abilitazione; esclusivamente per questa stagione venatoria 2022/2023 il cane utilizzato potrà essere anche privo del brevetto di cane limiere rilasciato dall'E.N.C.I., purché appartenga alle seguenti razze previste dalla D.G.P. n. 71/2024; Alpenlaendische Dachsbracke, Jagdterrier, Bassotto Tedesco, Hannoverscher Schweisshund (Segugio annoveriano), Bayrischer Gebirg Schweisshund (Segugio bavarese), Tiroler Bracke (Segugio tirolese), Griffon Fauve de Bretagne (Bassetto fulvo di Bretagna) e il Golden Retriever;
- mezzi consentiti: quelli previsti dall'articolo 13 della legge n. 157/92 e confermati dalla D.G.P. n. 71/2014. Nel caso di prelievo di selezione dovrà essere utilizzata esclusivamente l'arma con canna ad anima rigata;
- ulteriori disposizioni: la segnatura dei capi abbattuti nell'ambito delle girate viene fatta sul tesserino venatorio di chi ha materialmente abbattuto il capo, oltre che sulla scheda di girata. Per ogni capo abbattuto dovranno essere altresì rilevati i principali dati biologici e biometrici su apposita scheda e secondo le disposizioni di cui alle direttive provinciali, per la ricostruzione delle dinamiche di popolazione ai fini della pianificazione successiva. Gli istituti venatori pubblici e privatistici di gestione faunistico-venatoria sono responsabili della rendicontazione dell'attività svolta nell'ambito del territorio di propria competenza. Per quanto non diversamente stabilito dalla presente deliberazione si applicano le disposizioni approvate con la D.G.P. n. 71/2014 e successive modifiche e integrazioni.



2455bc27





Piano di gestione venatoria del cinghiale nell'Unità gestionale "Monte Baldo" in provincia di Verona (stagione venatoria 2022/2023)

1. Unità gestionale "Monte Baldo"

1.1. Criteri per l'individuazione delle "Unità gestionali del cinghiale"

Con deliberazione regionale n. 2088 del 3 agosto 2010 sono stati approvati i primi indirizzi per la gestione del cinghiale nel Veneto: tale atto stabilisce i criteri fondamentali per l'individuazione, da parte delle Province (ora sostituita dalla Regione), delle "Unità di gestione" della specie. Il nuovo P.F.V.R. 2022-2027, approvato con L.R. n. 2/2022, ha mantenuto in essere il quadro procedurale complessivo normato dalla DGR n. 2088/2010, e, inoltre, il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera, approvato con DGR n. 712 del 14 giugno 2022 ha ribadito la validità di tali indirizzi confermando le modalità di gestione del cinghiale previste per il territorio della provincia di Verona a far data dalla stagione venatoria 2010/2011, in quanto conformi ai principi dettati dalla DGR 20288/2010.

In particolare, la DGR n. 2088/2010 individua 3 tipologie di territorio che, in considerazione delle densità sostenibili dal contesto ambientale in relazione all'impatto che la specie può avere sia sull'ambiente naturale, sia sulle attività antropiche (Fig. 1), vengono distinte in:

- **"Aree A:** dove il cinghiale non è presente o dove il cinghiale non è in alcun modo compatibile con il contesto (agricoltura intensiva e specializzata/di pregio, viabilità, biocenosi vulnerabili oggetto di protezione). Obiettivo gestionale: ERADICAZIONE ("tolleranza zero");
- **Aree B:** dove il cinghiale è presente e:
 - **area B1:** la presenza del cinghiale è consolidata (non è più perseguibile l'eradicazione) ma causa comunque problemi di danni all'agricoltura/impatti negativi. Obiettivo gestionale: mantenimento di densità di popolazione al di sotto di una soglia di tolleranza, definita sulla base della dannosità. In queste aree l'attività venatoria è incompatibile ("fortemente sconsigliata") dal momento che l'apertura della caccia tende a far massimizzare le densità";
 - **area B2:** la presenza del cinghiale è consolidata ed è, entro certi limiti, compatibile con la realtà territoriale (agricoltura-biocenosi-viabilità); può rappresentare una "risorsa faunistica". Obiettivo gestionale: mantenimento nel tempo delle condizioni ritenute compatibili, sia in termini di estensione dell'area (non deve aumentare) sia di livello di danni. Può essere ammessa l'attività venatoria.

Tutto il territorio di pianura (con l'esclusione della fascia pedemontana) è individuato a priori, sulla base dell'analisi del territorio (presenza continua di aree agricole ed urbanizzate) come Area A e quindi con l'obiettivo gestionale dell'eradicazione.

La fascia pedemontana viene qui individuata "grossolanamente", lasciando alle Province il compito di delimitarla puntualmente, lungo confini naturali o amministrativi ben definiti, in un buffer di massimo 3 km dalla linea tracciata nella cartografia allegata.

Sulla base dei criteri sopraccitati e dei dati relativi alla presenza, consistenza, prelievi sinora effettuati, tipologie colturali e danni prodotti e agli aspetti naturalistici del territorio la zona alpina e pedemontana della provincia di Verona è stata suddivisa in due distinte Unità di gestione, la prima denominata "Monte Baldo", la seconda "Lessinia", entrambe appartenenti per la quasi totalità alla Zona faunistica delle Alpi, fatto salvo che per una fascia collinare, per quanto riguarda il Baldo, comprensiva di parte del territorio dell'Ambito territoriale di caccia n. 1 "del Garda" e del comune di Rivoli Veronese interessato dalle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615/2022 e n. 656/2022, corrispondente dal territorio dell'ex Comprensorio alpino. .

In applicazione alla DGR 2088/2010, l'allora Provincia di Verona ha attivato, a partire dal 2010, un piano di gestione del cinghiale con previsione del ricorso alla caccia, affiancata al controllo, in Lessinia al di sotto dei 900 m di altitudine (al di sopra, fino al confine con il Parco naturale regionale della Lessinia è stato previsto il solo controllo), mentre per il Baldo è stato previsto il solo piano di controllo con finalità di eradicazione della specie. A partire dalla stagione venatoria 2010/2011, la Provincia di Verona, unica in Veneto, è stata autorizzata annualmente all'esercizio della caccia del cinghiale in regime sperimentale nella sola Unità di gestione "Lessinia" e solo a partire dalla stagione 2019/2020 anche nell'Unità gestionale "Monte Baldo".



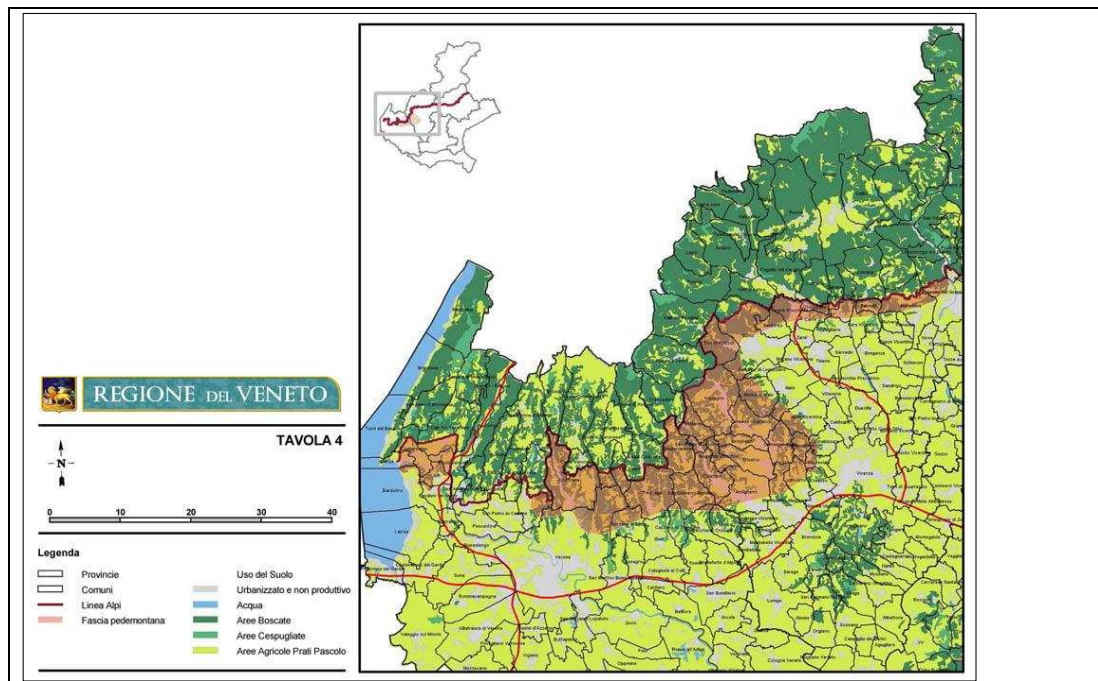


Fig. 1 – Individuazione della fascia montana (zona Alpi) e pedemontana per la gestione del cinghiale.

1.2. Delimitazione geografica dell'Unità di gestione "Monte Baldo"

Ai fini del prelievo venatorio del cinghiale, a partire dalla stagione venatoria 2019/2020, è stata individuata l'Unità di gestione "Monte Baldo" (Tab. 1). Appartengono a questa Unità di gestione i seguenti Comuni: 1) Brentino Belluno, 2) Rivoli Veronese, 3) Caprino Veronese, 4) San Zeno di Montagna, 5) Costermano (include parte dei comuni di Garda e di Costermano), 6) Torri del Benaco, 7) Brenzone, 8) Malcesine, 9) Ferrara di Monte Baldo. Sui confini dei sopraccitati Comuni amministrativi, sono stati istituiti i relativi Comprensori alpini, salvo che per Costermano e Caprino Veronese, i cui confini inferiori corrispondono comunque alla linea della Zona Alpi approvata con la legge regionale n. 2/2022 "Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027". Per quanto riguarda, invece, il territorio del Comune di Rivoli Veronese, una parte ricade dell'ATC VR01, un'altra invece, corrispondente all'ex Comprensorio alpino di Rivoli Veronese, in ottemperanza alle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615/2022 e n. 656/2022, è stata scorporata dall'ATC per essere gestita, con le modalità previste per la Zona faunistica delle Alpi, pur non essendo istituita quale Comprensorio alpino: anche la porzione di territorio dell'ex Comprensorio alpino di Caprino Veronese non riconfermata con il nuovo PFVR 2022-2027, in applicazione alle sopraccitate Ordinanze, è stata sottoposta al medesimo "trattamento".

All'Unità di gestione "Baldo" appartengono anche le porzioni dell'A.T.C. n. 1 ricomprese nella fascia pedemontana (comuni di Garda, Cavaion Veronese, Bardolino, Caprino Veronese - porzione inferiore, Affi, Rivoli Veronese e Costermano - parte) potenzialmente interessabili dal cinghiale in caso di espansione verso valle, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2088 del 3 agosto 2010.

Parte del Monte Baldo, con riferimento al settore di nord, appartiene alla Provincia autonoma di Trento.

L'Unità gestionale "Monte Baldo" comprende pertanto:

1. **Zona faunistica delle Alpi** comprendente dei seguenti 8 Comprensori alpini e delimitata inferiormente dal Piano faunistico venatorio regionale 2022-2027: Malcesine, Brenzone del Garda, Torri del Benaco, Brentino Belluno, Costermano, Ferrara di Monte Baldo, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese. Alla ZFA è riconducibile anche il territorio del Comune di Rivoli Veronese interessato dalle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615/2022 e n. 656/2022, corrispondente all'ex Comprensorio alpino di Rivoli Veronese;
2. **fascia pedemontana** (come individuata dalla Regione Veneto e integrata con la presente proposta) rappresentata dai seguenti comuni o parte di essi: Affi, Cavaion Veronese, Bardolino, Garda, Caprino Veronese, Costermano e Rivoli Veronese. Il limite superiore è rappresentato dalla linea della Zona Alpi.



d0c55d5b



ALLEGATO B DGR n. 1286 del 18 ottobre 2022

pag. 3 di 5

1.3. Istituti di protezione e venatori privatistici

Gli istituti e le aree protette che contribuiscono a determinare la superficie destinata alla protezione della fauna, che ricadono all'interno dell'area del Monte Baldo, sono stati individuati nel PFVR 2022-2027, per essere così sinteticamente rappresentati:

- 1) Oasi di protezione "Monte Baldo" (OP_VR19)
- 2) Oasi di protezione "Ferrara Monte Baldo" (OP_VR10)
- 3) Oasi di protezione "Tenuta Cervi" (OP_VR40 e OP_VR41)
- 4) Oasi di protezione "Lago di Garda Nord" (OP_VR17)
- 5) Oasi di protezione "Cordespina-Canale" (OP_VR8)
- 6) Oasi di protezione "Monte Luppia" (OP_VR21)
- 7) Oasi di protezione "Rocca del Garda" (OP_VR32)
- 8) Oasi di protezione "Monte Moscal" (OP_VR23)

Oltre alle sopraccitate oasi di protezione, nell'unità di gestione "Baldo" vi sono ulteriori zone vietate alla caccia, riconducibili a n. 2 riserve naturali integrali e n. 2 foreste demaniali regionali, rappresentate in Tab. 1.

Istituto	Denominazione	Superficie lorda (ha)	TASP (ha)	Zona Alpi	Fascia pedemontana
RISERVA NATURALE INTEGRALE	Lastoni Selva Pezzi	999,88	847,36	X	
RISERVA NATURALE INTEGRALE	Gardesana Orientale	243,77	242,97	X	
FORESTA DEMANIALE REGIONALE	F.D.R. del Monte Baldo	2.761,18	2.747,77	X	
FORESTA DEMANIALE REGIONALE	F.D.R. Val d'Adige	1.542,94	1.541,17	X	
TOTALE		5.547,77	5.379,27		

Tab. 1 - Sintesi delle superfici afferenti alle riserve naturali integrali e alle foreste demaniali regionali del Baldo.

L'Unità di gestione "Baldo" è inoltre caratterizzata dalla presenza dei seguenti siti della Rete Natura 2000, che in gran parte sono sovrapposti alle oasi di protezione e/o alle riserve naturali integrali e foreste demaniali regionali, sopra individuate (Tab. 2).

Istituto	Denominazione	Comune	Superficie (ha)	ZA	Fascia pedemontana
SITO NATURA 2000	SIC IT3210004 "Monte Luppia e P.ta San Vigilio"	Torri del Benaco, Brenzone, Garda, San Zeno di Montagna	1.037,26	X	X
SITO NATURA 2000	SIC IT3210007 "Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda"	Torri del Benaco, Garda, Costermano e Bardolino	675,58	X	X
SITO NATURA 2000	SIC-ZPS IT3210039 "Monte Baldo Ovest"	Malcesine, Brenzone, Ferrara di Monte Baldo, Caprino Veronese, San Zeno di Montagna	989,18	X	
SITO NATURA 2000	SIC-ZPS IT3210041 "Monte Baldo Est"	Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno, Rivoli Veronese, Caprino V/se	2.762,46	X	
TOTALE			5.464,48		

Tab. 2 - Sintesi delle superfici afferenti ai diversi siti della Rete Natura 2000 dell'Unità di gestione "Baldo".

Complessivamente la TASP dell'unità di gestione "Baldo", sottoposta alla gestione (caccia e controllo) del cinghiale risulta pari a circa 17.500 ha e corrisponde a quella dei 8 Comprensori alpini del Baldo (a cui aggiungere il territorio del Comune di Rivoli Veronese ex Comprensorio alpino di Rivoli Veronese, di cui alle Ordinanze cautelari del TAR Veneto soprammenzionate), integrata da quella relativa alle due A.F.V. "Tenuta Cervi" e della fascia pedemontana, che interessa i comuni di Affi, Bardolino, Cavaion Veronese, Costermano, Caprino Veronese e Garda, tutti appartenenti all'A.T.C. n. 1 "del Garda" e in parte dell'A.F.V. "Costermano".

1.3. Classificazione delle Aree di gestione

Per l'Unità gestionale "Monte Baldo" viene prevista una gestione basata sia sul prelievo in forma di caccia associato al prelievo in forma di controllo da massimizzare soprattutto durante il periodo primaverile-estivo con le tecniche di



d0c55d5b



minor impatto, al fine di prevenire i danni alle colture agricole di maggior pregio o al fine del raggiungimento del piano di abbattimento assegnato (Area B2), sia sul prelievo nella sola forma del controllo in conformità con quanto già previsto con il Piano regionale triennale di eradicazione del cinghiale (Area A).

L'Area B2, ove potrà essere praticata la caccia associata al controllo, risulta costituita da n. 8 Comprensori alpini del Baldo (oltre che dall'ex Comprensorio alpino di Rivoli Veronese), dalle Aziende faunistico ambientali "Tenuta Cervi" (zona Alpi) e "Costermano" (fascia pedemontana) e da n. 3 aree appartenenti all'A.T.C. n. 1 del Garda in fascia pedemontana, dove la presenza del cinghiale è ormai consolidata. Si tratta di zone contermini alla zona faunistica delle Alpi, riconducibili alle loc. Moscal (comuni di Cavaion Veronese e Affi), loc. Monte Zovo (comuni di Caprino Veronese e Rivoli Veronese) e alla loc. Dei Mulini (comuni di Costermano e Garda).

Viene inoltre individuata un'ulteriore area, classificata Area A (obiettivo "eradicazione") nelle zone appartenenti alla fascia pedemontana non ricomprese nell'Area B2, appartenenti all'ATC n. 1; rientrano altresì nell'Area A, gli istituti di protezione (oasi di protezione, foreste regionali demaniali e riserve naturali integrali).

Per le foreste regionali demaniali e le riserve naturali integrali, naturalmente, è necessario il consenso del gestore, rappresentato dall'Azienda regionale "Veneto Agricoltura". L'Area A è già attualmente sottoposta al Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera. In tale zona si rende necessaria l'eradicazione in ragione dell'elevato grado di antropizzazione del territorio, ancorché trattasi di un territorio non vocato alla specie ma comunque potenzialmente frequentabile con i conseguenti problemi in ordine alla pubblica sicurezza (oltre che in ordine ai danni arrecabili alle colture agricole di pregio); nelle aree sottoposte a protezione (oasi) o comunque vietate alla caccia (riserve naturali integrali e foreste demaniali regionali) il controllo sarà invece finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente naturale e delle componenti vegetazioni e floristiche.

2. Regolamentazione del prelievo

La deliberazione regionale n. 2088/2010 in ordine alla regolamentazione dell'attività venatoria, prevede quanto segue:

- *“va fatta sulla base di piani di prelievo selettivi (adulti, subadulti/rossi, striati);*
- periodo di caccia da calendario: dal 1° novembre al 31 gennaio; eventualmente possono essere autorizzati periodi diversi, ai sensi della normativa vigente in materia di prelievo selettivo degli ungulati, previo parere ISPRA;
- *metodi di caccia ammessi: vagantiva senza cane o all'aspetto (da altana); vietata in ogni modo ogni forma di caccia collettiva (braccata o battuta), con l'eccezione della girata, eseguita in base a disposizioni regionali;*

Per quanto riguarda l'attività di controllo, sia effettuata nelle Aree A e B2, si applicano le disposizioni stabilite dal PRIU approvato con D.G.R. n. 712 del 14 giugno 2022.

Per quanto riguarda il prelievo da appostamento in selezione, per la stagione 2022/2023, si applica il DDR n. 346 del 12 aprile 2022. Il presente provvedimento norma invece il prelievo venatorio con la tecnica della "girata", la cui modalità di svolgimento, nelle more della riorganizzazione del piano di gestione del cinghiale su scala regionale, sono quelle previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 71 in data 08 maggio 2014 (direttive per il prelievo venatorio del cinghiale in provincia di Verona) e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, per quanto riguarda il prelievo venatorio nell'Area B2 (territorio sottoposto a caccia e controllo del cinghiale, sono consentite le seguenti tecniche:

- a) prelievo con il sistema dell'aspetto da appostamento in selezione;
- b) prelievo con il metodo della girata.

In merito alla regolamentazione del prelievo in girata vengono altresì previste le seguenti disposizioni:

- contingente prelevabile: non viene invece fissato il contingente massimo per il prelievo in girata;
- carniere giornaliero e stagionale: il carniere giornaliero è pari a n. 2 capi per cacciatore, quello stagionale a n. 35 per cacciatore, così come stabilito dal calendario venatorio stagionale per la fauna stanziale;
- periodo di caccia: dal 02 novembre 2022 al 31 gennaio 2023;
- giornate di caccia: per tre giornate alla settimana ad esclusione del martedì e del venerdì, come da calendario venatorio regionale 2022/2023;
- orario di caccia: in girata, da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto;
- metodi di caccia ammessi: all'aspetto da altana e girata. Sono vietate tutte le altre forme di prelievo, quali la cerca, la battuta e la braccata. Le disposizioni specifiche in ordine alle modalità di organizzazione e di svolgimento degli interventi, nelle more della riorganizzazione della gestione del cinghiale su scala regionale, sono quelle stabilite dalle direttive per il prelievo venatorio del cinghiale approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 71 del 08 maggio 2014 e successive modifiche e integrazioni;



d0c55d5b



ALLEGATO B DGR n. 1286 del 18 ottobre 2022

pag. 5 di 5

- soggetti titolati al prelievo: esclusivamente cacciatori in possesso della abilitazione alla caccia al cinghiale rilasciata dalla Provincia di Verona e/o dalla Struttura regionale competente, o dalle Stesse riconosciuta, ammessi all'esercizio venatorio a qualunque titolo (socio o ospite) nei Comprensori alpini, A.T.C. e/o A.F.V. ove viene praticato il prelievo. Nel caso della girata è obbligatorio che il conduttore del cane limiere sia in possesso della relativa e specifica abilitazione; esclusivamente per questa stagione venatoria 2022/2023 il cane utilizzato potrà essere anche privo del brevetto di cane limiere rilasciato dall'E.N.C.I., purché appartenga alle seguenti razze previste dalla D.G.P. n. 71/2024; Alpenlaendische Dachsbracke, Jagdterrier, Bassotto Tedesco, Hannoverscher Schweisshund (Segugio annoveriano), Bayrischer Gebirg Schweisshund (Segugio bavarese), Tiroler Bracke (Segugio tirolese), Griffon Fauve de Bretagne (Bassetto fulvo di Bretagna) e il Golden Retriever;
- mezzi consentiti: quelli previsti dall'articolo 13 della legge n. 157/92 e confermati dalla D.G.P. n. 71/2014. Nel caso di prelievo di selezione dovrà essere utilizzata esclusivamente l'arma con canna ad anima rigata;
- ulteriori disposizioni: la segnatura dei capi abbattuti nell'ambito delle girate viene fatta sul tesserino venatorio di chi ha materialmente abbattuto il capo, oltre che sulla scheda di girata. Per ogni capo abbattuto dovranno essere altresì rilevati i principali dati biologici e biometrici su apposita scheda e secondo le disposizioni di cui alle direttive provinciali, per la ricostruzione delle dinamiche di popolazione ai fini della pianificazione successiva. Gli istituti venatori pubblici e privatistici di gestione faunistico-venatoria sono responsabili della rendicontazione dell'attività svolta nell'ambito del territorio di propria competenza. Per quanto non diversamente stabilito dalla presente deliberazione si applicano le disposizioni approvate con la D.G.P. n. 71/2014 e successive modifiche e integrazioni.



d0c55d5b



(Codice interno: 487382)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1287 del 18 ottobre 2022

Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione del Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi. Anno 2022. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a).

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

La Regione del Veneto con D.G.R. n. 520 del 03 maggio 2022 ha approvato l'Avviso pubblico 2022 per la presentazione di proposte progettuali in ambito sportivo, in linea con il vigente piano esecutivo annuale per lo sport 2022 approvato con D.G.R. n. 384/2022. Con il presente provvedimento si dispone la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di iniziative sul territorio, attraverso l'assunzione di spese relative a progetti di interesse sportivo ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. 11 maggio 2015, n. 8.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "*Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva*", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 13 della suddetta LR n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione all'organizzazione e realizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport mediante la partecipazione diretta o in collaborazione con gli enti locali, il CONI, il CIP, le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le Università degli studi e le istituzioni scolastiche del Veneto ed altri soggetti pubblici e privati.

Con l'approvazione della Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state interessate da uno stanziamento pari ad un importo complessivo di Euro 1.827.500,00 a valere interamente sull'esercizio 2022, di cui Euro 827.500,00 da destinare ad interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva.

A seguito dell'approvazione della LR n. 36/2021, con successivo decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024" sono state assegnate risorse pari ad Euro 500.000,00 a valere sul capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva - Trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 11/05/2015, n. 8)" per il sostegno delle corrispondenti iniziative.

Con la D.G.R. n. 520 del 03 maggio 2022, attuativa del Piano esecutivo annuale per lo sport 2022 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 384 in data 8 aprile 2022, si è proceduto alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio, in particolare il trasferimento di Euro 300.000,00 dal suddetto capitolo 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva - Trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 11/05/2015, n. 8)" al capitolo 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8)" mediante una variazione di bilancio, compensativa di competenza e di cassa.

Con la stessa D.G.R. n. 520 del 03 maggio 2022 è stato approvato e successivamente pubblicato sul BUR n. 60 in data 13 maggio 2022, l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi, ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. 11 maggio 2015, n. 8, con scadenza al 13 giugno 2022.

Sono pervenute complessivamente n. 148 istanze.

Con il Decreto Dirigenziale della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 301 del 12 ottobre 2022 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute per la presentazione di proposte progettuali a seguito dell'Avviso pubblico 2022 approvato con D.G.R. n. 520 del 03 maggio 2022.

Con tale decreto è stata riconosciuta l'ammissibilità di n. 121 iniziative e la non ammissibilità di n. 27 iniziative e per ciascuna di queste ultime sono stati indicati nel decreto agli atti degli Uffici della Direzione competente i motivi ostativi all'ammissione della domanda.

Ai fini della successiva valutazione nel merito delle proposte progettuali e della quantificazione del relativo finanziamento sono stati utilizzati i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 520/2022 nell'Avviso pubblico, secondo l'ordine ivi indicato: qualità del soggetto proponente, qualità dell'iniziativa e capacità finanziaria. Si è tenuto conto pertanto della rilevanza e rappresentatività territoriale del soggetto proponente, oltre che della sua capacità, valutata su esperienze pregresse, di realizzare l'evento e di creare sinergie fra soggetti diversi che possono essere pubblici o privati.

Altro elemento di valutazione è stato poi quello riferito alla qualità dell'iniziativa, sia sotto l'aspetto della visibilità che può essere di livello internazionale, nazionale o regionale, sia del valore agonistico in caso di competizioni che assegnano titoli riconosciuti dalle autorità sportive; ma anche sotto il profilo dell'effetto in termini sociali, di sviluppo del territorio e di indotto economico che un'iniziativa, sia agonistica che non agonistica, può produrre in termini di promozione della disciplina sportiva e della capacità di attrazione di nuovi praticanti. Sono state poi considerate, sempre nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso, la capacità finanziaria del soggetto proponente, la coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, il grado di autofinanziamento dell'iniziativa, nonché della valorizzazione di risorse e strutture locali.

Sulla base dei criteri di ammissibilità e di valutazione delle proposte, si ritiene di finanziare tutte le iniziative ammesse, elencate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati a fianco di ciascuna proposta.

La Giunta regionale interviene quindi con una forma di partecipazione diretta nel sostegno dei progetti per i quali ravvisa un interesse per la comunità ed un'occasione di crescita per il territorio.

L'attuale disponibilità del capitolo 102514 - "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" - Trasferimenti correnti (artt. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8) ammonta a complessivi Euro 300.000,00, per effetto di una variazione compensativa di bilancio di Euro 300.000,00, richiesta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport e approvata con D.G.R. n. 563 del 20 maggio 2022.

L'erogazione del finanziamento avverrà ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dai criteri approvati con D.G.R. n. 520 del 03 maggio 2022.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di promozione dello sport descritte nell'**Allegato A** ammontano ora ad Euro 300.000,00, disponibili sul capitolo 102514 - "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8).

All'assunzione della spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del suddetto capitolo 102514 - "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" - Trasferimenti correnti (artt. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8) del Bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022.

La spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è destinata al sostegno delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva. Le azioni regionali per la promozione della pratica sportiva sono riconducibili all'obiettivo strategico DEFR 2022-2024 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità" di cui alla DGR/CR 143 del 30 novembre 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare l'art. 13;

VISTA la DCR del 7 maggio 2019, n. 48 di approvazione del Piano Pluriennale per lo sport 2019-2021 e successivi aggiornamenti;

VISTA la D.G.R. del 8 aprile 2022, n. 384 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo Sport 2022;

VISTA la D.G.R. n. 520 del 03 maggio 2022 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi, ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. 11 maggio 2015, n. 8;

DATO ATTO che con il Decreto Dirigenziale della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 301 del 12 ottobre 2022 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute per la presentazione di proposte progettuali a seguito dell'Avviso pubblico 2022 approvato con D.G.R. n. 520 del 03 maggio 2022;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R./CR n. 143 del 30 novembre 2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2022-2024;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2022, approvato con D.G.R. n. 384/2022;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative descritte nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per gli importi indicati a fianco di ciascuna proposta;
3. di determinare in Euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102514 - "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8), con imputazione all'esercizio 2022;
4. di dare atto che le iniziative di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovranno essere rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 1 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
1	3	nazionale	A.S.D. ATLETICA FOREDIL MACCHINE PADOVA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	Circuito sul graticolato romano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara agonistica per categorie Junior, Promesse, Assolute e Master maschili e femminili. Il "Circuito sul Graticolato Romano" è una novità inserita nel circuito padovano di corsa su strada.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per pubblicazione e divulgazione
2	4	regionale	U.S. ACLI 2020 S.S.D. A R.L.	PADOVA	PD	Lo sport alleato delle donne	Progetto programmato in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, che si prefigge di sensibilizzare tutto il mondo femminile alla pratica sportiva.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali
3	5	nazionale	AUTOMOBILE CLUB TREVISO	TREVISO	TV	Green Endurance ACI Treviso 2022	La manifestazione è volta alla realizzazione di un evento sportivo-turistico e culturale che prevede una gara di regolarità di energie alternative (elettriche, gpl, gas metano), valevole per il campionato italiano di categoria "Economy run".	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto e allestimento di spazi, ecc. e per pubblicazione e divulgazione
4	7	regionale	UISP COMITATO REGIONALE VENETO APS	VENEZIA	VE	Jesolo Uisp Cup 2022 Campionato Regionale Calcio	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sportivo giunto alla 5ª edizione. La "Jesolo UISP Cup" prevede l'organizzazione di due distinti tornei con di gare di calcio a 11 e di calcio a 5.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione e soggiorno
5	8	regionale	U.S. ACLI COMITATO REGIONALE VENETO	PADOVA	PD	US ACLI in fiera per lo sport per tutti	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo nuovo, ricco di energia e di passione, che propone la condivisione di esperienze sportive polivalenti e diversificate, della durata di 3 giorni.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali
6	9	regionale	A.S.DILETTANTIS TICA LIBERI PODISTI PONTECCHIO	PONTECCHIO POLESINE	RO	Solstizio d'estate, camminata tra le note	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una corsa non competitiva e una camminata aperta a tutti.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per ristorazione e soggiorno e articoli sportivi di immediato consumo
7	10	nazionale	SOLA IN DEO SORS - CAVANIS ONLUS	POSSAGNO	TV	6InSuperAbile: Includi e Supera le Abilità	Evento sportivo che si propone di sensibilizzare la cittadinanza italiana sulla Disabilità e che coinvolge sia persone disabili che normodotate. L'evento si svolge presso l'impianto sportivo dell'Istituto Cavanis di Possagno.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per noleggio di attrezzature, strumentazioni sportive, autoveicoli
8	11	Internazionale	DUEROCCHIE A.S.D.	CORNUDA	TV	Duerocche trail 2022	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di livello internazionale, giunto alla 51ª edizione, che propone la manifestazione podistica più vecchia del Triveneto.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto e allestimento di spazi, locali e strutture o impianti sportivi
9	12	nazionale	A.S.D. G.S. LUC BOVOLONE	BOVOLONE	VR	10° Trofeo Vicentini carni - 10° Trofeo Senza barriere	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale con corsa singola su un circuito singolo interamente pianeggiante più un giro valevole come prova di Campionato Italiano di Società handbike e campionato regionale.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per affitto e allestimento di spazi, locali e premi



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 2 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
10	13	nazionale	A.S.D. CORTINA EXPERIENCE	SACCOLONGO	PD	Marathon dell'altopiano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara FCI di Mountain Bike, con due percorsi, Marathon e Classic, agonistici e amatoriali. La manifestazione è giunta alla 4ª edizione.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione e per affitto e allestimento spazi, strutture
11	14	Internazionale	S.S.D. TENNIS PALLADIO 98 S.R.L.	VICENZA	VI	15ª Edizione degli "Internazionali di tennis" - Città di Vicenza - 7° atp challenger	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale, con alto valore agonistico e con un forte impatto sociale ed economico nel territorio.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere alla Società per prestazioni professionali
12	15	regionale	A.S.D. LA VITTORIOSA	OCCHIOBELL	RO	1ª Edizione "Villa Pepoli Cup"	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sportivo di carattere regionale. Si tratta della 1ª edizione di "Villa Pepoli Cup", un torneo giovanile sia femminile che maschile, rivolto alla categoria degli esordienti.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per articoli sportivi di immediato consumo
13	16	Internazionale	A.S.D. TORNEO DEI SESTIERI	VENEZIA	VE	IVª Venice Masters Basketball e XVIª Torneo dei sestieri 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che propone una gara del circuito internazionale di pallacanestro organizzato in varie località europee e che si conclude con L'Europeo Master.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto e allestimento spazi, strutture e per prestazioni professionali
14	17	Internazionale	PARA & DELTA CLUB FELTRE A.S.D.	PEDAVERA	BL	Monte Avena 2022 Campionato Open di Parapendio 2022-XXXVII Guarnieri	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione del massimo evento sportivo di volo libero a livello internazionale, di grande valore agonistico. All'evento partecipano 130 piloti provenienti da 9 nazioni.	10.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 10.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione e soggiorno e per prestazioni professionali
15	18	regionale	P.G.S. CONCORDIA BASKET SCHIO ASD	SCHIO	VI	Il basket in piazza - Torneo di basket Città di Schio	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di basket e baskin con la presenza di 12 squadre per un totale di circa 120-140 atleti provenienti soprattutto dalle province di Vicenza e Verona.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto e allestimento di spazi, locali e strutture o impianti sportivi, noleggio
16	19	Internazionale	COMITATO ORGANIZZATORE DIETTANTISTICO ORIENTEERING VENICE	DOLO	VE	XXXVIII Meeting di corsa orientamento Venezia	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di rilievo internazionale con la partecipazione di atleti provenienti da 30 nazioni. Sono previste 2 gare aperte anche ai principianti.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per affitto e allestimento di spazi, strutture
17	21	regionale	A.S.D. CRAZY SAMBONIFACESE B.S.	SAN BONIFACIO	VR	Coppa Veneto baseball giovanile under 12 - trofeo "Famila" anno 2022	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo riconosciuto dalla FISB che prevede lo svolgimento di un torneo di baseball categoria Under 12 a cui partecipano 3/4 squadre provenienti dal nord Italia.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per affitto e allestimento di spazi, strutture
18	22	nazionale	A.S.D. "COMPAGNIA ARCIERI DEL LEON"	VENEZIA	VE	XXVII Trofeo San Marco	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di grande valore agonistico. La gara è dedicata agli atleti tesserati FITARCO di qualsiasi classe e divisione del nord Italia. Partecipa anche la Nazionale Ucraina.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione e soggiorno e per articoli sportivi



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 3 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
19	23	Internazionale	MOUNTAIN BIKE CLUB GAERNE A.S.D.	MASER	TV	21^ Gaerne MTB Trophy	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della terza prova del circuito internazionale denominato "Italia bike cup" che assegna punteggi per la determinazione delle griglie di partenza della Coppa del Mondo e delle Olimpiadi.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggjo/allestimento di spazi/strutture e per pubblicizzazione e divulg.
20	24	regionale	AREA SPORT S.S.D. A R.L.	VERONA	VR	7^ Coppa del mondo di calcio	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento acui partecipano di 480 atleti di età tra i 16 e i 35 anni, giunto alla 7° edizione.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggjo e allestimento di spazi, strutture
21	25	regionale	A.S.D. BALLET CENTER	PADOVA	PD	CSI Danza	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un concorso di danza: classica, moderna, contemporanea e hip-hop, rivolto a danzatori, scuole e gruppi non professionisti.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, affitto e allestimento di spazi, strutture
22	26	Internazionale	ASD NUOVA ATLETICA 3 COMUNI	SALGAREDA	TV	25^ Edizione corsa podistica internazionale Oderzo città archeologica	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo podistico internazionale di grande valore agonistico che si svolge lungo le aree archeologiche della antica città di Opitergium.	10.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 10.000,00 da corrispondere all'Associazione per noleggio di attrezzature, strumentazioni sportive, e prestazioni professionali
23	28	nazionale	U.S. ACLI APS PADOVA	PADOVA	PD	Campionato interregionale US ACLI ginnastica	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo, con valore agonistico e assegnazione di titolo. L'evento si svolge in 6 giornate vede la partecipazione di 1000 atleti.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, e per affitto e allestimento di spazi, locali
24	29	nazionale	A.S.D. FONZASO	FONZASO	BL	Finali gare nazionali ed internazionali coppa Italia CO SPRINT - MIDDLE - WRE	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo con gare valide sia per le finali di "Coppa Italia Co Sprint" che di "Coppa Italia CO Middle", nonché per il calendario internazionale IOF e per la classifica World Event Rankink.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, e per affitto/noleggjo/allestimento di spazi, locali
25	30	regionale	RHODIGIUM BASKET A.S.D.	ROVIGO	RO	8^Rhodigium Basket Day	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo non competitivo di carattere regionale, per la promozione della pallacanestro e del valore dello sport in generale come strumento di crescita e relazione sociale.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggjo e allestimento di spazi, strutture e per premi
26	31	regionale	CONSORZIO YOUNG SPORT & CULTURA COMMUNITY	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	Rainbow Young Run	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una marcia non competitiva per stimolare il senso di aggregazione. L'iniziativa è giunta alla 8^ edizione, ed è volta ad un incontro generazionale.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggjo e allestimento di spazi, strutture e per premi
27	32	regionale	UISP COMITATO TERRITORIALE VENEZIA APS	VENEZIA	VE	La mia Città per lo Sport	Progetto finalizzato all'organizzazione della Corsa Rosa, Vivicità, Move Week, IGreen4fun, Camminare Insieme Fa Bene. I partecipanti sono circa 4.000.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione e per prestazioni professionali



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 4 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
28	34	regionale	A.S.D. SPECIAL OLYMPICS ITALIA ONLUS	ROMA	RM	1^ Trofeo di nuoto interregionale - SOI Veneto "gibigiana"	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione sportiva di carattere interregionale che si svolgerà nella Piscina del Centro sportivo "Costantino Reyer" che prevede competizioni di nuoto divisi in tre livelli di capacità.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione e per prestazioni professionali
29	36	nazionale	A.S.D. USG ZOLDO	VAL DI ZOLDO	BL	Winter Classic 2023	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo che prevede un torneo under 13, partite dei più piccoli e delle coreografie delle atlete agoniste della società. Dovrebbero partecipare la Repubblica Ceca, la Slovenia, la Svizzera e l'Austria.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione e soggiorno e affitto/noleggio/allestimento di spazi ecc.
30	37	regionale	ASD POLISPORTIVA C.S.I. ROVIGO	ROVIGO	RO	Orienteering: quando uno sport è interdisciplinare	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere promozionale e finalizzato a consentire ai giovani lo sviluppo motorio, dell'immaginazione e del senso dell'orientamento.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per trasporti, ristorazione e soggiorno
31	40	Internazionale	A.S.D. EXTRADRY ULTIMATE FRISBEE	MOGLIANO VENETO	TV	EUCF 2022 (European Ultimate Championships Finals 2022)	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento di Ultimate frisbee. Al torneo partecipano le migliori 48 squadre europee, divise in 3 divisioni che si affrontano per eleggere i Campioni d'Europa anno 2022 per ogni categoria.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/allestimento spazi, locali e per trasporti, ristorazione e soggiorno
32	41	nazionale	TRIATHLON 7C A.S.D.	ASIAGO	VI	Lonaba Cross Duathlon	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo giunto alla 4^ edizione, inserito nel calendario della Coppa Veneto e che è valido come finale del Circuito Nazionale di Triathlon Cross della FITRI.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggio/allestimento spazi, locali e per articoli sportivi
33	42	Internazionale	PRO BELVEDERE A.S.D.	CORDIGNANO	TV	83^ Giro del Belvedere	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento ciclistico Under23 fra i più importanti al mondo, con atleti di circa 20 nazioni. La gara è compresa nel circuito Europe Tour UCI, con punteggio valido per la classifica europea individuale e per team.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione e per affitto/allestimento spazi, locali
34	43	regionale	BASKET RIVIERA A.S.D.	FOSSO'	VE	Torneo pallacanestro giovanile Trofeo Casal	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di pallacanestro con almeno 12 squadre provenienti da tutta la regione e suddivise in 3 categorie e che si concluderà con la finale che decreterà un vincitore per categoria.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione e per premi
35	44	nazionale	ASD CANOA CLUB PESCANTINA	PESCANTINA	VR	Campionato Italiano Master di canoa discesa fluviale classica e sprint e Gara nazionale A/C/R/J/S	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale. Le gare si svolgeranno sul fiume Adige con la partecipazione degli atleti agonisti della categoria Master per il titolo di campione italiano.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggio/allestimento spazi, locali e per prestazioni professionali
36	45	nazionale	VOLLEY TREVISO S.S.D. A R.L.	TREVISO	TV	Trofeo 0.13 - Città di Treviso	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale di Pallavolo con la partecipazione di 24 delegazioni provenienti dall'intero suolo nazionale della categoria under 13.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione e soggiorno e per affitto/allestimento spazi, locali



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 5 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
37	46	regionale	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ITALO	SALIZOLE	VR	3° Piccola Ruoubaix del Basso Veronese - 2° Trofeo Italo Tojari e 2° Trofeo Walter Vicentini	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento ciclistico in 3 distinte prove per allievi maschili per la 3° Piccola Roubaix del Basso Veronese e 2° Trofeo Italo Tojari e per esordienti e allieve femminili per il 2° Trofeo Walter Vicentini.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per primo soccorso e sicurezza, affitto/allestimento spazi, strutture sportive
38	47	regionale	GRUPPO SPORTIVO FONZASO	FONZASO	BL	43° Trofeo Gianvittore De Bacco - 13 Medaglia oro Giacchino Massarò	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara di ciclismo su strada per la categoria allievi rivolta ai giovani dai 15-16 anni con squadre ciclistiche provenienti da tutto il Veneto.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione, per premi e per servizio ambulanza
39	48	Internazionale	A.D. SNOWBOARD CLUB CORTINA	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Coppa del Mondo di Snowboard Cross	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo che fa parte del circuito Coppa del Mondo Snowboard promosso dalla FIS con una gara in notturna nel comprensorio della Tofana. All'evento hanno partecipato oltre 1000 spettatori e 20 nazioni.	10.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 10.000,00 da corrispondere all'Associazione per noleggio attrezzature, strumentazioni sportive, e per prestazioni professionali
40	49	regionale	POLISPORTIVA TERRAGLIO S.R.L. S.S.D.	VENEZIA	VE	33° Trofeo Terraglio di nuoto sincronizzato	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento divenuto tra gli appuntamenti più importanti del nuoto sincronizzato con 250 atleti delle categorie Esordienti, il cui punteggio è valido per il campionato regionale FIN, e atleti del settore propaganda	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggio/allestimento spazi, locali e per prestazioni professionali
41	51	regionale	RUGBY MIRANO 1957 A.S.D.	MIRANO	VE	1^ Dragons Challenge	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sortivo che si pone l'obiettivo di proporre il Rugby Inclusivo con giocatori, dall'under 6 all'under 14, con sindrome di Down, autismo, disturbi comportamentali e ritardi globali dello sviluppo.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per noleggio autoveicoli e per trasporti, ristorazione e soggiorno
42	52	Internazionale	ASD POLISPORTIVA SANTA BONA	TREVISO	TV	31^ Trofeo internazionale Fratelli Torresan - 10^ Trofeo Matteo Musco	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo unico che comprende due tornei a squadre di lotta greco-romana e vede gareggiare, a Treviso, squadre di atleti provenienti da Veneto, Piemonte, Croazia e Serbia.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione, soggiorno e per affitto/allestimento spazi e per premi
43	53	regionale	A.S.D. TEAM BELLATO	SCORZÈ	VE	Peseggia Bike Festival	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo ciclistico fuoristrada e allo stesso tempo ludico-ricreativo per appassionati e famiglie, che si svolgerà all'interno del parco comunale di Peseggia.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggio/allestimento spazi, locali e per prestazioni professionali
44	54	nazionale	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO SILENZIOSI PATAVINI	PADOVA	PD	Campionato Italiano FSSI	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo sportivo promosso dalla Federazione Sport Sordi Italiana riguardante la categoria degli assoluti con la partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia.	1.200,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.200,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione, soggiorno e per affitto/allestimento spazi e per premi



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 6 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
45	55	regionale	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SPINEA PATTINAGGIO ARTISTICO	SPINEA	VE	Pattinaggio artistico nella Città dello Sport	Progetto finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa rivolta alla promozione del pattinaggio artistico ed all'acquisizione delle relative competenze. La manifestazione è aperta ad atleti di ogni categoria e livello tecnico.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggior/allestimento spazi, locali e per prestazioni professionali
46	56	nazionale	A.S.D. NATATORIUM TREVISO	TREVISO	TV	Treviso Swim Cup	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un meeting internazionale, giunto alla 5ª edizione che chiude il circuito Nuoto Italia. Presenti oltre 1100 atleti di tutte le categorie, dagli esordienti agli assoluti e olimpionici.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali
47	57	Internazionale	ASD UNIONE CICLISTI TREVIGIANI	TREVISO	TV	105ª Popolarissima	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di rilevanza internazionale, che prevede una gara ciclistica riservata agli atleti categoria Under 23 ed Elite con la partecipazione di 26 squadre di cui 6 straniere.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per pubblicizzazione e divulgazione e per premi
48	58	regionale	FIPAV - COMITATO TERRITORIALE ROVIGO	ROVIGO	RO	Trofeo dei Territori di Beach Volley del Veneto	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un'iniziativa sportiva che coinvolge tutte le province del Triveneto. Con i gironi previsti per l'evento vengono decretati i campioni under 16 del Triveneto di beach volley.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per noleggio attrezzature, strumentazioni sportive, e per ristorazione e soggiorno
49	60	nazionale	A.S.D. ATLETICA RIVIERA DEL BRENTA	MIRA	VE	25ª Dogi's Half Marathon	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale con una gara su di un tracciato lungo la Riviera del Brenta. Sono previsti circa 300 atleti per la 10 km e 1800 atleti per la maratonina, provenienti anche dall'estero.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggior/allestimento spazi, locali e strutture e promozione iniziativa
50	62	nazionale	PALLADIO ITINERANTE ASD	LONIGO	VI	6 Ore del Principe - 10ª edizione	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sportivo di carattere nazionale, con assegnazione del titolo di "Campione nazionale endurance ASI". Trattasi di una manifestazione di mountain bike giunta alla 10ª edizione.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/noleggior/allestimento spazi, locali e per prestazioni professionali
51	64	regionale	A.S.D. DELFINO TRIATHLON	CHIOGGIA	VE	10ª Aquathlon Città di Chioggia 2022	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sportivo di carattere regionale, giunto alla 10ª edizione con assegnazione di titolo di Campione regionale di specialità e inserito nel calendario della FIT come tappa del campionato Coppa Veneto.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione e per articoli sportivi di immediato consumo
52	65	regionale	U.S.D. BONAVIGO 1961	BONAVIGO	VR	Primo memorial "Rino Gambin"	Progetto finalizzato alla realizzazione di un torneo riservato al settore giovanile delle categorie esordienti e pulcini e si consegna una coppa ad ogni squadra partecipante. Si terrà anche una partita di rugby in carrozzina.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulgazione, per articoli sportivi e per premi
53	67	nazionale	ASD POLISPORTIVA RICREATORIO MARANO	MARANO VICENTINO	VI	Step Back 5.0 Junior	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di mibasket con 150 atleti scioattoli, aquilotti ed esordienti e atleti per le gare di 3 x 3 U 16 femminile, della tappa master 3 x 3 U 18 maschile del campionato italiano.	1.200,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.200,00 da corrispondere all'Associazione per articoli sportivi di immediato consumo e per prestazioni professionali



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 7 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
54	68	regionale	SOCIETA' SCHERMA CONEGLIANO ASD	CONEGLIANO	TV	Trafeo Città di Conegliano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo riservato alla categoria master con la presenza di atleti U 14, prima tappa italiana del campionato che si conclude con una gara finale.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per premi e per prestazioni professionali
55	69	regionale	ASD PALLACANESTRO BAGNOLO DI PO	BAGNOLO DI PO	RO	XII Torneo del Presidente	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una competizione sportiva rivolta a giovani atleti di età compresa tra i 7 e 15 anni, con lo scopo di creare sinergie fra società di province diverse.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione e divulg., per articoli sportivi, per prestazioni prof.e premi
56	70	regionale	CONEGLIANO BIKE TEAM A.S.D.	CONEGLIANO	TV	22^ Gran Premio Città di Conegliano	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara di cross country sulle colline del Prosecco, Patrimonio Unesco con circa 500 atleti categorie master, esordienti, allievi, junior ed elite, maschile e femminile e con premiazioni al termine di ogni gara.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per Croce Rossa, medici e protezione civile, spese pubblicità e noleggio attrezzature
57	73	regionale	BOCCIOFILA CONCORDIA MOGLIANESE A.S.D.	MOGLIANO VENETO	TV	Gran Premio Città di Mogliano Veneto	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara regionale a coppie riservata alle categorie AB e CD separate, il cui punteggio acquisito è valido per le selezioni ai campionati nazionali.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per affitto/allestimento di spazi, impianti sportivi
58	75	regionale	MINI BUSTER ASD	POVEGLIANO VERONESE	VR	Memorial Bonetti 2022	Progetto volto alla realizzazione di un evento sportivo anche con finalità di inclusione sociale. Si tratta della IV edizione del "Memorial Bonetti", torneo di minibasket a 12 squadre provenienti da tutto il veneto.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per ristorazione e alloggio e per affitto impianti
59	76	regionale	PETTIROSSO A.S.D.	ROVIGO	RO	Campionato Regionale Nuoto agonistico e promozionale - Memorial Paolo Sasso	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di nuoto di carattere regionale con assegnazione di titoli federali. La manifestazione si svolgerà nel 2023 e coinvolgerà circa 200 atleti con disabilità intellettiva e relazionale.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per materiale pubblicitario e per premi
60	77	nazionale	VENICEMARATHO N.S.S.D. A R.L.	VENEZIA	VE	Moonlight Half Marathon	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un'evento SILVER di Atletica Leggera giunto alla 11° edizione, che prevede una mezza maratona, 10 km e la family run di 3 km con la partecipazione di 5000 atleti.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere alla Società per affitto/allestimento spazi, locali e strutture o impianti sportivi e per pubblicità
61	78	regionale	CANOA CLUB SILE ASD	TREVISO	TV	Canoa & Kayak	Evento volto alla promozione della Canoa e Kayak adatto a tutte le fasce d'età a prescindere dalla condizione psicofisica.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per articoli sportivi e per servizio di ambulanza
62	79	Internazionale	ASD CADINI PROMOTION	AURONZO DI CADORE	BL	Tre Cime Experience 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che si svolge nel cuore delle Dolomiti venete, con la presenza di molti atleti stranieri, circa 15 nazioni.	6.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 6.000,00 da corrispondere all'Associazione per premi e gadget e per pubblicizzazione e divulgazione



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 8 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
63	80	nazionale	ASD SAN MARCO BORGIO MILANO TENNIS TAVOLO VERONA	VERONA	VR	T.T. Italia Cup	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di tennistavolo a livello Italia. Trattasi della seconda edizione alla quale parteciperanno quattro squadre italiane.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione e soggiorno, per premi e per prestazioni professionali
64	81	regionale	CENTRO SCI AGONISTICO VENEZIANO A.S.D.	VENEZIA	VE	Gran Prix gare promozionali categorie giovanili	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo valido per la qualificazione alle finali nazionali categorie giovanili. Il trofeo si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2023 ad Alleghe o a Cortina D'Ampezzo.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione, per prestazioni professionali, per articoli sportivi
65	82	nazionale	A.S.D. RUNNING TEAM CONEGLIANO	CONEGLIANO	TV	6° Giro Podistico della Piana del Cansiglio (Cansiglio Run Internazionale)	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo con gare di 30 km, di 20 km e una family run. Una gara valida per il campionato nazionale, una per il titolo giovanile ed una family run aperta alle famiglie.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per primo soccorso e sicurezza, e per articoli sportivi
66	83	regionale	GRUPPO CICLISTICO NOVENTANA A.S.D.	NOVENTA PADOVANA	PD	16ª Classica delle due Province Noventa Padovana-Enego	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo nel territorio regionale che attraversa diciassette comuni.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per servizio di ambulanza e per ristorazione
67	84	Internazionale	CANOTTIERI PADOVA POLISPORTIVA A.S.D.	PADOVA	PD	Torniamo in campo - Padova Open 2022	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo che rientra nel circuito Padova Challenger Open, il secondo più importante circuito maschile mondiale di tennis, con atleti professionisti compresi tra i primi 300 del ranking mondiale.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per allestimento spazi, locali e strutture o impianti sportivi e per pubblicità
68	86	Internazionale	CENTRO SPORTIVO DEL PLEBISCITO ASD	PADOVA	PD	Torneo Internazionale di Tennis ITF Città di Padova "Combined"	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale e unica manifestazione "combined" presente in Veneto. L'evento prevede la partecipazione di atleti professionisti delle classifiche mondiali.	10.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 10.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per vitto, per noleggio/allestimento spazi
69	87	nazionale	A.S.D. ARCIERI DEL TORRESIN	ODERZO	TV	Campionato Italiano di Tiro con l'arco Outdoor 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo nella città di Oderzo e prevede la partecipazione di circa 700 atleti che si contendono i vari titoli di campione italiano di classe e per i titoli di campioni assoluti.	2.500,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.500,00 da corrispondere alla Società per noleggio attrezzature, strumentazioni sportive, e per prestazioni professionali
70	88	nazionale	ASD CIRCOLO SPORTIVO TENNIS CLUB VOLPAGO	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	Torneo nazionale e internazionale di tennis 2ª cat. (lim. 2.2) e 3ª cat. maschile e femminile	Progetto finalizzato alla realizzazione di torneo di tennis agonistico maschile e femminile con la partecipazione di di oltre 100 atleti.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per articoli sportivi di immediato consumo
71	89	nazionale	CORPO LIBERO GYMNASTICS TEAM ASD	PADOVA	PD	Padova 2022 - Campionato Individuale Gold Allievi - finale nazionale	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di rilevanza nazionale riconosciuta dalla F.G.I. ed inserito nel calendario nazionale ed assegnerà 5 titoli nazionali di categoria allievi.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per allestimento spazi, locali o impianti sportivi e per prestazioni professionali



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 9 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
72	90	nazionale	A.S.D. VALPOLICELLA CALCIO	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	27° Torneo Calcio Giovanile "Valpolicella Cup"	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo, giunto alla 27ª edizione che si svolge in 4 Comuni, punto di riferimento per il calcio giovanile, con la partecipazione di 1300 atleti.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/allestimento spazi, per pubblicità e per prestazioni professionali
73	92	nazionale	C.S. PARROCCHIALE S.GIORGIO HOCKEY CASALE A.S.D.	CASALE DI SCODOSIA	PD	Finali Campionato Nazionale U16 maschile di Hockey su prato	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale che assegna titolo. Alle finali di Hockey U16 maschili partecipano 4 squadre provenienti da tutta Italia e viene assegnato il titolo di Campione d'Italia	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per trasporti, ristorazione e soggiorno e per pubblicizzazione e divulgazione
74	93	regionale	ASD ATLETICA VIS ABANO	ABANO TERME	PD	Campionato Regionale di Staffette 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che assegna titolo regionale di staffetta alle società vincitrici con l'assegnazione di 20 titoli regionali.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per ristorazione, per spese assistenza medica, per premi e per articoli sportivi
75	94	regionale	ASD LA PIAVE VOLLEY	COL SAN MARTINO-FARRA DI SOLIGO	TV	Sitting Volley	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una manifestazione di Sitting Volley aperto alle scuole e alla cittadinanza per la promozione della pallavolo e come progetto educativo.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per ristorazione e soggiorno, per affitto/allestimento spazi e per prest. prof.
76	95	nazionale	ASD CORRITREVISO	TREVISO	TV	32ª Corritreviso	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una corsa su strada di 10 Km che si sviluppa interamente nel centro storico di Treviso. Vi partecipano circa 700 atleti provenienti da tutta Italia e con la presenza di diversi atleti azzurri.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/allestimento spazi, per pubblicizzazione e per articoli sportivi
77	96	regionale	ASD UNIONE SPORTIVA ACLI ROVIGO	ROVIGO	RO	Gran premio Fiumi Poesani 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una manifestazione ciclistica a livello giovanile, che promuove il ciclismo ed in particolare la mountain bike tra Po e Adige. L'iniziativa ha l'obiettivo di educare al ciclismo i giovani.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/allestimento spazi, strutture o impianti sportivi e per pubblicità
78	97	nazionale	ASD BASEBALL SOFTBALL CLUB ROVIGO	ROVIGO	RO	I Tornei del 50ª	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione del 26° Torneo Città di Rovigo di baseball e softball categorie giovanili, organizzato in collaborazione con la FIBS, con 26 squadre provenienti da tutta Italia e dagli USA con oltre 300 atleti.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/allestimento spazi, impianti sportivi e per articoli sportivi
79	98	regionale	F.C. UNION PRO 1928 S.S.D.R.L.	MOGLIANO VENETO	TV	Torneo di Calcio di Preganziol 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una manifestazione sportiva di calcio a carattere regionale e riservata alla categoria esordienti, annata 2010. Il Torneo è autorizzato dalla FIGC e arbitrato da arbitri federali.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per premi e per ristorazione



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 10 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
80	99	Internazionale	CM OUTDOOR ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	PESCHIERA DEL GARDA	VR	Pineta Sperane XCO	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sportivo che prevede una gara di Classe 1 inserita nel calendario UCI che attribuisce punteggio per la qualificazione olimpica nazionale. Hanno partecipato all'evento 250 atleti di 18 nazionalità.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per ristorazione, soggiorno, per allestimento, noleggio attrezzature e pubblicità
81	100	Internazionale	ATLETICA VICENTINA ASD	VICENZA	VI	4^ Meeting Brazzale di atletica leggera	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo internazionale con un livello tecnico-agonistico molto elevato attraverso una selezione dei migliori atleti italiani e non solo.	3.900,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.900,00 da corrispondere all'Associazione per trasp., ristoraz., soggiorno, per tasse fed., assicuraz. e prest. prof. e premi
82	101	regionale	C.U.S. VERONA ASD	VERONA	VR	Univr soccer League Gecos Cup	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo con carattere regionale, riservato agli universitari iscritti all'ateneo veronese. Si tratta di un torneo di calcio a 5.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per affitto/allestimento spazi, imp. sportivi
83	102	regionale	A.S.D. NOGAROLE	NOGAROLE VICENTINO	VI	46^ Chiampo-Nogarole	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale con valore agonistico, si tratta di una corsa podistica competitiva in salita di 6,2 km su percorso intermante asfaltato, lungo 38 tornanti.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per articoli sportivi, per servizio ambulanza, assicurazioni e noleggio attrezzature
84	103	regionale	CLUB ARCELLA ASD	PADOVA	PD	Una finestra sullo sport	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una manifestazione che coinvolge più associazioni sportive del Comune di Padova e più discipline: danza moderna, contemporanea, hip hop, ginnastica artistica, basket, pallavolo, ecc.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni prof., per premi, per art. sport. e per trasp., ristor. e soggiorno
85	104	regionale	ASD PATTINAGGIO ALBIGNASEGO	ALBIGNASEGO	PD	Pattinaggio Artistico Città di Albignasego	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione di pattinaggio artistico di due giorni, aperta agli atleti di ogni categoria agonistica e non, con allenatori di grandissima esperienza di livello nazionale ed internazionale.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per locazione spazi e noleggio attrezzature
86	105	nazionale	ORIENTEERING TARZO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	TARZO	TV	Coppa Italia Long di Orienteering in Cansiglio	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una prova di Coppa Italia Long, ovvero prova di selezione per i membri della nazionale italiana che parteciperanno ai Mondiali in Danimarca.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per noleggio attrezzature/autoveicoli, per prest. prof. e per trasp., ristor. e sogg.
87	106	nazionale	ASD G.S. LA PIAVE 2000	BORGO VAL BELLUNA	BL	11^ Belluno Feltre run	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della Belluno-Feltre run che si svolge su distanza di 30 km. E' prevista anche la 2^ edizione della Mezza Maratona Borgo Valbelluna. Sono previsti oltre 1000 concorrenti da tutta Italia e dall'estero	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per pubblicità e per articoli sportivi
88	109	nazionale	SPORTIVA 7 COMUNI A.S.D	COMUNE DI ASIAGO	VI	Strafexpedition Trail Running	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento giunto all'8^ edizione, che coinvolge 400 partecipanti provenienti da tutta Italia con percorsi tracciati di 20, 35 e 50 km lungo i luoghi della Grande Guerra.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per spese pubblicitarie, per piano sanitario e sicurezza e per articoli sportivi



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 11 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
89	111	regionale	A.S.D. ASSOCIAZIONE REGIONALE BOCCHE ALLA VENETA (A.R.B.A.V.)	CITTADELLA	PD	Trofei bocce alla Veneta 2022	Progetto finalizzato alla realizzazione di competizioni che si svolgono nei bocciodromi di vari comuni delle province di Padova, Vicenza e Venezia, nei quali circa 1350 atleti si sfidano ad eliminazione diretta fino a sancire un vincitore per ogni comune.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per pubblicizzazione e divulgazione
90	112	regionale	A.S.D. BOCCIOFILIA PIO X°	CITTADELLA	PD	Trofeo Vitelli D'Oro 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, con valore agonistico che si pone l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva delle bocce alla veneta, sport tradizionale di oltre 50 anni.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per trasporti, ristorazione e soggiorno
91	113	regionale	COM. REG. VENETO - FED. IT. NUOTO	TREVISIO	TV	Nuotiamo insieme 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un Campionato Regionale Estivo di Fondo con assegnazione dei relativi titoli.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni prof., per trasporti, ristorazione e soggiorno e per promozione
92	114	nazionale	C.U.S. VENEZIA ASD	VENEZIA	VE	61mi Campionati nazionali universitari invernali FIS/FISU Open 2022	Progetto finalizzato alla realizzazione dei Campionati Universitari Invernali per la disciplina dello sci alpino, slalom gigante e speciale. L'evento prevede l'assegnazione dei titoli di Campione Nazionale Universitario.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione, per articoli sportivi e per trasporti, ristor. e soggiorno
93	115	nazionale	A.S.D. BOCCIOFILIA SERENISSIMA	VENEZIA	VE	65°66°67° Gran Premio San Marco	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara di bocce riservata alla categoria A giunta alla 67ª edizione. E' prevista la partecipazione di 64 giocatori.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione, e per trasporti, ristorazione e soggiorno
94	118	regionale	SCUOLA DI MARATONA VITTORIO VENETO A.S.D.	VITTORIO VENETO	TV	Trail dei Cimbri 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione del campionato regionale Trail Corto. Si tratta di una manifestazione aperta ad atleti italiani e stranieri. Trattasi di corsi su sentieri di 25 km nel territorio prealpino.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni prof., per trasporti, rist. e soggiorno, per pubblicità e per assic.
95	120	regionale	A.D. SCUOLA ENERGY BASKETBALL PADOVA SUD	ALBIGNASEGO	PD	Torneo di minibasket "Vivi Due Carrare"	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di minibasket con il coinvolgimento di circa 240 bambini.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni prof., per premi, omaggi e per pubblicizzazione e divulgazione
96	121	regionale	SPORT TARGET S.R.L. S.S.D. UNIPERSONALE	CASTELFRANCO VENETO	TV	Festa dello Sport 2022 di Castelfranco Veneto	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una grande festa all'insegna dello sport nelle sue diverse discipline. L'evento giunto alla 4ª edizione, è realizzato in collaborazione con il Comune di Castelfranco Veneto.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni prof., per premi, e per assistenza sanitaria
97	122	regionale	STILELIBERO S.R.L. SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA	PREGANZIOL	TV	6° Trofeo Smail - l'avventura ricomincia	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo unico nel suo genere, con giochi in arena e gare in piscina coinvolgendo i piccoli atleti.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prest. profes. per noleggio attrezzature, per allestimento e per serv. ambulanza



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 12 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
98	123	regionale	EREBUS ORIENTAMENTO VICENZA A.S.D.	ARCUGNANO	VI	Veneto Adventure Race 2022 - Var 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara multisport in orientamento e in autosufficienza per squadre di due persone, categorie previste: Elite e Elite Mista e due tipologie di gara Long (VAR) e short (VAR Light).	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prest. prof., per noleg.o attrezz., per allestimento, per serv. ambulanza e premi
99	124	regionale	GRUPPO SPORTIVO POVEGLIANO A.S.D.	POVEGLIANO	TV	58ª Medaglia D'Oro Gruppo Sportivo Povegliano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, che prevede una gara ciclistica in un circuito che ripercorre il percorso dei mondiali del 1985, per un totale di circa 92 chilometri.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per materiale promozionale e pubblicitario e per premi
100	125	regionale	ASD CASTELLANA BASKET	VENEZIA - MESTRE	VE	Festa del Basket	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale e promozionale dello sport del basket che coinvolgerà circa 320 persone tra bambini, ragazzi e adulti, suddivisi per categorie.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/allestimento spazi, per premi, per articoli sportivi e per pubblicità
101	128	Internazionale	VALPOLICELLA BEST S.S.D.R.L.	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	59° Gran Premio Palio del Recioto	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo inserito nel calendario ciclistico internazionale professionisti classe 1.2 MU U 23. Si tratta di una gara, con 176 atleti tra i migliori al mondo e provenienti da oltre 40 nazioni.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per ristorazione, soggiorno, per allestimento, noleggio attrezzature e pubblicità
102	129	regionale	ASD POLISPORTIVA CARMIGNANO	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	Pink is better	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una marcia non competitiva di 5 chilometri a cui possono partecipare tutti, il cui scopo è quello di raccogliere i fondi da devolvere ad una fondazione oncologica.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per materiale promozionale e pubblicitario e articoli sportivi di immediato consumo
103	130	regionale	ATLETICA STIORE TREVISO A.S.D.	TREVISO	TV	19ª Atletica Triveneta Meeting	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara di atletica leggera, a cui hanno partecipato 736 atleti provenienti dal Triveneto e da altre regioni italiane con una partecipazione complessiva di 1500 persone.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per affitto/allestimento spazi e per premi
104	131	nazionale	CIRCOLO NAUTICO PORTO SANTA MARGHERITA A.S.D.	CAORLE	VE	La Cinquecento 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della regata d'altura denominata "La cinquecento 2022". Inizialmente chiamata la "500x2", l'iniziativa fu ideata nel 1974 dai soci del Circolo Nautico Porto S. Margherita.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per noleggi attrezzature, per prestazioni professionali e per pubblicizzazione
105	132	Internazionale	A.C. COL SAN MARTINO ASD	FARRA DI SOLIGO	TV	73° Trofeo Piva	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale inserito nel calendario nazionale F.C.I. e internazionale U.C.I., nelle zone del Prosecco riconosciute patrimonio dell'Unesco.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per ristorazione, soggiorno, per allestimento, noleggio attrezzature e pubblicità
106	133	regionale	U.O.E.I. A.S.D. TREVISO	TREVISO	TV	Finali Regionali Campionati Italiano Sci Alpino Allievi - Ragazzi 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione delle finali regionali di sci alpino per le categorie ragazzi e allievi, che assegnano titolo di campione regionale nelle discipline del Supergigante, Slalom Gigante, Slalom Speciale e Ski Cross.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per affitto/allestimento spazi e attrezzatura e per ristorazione, soggiorno



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 13 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
107	134	regionale	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZ. DI PADOVA	PADOVA	PD	35° trofeo Città di Padova	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di gare riguardanti tutte le discipline olimpiche del tiro a segno riconosciute dal CIO, rivolto a ragazzi ed adulti appartenenti alle varie sezioni.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prest. prof., per premi, per rist. e soggiorno, per art.sportivi e pubblicità
108	135	regionale	ASD LEOBASKET '98 LONIGO	LONIGO	VI	Basketiamo in piazza	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento che promuove il basket. Si tratta della terza edizione della manifestazione che vede coinvolti le categorie under 13 ed esordienti.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per noleggio/allestimento spazi e attrezzature
109	136	Internazionale	SPORTIVI DEL PONTE A.S.D.	ODERZO	TV	20° Ciclocross Internazionale del Ponte	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo con atleti provenienti da vari paesi europei. La manifestazione racchiude 6 gare dedicate ad atleti, agonisti ed amatoriali, maschili e femminili nel territorio opitergino.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per locazione e allestimento e per pubblicizzazione
110	137	nazionale	A.S.D. SCI CLUB 2000	COLCERESA	VI	Campionati Italiani Cittadini Sci Alpino 2022 M/F	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo con 600 atleti iscritti al FIS e ad altre Federazioni Internazionali, che attribuisce 16 titoli di Campione Italiano Cittadini per Supercombinata, Supergigante, Slalom Gigante e	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per locazione/allestimento sedi, per prest. professionali e per rist. e soggiorno
111	138	nazionale	TEAM ITALIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	VILLORBA	TV	Trofeo Team Itali - Italian Dance Sport Festival	Manifestazione sportiva di natura promozionale, agonistica, spettacolare che comprende due competizioni di danza con livelli nazionali ed internazionali.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per locazione/allestimento sedi e per prestazioni professionali
112	139	nazionale	TENNIS CLUB MONSELICE ASD	MONSELICE	PD	Torneo Maschile Open Nazionale	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale. Il torneo è organizzato sotto l'egida della FIT, si svolge a Monselice, è aperto ad atleti di tutte le categorie tesserati FIT provenienti da ogni parte d'Italia.	1.200,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.200,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per premi e per articoli sportivi
113	140	nazionale	G.S. VILLAVERLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	VILLAVERLA	VI	3° Memorial Valter Corradin - Ciclismo e handbike per atleti paralimpici	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo per atleti italiani e stranieri con disabilità. La manifestazione assegna punti per il campionato regionale e italiano di handbike.	4.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 4.000,00 da corrispondere all'Associazione per prest. prof., per pubb., per art. sport., per premi, per allestim. e motostaf.
114	141	nazionale	ASD VELO CLUB SAN VENDEMIANO	SAN VENDEMIANO	TV	Trofeo Cettolin - 30° Giro dei Colli	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara ciclistica riservata alla categoria allievi. La gara di ciclismo, giunta alla 30° edizione, vede la partecipazione di circa 180 atleti e si snoda su un percorso collinare di 80 km.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicizzazione, per premi, per noleggio, e per primo soccorso e sicurezza
115	142	regionale	MOTO CLUB LONIGO ASD	LONIGO	VI	Inaugurazione/Riapertura Pista Speedway Santa Matina	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara motoristica di Speedway, per la riapertura, dopo i lavori di ristrutturazione e messa a norma, di un impianto noto per le gare di Campionato del Mondo e per il Grand Prix.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per noleggio/allestimento spazi e attrezzature



0ddeda9d



ALLEGATO A DGR n. 1287 del 18 ottobre 2022

pag. 14 di 14

n. progr.	n. prat.	rilevanza	soggetto richiedente	comune	prov	iniziativa	descrizione evento	contributo riconosciuto Euro	spese riconosciute
116	143	regionale	MARATONELLA A.S.D.	VENEZIA	VE	12^ Maratonella di Campalto	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che si svolge nella Provincia di Venezia con il coinvolgimento di circa 1800 atleti .	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali, per noleggio/allestimento spazi/attrezzature e pubbl.
117	144	regionale	MARENO GIALLOBLU S.S.D. A R.L.	MARENO DI PIAVE	TV	45^ Torneo Primavera di Calcio - Categoria Allievi	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo riservato alla categoria Allievi, in notturna, tra i più importanti a livello regionale. Si tratta di un torneo tra le 8 società più rappresentative della zona.	1.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 1.000,00 da corrispondere all'Associazione per prestazioni professionali e per pubblicazione e divulgazione
118	145	nazionale	A.S.D. MONTEGRAPPA BIKE DAY	CASSOLA	VI	Monte Grappa Bike Day	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una manifestazione sportiva non competitiva a cui partecipano appassionati ed atleti di vario livello nazionale ed internazionale con arrivi da paesi extraeuropei.	5.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 5.000,00 da corrispondere all'Associazione per prest. prof., per pubblicità, per primo soccorso e sicurezza e per art. sportivi
119	146	nazionale	GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD	ROVIGO	RO	Torneo Interregionale Canoa Polo - memorial Guido Boldrin	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una iniziativa multidisciplinare che mira a promuovere lo sport della canoa ed il rispetto per l'ambiente con squadre del nord Italia, ed anche atleti che militano nei campionati nazionali.	3.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 3.000,00 da corrispondere all'Associazione per locazione/allestimento sedi, per prest. prof., pubblicazione e per premi
120	147	nazionale	COMITATO PIAVE JOLLY CLUB ASD	RONCADE	TV	Coppa del Piave Revival	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento che si considera prova unica nazionale di regolarità turistica dell'Unione Veterani dello Sport (benemerita del CONI). Si tratta di un evento storico che nasce nel 1949.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicazione, per prestazioni professionali e per ristorazione e soggiorno
121	148	nazionale	BOCCIOFILIA BARDOLINO A.S.D.	BARDOLINO	VR	Campionato Nazionale Juniores maschile e femminile federazione italiana bocce	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione del campionato nazionale Juniores, sia femminile che maschile, di bocce, che decreterà i campioni nazionali 2022 per gli atleti under 15 e under 18 riconosciuti dalla Federazione Italiana Bocce.	2.000,00	Considerata la rilevanza dell'iniziativa si propone la partecipazione diretta della Regione con la somma complessiva di Euro 2.000,00 da corrispondere all'Associazione per pubblicità, locazione/allestimento sedi, per trasporti, ristorazione e soggiorno
Totale								300.000,00	

Le voci di spesa finanziate nella colonna "spese riconosciute" sono indicate con le seguenti macroaree:

- a) affitto e allestimento di spazi, locali e strutture o impianti sportivi e noleggio di attrezzature, strumentazioni sportive, autoveicoli;
- b) servizio di ambulanza;
- c) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- d) trasporti, ristorazione e soggiorno per i soggetti di cui alla precedente lettera d);
- e) pubblicazione e divulgazione;
- f) premi consistenti in beni materiali (con esclusione di premi in denaro, borse e viaggi di studio);
- g) articoli sportivi di immediato consumo.



0ddeda9d



(Codice interno: 487297)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1294 del 18 ottobre 2022

Modifica al calendario venatorio regionale relativo alla stagione venatoria 2022/2023. DGR n. 970 del 02.08.2022.
[Caccia e pesca]**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento modifica il vigente calendario venatorio regionale approvato con DGR n. 970 del 02.08.2022 rispetto a quanto disposto al punto 4. del calendario venatorio regionale medesimo avuto riguardo all'applicazione, nei mesi di ottobre e novembre 2022, delle due giornate integrative alla migratoria da appostamento.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", sentito l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica - INFS (organo tecnico-scientifico di ricerca e consultazione per lo Stato, le Regioni e le Province, oggi Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA), ha approvato il calendario venatorio per la stagione 2022-2023 con DGR n. 970 del 2.08.2022.

Nel medesimo provvedimento, l'Amministrazione regionale ha autorizzato le giornate di caccia aggiuntive nel periodo 1° ottobre - 30 novembre 2022 alla fauna migratoria, motivando tale scelta gestionale con puntuali argomentazioni che si considerano in questa sede interamente richiamate.

Ciò premesso, con Ordinanza n. 798/2022 sul ricorso numero di registro generale 1124 del 2022, il TAR Veneto ha disposto la sospensione, in via cautelare, del calendario venatorio regionale nella parte in cui consentiva le giornate di caccia aggiuntive nel periodo 1° ottobre 2022 - 30 novembre 2022.

Nella citata Ordinanza il TAR ha giudicato che i dati indicati dalla Regione nella propria memoria non paiono idonei ad integrare quanto ragionevolmente richiesto dall'ISPRA, e che le ulteriori argomentazioni dedotte dalla Regione a sostegno della concessione delle giornate aggiuntive per il periodo ottobre-novembre 2022 per le specie migratorie non appaiono pienamente convincenti, anche in ragione della specifica tutela comunitaria di tali tipologie di uccelli.

Preso atto di quanto sopra esposto, nelle more dell'udienza di merito fissata per il giorno 30 novembre 2022 e della pubblicazione da parte del Giudice della relativa sentenza, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno iniziare un'interlocuzione con l'Istituto nazionale di riferimento al fine di integrare le argomentazioni unitamente all'analisi dei dati da sottoporre alla valutazione di ISPRA per consentire all'Istituto medesimo l'emanazione di un nuovo parere in ordine alle giornate di caccia aggiuntive nel periodo 1° ottobre 2022 - 30 novembre 2022.

Con nota prot. n. 459828 del 6.10.2022 e successiva nota integrativa prot. n. 0476394 del 12.10.2022, l'Amministrazione regionale, ai fini dell'acquisizione del parere di cui sopra, ha inviato ad ISPRA le elaborazioni con cui sono stati analizzati i dati dei tesserini venatori, con particolare riferimento alle singole specie e alle giornate integrative di caccia all'avifauna migratoria nei mesi di ottobre e novembre 2022.

Ispra, con un primo riscontro prot. n. 0055708/2022 dell'11.10.2022, in seguito integrato con nota prot. n. 0056359/2022 del 13.10.2022, ha fornito il proprio parere favorevole all'integrazione di alcune giornate aggiuntive settimanali di caccia all'avifauna migratoria nei mesi di ottobre e novembre 2022.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, in ordine alle giornate integrative di caccia da appostamento, viene modificato il calendario venatorio per la stagione 2022-2023 approvato con DGR n. 970 del 2.08.2022, limitatamente al punto 4. dell'Allegato B della medesima delibera con riduzione, nei mesi di ottobre e novembre 2022, da due a una giornata integrativa di caccia da appostamento, consentendo il prelievo esclusivamente per le seguenti specie: Germano reale, Folaga, Gallinella d'acqua, Alzavola, Mestolone, Canapiglia, Porciglione, Fischione, Marzaiola, Frullino, Merlo, Colombaccio, Cesena, Tordo sassello e Tordo bottaccio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

RICHIAMATA la "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42", allegata al richiamato parere ISPRA;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Ambiente del 9 luglio 2019 prot. n. 0016169;

RICHIAMATA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", così come modificata dall'art. 42 della legge comunitaria 2009;

Visto l'articolo 16 della L.R. n. 50/1993;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 02 agosto 2022 di approvazione del calendario venatorio regionale per la stagione 2021/2022;

VISTA l'ordinanza del TAR Veneto n. 798/2022 su ricorso n. di registro generale n. 1124 del 2022;

VISTO l'art. 28, comma 2 della Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, fatto particolare riferimento alle norme di cui all'articolo 11-quaterdecies, comma 5;

VISTA la DGR n. 1079 del 30.07.2019;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali.";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017.";

RICHIAMATI i pareri resi dall'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale prot. n. 0055708/2022 dell'11.10.2022 e prot n. 0056359/2022 del 13.10.2022;

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare il calendario venatorio per la stagione 2022-2023, approvato con DGR n. 970 del 2.08.2022, limitatamente al punto 4. dell'Allegato B della DGR richiamata con riduzione, nei mesi di ottobre e novembre 2022, da due a una giornata integrativa di caccia da appostamento, consentendo il prelievo esclusivamente per le seguenti specie: Germano reale, Folaga, Gallinella d'acqua, Alzavola, Mestolone, Canapiglia, Porciglione, Fischione, Marzaiola, Frullino, Merlo, Colombaccio, Cesena, Tordo sassello e Tordo bottaccio;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 487192)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di selezione pubblica per soli esami per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato, della durata almeno pari a 24 mesi, di personale con profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico ad indirizzo geologico, categoria D - posizione D1.

In esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022, che ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, e successiva delibera n. 761 del 29/06/2022, che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, che ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2022-2024 e la programmazione dei fabbisogni di personale, è indetta una selezione pubblica per esami per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato di personale con il profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico ad indirizzo geologico - Categoria D, posizione D1, al fine di rispondere a specifiche e straordinarie esigenze di personale della Regione del Veneto.

La partecipazione alla selezione obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs 30/03/2001, n. 165.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di selezione, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

La graduatoria che verrà formata ad esito del percorso selettivo potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato, con inquadramento nella prima posizione economica della categoria D, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/03/1999 e confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, nell'ambito e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Gli assunti saranno quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico ad indirizzo geologico, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/07/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/08/2017.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento economico - normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del 21/05/2018, il trattamento economico spettante per la categoria D, posizione economica D1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 22.135,47;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 622,80;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso della prova[1];
- età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego[2];

- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/05/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna[3];
- assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001;
- non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- ◆ Laurea di primo livello nella classe 16 "Scienze della Terra" (DM n. 509/1999) ovvero nella classe L-34 "Scienze geologiche (DM n. 270/04);

ovvero Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze geologiche o titoli ad esso equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9/07/2009.

Sono fatte salve equiparazioni ed equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, ai fini della partecipazione a pubblici concorsi. Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n.165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando[4]. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 4.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della prova selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti o per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

1) Accesso con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE)

2) Accesso con credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **17/10/2022** e verrà automaticamente disattivata alle **ore 12.59.59** del giorno di scadenza **7/11/2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

◆ Collegarsi al sito internet: **<https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/>**;

◆ **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.**)

◆ **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE

◆ **Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.**

◆ **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.**

◆ Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione.

◆ Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).

◆ Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento, ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. La certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/02/1992, n. 104.
- b. I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- c. La documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ai fini del riconoscimento del diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 6 del bando di selezione;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla selezione.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di selezione, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA'.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, oppure dichiarare le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano, secondo le leggi vigenti, la nomina ai pubblici impieghi, nonché gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992^[5];
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. 9/11/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente^[6], con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di selezione. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dalla selezione:

- a. la mancanza di un documento di identità valido;
- b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di selezione;
- c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.

Per volontari delle FF.AA. congedati senza demerito si intendono:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 7 "Prova selettiva"

La prova selettiva, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di quiz a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta.

La prova si svolgerà il giorno **23/11/2022, a partire dalle ore 8.30 in forma digitale e da remoto**, con modalità operative specifiche che saranno comunicate sul sito internet regionale, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, la somministrazione e la correzione dei testi.

La prova consisterà nella verifica del grado di conoscenza posseduto dal candidato e verterà sulle materie di seguito riportate:

- Quadro normativo in materia di tutela ambientale e difesa del suolo;
- Geologia applicata, ambientale e indagini geognostiche;
- Pianificazione geologica e sismica, cartografia geologica, geotematica, GIS;
- Idrogeologia e modelli delle acque sotterranee;
- Giacimenti minerali e geotermia;
- Accertamento della conoscenza e dell'uso della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il test sarà composto da 30 quesiti a risposta multipla, con una sola risposta corretta tra le 3 alternative proposte. Il punteggio sarà così attribuito:

- 2 punti per ogni risposta esatta
- -0,75 punti per ogni risposta errata
- -0,25 punti per ogni risposta omessa

Per la verifica del punteggio ottenuto totalizzato in 30esimi si applica la seguente formula:

$(P: \text{punteggio conseguito} + 30) / \text{diviso } 3 = V: \text{valutazione espressa in 30esimi (con indicazione di tre decimali)}$.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 45 minuti.

Per ragioni di celerità, tutti coloro che abbiano presentato domanda di ammissione alla selezione entro i termini di scadenza del bando saranno ammessi con riserva a sostenere la prova scritta della selezione. L'amministrazione regionale effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dichiarati dai candidati risultati idonei dopo la prova scritta, avendo riportato il punteggio minimo di 21/30.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura selettiva, anche successivo all'espletamento della prova, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dalla selezione i candidati che risulteranno assenti alla prova.**

I risultati della prova saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione alla selezione, quindi pubblicati sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "BANDI, AVVISI, CONCORSI". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova.

Art. 8 "Modalità di svolgimento della prova selettiva"

La prova scritta sarà svolta da remoto, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010, avverrà nel rispetto dell'eventuale

adozione di misure compensative.

Le procedure e le modalità di svolgimento della prova scritta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove selettive, saranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet regionale alla voce "**BANDI, AVVISI, CONCORSI**". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento della prova scritta mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali da remoto comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove selettive.

Art. 9 "Graduatoria"

Il punteggio finale è dato dal voto conseguito nella prova scritta, unica prova prevista.

La Commissione Esaminatrice, al termine della prova, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che, verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994[7], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[8].

La graduatoria finale approvata è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente[9]. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto per legge.

Art. 10 "Assunzione"

L'assunzione, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima e delle risorse finanziarie disponibili.

La durata dei contratti di lavoro sarà pari ad almeno 24 mesi, eventualmente prorogabili in base alle esigenze organizzative e alle disponibilità finanziarie della Regione.

L'assunzione, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

I dipendenti assunti saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è determinata ai sensi dell'art. 51, comma 2, del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

In nessun caso l'assunzione a tempo determinato costituisce titolo per essere trasformata in assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria potrà essere utilizzata in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni ex art. 3, comma 61, della legge n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE^[10], noto come GDPR (General Data Protection Regulation) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia,

è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa selezione, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La graduatoria e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento selettivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Art. 12 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il Direttore della
Direzione Organizzazione e Personale
Dott. Giuseppe FRANCO

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 234 del 17 ottobre 2022, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001.

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] Articolo 15 Legge n. 55/1990.

[4] Informazioni relativamente alle procedure di riconoscimento per l'accesso ai pubblici concorsi sono reperibili al link ministeriale:
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titolidi-studio/titoli-1>

[5] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione alla selezione e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[6] D.P.R. n. 487/1994 art. 5, commi 4 e 5, in allegato.

[7] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[8] Art. 3, comma 7, L. 127/1997.

[9] Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[10] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(seguono allegati)

ALLEGATO “CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. 9/5/1994, N. 487”

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(Codice interno: 485852)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente da assegnare alle Strutture tecniche di ARPAV indetto con DDG n. 32 del 01/02/2022.

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente da assegnare alle strutture tecniche di ARPAV

GRADUATORIA FINALE

Approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 278 del 04/10/2022

POSIZ.	CANDIDATO	NATO IL	PUNTI/100
1	BERGAMIN LUCIO	20/09/1973	71,223
2	ZIRON MARCO	27/02/1974	70,934
3	MORRA PAMELA	28/01/1976	70,672
4	PARADISI LUCA	16/10/1976	70,429
5	MONETTI ALESSANDRO	01/04/1977	69,000
6	VENTURI MARINA	13/06/1980	68,942
7	ALTAVILLA EMILIANO	15/11/1973	68,338
8	LISCHI EMANUELA	18/11/1983	67,537
9	CARCERERI MARCO	19/10/1977	67,244
10	BATTISTUTTA MARCO	07/07/1979	63,843
11	CONCION MARCO GIUSEPPE	29/05/1976	63,620
12	RAMPAZZO RAFFAELE	20/11/1984	62,004
13	GRECA GLENDA	30/10/1973	60,470

Il Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto Dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 485304)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservata ai lavoratori di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i., per vari profili professionali del ruolo sanitario appartenente alla Categoria D livello iniziale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1961 del 26/09/2022 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura a tempo indeterminato di:

- N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva- Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Igienista Dentale - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Audiometrista - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere Pediatrico - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario -Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - Categoria D - Ruolo Sanitario
- N. 1 posto Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale - Categoria D - Ruolo Sanitario.

Ai predetti profili professionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare ai concorsi esclusivamente le persone disabili, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa vigente sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi cinque anni di servizio.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i **candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761.
3. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici di ammissione:

Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli di studio:

- per il profilo di **Tecnico sanitario di Laboratorio Medico**: laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico appartenente alla classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche di cui al D.M. 19.02.2009 ovvero Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. n. 745/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000.

- per il profilo di **Dietista**: Laurea in Dietistica appartenente alla classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche di cui al D.M. 19.02.2009 ovvero Diploma universitario di Dietista di cui al D.M. n. 744/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/7/2000.

- per il profilo di **Logopedista**: Laurea in Logopedia appartenente alla classe L/SNT2 - Professioni Sanitarie della Riabilitazione di cui al D.M. 19.02.2009 ovvero diploma universitario di Logopedista di cui al D.M. n. 742/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000.

- per il profilo di **Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva**: Laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT2; ovvero diploma universitario di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, di cui al D.M. Sanità n. 56/1997; ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000.

- per il profilo di **Igienista Dentale**: Laurea in Igiene dentale appartenente alla classe delle Lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche SNT/3 ovvero Diploma Universitario di Igienista dentale, conseguito ai sensi del D.M. n. 137 del 15/3/1999 ovvero Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000).

- per il profilo di **Audiometrista**: Laurea in Tecniche audiometriche, abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico Audiometrista, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche (L/SNT3); ovvero Diploma universitario di Tecnico audiometrista, conseguito ai sensi del D.M. n. 667 del 14/9/1994; ovvero Titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000 e s.m.i..

- per il profilo di **Tecnico di Neurofisiopatologia**: Laurea di I° livello di Tecnico di Neurofisiopatologia (classe 3 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001) o Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia di cui al D.M. n. 183 del 15/03/1995 ovvero titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000.

- per il profilo di **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica**: laurea di I° livello (L) in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (classe 3 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001 o Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia

Medica di cui al D.M. n. 746/1994 ovvero titoli equipollenti, ai sensi D.M. 27 luglio 2000.

- per il profilo di **Infermiere Pediatrico**: laurea di I livello In Infermieristica Pediatrica (classe SNT/1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000.

- per il profilo di **Ostetrica**: Laurea di I livello (L) di Ostetrica (D.M. 19.02.2009: Classe L/SNT1 - Classe delle Lauree nelle professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica/o) o Diploma universitario di Ostetrica/o di cui al D.M. n. 740/1994 ovvero titoli equipollenti, ai sensi D.M. 27 luglio 2000.

- per il profilo di **Infermiere**: laurea I livello (L) di Infermiere (Classe n. 1 - Decreto Interministeriale 2/04/2001 - Suppl. ord. G.U. n. 128 del 5/06/2001) ovvero Diploma universitario di Infermiere (D.M. n. 739/1994) o titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000.

- per il profilo di **Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro**: Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro afferente alla classe delle Lauree in Professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT 4); ovvero Diploma Universitario di Tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro, conseguito ai sensi del D.M. del Ministro della Sanità n. 58 del 17/1/1997; ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000.

- per il profilo di **Educatore Professionale**: Laurea I livello (L) in Educatore Professionale (Classe 2 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione - D.I. 02/04/01) ovvero Diploma universitario in Educatore Professionale (D.M. 08/10/1998 n. 520) o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/07/00.

- per il profilo di **Assistente Sanitaria**: Laurea in Assistenza Sanitaria, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione L/SNT4; ovvero: Diploma Universitario di Assistente Sanitario, conseguito ai sensi del D.M. n. 69 del 17/1/1997; ovvero: titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27/7/2000.

b) Iscrizione All'albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso.

d) iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego, **alla data di scadenza del bando**

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

- **possesso del titolo di studio richiesto: indicando, denominazione, durata legale, Università presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;**
- **iscrizione all'albo professionale;**
- **posizione di invalido: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dall'art. 1 della Legge 68/99;**
- **di essere iscritto nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 68/99 alla data di scadenza del bando:**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso a cui si intende partecipare, **dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.**

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer Firefox, Safari) che supporti e abbia abilitati Java, Script, e Cookie.. La compatibilità con i dispositivi mobili (smart tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale l'Azienda non si assume nessuna responsabilità.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito www.aopd.veneto.it
- accedere al link **Concorsi e Avvisi** **Concorsi pubblici** **Concorsi attivi**
- collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE

1. Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva". ;
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. FIRMARE LA DOMANDA.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) esclusivamente dei seguenti documenti:

1. Documento di riconoscimento nella sezione "Anagrafica"
- 2 i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della **richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;**
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.
8. la domanda stampata e sottoscritta.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, per l'inserimento delle pubblicazioni, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione. Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al **punto 3** del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissione.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

- titoli di carriera max p. 15
- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

Titoli di Carriera (max punti 15)

Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

6. COMMISSIONI ESAMINATRICI E PROVE D'ESAME

Le Commissioni esaminatrici, nominate dal Direttore Generale, saranno costituite come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-43) sono le seguenti:

Prova scritta (max p. 30):

per il profilo Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico come da DM n. 745/1994;

per il profilo di Dietista

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale del Dietista come da D.M. n. 744/1994;

per il profilo di Logopedista

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Logopedista come da D.M. n. 742 /1994;

per il profilo di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva come da D.M. 17/01/1997, n. 56.

per il profilo di Igienista Dentale

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Igienista Dentale come da D.M. 26/01/1988, n.30.

per il profilo di Audiometrista

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Audiometrista come da D.M. 14/09/1994, n. 667.

per il profilo di Tecnico di Neurofisiopatologia

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia come da D.M. 15/03/1995, n. 183.

per il profilo di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica come da D.M. 26/04/1994, n. 746.

per il profilo di Infermiere Pediatrico

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Infermiere Pediatrico come da D.M. 17/01/1997, n. 70.

per il profilo di Ostetrica

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Ostetrica come da D.M. 14/09/1994, n. 740.

per il profilo di Infermiere

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie relative:

argomenti attinenti al profilo professionale di Infermiere come da D.M. 14/09/1994, n. 739.

per il profilo di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro come da D.M. del 17/01/1997, n. 58.

per il profilo di Educatore Professionale

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Educatore Professionale come da D.M. 08/10/1998, n. 520.

per il profilo di Assistente Sanitaria

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale di Assistente Sanitaria come da D.M. 17/01/1997, n. 69.

Prova pratica (max p. 20) per tutti i profili:

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max p. 20) per tutti i profili:

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI

AVVERTENZA:

La convocazione alle prove d'esame avverrà **unicamente attraverso pubblicazione nel sito internet** aziendale, con le modalità di seguito indicate:

la data e la sede delle prove scritta, pratica e orale, nonché eventuale preselezione, saranno rese note attraverso il sito aziendale: www.aopd.veneto.it - "**concorsi e avvisi**" - "**Concorsi pubblici**" "**Calendari ed esiti prove**", almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Nel rispetto della normativa della privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del nome e cognome e numero identificativo.

Il numero identificativo "ID" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail.

Es. Rossi Paolo ID 999999

data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In relazione al numero dei candidati le commissioni possono stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

7. GRADUATORIE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati alla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

9. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è

obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi artt. 15 - 22 del citato Regolamento, il dichiarante ha il diritto di chiedere all'Azienda di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda.

Inoltre, ha diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedale - Università di Padova con sede in via Giustiniani, 1 - 35128 Padova.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mai alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

10. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni alla **UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali** - Telefono 049/821.3938-3793-8206-8207 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 486392)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. nonché alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge per la copertura a tempo indeterminato di: n. 11 posti di Assistente Amministrativo categoria C - Ruolo Amministrativo e n. 10 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale categoria D - Ruolo Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2072 del 10/10/2022 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. nonché alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 11 posti di Assistente Amministrativo categoria C - Ruolo Amministrativo
- n. 10 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale categoria D - Ruolo Amministrativo

Il presente bando è riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. nonché alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge di seguito specificate: orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, coniuge e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro; profughi italiani rimpatriati, orfani per crimini domestici; orfani di Rigopiano; care leavers; vittime di atti di terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate; operatori sanitari vittime del covid-19 e loro familiari.

Ai predetti profili professionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare ai concorsi esclusivamente le persone iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 18 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, alla legge n. 56/19, alla L.R. n. 44/2019, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi cinque anni di servizio.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai concorsi sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a) Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).

b) **idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/1979, n. 761.

c) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici di ammissione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) per il profilo di **Assistente Amministrativo cat. C**: titolo di studio diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

per il profilo di **Collaboratore Amministrativo professionale cat. D**: titolo di studio diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altro diploma di laurea (V. O.) ovvero altra laurea specialistica (ex DM 509/99 e DM 270/04) equipollente

oppure

laurea triennale in una delle classi previste dal nuovo ordinamento universitario:

- scienze dei servizi giuridici (Classe 02 e Classe 31) ex D.M. 509/99; L - 14 Scienze dei Servizi Giuridici ex **D.M. 270/04**;
- scienze politiche e delle relazioni internazionali (Classe 15) ex **D.M. 509/99**; L - 36 Scienze politiche e delle Relazioni internazionali ex **D.M. 270/04**
- scienza dell'amministrazione (Classe 19) ex **D.M. 509/99**; L - 16 scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione ex **D.M. 270/04**
- scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (Classe 35) ex **D.M. 509/99**; L - 37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace ex D.M. 270/04
- scienze sociologiche (Classe 36) ex **D.M. 509/99**; L - 40 sociologia ex **D.M. 270/04**
- scienze dell'economia e della gestione aziendale (Classe 17) ex **D.M. 509/99**; L - 18 scienze dell'economia e della gestione aziendale ex **D.M. 270/04**
- scienze economiche (Classe 28) ex **D.M. 509/99**; L - 33 Scienze economiche ex **D.M. 270/04**
- scienze statistiche (Classe 37) ex **D.M. 509/99**; L - 41 statistica ex **D.M. 270/04**

b) essere soggetto di cui all'art. 18 comma 2, della Legge 68/99 e s.m.i.;

c) **ESSERE ISCRITTO alla data di scadenza del bando nello specifico elenco di cui all'art. 18 legge 12 marzo 1999, n. 68**, presso i servizi provinciali per l'impiego, **unitamente allo stato di disoccupazione**. I soggetti appartenenti alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, alle categorie a questi equiparate, alla categoria degli orfani di Rigopiano e alla categoria degli operatori sanitari vittime del contagio da Covid-19 e loro familiari, possono essere iscritti al predetto elenco anche se non in possesso dello stato di disoccupazione.

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

- possesso del titolo di studio sopra richiesto: indicando, denominazione, durata legale, Istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;
- di essere soggetto di cui all'art. 18 della Legge 68/99, di essere disoccupato, iscritto nello specifico elenco di cui all'art. 18 della Legge 68/99 alla data di scadenza del bando specificando Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso a cui si intende partecipare, **dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.**

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli** o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer Firefox, Safari) che supporti e abbia abilitati Java, Script, e Cookie.. La compatibilità con i dispositivi mobili (smart tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema , per il quale l'Azienda non si assume nessuna responsabilità.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito www.aopd.veneto.it
- accedere al link **Concorsi e Avvisi** **Concorsi pubblici** **Concorsi attivi**
- collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la **Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi** al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE

1. Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva". ;
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) esclusivamente dei seguenti documenti:

1. Documento di riconoscimento nella sezione "Anagrafica";
- 2 i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione;
8. la domanda stampata e sottoscritta.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) per allegare le pubblicazioni. Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione. Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al **punto 3** del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissione.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

- titoli di carriera max p. 15
- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

Titoli di Carriera (max punti 15)

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)

- I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)

- Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

6. COMMISSIONI ESAMINATRICI E PROVE D'ESAME

Le Commissioni esaminatrici, nominate dal Direttore Generale, saranno costituite come stabilito dal D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max p. 30):

per il profilo di Assistente Amministrativo Cat. C: su legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con riferimenti alla legislazione regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e n. 19/2016); elementi di diritto amministrativo; elementi di legislazione in materia del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla nelle suddette materie.

Per il profilo di Collaboratore Amministrativo professionale cat. D: diritto amministrativo, legislazione sanitaria Nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), legislazione Regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e s.m.i. e legge regionale n. 19/2016), legislazione sugli appalti pubblici (codice dei contratti pubblici - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), legislazione in materia del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e Decreto legislativo n. 33/2013 "Trasparenza", elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), legislazione in materia di contabilità e budget.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla nelle suddette materie.

Prova pratica (max p. 20):

consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max p. 20):

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese.

CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI

LE DATE E LE SEDI DELLA PROVA SCRITTA, PRATICA ED ORALE SARANNO COMUNICATE AI CANDIDATI MEDIANTE PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE www.aop.veneto.it sezione "CONCORSI E AVVISI" - "CONCORSI PUBBLICI" - "CALENDARI - CRITERI - TRACCE - ESITI PROVE".

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO. IL NUMERO IDENTIFICATIVO.

Il numero identificativo "ID" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail.

Es. Rossi Paolo ID 999999

data e ora conferma: 01/01/2022 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi.

Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella pubblicazione.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda.

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate; negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopra indicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

prova scritta: almeno 15 giorni prima
prova pratica: almeno 20 giorni prima
prova orale: almeno 20 giorni prima

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. GRADUATORIE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, le Commissioni esaminatrici formulano le graduatorie di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti dei concorsi, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione Concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati dalla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

9 INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedaliera di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi artt. 15 - 22 del citato Regolamento, ha il diritto di chiedere all'Azienda di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda.

Inoltre, ha diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedale - Università di Padova con sede in via Giustiniani, 1 - 35128 Padova. Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mail alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

10. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla **UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali** Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.8206-8207-3938-3793 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 486797)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per L'U.O. Cure Primarie Distretto Treviso Sud (SC187644-2022).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 4 ottobre 2022, n. 1862, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA CURE PRIMARIE DISTRETTO TREVISO SUD ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico discipline: Medicina Interna, Geriatria, Igiene epidemiologia e sanità pubblica, Organizzazione dei servizi sanitari di base**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

- ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
 3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
 4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@auls2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502,

e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

Allegato A)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

**CURE PRIMARIE
Distretto Treviso Sud**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Cure Primarie Distretto Treviso Sud.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Cure Primarie, che fa parte del Distretto Treviso Sud.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto Treviso Sud, Direttore Funzione Territoriale (Coordinatore), Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore Distretto Treviso Sud, Direttore U.O.C. Cure Primarie degli altri Distretti (Asolo e Pieve di Soligo) Unità Operative del Distretto Treviso Sud e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Cure Primarie Distretto Treviso Sud ha funzioni di: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure Primarie, coinvolgendo tutte le componenti della medicina convenzionata ed organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi; • garanzia della continuità dell'assistenza e delle cure h 24, 7 gg/7, assicurando l'integrazione funzionale tra la Medicina di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Specialistica, le cure infermieristiche domiciliari dalle ore 07.00 alle ore 21.00 7 gg/7, operando mediante un approccio trasversale che consenta di armonizzare tutte le iniziative volte alla presa in carico in una logica di rete e favorendo la sinergia intersettoriale tra tutti i professionisti; • individuazione ed attuazione delle strategie per mantenere e migliorare le coperture in ambito di vaccinazioni e di screening per una diagnosi precoce delle malattie oncologiche, perseguendo un coinvolgimento attivo dei medici di famiglia anche nell'azione di sensibilizzazione ed informazione della popolazione; • definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse; • implementazione e responsabilità del funzionamento dell'ADI in integrazione funzionale con la U.O.C. Cure Palliative per la gestione della terminalità non oncologica e per le cure palliative di base;

	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento sanitario delle strutture di ricovero intermedie (Ospedali di comunità e Unità Riabilitative Territoriali), delle strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per garantire uniformità di percorsi e di implementazione di procedure condivise e basate sull'evidenza in collaborazione ed integrazione con la COT. In particolare assume il ruolo di Coordinatore sanitario delle Case di riposo (ex art.5 Convenzione 2004) e, avvalendosi del responsabile dell'Articolazione Funzionale Attività specialistica, garantisce le prestazioni di specialistica all'interno di dette strutture.
<p>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. <p>Il candidato dovrà dimostrare di essere in possesso di un'appropriata preparazione professionale e gestionale nell'ambito delle Cure Primarie, che rappresentano il primo livello di contatto delle persone, della famiglia e della comunità con il Servizio Sanitario Nazionale, avvicinando il più possibile l'assistenza sanitaria ai luoghi dove le persone vivono e lavorano.</p> <p>In particolare, al candidato sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento - capacità di governo della domanda - capacità di gestione delle reti complesse e delle interfacce integrative; - capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; - esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico in ambito extraospedaliero; - esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie; - esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali; - esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore...) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche; - esperienze di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione dei pazienti e dei care giver nonché delle risorse informali e formali dei territori; - esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili; - esperienza in ambito clinico per la cura e la presa in carico di pazienti cronico o fragili in ambito prevalentemente geriatrico; - capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura delle cure primarie e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali; - capacità o attitudine relazionale per favorire l'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici specialisti, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, infermieri, altro personale tecnico-sanitario, personale dei servizio sociale), nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni; - formazione e aggiornamento specifico in tema di gestione e innovazione delle cure primarie, di nuovi modelli assistenziali e di presa in carico di
--	--

	soggetti affetti da patologie croniche secondo la medicina di iniziativa; - comprovata conoscenza nella gestione degli accordi dei medici convenzionati.
<i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i>	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica sia nell'ambito delle Cure Primarie che nell'ambito clinico della cura e presa in carico di pazienti cronico o fragili.	

SC187644-2022**ALLEGATO B)****MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. CURE PRIMARIE DISTRETTO TREVISO SUD** indetto da
 codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del
 2022.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC187644-2022

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 486798)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Neurologia - Conegliano (SC187635-2022).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 4 ottobre 2022, n. 1863, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA NEUROLOGIA - CONEGLIANO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Neurologia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

- ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
 3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
 4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@auls2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502,

e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

ALLEGATO B)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
NEUROLOGIA
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Neurologia - Conegliano
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Neurologia - Conegliano, che fa parte del Dipartimento di Area medica. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Conegliano, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Castelfranco Veneto e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p><i>Aree di attività:</i></p> <p>La struttura operativa complessa Neurologia - Conegliano afferisce al Dipartimento strutturale di Area medica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medicina Generale - Conegliano • Geriatria - Conegliano • Cardiologia - Conegliano • Gastroenterologia - Conegliano • Nefrologia/Dialisi - Conegliano • Medicina generale – Vittorio Veneto • Pneumologia – Vittorio Veneto • Oncologia – Vittorio Veneto <p>L'unità operativa complessa di Neurologia - Conegliano si occupa della diagnosi e terapia delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico del paziente ambulatoriale dei Presidi Ospedalieri di Conegliano e Vittorio Veneto così come garantisce i PDTA specifici per tipologia di paziente all'interno della rete ospedaliera dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana.</p> <p>Nella struttura sono in funzione ambulatori integrati, che permettono di rispondere compiutamente e rapidamente all'esigenze dell'utenza. Sono attivi, inoltre, gli ambulatori dedicati a Epilessia, Disordini del movimento, Malattie demielinizzanti, Malattie cerebrovascolari, Parkinson, ed altri in fase di implementazione in una logica di presa in carico del paziente all'interno della rete ospedaliera.</p>

	La stessa unità operativa di neurologia supporta le Unità Operative dei Presidi Ospedalieri del Distretto di Pieve di Soligo, ove presente degenza con ricovero ordinario, in particolare quelle all'interno del dipartimento dell'area medica, per la gestione dei pazienti ricoverati presso le citate UU.OO.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione ecc.). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo post trattamento. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke; <ul style="list-style-type: none"> • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; • garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; • adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; • favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; <p>Competenze tecniche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidata esperienza e competenza nel campo neuro-oncologico: nel trattamento neurologico medico-chirurgico ed oncologico di pazienti affetti da neoplasie primarie o metastatiche del sistema nervoso centrale, di quello periferico e da qualunque altra affezione o complicanza relativa al sistema nervoso di origine neoplastica, ovvero dai trattamenti effettuati per curare tale tipo di malattie; • consolidata esperienza professionale, documentata e validata da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa; • competenza ed esperienza professionale nella gestione integrata delle procedure diagnostiche ed interventistiche delle malattie neurologiche complesse, con particolare riferimento al trattamento delle sindromi neurologiche acute, ciò al fine di mantenere gli standard attuali; • adeguata esperienza nell'ambito delle patologie neurologiche in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo gestionali; • competenza ed esperienza nel campo del trattamento delle malattie cerebrovascolari e neurodegenerative con preciso riferimento anche agli approcci più moderni in maniera da diventare punto di riferimento non solo per le attività della struttura cui è preposto, ma anche nell'ambito delle proprie competenze professionali anche per le altre strutture dell'azienda che si interessano di diagnostica e terapia dei pazienti con patologie neurologiche; • competenze nell'attività specialistica ambulatoriale complessa nell'ambito della neurofisiologia, dell'epilessia, delle malattie neuromuscolari, delle malattie neurodegenerative (M. di Parkinson, demenza, sclerosi multipla, ecc.), privilegiando la patologia complessa e promuovendo percorsi di forte interazione con le strutture/competenze territoriali per la patologia meno complessa e/o terminale; • competenze nell'ambito della diagnostica cerebrovascolare non invasiva (ecografia doppler dei TSA e transcranica); • esperienza nella selezione dei pazienti per l'attività endovascolare in fase acuta; • conoscenza ed esperienza in neurofisiologia clinica e dell'area critica; • esperienza ed applicazioni dei modelli gestionali multiprofessionali;
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • competenza nella gestione del percorso del paziente neurologico dalla fase acuta a quella post-acuta con particolare riferimento ai rapporti con la neuro-riabilitazione motoria e cognitiva; • conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza neurologica; • conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura; • consolidata esperienza con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse; • partecipazione all'elaborazione e alla condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza neurologica, della riabilitazione neurologica e della continuità di cura ospedale-territorio e tra strutture e centri interessati (interni ed esterni all'azienda). <p>Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza; • conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi; • capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment; • Completa inoltre il profilo del candidato: <ul style="list-style-type: none"> ▫ attitudine all'aggiornamento scientifico sulle più evolute tecniche interventistiche presso qualificate strutture attinenti alla specialità neurologica; ▫ attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze sulle tecniche interventistiche ai dirigenti medici afferenti alla U.O. di Neurologia; ▫ attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale della patologia neurologica complessa; ▫ attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto.
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	

SC187635-2022**ALLEGATO B)****MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
Struttura Complessa dell'**U.O. NEUROLOGIA - CONEGLIANO** indetto da codesta
Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2022.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
..... (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)
- di essere in possesso della Specializzazione in
conseguita il presso
della durata di n. anni:
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
....., nella disciplina di, come analiticamente
specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame *(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)*
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC187635-2022

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 486748)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Radioterapia - Treviso (SC187618-2022).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 4 ottobre 2022, n. 1879, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA RADIOTERAPIA TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Radioterapia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 484/1997, la specializzazione è comunque richiesta quale requisito di ammissione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed

integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido

documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegata alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di

direzione;

- ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
- ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@auls2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502,

e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

Allegato A)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
RADIOTERAPIA - TREVISO**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Radioterapia – Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Radioterapia – Treviso, che fa parte del Dipartimento di Diagnostica per immagini. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Oderzo, Conegliano, Vittorio Veneto, Castelfranco Veneto e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>Aree di attività:</p> <p>la struttura operativa complessa Radioterapia – Treviso afferisce al Dipartimento strutturale di Diagnostica per immagini dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Radiologia – Oderzo • Radiologia – Treviso • Medicina nucleare – Treviso • Neuroradiologia – Treviso • Fisica sanitaria – Treviso <p>L'unità operativa di Radioterapia – Treviso ha come "Mission" l'assistenza e la cura del paziente oncologico. Per far fronte a questo compito si avvale di personale medico, tecnico e infermieristico dotato di competenza professionale e relazionale e di attrezzature tecnologiche d'avanguardia, che consentono di attuare trattamenti di grande precisione ed efficienza in linea con la continua evoluzione del settore, in modo da offrire all'utente, qualunque sia l'intendimento terapeutico, il massimo beneficio con il minor rischio possibile di effetti collaterali.</p> <p>Eroga prestazioni ambulatoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visite per valutare l'indicazione al trattamento radiante (1a valutazione) • visite in corso di radioterapia • visite di controllo post trattamento <p>Non dispone di posti letto per la degenza. È divisa in una sezione al primo piano dove si trovano la segreteria, gli ambulatori per le visite e gli studi medici ed una sezione cure al</p>

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. <p>Al Direttore della struttura complessa di Radioterapia – Treviso sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:</p> <p><u>Competenze professionali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza nell'implementazione e esecuzione di metodiche radioterapiche innovative, quali radioterapia stereotassica encefalo e body, IMRT, Radioterapia Guidata dalle Immagini con Cone Beam TC (IGRT volumetriche), utilizzo di tecniche di imaging multimodali (TC, PET, RM) per la pianificazione terapeutica; • esperienza nel trattamento radioterapico delle malattie neoplastiche (mammarie, ginecologiche, prostatiche, polmonari, del distretto testa-collo e dell'apparato locomotore, dell'apparato gastroenterico e dei linfomi) ed esperienza in programmi e trattamenti per neoplasie rare ed ematologiche, come modalità esclusiva o in associazione ad altre modalità di terapia (chirurgia e/o chemioterapia), anche mediante Disease Management Team (DMT), nell'intento di conseguire la guarigione, il prolungamento della sopravvivenza, il miglioramento della qualità di vita; • esperienza nell'utilizzo delle tecnologie secondo rigorosi criteri di Health Technology Assessment (HTA) con particolare riguardo a progetti sull'informatizzazione, all'introduzione di nuovi modelli organizzativi e di nuove tecnologie diagnostico - terapeutiche nell'ambito della propria disciplina; • esperienza in neuro-oncologia (in considerazione della presenza di una UOC di Neurochirurgia e di una UOC di Neurologia CF a spiccato orientamento neuro-oncologico); • esperienza in radioterapia intraoperatoria; • esperienza nella promozione o partecipazione di progetti finalizzati al coinvolgimento ed empowerment del paziente nei percorsi di cura e di follow-up; • attività di ricerca / produzione scientifica in coerenza con la specificità della S.C., anche mediante la conduzione di sperimentazioni finalizzate a offrire cure innovative e trattamenti migliori, partecipando a protocolli di studio locali, nazionali ed internazionali; • esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate; • capacità di studio e realizzazione di sistemi di definizione delle presenze del personale su più strutture con massimizzazione dell'efficienza organizzativa; • capacità organizzativa dimostrata nella partecipazione e conduzione di gruppi di progetto; • assicurare competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p> <p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare lo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato capacità specifica ed esperienza in neuro-oncologia.</p>	

SC187618-2022

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. RADIOTERAPIA - TREVISO** indetto da codesta
 Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2022.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC187618-2022

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 486990)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico o Dirigente Psicologo Direttore di Struttura Complessa UOC Disabilità e non autosufficienza del Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino (Bando n. 37/2022).

In esecuzione della delibera n. 1721 del 11.10.2022 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO o DIRIGENTE PSICOLOGO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto D'Altino A RAPPORTO ESCLUSIVO:

- Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Psichiatria;
- Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Geriatria;
- Area di Sanità Pubblica - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- Area di Psicologia - disciplina Psicologia;
- Area di Psicologia - disciplina Psicoterapia.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Disabilità e non Autosufficienza Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Disabilità e non Autosufficienza del Distretto 1 e 2. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Distretto di afferenza, Direzione Medica dell'Ospedale, Unità Operative dell'Ospedale; Distretti Socio -Sanitari e loro articolazioni; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti/utenti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
Governo clinico	
Pratica clinica e gestionale specifica	

- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Il Direttore deve mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo della UOC, Aziendali e Regionali con attitudine alla formazione continua.
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:

- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;

tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Il Direttore:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;

- promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;
- gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;
- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati;

Il Direttore deve possedere:

- capacità propositiva, di analisi e progettazione, regolamentazione e integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale è il territorio dei Distretti, con particolare riferimento all'ambito della Disabilità e non Autosufficienza;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della UOC secondo logiche di programmazione aziendale;
- competenze gestionali, con attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, anche in relazione agli aspetti motivazionali, organizzativi ed economici;
- conoscenza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale nell'ambito della Disabilità e della non autosufficienza, con particolare riguardo agli strumenti valutativi specifici (Svamdi, SVAMA, etc.);
- capacità relazionali e negoziali, capacità di definizione di accordi di programma, protocolli e di linee guida;
- capacità di comunicazione e di counselling con l'utenza ed in particolare con i familiari;
- disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi dell'organizzazione aziendale;
- abilità nello sviluppo di processi di delega, di integrazione, di lavoro di gruppo e di collegamento con l'organizzazione aziendale;
- capacità di promuovere la costruzione di reti progettuali in collaborazione con gli Enti Locali e con il terzo settore anche attraverso la conduzione di tavoli tematici all'interno dei Piani di Zona;
- capacità di programmazione, progettazione e gestione dei servizi secondo l'approccio culturale alla disabilità fondato sull'ICF (Classificazione Internazionale delle Menomazioni, delle Disabilità e degli Handicap) basato sul modello bio-medico-sociale;
- capacità di lavoro trasversale, con i servizi Distrettuali delle Cure Primarie e Materno Infantili ed in particolare in collaborazione con i Servizi della Psichiatria, i Servizi per le Dipendenze e i Servizi di riabilitazione;
- capacità organizzative nella programmazione e nella gestione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le Strutture territoriali Semiresidenziali e Residenziali;
- conoscenza e capacità di sviluppo trasversale dei percorsi di integrazione lavorativa attraverso il Servizio Integrazione Lavorativa;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare, con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione, al miglioramento delle prassi aziendali.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

1. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici o degli Psicologi-Psicoterapeuti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip")** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

ovvero

- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1 giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 486946)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa di Radiologia, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina: Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 11 ottobre 2022, n. 931, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa di Radiologia, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina: Radiodiagnostica.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'acquisizione della prescritta autorizzazione regionale e all'effettiva cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico prevista per il 1° gennaio 2023.

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Radiodiagnostica o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Radiodiagnostica.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare. Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando **l'allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il protocollo e la data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali:**

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload:**

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc di Radiologia", indicando anche il proprio nome e cognome.

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del

personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI RADIOLOGIA

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
RADIOLOGIA

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Radiologia Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento della Direzione medica ospedaliera. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Dipartimento della Direzione medica ospedaliera, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Dipartimento della Direzione medica ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • la gestione della leadership e agli aspetti manageriali • gli aspetti del governo clinico • la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica specifica

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa

Elementi distintivi	L'UOC di Radiologia prevede tre sedi di diagnostica presso i tre PPOO aziendali.
----------------------------	--

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e
--	---

	<p>realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro, nel rispetto degli istituti contrattuali, in modo coerente con gli obiettivi aziendali e la finalità di perseguire il massimo soddisfacimento possibile della domanda di prestazioni in relazione alle risorse umane e tecnologiche disponibili nelle diverse forme contrattuali, definendo modelli organizzativi integrati tra le diverse linee produttive in grado di massimizzare l'efficacia ed efficienza complessiva del servizio. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata e comprovata esperienza nel campo delle principali diagnostiche (radiologiche tradizionali, di alta tecnologia ed ecografica), e degli aspetti organizzativo – gestionali.
- Deve praticare tutte le attività diagnostiche radiologiche elettive e d'urgenza proprie della specialità, in modo che la struttura svolga il suo naturale ruolo di centro del sistema Hub-Spoke, previsto a livello regionale. Per tale attività il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata.
- Deve garantire in prima persona e coordinare le attività della U.O.
- Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito radiologico; in particolare deve dimostrare capacità organizzative e gestionali relativamente alla gestione delle liste di attesa e all'implementazione di modelli organizzativi di lavoro e di tecniche innovative. Deve dimostrare competenza nella gestione di servizi appaltati.
- Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA).
- Il Direttore deve rispondere ai bisogni della popolazione mediante integrazione con la medicina di base, le reti ospedaliere, nonché con interventi innovativi rivolti alla popolazione, con particolare riferimento all'appropriatezza della richiesta.
- Deve possedere esperienza nella diagnostica tradizionale, ecografia con e senza mezzo di contrasto, di alta tecnologia e di radiologia interventistica, con attività in prima persona. Deve possedere un elevato livello di competenza sulla tecnica delle apparecchiature TC/RM, con particolare riferimento all'ottimizzazione dei protocolli di acquisizione TC e delle sequenze RM, della farmacocinetica dei mezzi di contrasto e della cinetica di iniezione dei medesimi e dei principi di radioprotezione. Deve possedere le competenze e l'esperienza nella gestione della diagnostica nell'ottica di approccio multidisciplinare, con il coinvolgimento delle varie equipe mediche di riferimento, con particolare riferimento alla chirurgia generale, urologia, chirurgia vascolare e otorinolaringoiatria, oltre che in campo oncologico e dell'urgenza-emergenza. Deve conoscere modalità organizzative e gestionali degli screening di competenza.
- Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito radiologico. Deve impegnarsi affinché la qualità delle prestazioni migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi diagnostici che:
 - Siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - Garantiscano l'equità assistenziale, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
 - Adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basate su prove di efficacia;
 - Favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale ed interculturale.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O. l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri di Radiologia con adeguata casistica, sia per tipologia di prestazioni sia per volumi delle medesime. Il Candidato deve dimostrare di possedere comprovata conoscenza delle tecniche di diagnostica generale e documentata esperienza in ambito diagnostico con particolare riferimento alle patologie neurologiche, cardiache e vascolari, oncologiche e ortopediche e documentata esperienza nell'utilizzo delle grandi attrezzature radiologiche, con particolare riferimento alla TC e alla RM per diagnostica in tutti i settori, compreso quello neuroradiologico.



(ALLEGATO B)

AI DIRETTORE GENERALE
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
 Piazza De Gasperi, 5
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di radiologia **prot. n. _____ del _____.**

Il/la

sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 486386)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15-septies, comma 1, D. Lgs. 502/92 e s.m.i. , per la durata di due anni, eventualmente rinnovabile, di un Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, della Riabilitazione, Tecniche, della Prevenzione e della Professione Ostetrica, laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale, per l'affidamento dell'incarico di Alta Specializzazione "Polo Formativo e Coordinamento Corsi di Laurea", nell'Azienda ULSS 5 Polesana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1204 del 05.10.2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, della Riabilitazione, Tecniche, della Prevenzione e della Professione Ostetrica**, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Alta Specializzazione "Polo Formativo e Coordinamento Corsi di Laurea -", della durata di due anni, eventualmente rinnovabile

CARATTERISTICHE DELL'INCARICO DA CONFERIRE

Le competenze professionali connesse all'incarico sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie per eseguire le specifiche attività sottoelencate :

- organizzare e gestire i Corsi di laurea delle professioni sanitarie assegnati all'Azienda ULSS 5 Polesana, in stretta connessione funzionale con la UOC Direzione delle professioni sanitarie e le Università degli Studi di riferimento;
- organizzare e gestire il Polo formativo quale strumento strategico per l'aggiornamento e la crescita professionale, lo sviluppo di nuove competenze, il rafforzamento di quelle esistenti e il miglioramento dell'efficacia e efficienza, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni, nel perseguimento degli obiettivi aziendali e degli indirizzi regionali;
- gestire la formazione continua per lo sviluppo delle competenze del personale dipendente (dirigenza e comparto), finalizzate alla gestione e all'innovazione dei processi assistenziali e di quelli organizzativi (analisi dei bisogni, pianificazione della attività formative, accreditamento ECM, realizzazione e valutazione);
- gestire la formazione continua per lo sviluppo delle competenze del personale convenzionato, finalizzate alla gestione e all'innovazione dei processi assistenziali e di quelli organizzativi (analisi dei bisogni, pianificazione della attività formative, accreditamento ECM, realizzazione e valutazione);
- gestire i tirocini formativi presso l'Azienda ULSS 5 Polesana;
- sviluppare le possibili sinergie e rapporti con l'Azienda Zero e con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;
- supportare la formazione universitaria dei professionisti sanitari (per esempio, rapporti con le Scuole di specializzazione di area sanitaria e con il Corso di formazione specifica in Medicina Generale);

Le competenze organizzative connesse all'incarico sono le seguenti:

- capacità di organizzare il lavoro del personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle prestazioni, delle procedure, dei processi e delle attività di competenza e conoscenza delle eventuali responsabilità ai fini della sicurezza sul lavoro;
- capacità di sviluppare, sui temi oggetto dell'incarico dirigenziale, la formazione continua degli altri professionisti secondo i principi ECM (dentro e fuori l'Azienda), in coerenza con l'analisi dei fabbisogni formativi e nel contesto del Piano aziendale per la formazione e dei conseguenti programmi annuali;
- essere il punto di riferimento organizzativo e professionale sui temi oggetto dell'incarico, promuovendo la diffusione di informazioni specifiche tra i professionisti (dentro e fuori l'Azienda) e favorendo lo sviluppo di connessioni a rete tra le diverse strutture assistenziali e le diverse tipologie di professionisti;
- svolgere gli adempimenti previsti dal Sistema aziendale di gestione per la sicurezza dei lavoratori nei confronti del personale assegnato all'unità operativa semplice e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo;

Le competenze relazionali connesse all'incarico sono le seguenti:

- capacità di sviluppare collegamenti e cooperazioni scientifiche e professionali con altre strutture, finalizzati allo sviluppo di attività di consultazione reciproca, di confronto, di revisione, di misura e confronto delle performance di formazione e aggiornamento;
- capacità di sviluppare specifiche relazioni con gli altri professionisti e le altre strutture operanti sul territorio e coinvolti nei temi connessi all'incarico;
- capacità di sviluppare specifiche relazioni con altre parti interessate esterne all'Azienda coinvolte nei temi connessi all'incarico.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. **cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 08.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013 e s.m.i.;
2. **idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura del Servizio Salute e Sicurezza sul Lavoro dell'Azienda ULSS. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. **non superare i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo**. Si precisa, inoltre, che la durata dell'incarico contrattuale sarà correlata al raggiungimento del predetto limite;
4. **godimento dei diritti civili e politici**; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. **non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Laurea specialistica appartenente a SNT_SPEC/1, SNT_SPEC/2, SNT_SPEC/3 E SNT_SPEC/4 - Classe delle lauree specialistiche in scienze infermieristiche ed ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione o laurea magistrale appartenente a LM/SNT1, LM/SNT2, LM/SNT3 e LM/SNT4-Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione;
- b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
- c) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro inerenti all'incarico da ricoprire.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato in calce, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto, dovranno pervenire **entro il termine perentorio del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO;
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss5@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella postale elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF (dimensione massima di 35 megabytes per ogni pec compresi gli allegati)**.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare. La domanda dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengono dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'iscrizione all'Albo Professionale, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11. di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
12. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
13. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
14. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).

15. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

La domanda deve essere datata e firmata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata;

oppure

- b) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.), ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta

posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' DI SELEZIONE

Le domande saranno esaminate da apposita Commissione, composta come previsto dall'art. 15-septies del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal Regolamento Aziendale, di cui al decreto del Direttore Generale n. 53 del 04.02.2014 e precisamente da:

Presidente: - Direttore Sanitario o suo delegato;

Componenti: - Due Dirigenti Professioni Sanitarie;

Segretario

Verbalizzante: - Dirigente Amministrativo o Collaboratore amministrativo professionale, cat. D o Collaboratore amministrativo professionale Senior, cat. Ds.

La Commissione formulerà una graduatoria di candidati idonei sulla base della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati e di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data, l'ora e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione con telegramma almeno 10 giorni prima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La graduatoria finale, nonché le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione, sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato conferito l'incarico, se le stesse ricadessero nei due anni successivi il conferimento dell'incarico stesso, il Direttore Generale potrà conferire l'incarico ad uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

L'incarico avrà durata biennale, eventualmente rinnovabile, sino ad un massimo di 5 anni, così come previsto dall'art. 15-septies del D. Lgs. n. 502/1992, nonché dal Regolamento Aziendale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale, con provvedimento motivato, sulla base della selezione come sopra effettuata e mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, e sarà regolato dai CC.CC.NN.LL di Area vigenti, anche in relazione al trattamento economico annuo lordo spettante.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il vincitore dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della selezione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopra descritto, colui che sarà assunto dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di svolgimento dell'incarico sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'Area Sanità delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di avviso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché al Regolamento Aziendale approvato con decreto del Direttore Generale n. 53 del 4.2.2014.

A norma dell'art.7 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni di legge senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 0425/393966).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda: www.aulss5.veneto.it.

Il Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - ROVIGO

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a
_____ il _____
CF _____ e residente a
_____ in Via _____
Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Professioni Sanitarie**, Infermieristiche, della Riabilitazione, Tecniche, della Prevenzione e della Professione Ostetrica, ai sensi dell'art. 15-*septies*, comma 1, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Alta Specializzazione "Polo Formativo e Coordinamento Corsi di Laurea -", della durata di due anni, eventualmente rinnovabile, indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
- 3) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- 5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____ conseguiti in data _____ presso _____;
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale _____ o nel corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Itali prima dell'assunzione in servizio;
- 7) di aver ricoperto i seguenti incarichi _____;
- 8) di prestare o di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

10) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

11) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

12) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

13) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap _____ Tel. _____

Mail _____ Pec _____

Data.....

Firma

Alla presente allega :

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto su carta semplice e in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B). Il *curriculum* deve

essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione esaminatrice;

- un elenco dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni – modulo B allegato e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà - modulo C allegato);
- una copia firmata di valido documento di riconoscimento;

Data _____ Firma _____

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Professioni Sanitarie** Infermieristiche, della Riabilitazione, Tecniche, della Prevenzione e della Professione Ostetrica, ai sensi dell'art. 15–*septies*, comma 1, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Alta Specializzazione "Polo Formativo e Coordinamento Corsi di Laurea", della durata di due anni, eventualmente rinnovabile, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1**

Dirigente Professioni Sanitarie Infermieristiche,
della Riabilitazione, Tecniche, della Prevenzione e della Professione
Ostetrica, ai sensi dell'art. 15–*septies*, comma 1, del D. Lgs. 502/1992
e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Alta Specializzazione
“Polo Formativo e Coordinamento Corsi di Laurea”, della durata di
due anni, eventualmente rinnovabile, indetto da codesta Azienda
ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla
responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli
originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO
NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI
GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE
ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO D)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI AVVISI

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: rpd@aulss5.veneto.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

2. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

5. Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

7. Videosorveglianza

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati.

Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto.

Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: protocollo@aulss5.veneto.it. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

(Codice interno: 486900)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Pediatria del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Pediatria - Area Medica e delle Specialità Mediche. Bando n. 84_2022.**

In esecuzione della deliberazione n. 1897 di reg. del 10.10.2022 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Pediatria del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Pediatria - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118*", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni ed una popolazione residente, al 01/01/2021, di 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 di Bassano comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto individuato con DGR 614 del 14 maggio 2019 e precisamente: il Presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero spoke di Santorso (posti letto n. 400), il Presidio ospedaliero nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104).

Come previsto dall'Atto Aziendale dell'Azienda Ulss7 Pedemontana approvato con DDG 1429 del 28-10-2020, l'unità operativa complessa di Pediatria, oggetto del presente bando, è una struttura del Dipartimento Medico del presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa, che eroga prestazioni presso i presidi ospedalieri di Bassano e Asiago.

Dotazione organica

L'organico della unità operativa complessa di Pediatria del presidio ospedaliero di Bassano alla data del 01-06-2022, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente), è composto da:

Personale (TPE) della UOC Pediatria Generale del P.O. di Bassano	
DIRIGENZA MEDICA	4
PERSONALE INFERMIERISTICO - INFERMIERI	27
OPERATORI SOCIO SANITARI - OSS	3
OPERATORI TECNICI	1
Totale	35

Principali attività

Le principali attività della UOC di Pediatria del P.O. di Bassano sono sintetizzate nelle seguenti informazioni. Il personale della UOC garantisce l'erogazione di attività di ricovero e ambulatoriale anche presso il Presidio Ospedaliero di Asiago.

ATTIVITA' UOC PEDIATRIA P. O. BASSANO - anno 2021	
Attività di Degenza	
n° totale Dimissioni	1.311
di cui presso Ospedale di Asiago	29
Regime di ricovero	
Degenza Ordinaria	1.281
Degenza Diurna (DS/DH)	30
n° totale giornate di degenza	4.581
Primi 5 DRG (ordinamento rispetto ai casi totali)	Degenza ordinaria
391 - NEONATO NORMALE	960
390 - NEONATI CON ALTRE AFFEZIONI SIGNIFICATIVE	50
098 - BRONCHITE E ASMA, ETA` < 18	40
388 - PREMATURITA` SENZA AFFEZIONI MAGGIORI	27
026 - CONVULSIONI E CEFALEA ETA` < 18	24
Totale complessivo	1.101
Attività Ambulatoriale	
n° totale prestazioni	1.005
di cui presso Ospedale di Asiago	28
Tipologia Prestazioni	
PRIME VISITE	329
VISITE DI CONTROLLO	290
ALTRE PREST DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	361

Profilo soggettivo del candidato:

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico

- Conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica qualitativa quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso; il Direttore deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura sia in acuto che in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Adeguata esperienza di attività di rianimazione in sala parto, di stabilizzazione e gestione del trasporto del neonato critico, di gestione clinica del neonato critico ricoverato in terapia intensiva neonatale e patologia neonatale.
- Comprovata esperienza nella gestione delle emergenze con elevato rischio per il paziente pediatrico, comprovata esperienza nella gestione delle patologie nefrourologiche neonatali e pediatriche.
- Conoscenze e competenze organizzative/gestionali e capacità di collaborare con le UOC di Pediatria e Ostetricia e ginecologia presenti nella ULSS 7 Pedemontana, assicurando la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale;
- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i pediatri di libera scelta volti ad assicurare la continuità delle cure e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale;
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- Costante attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni, seminari, eventuale attività di peer-review, di relatore/correlatore, ecc.);
- Conoscenza della gestione degli audit interni nell'ambito del sistema qualità con riferimento alla "evidence based medicine";
- Capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget;
- Capacità di programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- Capacità di gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo, favorendo l'integrazione delle diverse figure professionali assegnate e fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;

- Capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- Partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate;
- Conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovendo l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- Conoscenza della normativa specifica in materia di risk management e delle relative applicazioni;
- Capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dei pazienti.

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30
- martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 16.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della

domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

- a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
- b) **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

- c) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- d) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);
- e) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
- f) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - 0445/389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

AI DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **84/2022**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA PEDIATRIA
del Presidio Ospedaliero di Bassano
Profilo professionale: MEDICI - disciplina: Pediatria
(Area Medica e delle Specialità Mediche)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere attualmente a in vianr.;
- 2) di avere il seguente codice fiscale:
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il presso l'Università degli Studi di; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione inconseguito il presso l'Università degli Studi di (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di dal
- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni, nella disciplina di, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;

18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____
 Via _____ n. _____
 cap _____ Comune _____ (_____)
 tel.: _____ tel. portatile: _____
 e-mail _____
 Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data

.....
 (firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa PEDIATRIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Pediatria** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **84/2022**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(data)

(firma)

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso*

Allegato "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa PEDIATRIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Pediatria** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **84/2022**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- Aver prestato servizio alle dipendenze

-
- Indirizzo completo
.....
- Con il profilo professionale di
.....
- nella disciplina di con incarico.....
.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

- Tempo pieno; Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 Tempo determinato;
 A tempo unico;
 A tempo definito:
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;
 Borsa di Studio;
 Altro;
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data

Firma

.....

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa PEDIATRIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Pediatria** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **84/2022**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
----------------------	---------------	------------

nato/a il	a	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di
in data

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei
della provincia di
dal
numero d'iscrizione

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di
in data

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:

Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
	<input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal al	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
per	(ore ...)

Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:

Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc...	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). (Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)

Ente organizzatore	Titolo del corso	Periodo	Ore	Luogo di svolgimento	Crediti ECM (se previsti)

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

(data)

(firma)

(Codice interno: 486872)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Pediatria - Bando n. 83/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 1862 di reg. del 07.10.2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: PEDIATRIA - Bando n. 83/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: <https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 486745)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di dirigente medico - disciplina Urologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 3/10/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CARLESSO MARIA	64,070

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TIEZZI ALBERTO	75,200
2	ALARIO GIUSEPPE	66,703

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PANCHERI FRANCESCO	64,260
2	GALLINA SEBASTIAN	62,540
3	POZZI EFREM	62,020
4	FERRAIOLI GIORDANA	61,640
5	BARNESCHI ANDREA CELESTE	61,530
6	AIELLO GIUSEPPE	60,710
7	LA BOMBARDA GIULIA	60,070

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FAVERO MATILDE	84,864

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PELLIZZARI ANNA	68,030
2	TUZZOLO PIERGIORGIO	64,000

Azienda Ulss n. 5 Polesana
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GOFFO FEDERICO	60,850

Azienda Ulss n. 8 Berica
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CHIERIGO PAOLO	80,900
2	BARBIERI LISA	73,507

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FILIPPI BEATRICE	67,880
2	VERRIENTI PIERANGELO	67,800
3	BARCARO FRANCESCA	67,260
4	ZABORRA CARLOTTA	67,040
5	LIEVORE ELENA	66,550
6	RECCIA PASQUALE	62,680
7	MILANI GIULIA	62,020
8	SCANDURA CARMEN EMANUELA	61,910
9	CHILLON MATTIA	60,080

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GENTILE ILARIA	74,830
2	ORNAGHI PAOLA IRENE	72,620
3	ORLANDO ROSSELLA	70,040
4	MAZZUCATO GIOVANNI	66,110
5	FASSIO GIULIA	65,020
6	DE MARIA NICOLA	64,280

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GOZZO ALESSANDRA	77,400
2	DI GIANFRANCESCO LUCA	76,979
3	SOLIGO MATTEO	75,430
4	VITELLI FERDINANDO DANIELE	72,634

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BIANCHI ALBERTO	72,600
2	DE MICHELE MARIO	70,530
3	PRINCIOTTA ALESSANDRO	67,600
4	D'AIETTI DAMIANO	66,510
5	COLBACCHINI CLAUDIA	64,090
6	SPAGNA STEFANO	64,070
7	TAVERNA ALESSANDRA	62,270
8	FERUZZI ALBERTO	60,000
9	XHAFKA OREST	59,310

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486692)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 25 posti di dirigente medico - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 20/09/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BELLIO STEFANIA	77,650
2	PARISE GIORGIO	74,150

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PERKOVIC DAVOR	72,448
2	MAZZER MATTEO	70,470

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BIZZOTTO SIRA	80,450
2	LILLO LORELLA	70,937

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VENTURATO GIOVANNI	72,170

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DE SIENA FRANCESCO PAOLO	71,980

Azienda Ospedale-Universita' Padova

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BOLCATO MATTEO	75,026

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CABERLOTTO RICCARDO	77,350
2	BECCEGATO ELENA	75,948
3	RISSONE MARCO	68,007

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PALLADINI FRANCESCA	74,430
2	GAETTI GIOVANNI	66,260

Istituto Oncologico Veneto-IRCCS

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	RIGON LISA	77,330
2	TOCCO TUSSARDI ILARIA	74,960
3	DE LUCA GIUSEPPE	72,130

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486985)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - categoria D.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 669 del 06/10/2022 sono state approvate le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - categoria D:

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	DEL NEGRO	VALERIO	62,506
2	ROSSI	SARA	60,939
3	ROSSO	ANNA	58,317
4	FEDERICI	GIUSEPPINA	56,500
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	TONIOLO	ALICE	75,260
2	BIANCHIN	FEDERICA	67,233
3	STELLA	SARA	66,167
4	SCHIAVETTO	TERESA	65,349
5	DE STEFANI	ADELE	64,094
6	PETRE	GABRIEL COSMIN	63,261
7	ZONTA	GIORGIA	62,446
8	MARIN	ALESSIA	62,328
9	DAVÌ	EMILIO	60,882
10	CAMPAGNARO	TANIA	60,743
11	GABRIELLI	CLAUDIA	60,351
12	LUISETTO	JESSICA	60,155
13	BUCCELLA	GIOVANNA	59,413
14	CAVION	MONICA	58,890
15	FINIZIO	MICHELA	57,242
16	TOMASELLI	DONATELLA	57,006
17	DOLCETTI	MARIA VITTORIA	56,644
18	ZULIAN	NICOLE	54,875
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	AMABILE	ROSARIA	65,106
2	GUERRA	FRIDA	64,656
3	DE MITRI	ANTONIO	63,817
4	DE CRIGNIS	STEFANO	63,566
5	GOBBATO	IRENE	61,007
6	CELARDO	ASSUNTA	60,240
7	PARISI	ALESSANDRA	60,021
8	SCARPELLINI	ELENA	60,000
9	RELLA	MARTINA	59,557
10	LAGUARDIA	NICOLÒ	59,000
11	LIMONGI	ANITA	58,920
12	LA ROVERE	FEDERICA	58,800
13	TESOLIN	MARTA	58,117
14	DA COL	CLAUDIA	57,500
15	VALENTINI	MARIAEVA	56,500
16	GRANDESSO	ANDREA	56,000
17	CASTALDI	MARTA	55,500
18	BONACINA	DAVIDE	55,417
19	LAISO	FRANCESCA	55,250

20	GOBBO	MARTINA	55,005
21	ERCOLI	ALESSIA	55,000
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	CASPRINI	MARCO	63,463
2	REPETTI	CHIARA	62,083
3	VANCINI	ERICA	59,730
4	BIONDI	SOFIA	59,550
5	BARUCHELLO	PAOLA	59,500
6	ZORDAN	CRISTIANA	59,458
7	MIOTTO	MARTA	59,078
8	MANGOLINI	CATERINA	59,000
9	NICOLÒ	MARTINA	58,742
10	DE LAURENTIS	PASQUALE	58,225
11	SASSO	MAURO	56,818
12	ZAMBONINI	ELENA	56,530
13	MACARO	GIUSY	54,627
14	MARCOCCIA	ALESSIA	54,398
15	SCARLATINO	MARIA	52,500
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	FIORINI	PATRIZIA	66,417
2	NUCCI	DANIELE	65,200
3	MAGHELLA	SCILLA	63,286
4	D'AGOSTINO	GIUSEPPE	62,953
5	ZILIANI	ALESSANDRA	61,859
6	CALLEGARI	CLAUDIA	61,844
7	BIANCONI	ERIKA	61,835
8	RIGON	SILVIA	61,385
9	MONTANARI	ELENA	61,104
10	SCARRONE	SOFIA	60,834
11	PIRAS	FRANCESCA	60,688
12	MORANDINI	LAURA	60,075
13	COACCI	SILVIA	59,624
14	BONATO	FEDERICO	59,595
15	LAURETI	FRANCESCA	57,740
16	XAUSA	MARTINA	57,719
17	GUERRA	RACHELE	57,602
18	PAIO	FEDERICA	56,883
19	LATTEO	CRISTINA	55,021

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486747)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso pubblico per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art.30, d. lgs. n.165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 2 posti di Agente di polizia locale - Istruttore di vigilanza - Cat. prof. "C".

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 12.00 del 09/11/2022**.

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141
oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

Dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 486678)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Bando di pubblico concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Istruttore tecnico Categoria C con applicazione della riserva di un posto al personale volontario FF.AA..

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le indicazioni per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it > concorsi e selezioni > concorsi e selezioni del comune di Jesolo.

Per Informazioni: comune di Jesolo (VE) Unità Organizzativa Risorse Umane (tel.0421/359342-255).

Il dirigente del Settore Sicurezza e Gestione del Territorio dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 486688)

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 Funzionario Tecnico cat. giuridica ed economica D1.

E' indetto concorso pubblico, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Funzionario Tecnico cat. giuridica ed economica D1.

Scadenza presentazione domande: entro e non oltre **trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

Il testo integrale del bando, nonché il modello di domanda, disponibili presso l'Ufficio Personale del Comune di Monticello Conte Otto (VI), Via Roma nr. 1 - 36010 Monticello Conte Otto (VI), sono scaricabili dal sito istituzionale dell'ente: www.comune.monticello.vi.it nell'Home Page e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso oltre ad essere pubblicati all'albo pretorio on-line del Comune di Monticello Conte Otto.

Ulteriori informazioni presso l'Ufficio Personale del Comune di Monticello Conte Otto - tel. 0444/947523-4 - segreteria@comune.monticello.vi.it / urp.comune.monticello.vi@pecveneto.it

Dott.ssa Sara Garro

(Codice interno: 486679)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ex art. 30 d. lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo/contabile cat. D da assegnare al settore II (Servizi Finanziari - Tributi) con attribuzione di posizione organizzativa.

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ex art. 30 d. lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo/contabile Cat. D da assegnare al settore II (servizi finanziari - tributi) con attribuzione di posizione organizzativa di euro 13.300,00 annui in cui si aggiunge la retribuzione di risultato di importo massimo pari al 25% della suddetta retribuzione di posizione annua.

Scadenza presentazione domande: **7 novembre 2022**.

Presentazione delle domande accedendo al seguente link: <https://vurp.comune.piovedisacco.pd.it/piovedisacco/> (area segreteria-personale).

Il responsabile del settore I dott. Leonardo Tromboni

(Codice interno: 486680)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato fino al 10 settembre 2024, di Istruttore tecnico geometra Categoria C - posizione economica C1.

Bando di concorso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato fino al 10 settembre 2024, di Istruttore tecnico geometra Categoria C - posizione economica C1.

Scadenza presentazione domande: **31 ottobre 2022 ore 12:00.**

per la modalità di iscrizione cliccare al seguente link: <https://vurp.comune.piovedisacco.pd.it/piovedisacco#/> (area segreteria-personale).

Il responsabile del settore I dott. Leonardo Tromboni

(Codice interno: 486989)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto di "Operatore Qualificato addetto al Reparto Manutenzioni Armamento e Sede del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 140- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori.

Requisiti di ammissione: Diploma di Istituto Professionale settore Industria ed Artigianato ad indirizzo meccanico/meccatronico o edile almeno triennale; patente di guida CAT. B.

Termine di presentazione delle domande: **11 novembre 2022**

Calendario della prova orale: la prova si svolgerà nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Consultare il bando di concorso pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 486984)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per 2 posti di "Operatore Qualificato addetto al Reparto Manutenzioni Impianti di sicurezza e segnalamento del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 140- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori.

Requisiti di ammissione: Diploma di Istituto Professionale settore Industria Artigianato ad indirizzo elettronico/elettrotecnico/elettrico e/o titolo assorbente almeno triennale; patente di guida CAT. B.

Termine di presentazione delle domande: **11 novembre 2022**

Calendario della prova orale: la prova si svolgerà nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Consultare il bando di concorso pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 486986)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per 3 posti di "Operatore Qualificato addetto al Reparto Manutenzioni impianti trazione elettrica e sottostazioni elettriche" del Gestore Infrastrutture - Unità Operativa Infrastruttura Ferroviaria a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 140- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori.

Requisiti di ammissione: Diploma di qualifica triennale rilasciato da Istituto professionale ad indirizzo Elettronico/Elettrotecnico/Elettrico/Meccatronico; patente di guida CAT. B.

Termine di presentazione delle domande: **11 novembre 2022**

Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Consultare il bando di concorso pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 486987)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per 6 posti di "Operatore Tecnico addetto al Reparto Impianti trazione elettrica e sottostazioni elettriche" del Gestore Infrastrutture - Unità Operativa Manutenzione Infrastruttura Ferroviaria a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^a par. 170- CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori.

Requisiti di ammissione: Diploma quinquennale di Perito Istituto Tecnico Industriale ad indirizzo Elettronico/Elettrotecnico/Elettrico/Meccatronico; patente di guida CAT. B.

Termine di presentazione delle domande: **11 novembre 2022**

Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Consultare il bando di concorso pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 487017)

IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA)

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di n. 1 (uno) incarico professionale, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio logopedico a favore degli ospiti dell'ente.

Requisiti di ammissione:

1 Età minima di 18 anni compiuti alla data di approvazione del presente bando;

2 Diploma di Laurea in Logopedia o titolo equipollente

I candidati in possesso di titoli di studio e/o professionali equiparati a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Scadenza: entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per qualsiasi informazione in merito rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente 0414966855.

Il bando di selezione è consultabile al sito www.ipachioggia.it.

Il Direttore dottor Antonio Rizzato

(Codice interno: 487016)

IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA)

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di n. 1 (uno) incarico professionale, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio fisioterapico a favore degli ospiti dell'ente.

Requisiti di ammissione:

1 Età minima di 18 anni compiuti alla data di approvazione del presente bando;

2 Laurea in fisioterapia o titolo equipollente

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Scadenza: entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per qualsiasi informazione in merito rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente 0414966855.

Il bando di selezione è consultabile al sito www.ipachioggia.it.

Il Direttore dottor Antonio Rizzato

(Codice interno: 486983)

IPAB CASA DI RIPOSO "G. A. CAMPOSTRINI", SOMMACAMPAGNA (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di "Operatore Socio Sanitario" a tempo indeterminato (Cat. B1) a tempo pieno e a tempo parziale (50%).

Requisiti di ammissione: diploma di qualifica professionale "Operatore Socio Sanitario".

Termine di presentazione delle domande: le domande vanno presentate entro **30 giorni dalla pubblicazione sul BUR.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale tel. 045/8961380 int. 131-132 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul Sito dell'Ente: www.cdrcampostrini.com

Sommacampagna, lì 5 ottobre 2022

Il F.F. Segretario Direttore Rachele Mazzi

(Codice interno: 486949)

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di nr. 1 posto di Capo Operatori Servizi assistenziali a tempo pieno e indeterminato (Cat. B3 - posizione economica B3 CCNL Funzioni locali).

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **ore 12:00 del 30 novembre 2022.**

Requisiti richiesti:

1. Licenza di scuola dell'obbligo congiunta ad attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" rilasciato da un istituto professionale di stato o scuola di formazione riconosciuta ai sensi della L.R. 16/08/2001 n. 20 o titolo dichiarato equipollente dalla D.G.R.V. n. 3973 del 30/12/2002 e dalla L.R. 09/08/2002 n.17;
2. Diploma di maturità tecnico dei servizi sociali;
3. Esperienza lavorativa non inferiore ai 5 anni nella predisposizione di turni di lavoro di operatori socio sanitari e attitudine a ricoprire il ruolo in oggetto;
4. Conoscenza base della lingua inglese.

Il calendario delle prove d'esame e dell'eventuale preselezione verrà comunicato almeno 15 giorni prima della data stabilita, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Il bando integrale e la relativa domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito dell'Ente:
www.casadiriposodicartigliano.it

Massimo Alessi

(Codice interno: 487044)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario.

Avviso di mobilità esterna volontaria (art.30 D.Lgs. 165/2001) per la copertura di numero dieci posti a tempo pieno e indeterminato di operatore socio sanitario categoria B1 CCNL dipendenti funzioni locali.

Termine di presentazione domande: **entro trenta giorni dalla data di presentazione di pubblicazione sul Bur.**

Il testo completo dell'avviso è consultabile sul sito dell'ente www.csvillaaldina.it nella sezione amministrazione trasparente.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì telefono 0424848558 interno 2.

Il Segretario Direttore Stefano Garbin

(Codice interno: 487061)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Rettifica bando e riapertura termini concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "Animatori professionali" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) e determinato, Cat. C - Posizione economica C1.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Essere in possesso del diploma di Educatore Professionale, conseguito in conseguenza di corsi biennali o triennali post secondari riconosciuti dalla Regione Veneto o tenuti dall'Università ovvero Laurea in Scienze dell'Educazione.
- Essere iscritti all'albo Professionale degli educatori Professionali per permettere la partecipazione solamente ai professionisti abilitati ad operare nel settore delle professioni sanitarie della riabilitazione.

Termine di presentazione delle domande: entro il **17 novembre 2022**.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi**.

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 486972)

IPAB RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA - CENTRO DI SOGGIORNO PER ANZIANI, DOLO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura per n.1 posto di Istruttore Amministrativo/Ufficio Ragioneria, Categ. C1 CCNL Comparto Funzioni Locali 21/05/2018.

Concorso Pubblico per la copertura di n.1 posto Istruttore Amministrativo/Ufficio Ragioneria - Categ.C - CCNL Funzioni Locali.

Requisiti richiesti: Diploma di ragioniere, perito commerciale o analista contabile e/o equipollente.

Ulteriori requisiti debitamente documentati: esperienza lavorativa di almeno 2 anni (anche cumulabili) presso strutture pubbliche e private, con funzioni corrispondenti alla qualifica;

Scadenza presentazione domande: ore 12.00 del 22/11/2022.

L'elenco dei candidati ammessi e il calendario delle prove concorsuali sarà pubblicato sul sito istituzionale della Residenza www.residenzarb.it - Amministrazione Trasparente - bandi di concorso in pubblicazione, **a partire dalle ore 12.00 del 28/11/2022.**

Copia del bando, i requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito web: www.residenzarb.it o ritirabile presso la segreteria dell'ente.

Informazioni: dal lunedì al venerdì ore 9.30-13.00, tel 041/410192.

Segretario Direttore Paola Altissimo

(Codice interno: 486901)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Approvazione graduatoria relativa alla Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 risorse nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica cat. D - Area per le attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 384 del 02/11/2021.

Con Delibera del Direttore generale n. 310 del 07/10/2022 è stata approvata la graduatoria relativa alla Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 risorse nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica cat. D - Area per le attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 384 del 02/11/2021.

Il Direttore Generale dr.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)



Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 risorse nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria – Addetto alla documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica cat. D - Area per le attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 384 del 02/11/2021.

GRADUATORIA

(APPROVATA CON DDG N. 310 DEL 07/10/2022)

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1)	GIARETTA MOSE'	66,381	Titoli: 4,131 PROVA TEORICO-PRATICA: 32,00 PROVA ORALE: 30,25
2)	LUNARDI LUCA	59,959	Titoli: 2,559 PROVA TEORICO-PRATICA: 28,00 PROVA ORALE: 29,40
3)	RAVARO CHIARA	53,910	Titoli: 0,010 PROVA TEORICO-PRATICA: 26,00 PROVA ORALE: 27,90

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 486954)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1/b da st. 159 a st. 183 di circa Ha 15.92.65 in dx fiume Adige in comune di Rovigo.

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1/b da st. 159 a st. 183 di circa Ha 15.92.65 in dx fiume Adige in comune di Rovigo, ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti alternativamente da:
 - a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti alternativamente da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a) che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b) che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c) che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempienze

- contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d) che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile Allegato B) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 29.11.2022**

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema Allegato B) al presente avviso, l'intenzione di esercitare il diritto di preferenza ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero il diritto di prelazione quali concessionari uscenti ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (diritto di precedenza).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il diritto di precedenza di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA".

Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del diritto di precedenza, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

- Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:

a) la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata, pena l'esclusione, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (Allegato C).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di Euro 503,92 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", Allegato A) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Rovigo e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Il Direttore ing. Alessandra Tassarollo

ALLEGATO A

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il Lotto n. 1/b da st. 159 a st. 183 di circa Ha 15.92.65 in dx fiume Adige in comune di Rovigo, richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____

- Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, neanche in parte, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);
- b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal

ALLEGATO A

Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Amministrazione concedente in ragione delle proprie competenze in materia di polizia idraulica;

- c) a sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (area compresa tra il ciglio della sommità arginale e l'unghia della scarpata a campagna) incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo tre tagli nel corso dell'anno ordinariamente nei mesi di maggio, luglio e settembre, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'eliminare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente;
- d) a rimuovere sempre le rotoballe, entro 30 giorni dalla loro produzione, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'Amministrazione concedente/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'Amministrazione concedente agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali, etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) a dare preventivamente comunicazione per iscritto all'U.O. Genio Civile Rovigo, con almeno 15 giorni di anticipo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione e dichiarando nel contempo che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono comunque in capo al concessionario;
- g) a segnalare tempestivamente la presenza di rifiuti sulle aree in concessione al personale idraulico

ALLEGATO A

preposto nonché al comune territorialmente competente, cui spetta provvedere al relativo smaltimento. I rifiuti rinvenuti, dovranno essere recuperati e accumulati temporaneamente dal concessionario nella piazzola presente lungo la sommità arginale, più prossima al sito di rinvenimento. In caso di rinvenimento di rifiuti classificati “pericolosi” (amianto, piombo, olii, idrocarburi, ecc.) il concessionario si limiterà a indicarne l’ubicazione con nastro segnalatore, evitandone la movimentazione, dando nel contempo immediata comunicazione ai soggetti sopra indicati. Sarà cura degli Enti preposti procedere al loro smaltimento e all’eventuale bonifica dei siti;

h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e a non intralciare in alcun modo il transito, durante l’esecuzione dei lavori di sfalcio;

i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica.

L’uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che le relative caratteristiche siano tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, codesto Concessionario, e/o chi per esso, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell’Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio

ALLEGATO A

della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e in condizioni tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con

ALLEGATO A

provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di € 24.000,00 (ventiquattromila) il concessionario ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta polizza, previo nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare e

ALLEGATO A

dalla normativa vigente il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di 503,92 (cinquecentotre/92) a mezzo bonifico Unicredit in data _____ a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

Il canone annuo 2022 è stabilito in € 503,92 (cinquecentotre/92) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al Concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente. Il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto, letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 1/B DA ST. 159 A ST. 183 DI CIRCA HA 15.92.65 IN DX FIUME ADIGE IN COMUNE DI ROVIGO.

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. ____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA																				
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 1/B DA ST. 159 A ST. 183 DI CIRCA HA 15.92.65 IN DX FIUME ADIGE IN COMUNE DI ROVIGO

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di

ALLEGATO B

cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
 - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
 - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

OPPURE

ALLEGATO B

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti alla manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente al settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresi:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
- PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____
mappali n. _____ foglio _____
- AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____
mappali n. _____ foglio _____
- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Firma richiedente

Data _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO N. 1/B DA ST. 159 A ST. 183 DI CIRCA HA 15.92.65 IN DX FIUME
ADIGE IN COMUNE DI ROVIGO, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n.
445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti
previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.
445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Firma dichiarante

Data _____

(Codice interno: 486856)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando d'asta pubblica per l'alienazione degli immobili ad uso residenziale siti in Venezia Santa Croce 181/a-185.

I.P.A.B indice asta pubblica per la vendita degli immobili di proprietà in Venezia di seguito descritti:

- 1.) unità immobiliare in Santa Croce 181/A piano terra, e secondo, fondamenta dei Tolentini censita all'ufficio del territorio di Venezia al foglio 11 mappale 194 sub 12 categoria A3 (abitazione economica) classe 3 vani 5 sup. cat. 120 rendita € 681,72, prezzo a base d'asta € 425.000,00 (diconsi Euro quattrocentocinquemila/00);
- 2.) sola nuda proprietà, gravata da usufrutto totale vitalizio, della unità immobiliare in Santa Croce 181/A piano terra, secondo, fondamenta dei Tolentini censita all'ufficio del territorio di Venezia al foglio 11 mappale 194 sub 13 categoria A3 (abitazione economica) classe 3 vani 3 sup. cat. 61 rendita € 409,03, prezzo a base d'asta € 136.800,00 (diconsi Euro centotrentaseimilaottocento00);
- 3.) unità immobiliare in Santa Croce 185 piano terra e primo con giardino di proprietà, campo San Nicolò dei Tolentini, censita all'ufficio del Territorio di Venezia al foglio 11 mappale 194 sub 10 categoria A4 (abitazione popolare) classe 3 vani 6 sup. cat. 151 rendita € 536,08 prezzo a base d'asta € 305.000,00 (diconsi Euro trecentocinquemila/00).

L'asta pubblica, in esecuzione della legge 17 luglio 1890 n. 6972, sarà tenuta con l'osservanza delle disposizioni di cui al R.D. 18.11.1923 n. 2440 e relativo regolamento n. 827 del 23.5.1924, con il metodo e le modalità di cui agli articoli 73-75-76-77 e successivi del citato R.D. 2440/1923. Il bando d'asta è pubblicato per intero sul sito internet dell'Ente (Sez. Albo on line à Avvisi di locazione à lettera I Avvisi di locazione e vendita immobili) ed è scaricabile al seguente link:
<https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/bandigaraatti.xml#I%20-%20Avvisi%20di%20locazione%20e%20vendita%20immobili>

L'asta, che si terrà alla presenza di notaio, è fissata presso la sede I.P.A.V di San Marco 4301 Palazzo Contarini del Bovolo -Venezia - per il giorno 29/11/2022 dalle ore 9,00.

La scadenza della presentazione delle offerte per la prima fase di gara è prevista alle **ore 12.00 del giorno 28/11/2022**.

Per informazioni, rivolgersi al Servizio Gestione Patrimonio tel. 041/5217530-532-534.

Venezia, 20/09/2022

Il Segretario Direttore Generale dott. Francesco Pivotti

Esiti di Gara

(Codice interno: 483465)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso di appalto aggiudicato servizi educativi e socio educativi 2 lotti.

Si rende noto che alla procedura di gara aperta telematica per l'affidamento dei servizi educativi e socio-educativi suddivisi in due lotti distinti e separati, hanno presentato offerta per il lotto 1 tre ditte e per il lotto 2 quattro ditte, nessuna esclusa.

Aggiudicazione: lotto 1 - CIG 9273220739: **TANGRAM COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** con sede in Valeggio sul Mincio (VR), Via Del Fante n. 22, - €. 309.728,00, IVA esclusa e Lotto 2 - CIG 9273224A85: **AZALEA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.** con sede in San Pietro in Cariano (VR), Via Campostrini n. 60 - €. 158.100,00 IVA esclusa.

Esito dettagliato sui siti internet: www.comune.villafranca.vr.it e www.ariaspa.it

Il Dirigente Responsabile dell'Area Amministrativa Dott. Francesco Botta

AVVISI

(Codice interno: 487188)

REGIONE DEL VENETO**Consiglio regionale del Veneto. Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.**

Premesso che ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto del Veneto, il Garante regionale dei diritti della persona garantisce, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale; promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale.

In attuazione della predetta norma statutaria, la legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "Garante regionale dei diritti della persona", ha attribuito al Garante funzioni di difesa civica (art. 11), funzioni di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13), funzioni a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (art. 14).

Ai sensi degli articoli 11 e 19 della legge regionale n. 37 del 2013, le funzioni di difesa civica esercitate dal difensore civico in forza della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28, sono attribuite al Garante regionale dei diritti della persona;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale del Veneto del 22 giugno 1998 n. 2280 "Approvazione schema-tipo di regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale", come modificata dalla D.G.R. del 25/07/2003 n. 2240 "Approvazione schema - tipo di Regolamento di pubblica utilità per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale - Modifiche ed integrazioni", sono state disciplinate la nomina e il funzionamento delle Commissioni miste conciliative presso ogni Azienda sanitaria;

Considerato che da detta disciplina si ricava che:

- la Commissione mista conciliativa è composta da 5 membri;
- la Commissione mista conciliativa, è istituita presso ogni azienda sanitaria a seguito di nomina da parte del rispettivo Direttore Generale, secondo quanto previsto nei relativi Regolamenti di pubblica tutela;
- il funzionamento della Commissione e le prerogative del suo Presidente sono definiti, all'interno di ogni singola Azienda sanitaria, nel regolamento di pubblica tutela approvato dal Direttore generale, sentita la Commissione stessa;

Rilevato che, in base alla predetta disciplina, il Presidente della Commissione mista conciliativa è designato dal Difensore civico regionale (attualmente Garante regionale dei diritti della persona), tra persone estranee all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, che devono dare affidamento per obiettività e competenza e che la carica del Presidente dura 3 anni;

Visto l'articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda zero" Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

Vista la nota del Direttore generale Area Sanità e Sociale del 15 giugno 2017, prot. n. 235033, con la quale è stato chiarito che i mutamenti derivanti dalla legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 non hanno inciso sulla composizione e sulle modalità organizzative delle Commissioni Miste Conciliative;

Vista la richiesta prot. 150372 del 22 luglio 2022 del Direttore Generale della Azienda ULSS n. 9 Scaligera, di designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa;

Ritenuto pertanto necessario e possibile provvedere alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico di selezione;

Ritenuto altresì opportuno riservarsi di poter valutare le candidature pervenute anche in relazione ad Aziende diverse rispetto a quella in oggetto, salva la successiva richiesta di consenso alla designazione da parte dell'interessato, che dovrà presentare i requisiti di estraneità ed i documenti indicati come necessari in sede di candidatura;

Rende noto che

1. il Garante regionale dei diritti della persona procederà alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, per il triennio 2023-2025;
2. Possono presentare la propria candidatura, utilizzando il modulo allegato debitamente sottoscritto, indirizzata al Garante regionale dei diritti della persona, entro e non oltre il giorno **21 novembre 2022**, i soggetti in possesso dei

requisiti, alla data di scadenza del presente avviso, di cui alle citate deliberazioni della Giunta regionale.

3. La domanda di candidatura deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

a. tramite PEC a: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:

- ◇ mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- ◇ in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- ◇ in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b. tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30171.

c. tramite consegna a mano all'indirizzo di via Brenta Vecchia, n. 8 - 3° piano, Mestre - VE (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi).

4. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione sostitutiva resa in conformità all'allegato fac-simile, ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante: il proprio curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca in maniera chiara e univoca l'affidabilità e la competenza in relazione all'incarico da conferire. Dovrà inoltre essere evidenziato di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 7 decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; l'estraneità all'Azienda Ulss n. 9 Scaligera; l'insussistenza di cause di inconferibilità, ineleggibilità ed incompatibilità o conflitto di interesse; di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa della Regione del Veneto; l'accettazione della carica in caso di designazione.

5. Il candidato dovrà dichiarare di essere informato/a, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla predetta disciplina regionale; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma;

Alla domanda, da presentarsi in conformità all'allegato fac-simile, devono essere allegati il proprio curriculum professionale, datato e firmato e copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Consiglio regionale.

Il Garante regionale dei diritti della persona Avv. Mario Caramel

FAC SIMILE PROPOSTA DI CANDIDATURA

Oggetto: presentazione di proposta di candidatura per la designazione quale Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

AL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA(*)

Il sottoscritto: nome _____ cognome _____, nato a _____ il _____ residente a _____ Via _____ n.civ _____ telefono: _____ mail _____ codice fiscale: _____;

Visto ed accettato quanto disposto dall'Avviso del Garante regionale dei diritti della Persona avente ad oggetto "Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera"

PROPONE

la propria candidatura per la designazione da parte del Garante regionale dei diritti della persona a Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

A tal fine, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

- 1) di possedere il seguente titolo di studio _____
- 2) di svolgere la seguente professione od occupazione abituale _____
- 3) di non avere riportato condanne definitive per uno dei delitti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- 4) l'assenza di rapporti di dipendenza o collaborazione o consulenza all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
- 5) di possedere i requisiti di affidabilità e competenza richiesti dal presente avviso, come risulta dall'allegato curriculum professionale;
- 6) di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto _____
- 7) che non ricorrono cause di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità o conflitto di interesse;
- 8) di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa;
- 9) di essere disponibile ad accettare l'incarico;
- 10) di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalle DGR n. 2280/1998 e DGR n. 2240/2003; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma;
- 11) **DI ALLEGARE ALLA PRESENTE**
 - Il proprio curriculum formativo professionale, debitamente datato e sottoscritto;
 - Copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità;

Luogo e data

FIRMA

(*) Le modalità di trasmissione sono le seguenti

a) tramite PEC a: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:

- mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30171.

c) tramite consegna a mano all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8 – 3° piano, Mestre – VE – (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi).

(Codice interno: 486947)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazione - Pubblicazione avviso per domanda presentata dall'Azienda Agricola Baraldo Luigino in data 15/07/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Monselice (PD) per uso irriguo. Pratica n. 1306IIC.

L'Azienda Agricola Baraldo Luigino con sede a Pernumia (PD), via Trinità 33, ha presentato domanda in data 15/07/2022 per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica per uso irriguo, la portata massima richiesta è pari a 7,4 l/s, con emungimento da un pozzo localizzato al foglio 11, mappale 120, in Comune di Monselice (PD), via Savellon Retratto.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni ed osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 486921)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda di BARZAN Antonella per concessione di derivazione d' acqua in Comune di TREVISO ad uso irriguo. Pratica n. 6257.

Si rende noto che BARZAN Antonella, con sede in Via Vaccari, VOLPAGO DEL MONTELLO (TV), in data 04.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00150 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea, foglio 56 e mappale 665 nel Comune di TREVISO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 486922)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. DAN Renzo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di FONTANELLE (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6242.

Si rende noto che l'Az. Agr. DAN Renzo, con sede in Via Bosco, FONTANELLE (TV), in data 16.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00240 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Lutrano, su foglio 21 e mappale 170, nel Comune di FONTANELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 486924)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. Nellita Cescon per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6258.

Si rende noto che l'Az. Agr. Nellita Cescon, con sede in Via Saccon di Lia, FONTANELLE (TV), in data 10.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00158 d'acqua per uso irriguo da n. 3 pozzi esistenti in località Lutrano, su foglio 30 e mappali 759, 215 e 217, nel Comune di FONTANELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 486904)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 463637 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sarego (VI) - ditta Rossetto Antonio - Prat. n. 2071/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 05.01.2022 della Ditta Rossetto Antonio con sede in Sarego (VI) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0,00268 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in località Monticello di Fara nel Comune di Sarego (VI);

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 21.09.2022 Prot.n. 9475, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275; si segnala che lo stato del corpo idrico interessato dal prelievo risulta "non buono" per superamento degli standard di qualità ambientale delle seguenti sostanze: Cromo VI, PFOS (n) e PFOA (n);

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 26.10.2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Sarego (VI) perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Sarego (VI) entro e non oltre **30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET** della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 07.10.2022

Il Direttore - Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 486923)

CONSIGLIO DI BACINO POLESINE, ROVIGO

Deliberazione ARERA n. 429/2022/R/idr in data 13 settembre 2022. Aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del Servizio idrico integrato nell'ATO "Polesine". Rettifica quota variabile servizio acquedotto per uso artigianale e commerciale - scaglione > 20.000 e rettifica quote fisse (rif. BUR n. 118 - 2022).

Con riferimento a quanto in oggetto e precedentemente pubblicato sul BUR Veneto n. 118 in data 30 settembre 2022, con la presente si provvede a rettificare le sole voci tariffarie che seguono:

QUOTE VARIABILI:

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Servizio idrico	Min di scaglione	Max di scaglione	QV (Euro/m ³) 2022	QV (Euro/m ³) 2023
c) uso artigianale e commerciale		Acquedotto	-	28	€ 0,85	€ 0,88
			29	37	€ 1,46	€ 1,51
			38	55	€ 2,50	€ 2,59
			56		€ 2,70	€ 2,79
			> 20.000		€ 1,76	€ 1,82

QUOTE FISSE:

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Servizio idrico	QF (Euro/utenti/anno) 2022	QF (Euro/utenti/anno) 2023
a) uso domestico	<i>uso domestico residente (procapite standard)</i>	<i>Acquedotto</i>	13,46	13,91
		<i>Fognatura</i>	2,07	2,14
		<i>Depurazione</i>	3,66	3,79
a) uso domestico	<i>uso domestico non residente</i>	<i>Acquedotto</i>	26,91	27,81
		<i>Fognatura</i>	4,14	4,28
		<i>Depurazione</i>	7,34	7,58
a) uso domestico	<i>uso condominiale</i>	<i>Acquedotto</i>	13,46	13,91
		<i>Fognatura</i>	2,07	2,14
		<i>Depurazione</i>	3,66	3,79
b) uso industriale		<i>Acquedotto</i>	20,20	20,88
c) uso artigianale e commerciale		<i>Acquedotto</i>	28,98	29,95
		<i>Fognatura</i>	3,11	3,21
		<i>Depurazione</i>	6,30	6,52
d) uso agricolo e zootecnico		<i>Acquedotto</i>	26,91	27,81
		<i>Fognatura</i>	3,11	3,21
		<i>Depurazione</i>	5,34	5,52
e) uso pubblico non disalimentabile		<i>Acquedotto</i>	28,98	29,95
		<i>Fognatura</i>	3,11	3,21
		<i>Depurazione</i>	6,30	6,52
f) uso pubblico disalimentabile		<i>Acquedotto</i>	28,98	29,95
		<i>Fognatura</i>	3,11	3,21
		<i>Depurazione</i>	6,30	6,52
g) altri usi (categoria residuale)		<i>Acquedotto</i>	28,98	29,95
		<i>Fognatura</i>	3,11	3,21
		<i>Depurazione</i>	6,30	6,52
g) altri usi (categoria residuale)	<i>cantiere</i>	<i>Acquedotto</i>	38,39	39,68

Le tariffe si intendono al netto dell'IVA di legge.

L'aggiornamento tariffario sarà applicato in tutto il territorio amministrativo dell'ATO "Polesine". Rimane invariato quant'altro precedentemente pubblicato.

Il Presidente Dott. Leonardo Raito e il Direttore Dott. Ernesto Boniolo

(Codice interno: 486932)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL, ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di **intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola"** con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Parco Alimentare" (Cod.PC2) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: a) Agricoltori, b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo finanziario messo a bando è pari a **euro 400.000,00 €**

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net

Per informazioni contattare l'Ufficio Piani - Sviluppo Locale Leader di VeGAL da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Giorgio Fregonese

(Codice interno: 486933)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Itinerari" (Cod. PC1) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: microimprese e piccole imprese, persone fisiche

L'importo finanziario messo a bando è pari a **euro 406.805,63**

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net

Per informazioni contattare l'Ufficio Piani - Sviluppo Locale Leader di VeGAL da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Giorgio Fregonese

(Codice interno: 486934)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 6.4.1 **"Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"** con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Itinerari" (Cod. PC1) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

L'importo finanziario messo a bando è pari a **euro 200.000,00**.

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net

Per informazioni contattare l'Ufficio Piani - Sviluppo Locale Leader di VeGAL da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Giorgio Fregonese

(Codice interno: 487214)

TRIBUNALE DI VERONA, VERONA

Atto di citazione per usucapione ex art. 1162 c.c. (procedimento n. 2616/2022 R.G).

Con atto di citazione per usucapione ex art. 1162 comma 2 c.c., il Sig. Luciano De Fanti, Cod. Fisc. (*omissis*), rappresentato e difeso dall'Avv. Giampaolo Borgogna (Pec: avvgiampaoloborgogna@cnfpec.it) e dall'Avv. Giandomenico Albarello (Pec: avvgiandomenicoalbarello@cnfpec.it), entrambi del Foro di Verona, ed elettivamente domiciliato presso lo Studio dei medesimi procuratori, in Verona, Via Leone Pancaldo n. 70, chiede che venga accertato l'avvenuto acquisto a suo favore, per usucapione ai sensi della menzionata norma, dell'autovettura Peugeot 309 targata VR959913, telaio n. VF33CD6C210306160, intestata, secondo le risultanze del Pubblico Registro Automobilistico, all'Associazione Sportiva Valpantena Sport, Cod. Fisc./P.Iva 02027540232, con sede in 37020 Erbezzo (VR), Via Monte Lessini n. 25.

Avuto esito negativo per irreperibilità la notifica eseguita presso la sede legale dell'Associazione, nel procedimento n. 2616/2022 R.G. Tribunale di Verona, III^a Sez. Civile, nel frattempo iscritto a ruolo, il Giudice assegnatario, Dott. Francesco Chiavegatti, con decreto del 15.09.2022, ha disposto la rinnovazione, nel rispetto del termine a comparire, della notifica nei confronti dell'Associazione Sportiva Valpantena Sport dell'atto introduttivo unitamente a copia del decreto medesimo mediante affissione di avviso alla Casa Comunale del Comune di Erbezzo (VR) e deposito del plico presso la medesima Casa Comunale, e mediante pubblicazione di avviso sul foglio degli annunci legali della provincia di Verona e sul quotidiano de "L'Arena", fissando in prosecuzione per verifica dell'esito della rinnovata notifica l'udienza del 09.02.2023, alle ore 9.50, nonché disponendo che l'udienza si tenga nelle forme della trattazione scritta, senza la presenza dei procuratori delle parti, ma, ai sensi dell'art. 221 D.L. 34/2020 e s.m.i., mediante deposito, entro 5 giorni prima dell'udienza, di note di udienza contenenti brevi deduzioni da considerarsi facenti parte del verbale, ed avvertendo altresì le parti che, in caso di mancato deposito delle note prescritte nel termine indicato, si considereranno "non comparse" ai fini dell'udienza.

Verona, 21 ottobre 2022

Avv. Giampaolo Borgogna - Avv. Giandomenico Albarello

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 486961)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1452 del 12 ottobre 2022**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR. n. 218 del 08 03 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.4.3 "Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica - Dotazioni necessarie al miglioramento della consistenza tra le attività agricolo/zootecniche e fauna selvatica". Focus Area 4A Settore Agricolo.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di cui al tipo di intervento PSR 4.4.3 (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato nell'allegato che costituisce parte integrante al presente decreto;
2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la DGR n. 218 del 8 marzo 2022, la finanziabilità delle n. 120 domande ricomprese nell'allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 294.977,30;
3. di pubblicare il presente decreto:
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Edilizia abitativa

(Codice interno: 486857)

COMUNE DI VICENZA

Determina dell'Autorità urbana di Vicenza n. 2240 del 10 ottobre 2022

Autorità urbana di Vicenza. Invito pubblico a servizio manutenzioni, prevenzione e sicurezza del comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi del PSC Veneto - Dezione speciale - Area tematica 10 "Sociale e salute" in continuità con il POR FESR 2014-2020 e la SISUS dell'area urbana di Vicenza - azione 9.4.1 sub 1) edilizia residenziale pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti. Intervento su 15 unità abitative individuate nella SISUS dell'area urbana.

Il Dirigente referente responsabile dell'Autorità urbana di Vicenza

Premesso quanto segue

- Con Decreto n. 29 del 30 giugno 2016 della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR della Regione del Veneto è stata individuata l'*Area urbana di Vicenza* comprendente i Comuni di Vicenza (Autorità urbana), Altavilla Vicentina, Creazzo, Caldogeno, Sovizzo e Torri di Quartesolo, ai sensi della DGR n. 258 del 08.03.2016;

- con DGR n.1219 del 26 luglio 2016, la Regione del Veneto ha approvato un Avviso pubblico per invito a partecipare alla selezione delle *Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile* tra quelle presentate da Aree urbane e relative Autorità urbane appartenenti alla Tipologia "Comuni capoluogo" di cui al POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile e individuate con Decreto n. 29 del 30/06/2016 della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR;

- con Delibera del Consiglio Comunale n.41 del 11 ottobre 2016 è stato approvato il *riconoscimento del ruolo di Autorità urbana per il Comune di Vicenza e il conseguente sviluppo della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)*, afferente al Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 - CCI2014IT16RFOP021 - Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 1219 del 26 luglio 2016;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 10 novembre 2016 è stata *istituita un'Unità di Progetto con ruolo di Organismo Intermedio* responsabile di svolgere le funzioni di "Autorità urbana" (AU) di Vicenza;

- in data 10 novembre 2016, con PEC Pgn.143523/2016, è stata *inviata la domanda di partecipazione all'avviso per la selezione della SISUS di Vicenza*;

- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11 aprile 2017, pubblicato sul BURVET n. 39 del 21 aprile 2017, è stata *approvata la Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza* e in particolare l'azione 9.5.8 "*Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*";

- con DGR n.768 del 29 maggio 2017 è stata *individuata l'Autorità Urbana di Vicenza quale Organismo Intermedio (OI)*, ai sensi dell'art.123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nell'Ambito dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, ed è stato *approvato il relativo schema di convenzione di delega dei compiti connessi alla selezione delle operazioni* da sottoscrivere tra Regione del Veneto, in qualità di Autorità di Gestione FESR e Comune di Vicenza individuato come Autorità urbana con lo scopo di disciplinare lo svolgimento delle attività delegate alle AU come organismo intermedio;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 25 luglio 2017 è stato approvato lo *Schema di convenzione di delega tra Autorità di Gestione FESR (Regione del Veneto) e Autorità urbana di Vicenza e si è incaricato il dirigente referente per l'Autorità urbana di Vicenza, dott. Mauro Bellesia, o suo sostituto in caso di assenza o impedimento, alla sottoscrizione di ogni atto di competenza dell'Autorità urbana di Vicenza*;

- con Determina n. 1522 del 3 agosto 2017 è stato approvato il *Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza*, redatto sulla base delle *Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane* di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Regionale Unitaria n. 52 del 5 luglio 2017, e

successivamente aggiornato con Determina n. 2791 del 21 dicembre 2017 en. 722 del 30 aprile 2020;

- in data 3 agosto 2017 è stata sottoscritta con firma digitale del dott. Mauro Bellesia, responsabile pro-tempore dell'Autorità urbana di Vicenza, e del dott. Pietro Cecchinato, direttore pro-tempore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, la *Convenzione di delega all'Autorità urbana di Vicenza delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile* del POR FESR della Regione del Veneto;

- con DGR n.16 del 07/01/2020, a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi al 2018 dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020, la Giunta regionale disponeva l'assegnazione all'Area urbana di Vicenza delle risorse finanziarie spettanti in relazione alla riserva di efficacia per euro 656.800,00;

- con Decreto regionale del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 73 del 26 agosto 2020 sono state approvate modifiche sostanziali alla SISUS per l'utilizzo della riserva di efficacia del POR FESR 2014-2020, e con DGC n. 209 del 16 dicembre 2020 la Giunta Comunale di Vicenza ha adottato la versione aggiornata della SISUS;

- la situazione di crisi sanitaria ed economica verificatasi nel 2020, per effetto della pandemia da COVID-19, ha richiesto anche alla Regione del Veneto di trasferire in parte le risorse programmate della politica di coesione regionale 2014-2020 e del bilancio regionale verso misure urgenti in risposta agli effetti dell'emergenza e a tal fine è stato definito con il Ministro per il Sud e per la coesione territoriale un Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D. L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020, n. 77, cd. "Accordo Provenzano";

- con DGR n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020 la Giunta regionale ha approvato le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sul POR FESR 2014-2020 per le finalità di cui sopra, nonché definito il relativo ammontare;

- con DGR n. 786 del 23 giugno 2020 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto sulla riprogrammazione delle risorse dei Programmi Operativi, in coerenza con gli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34 del 19/05/2020; tale Accordo, siglato in data 10/07/2020, garantisce, inoltre, la prosecuzione e/o la realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi europei, a seguito della riprogrammazione, grazie all'assegnazione alla Regione di una corrispondente quota di FSC 2014-2020;

- con DGR n. 1332 del 16/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse disponibili per il Veneto a valere sul FSC 2014-2020 e autorizzato le strutture competenti alla attuazione degli interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e ricompresi nelle Priorità di Investimento di cui all'allegato A alla medesima deliberazione;

- con DGR n. 241 del 09/03/2021 la Giunta Regionale ha, tra le altre, individuato le misure da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28 luglio 2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del "Piano Sviluppo e Coesione" e già oggetto della DGR n. 1332/2020; ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione con AVEPA, ai sensi della Legge Regionale n. 31/2001, coerentemente al quadro normativo vigente, per la gestione delle misure da attuare, demandandone la predisposizione al Direttore della Direzione della Programmazione Unitaria;

- con DGR n.469 del 13/04/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021; la convenzione è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 30/04/2021;

- in data 29/04/2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e la Delibera n. 30 del 29/04/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che si articola in due Sezioni:

- una sezione Ordinaria nella quale confluiscono le risorse provenienti dalle precedenti Programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2017 a titolarità regionale, già oggetto di programmazione e in corso di realizzazione, per l'importo complessivi di 666,49 M €. La Sezione Ordinaria è destinata ad essere implementata con la prossima Programmazione FSC 2021-2027;
- una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, per un totale di 253,7 M €, per la quale ad oggi è prevista la conclusione nel 2025.

- la realizzazione degli interventi non ancora avviati, inseriti nelle SISUS delle Autorità urbane, e riprogrammati nell'ambito del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC), è assicurata dalla nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020, prevista dalla

Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020, a cui ha fatto seguito la DGR 241/2021 che individua, tra le altre, le misure relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile quali interventi da finanziare con FSC 2014-2020;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 40 del 01/07/2021 sono stati aggiornati gli schemi di invito di cui al DDR n. 104/2019, da utilizzare da parte delle AU per avviare gli interventi delle SISUS; con il medesimo decreto sono state confermate, per quanto compatibili, le altre procedure che disciplinano l'Attuazione dell'Asse 6 contenute nel Manuale Procedurale del POR FESR 2014 -2020 approvato con DGR 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii. e nelle "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" approvate con DDR 52/2017 e DDR 104/2019;

- *la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza* prevede, nel contesto dell'azione 9.4.1 Edilizia Residenziale Pubblica, interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti. Intervento su 15 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area urbana, a regia dell'Autorità urbana di Vicenza;

- in conformità a quanto indicato dalla SISUS è considerato potenziale beneficiario il Servizio Lavori Pubblici (c.d. Servizio Manutenzioni, Prevenzione e Sicurezza, a seguito di riorganizzazione interna) del Comune di Vicenza e pertanto soggetto pertinente per la presentazione della domanda di sostegno;

- con riferimento all'Area urbana di Vicenza e alla SISUS approvata, la dotazione finanziaria, a copertura fino al 100% della spesa sostenuta, riferita all'azione 9.4.1, terza tranche di alloggi ERP, ammonta a € 1.043.289,35;

- nella SISUS approvata, l'Azione 9.4.1, che realizza un intervento per un totale di 15 alloggi, concorre al perseguimento del valore target dell'Azione 9.4.1 del POR FESR per l'Area urbana al 2023 pari a 52 alloggi ripristinati nelle Aree urbane dei quali 44 nell'ambito della sub-azione 1;

- le Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane sopra richiamate prevedono che l'attività di verifica dell'AdG sugli avvisi/inviti si espliciti nella formulazione di un parere di conformità sulla proposta di provvedimento di approvazione degli avvisi/inviti delle AU;

Dato atto che, in data 16 agosto 2022, PG della Regione del Veneto n. 0362830 (acquisito con protocollo interno n. 130174 del 16 agosto 2022) l'Autorità di Gestione ha trasmesso parere di conformità dell'invito pubblico;

- con la medesima nota l'Autorità di Gestione ha dato atto dei termini previsti per la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2022 -2024 per l'importo di € 1.043.289,35 oggetto dell'invito pubblico, non dando pertanto luogo a riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

- Come da *Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza*, è stato recepito il parere tecnico del responsabile bandi e gare e supervisione della gestione a regia dell'AU e del coordinamento, verifica e monitoraggio dell'applicazione dei corretti criteri di selezione con Nota Prot. n. 86999 del 30 maggio 2022;

Considerato che

- come previsto all'Allegato A2 al DDR n. 104/2019 e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza approvato con Determina. 1522 del 03/08/2017, n. 2791 del 21/12/2017 e n. 722 del 30/04/2020, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono l'AU di Vicenza sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni e AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, in qualità di soggetto individuato con DGR n. 469 del 13/04/2021, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, quale organismo incaricato della gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021, sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica;

- con DGR n. 825 del 6 giugno 2017e ss.mm.ii. che approva il "Manuale procedurale Programma Operativo Regionale" del POR FESR 2014 - 2020 è stabilito che i tempi di apertura per la presentazione delle domande di sostegno non debbano essere inferiori a 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'invito pubblico medesimo;

- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14 luglio 2017 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;

- l'assunzione del decreto di finanziabilità e il relativo impegno di spesa, per la quota pertinente la dotazione finanziaria FSC del PSC Veneto - Sezione speciale, è in capo ad AVEPA con la quale il Servizio Lavori Pubblici (c.d. Servizio Manutenzioni, Prevenzione e Sicurezza, a seguito di riorganizzazione interna) del Comune di Vicenza, a fronte di esito positivo della selezione delle operazioni, intratterrà ogni successivo rapporto di natura finanziaria;

Rilevato infine che l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto previsto dai regolamenti UE, ha provveduto ad istituire "un sistema di registrazione e conservazione automatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso" denominato S.I.U. Sistema Informativo Unificato;

Tutto ciò premesso;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 16/12/2021 che approva il Bilancio di Previsione 2022/2024;

Visto il documento programmatico triennale denominato "PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione" per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 30/6/2022 (e successive variazioni), che adotta, tra gli altri, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 4/5/2022 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022/2024 (P.E.G.) (e successive variazioni);

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;

Visto il D.Lgs. n.50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 3 della L. 136/2010 ed i conseguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza approvato con delibera CC n. 11 del 14/2/13 e successive modificazioni;

Viste le DGR di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020;

Vista la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020

Viste le Delibere CIPRESS quadro PSC n. 2 del 29/4/2021 e di approvazione del PSC Veneto n. 30 del 29/04/2021;

Viste le DGR n. 786 del 23/06/2020, n. 1332 del 16/09/2020 e n. 241 del 09/03/2021;

Vista la DGR n. n. 469 del 13/04/2021;

Visto il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 40 del 01/07/2021, che ha aggiornato gli schemi di invito per l'avvio degli interventi nell'ambito del PSC Veneto - Sezione Speciale;

Visto il parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione in data 16 agosto 2022, PG della Regione del Veneto n. 0362830 (acquisito con protocollo interno n. 130174 del 16 agosto 2022) relativamente allo schema di invito

DETERMINA

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di indire una procedura di selezione delle operazioni nell'ambito del PSC Veneto Sezione speciale, Area tematica 10 "Sociale e salute", azione 9.4.1 sub 1) Edilizia Residenziale Pubblica, interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti. Intervento su 15 unità abitative individuate nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza;
- 3) di stabilire, per quanto riportato in premessa e in coerenza con il PSC Veneto - Sezione speciale, il POR FESR 2014 - 2020 e la SISUS dell'Area Urbana di Vicenza, che il soggetto pertinente per la presentazione delle domande di sostegno è il Servizio Lavori Pubblici (c.d. Servizio Manutenzioni, prevenzione e sicurezza, a seguito di riorganizzazione interna) del Comune di Vicenza in possesso dei requisiti previsti nello schema di invito di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;
- 4) di approvare l'allegato *INVITO PUBBLICO A SERVIZIO LAVORI PUBBLICI* (c.d. Manutenzioni, prevenzione e sicurezza a seguito di riorganizzazione interna) *DEL COMUNE DI VICENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO AI SENSI DEL PSC VENETO -SEZIONE SPECIALE - AREA TEMATICA 10 "SOCIALE E SALUTE" IN CONTINUITA' CON IL POR FESR 2014-2020 E LA SISUS DELL'AREA URBANA DI VICENZA - DELL'AZIONE 9.4.1 SUB 1)" EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO EDILIZIO COMPRESO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE*

PUBBLICA ESISTENTI. INTERVENTO SU 15 UNITÀ ABITATIVE INDIVIDUATE NELLA SISUS DELL'AREA URBANA" secondo i criteri e le modalità riportati nell'invito stesso, ed i relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Allegato 1: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa

Allegato 2: Dimostrazione della capacità finanziaria

Allegato 3: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del richiedente il sostegno

Allegato 4: Dichiarazione di proprietà degli immobili

Allegato 5: Atto di assenso del proprietario degli immobili alla realizzazione degli interventi

Allegato 6: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15

5) di dare atto che la procedura verrà effettuata tramite l'applicativo S.I.U. Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto;

6) di far decorrere i 45 giorni solari per la presentazione delle domande di sostegno in risposta all'invito pubblico dalla data di approvazione del presente provvedimento, come descritto in premessa e previsto dal "*Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza*";

7) che gli adempimenti conseguenti all'invito pubblico siano attivati in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza (*Determina n. 1522 del 3 agosto 2017*, aggiornato da ultimo con *Determina n. 722 del 30/04/2020*); in particolare, la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei criteri di selezione, congiuntamente valutati da AVEPA e dall'Autorità urbana in base alle rispettive competenze secondo la suddivisione prevista all'Allegato A3 del DDR n.52 e ss.mm.ii. e all'Art.15 dello schema di invito in allegato;

8) di dare atto che la copertura finanziaria dell'invito di cui al punto 4 viene garantita dal FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 39/2020, sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020, della DGR n. 241 del 09/03/2021;

9) di dare atto che la dotazione finanziaria dell'invito in questione, di cui al punto 4, non modificabile in aumento, ammonta a € 1.043.289,35 a copertura della spesa sostenuta dal Beneficiario;

10) di dare atto che in data 16 agosto 2022, PG della Regione del Veneto n. 0362830 (acquisito con protocollo interno n. 130174 del 16 agosto 2022) l'AdG ha rilasciato il parere di conformità sull'invito di cui al punto 4) e sui relativi allegati e che tale parere dà atto dei termini previsti per la copertura finanziaria sugli appositi capitoli relativi al PSC Veneto - Sezione speciale sul bilancio regionale 2022-2024 per l'importo di € 1.043.289,35;

11) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

14) di disporre la trasmissione dell'invito per l'inserimento in S.I.U. Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto.

Il Dirigente referente responsabile dell'Autorità urbana di Vicenza Mauro Bellesia



**Regione del Veneto
AUTORITA' URBANA DI VICENZA**

INVITO PUBBLICO

**per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri
e le modalità di seguito riportate**

La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11/04/2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26/07/2016, e successivamente, nella versione revisionata dall'Autorità urbana di Vicenza ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia, nuovamente soggetta ad approvazione con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 73 del 26/08/2020 e ss.mm.ii.

**PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute**

in continuità con

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020

Priorità di investimento 9b “Promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali”

Azione POR FESR 9.4.1 “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili”

Sub-Azione 1 “Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l’efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti. Intervento su 15 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica individuati dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Area urbana di Vicenza

INDICE

Finalità dell'invito

- Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
- Art. 2. Dotazione finanziaria
- Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari

- Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi

- Art. 5. Tipologie di intervento
- Art. 6. Spese ammissibili
- Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

- Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
- Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno

- Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
- Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
- Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria

- Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
- Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
- Art. 15. Criteri di selezione

Attuazione, verifiche e controlli

- Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
- Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
- Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
- Art. 19. Rinuncia e inammissibilità della spesa

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

- Art. 20. Informazioni generali
- Art. 21. Informazione e pubblicità
- Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
- Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

Allegati

- ALLEGATO 1: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa
- ALLEGATO 2: Dimostrazione della capacità finanziaria
- ALLEGATO 3: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del richiedente il sostegno (eventuale).
- ALLEGATO 4: Dichiarazione di proprietà degli immobili
- ALLEGATO 5: Atto di assenso del proprietario degli immobili alla realizzazione degli interventi (eventuale)
- ALLEGATO 6: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art.15

pag. 3/38

Finalità dell'invito

Articolo 1

Finalità e oggetto dell'invito

1. Il presente invito dà attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità urbana di Vicenza nell'ambito dell'azione 9.4.1 del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili", sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti".
L'azione 9.4.1 sub-azione 1, così come descritto nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile di Vicenza consiste nel recupero del patrimonio immobiliare, rendendo disponibili alloggi non assegnati per la mancanza dei requisiti di efficienza energetica, messa a norma degli impianti, accessibilità e abitabilità, adottando tecniche progettuali e costruttive rivolte a fornire il risparmio energetico e l'efficientamento.
2. Il presente invito ha per oggetto l'intervento su 15 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica individuati dalla SISUS dell'Area urbana di Vicenza.
3. La sub-azione 1 dell'azione 9.4.1, mira alla riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali, socio-sanitarie ed economiche in condizioni di disagio abitativo incrementando l'offerta di edifici residenziali pubblici e alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie in alloggi ERP relativamente alle spese per il riscaldamento e le spese condominiali.
4. Il presente invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana di Vicenza: l'area interessata dalla strategia è un sottoinsieme del Comuni dell'Azienda ULSS 8 Berica disciplinata dal relativo Piano di Zona.
5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
SISUS: Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.22 del 22/04/2017, revisionata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.73 del 26/08/2020 e ss.mm.ii. ai fini del riutilizzo della riserva di efficacia e delle economie di spesa. Nella sua ultima versione revisionata, la SISUS è stata approvata dall'AU di Vicenza con delibera di Giunta comunale n. 90 del 26 maggio 2021.
AU - Autorità urbana di Vicenza individuata come da Decreto n. 29 del Direttore della sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 30/06/2016.
AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti: soggetto individuato con DGR n. 469 del 13/04/2021, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, quale organismo incaricato della gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021.
SIU - Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (applicativo informatico).
AdG - Autorità di Gestione: l'AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dalle SISUS e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
6. La documentazione richiamata nel presente invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
- SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Vicenza e allegata "Mappa degli interventi", disponibili al seguente link:
https://www.comune.vicenza.it/uffici/cms/politichecomunitarie.php/progetti_europei/autorita_urbana/si

pag. 4/38

[sus_revisionata - 2021](#)

- Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto di cui alla DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii disponibile al seguente link:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=347268>

- Manuale generale POR FESR VENETO 2014-2020 di AVEPA disponibile al seguente link:

<https://www.avepa.it/manuali-e-procedure-por-fesr-2014-2020>

- Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019 (che ha revisionato e aggiornato gli Allegati del Decreto n. 52 del 05/07/2017, con cui sono state approvate le Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle Procedure delle Autorità urbane) e relativi allegati, disponibili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile#terzafase>

7. L'invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile.
8. In applicazione di quanto previsto dalla Convenzione di delega tra la Regione del Veneto e l'Autorità urbana di Vicenza delle funzioni/compiti di selezione delle operazioni dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, la Regione si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione degli interventi in coerenza con quanto stabilito con DGR n.469 del 13/04/2021.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Autorità urbana di Vicenza per l'azione 9.4.1 della SISUS ammonta a € 3.635.151,64, suddivisa in € 2.675.151,64 per la sub-azione 1 ed € 960.000,00 per la sub-azione 2.
2. La dotazione finanziaria complessiva per l'intervento n. 1 della SISUS ammonta a € 2.675.151,64, suddivisa in tre inviti pubblici (primo invito nell'anno 2017 con 17 alloggi realizzati, secondo invito nell'anno 2019 con 12 alloggi realizzati, presente invito).
3. Il presente invito ha una dotazione pari ad € 1.043.289,35 ed esaurisce la dotazione finanziaria assegnata all'Autorità urbana di Vicenza per l'azione 9.4.1 sub-azione 1, a completamento degli interventi conformemente al cronoprogramma di spesa concordato con l'Autorità di Gestione per le annualità 2023-2024.
4. La copertura finanziaria della dotazione del presente invito viene garantita dal FSC 2014-2020 sulla base dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di cui alla DGR n. 786 del 23/06/2020, delle disposizioni di cui alla DGR n. 1332 del 16/09/2020 che, tra l'altro, ha indicato gli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (allegato A "Interventi programmati nel POR FESR 2014-2020), della DGR n. 241 del 13/04/2021, della Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 e delle Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021.

Articolo 3

Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia “Città Capoluogo” e Tipologia “Città polo”, così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 22 dell'11/04/2017, in coerenza con le finalità dell'intervento.
2. L'intervento sarà localizzato nel Comune di Vicenza.

pag. 5/38

3. Gli interventi riguardano le aree svantaggiate/degradate/marginali, dove è maggiore la presenza di categorie fragili di popolazione, ovvero l'area ovest di Vicenza, come da mappa allegata alla SISUS dell'Area urbana di Vicenza, individuata quale area particolarmente degradata, e alcune zone limitrofe agli altri Comuni dell'Area Urbana nell'ottica di offrire ai soggetti svantaggiati la possibilità di risollevarsi in zone rese accoglienti ed inclusive, evitando peraltro di incorrere in situazioni di ghettizzazione delle zone marginali/svantaggiate, come da SISUS e da POR FESR 2014 - 2020. I destinatari degli interventi sono nuclei familiari individuati secondo i criteri della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39.
4. Gli interventi dovranno riguardare gli alloggi individuati dalla SISUS dell'Area Urbana di Vicenza (si vedano gli alloggi elencati a pag. 85 della SISUS, "alloggi ERP, Invito 2021-2022" https://www.comune.vicenza.it/file/280548-SISUS_revisionata2021.pdf)

Soggetti beneficiari

Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. I soggetti che possono partecipare al seguente invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni" (d'ora in poi "Modalità applicazione criteri"), di cui all'Allegato 2 al DDR n.104/2019, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS.
2. In generale, secondo quanto previsto dai criteri di selezione, i soggetti ammissibili per l'Azione 9.4.1 sub-azione 1, come individuati dal POR FESR e dai criteri di Selezione, sono i Comuni, ATER, Aziende speciali istituite dai comuni nel settore dell'edilizia residenziale pubblica. (*criterio di cui alla lett. a) dell'art.15 del presente invito*); nello specifico, **il soggetto ammissibile al presente invito ai sensi della SISUS è il Comune di Vicenza, per mezzo del suo Servizio Lavori Pubblici (c.d. Servizio Manutenzioni, Prevenzione e Sicurezza, a seguito di riorganizzazione interna).**
3. I beni oggetto di intervento devono risultare nella proprietà o nel pieno possesso dei soggetti richiedenti; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione come precisato al successivo art. 13.
4. I soggetti richiedenti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (ALLEGATO 1), (*criterio di cui alla lett. e) dell'art.15 del presente invito*), verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti simili dimostrata, dalla qualifica ed esperienza, almeno *biennale*, del personale e dall'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti simili.
5. I soggetti richiedenti devono essere in possesso della capacità finanziaria (*criterio di cui alla lett. e) dell'art.15 del presente invito*) dimostrata all'atto della domanda nel SIU e risultante da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ALLEGATO 2), a cui allegare il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale, con relativo provvedimento di approvazione, con cui il beneficiario dichiara che le opere oggetto di intervento sono contenute in tale elenco e sono contraddistinte con il numero di codice identificativo CUP per un importo corrispondente a quello indicato nella domanda di sostegno, la cui realizzazione è prevista negli anni 2023 - 2024 a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione come precisato al successivo art.13.

pag. 6/38

6. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità e devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.
7. Nel caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia, in quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all'all. A alla DGR 825/2017, sez. III par. 3.3, "Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno". Le relative comunicazioni devono avvenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e per conoscenza all'Autorità urbana di Vicenza all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5 Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – di cui all'art. 15 Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS.
2. Le tipologie di interventi ammissibili, per l'azione 9.4.1 sub-azione 1 sono gli interventi di cui al DPR n.380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedire l'abitabilità e l'assegnazione. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di:
 - igiene edilizia;
 - benessere per gli utenti;
 - sicurezza statica;
 - sicurezza impianti;
 - accessibilità;
 - risparmio energetico, anche in fase di gestione.
 (*criteri di cui alla lettera f) dell'art.15 del presente invito*)
3. Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:
 - mirare al recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali;
 - adottare tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo *status* energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior *standard* energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior *standard* energetico secondo le modalità previste dalla legge;
 - avere dimensione finanziaria massima pari ad euro 120.000,00 per unità abitativa recuperata; eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario;
 - rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n.897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale).
 (*criteri di cui alla lettera g) dell'art.15 del presente invito*)

In generale gli interventi dovranno:

- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di Stato (Decisione 2012/21/UE 9380), concorrenza e ambiente;

pag. 7/38

- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;
- garantire la non sovrapposibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici;

(criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

Gli interventi devono inoltre rispettare le caratteristiche progettuali e tipologia d'intervento, di costo totale e relativa quota di finanziamento pubblico, nonché la localizzazione dell'intervento medesimo, presentate in fase di "Strategia" approvata con decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. con decreto della Direzione Programmazione Unitaria n.22 del 11/04/2017 e ss.mm.ii.

4. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore, con particolare riferimento a:
- Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro tempore vigente;
 - Decreto del Presidente della Repubblica n.380 del 06/06/2001 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;
 - LR n.39 del 03/11/2017 "Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica" come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020);
 - DGR n. 897 del 12/04/2002 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e successive modificazioni e integrazioni; si rinvia per quanto applicabile al Provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 2008, n.72 – prot. n.12953 "Programma regionale per l'Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009";
 - DGR n. 1258 del 28/09/2015 "Decreti del 26 giugno 2015 emanati dal Ministero dello sviluppo economico relativi alla metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, agli schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ed all'adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pubblicati nel S.O. n.39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.162 del 15 luglio 2015. Disposizioni attuative.";
 - Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG.
5. **La progettazione deve essere sviluppata a livello di "progetto definitivo"** (completo di tutte le autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti), ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente. Il progetto deve essere regolarmente approvato ed il relativo provvedimento deve essere allegato all'istanza (insieme ai documenti di verifica e validazione del progetto). Deve inoltre essere presentato un dettagliato cronoprogramma delle fasi di realizzazione per ogni singolo programma costruttivo, con l'indicazione della data di inizio e fine dei lavori, nonché di messa a disposizione delle unità abitative di edilizia residenziale pubblica.
6. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo **entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità con relativo impegno di spesa emesso da AVEPA**. Qualora il termine di conclusione coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

pag. 8/38

- le attività siano state effettivamente realizzate, l’opera sia funzionale ovvero siano state acquisite tutte le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazioni sanitarie o all’esercizio della specifica attività) e/o i macchinari, impianti, mezzi, ecc. siano funzionanti;
 - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell’avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel presente invito);
 - abbia realizzato l’obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.
7. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi dell’articolo 106 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e normativa attuativa pro tempore vigente e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell’obiettivo del progetto. Per ulteriori specifiche, si rimanda alla sez. III, par. 3.2 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni" del Manuale procedurale del POR, per quanto compatibile. La richiesta di variante deve pervenire a mezzo PEC ad AVEPA all’indirizzo protocollo@cert.avepa.it e all’Autorità urbana di Vicenza all’indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it, completa di tutta la pertinente documentazione tecnico-amministrativa (relazione di perizia, elaborati grafici e progettuali comprensivi di tavola comparativa, computo metrico estimativo, quadro comparativo, verbale/elenco nuovi prezzi, atto di sottomissione).

Articolo 6 **Spese ammissibili**

1. Sono considerate “Spese ammissibili” i costi previsti dal Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. dell’intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n.897 del 12/04/2002 e ss.mm.ii., e ricondotte al “Costo Totale dell’Intervento” che è composto dalle seguenti voci di costo: “Costo di Costruzione”, “Oneri di Urbanizzazione”, “Oneri reali di Progettazione” e “Spese generali”. In particolare il “Costo di costruzione” rappresenta il costo per la realizzazione dell’edificazione o il recupero dell’immobile. Gli “oneri di urbanizzazione” sono determinati in misura pari al valore reale corrisposto al Comune, ovvero, nel caso di diretta esecuzione, in misura pari ai costi definiti con l’Amministrazione comunale; in caso di interventi in aree p.e.e.p. o similari il valore è pari a quanto speso per l’attuazione da parte del Comune e, comunque, secondo le disposizioni previste dall’art.35 della legge 22/10/1971, n.865 e successive modificazioni. Gli “Oneri reali di Progettazione” non devono superare l’8% del “Costo di Costruzione” mentre le “Spese generali” (ad esempio: rilievi, accertamenti ed indagini, allacciamenti ai servizi pubblici, spese per pubblicità, spese di accatastamento, ecc.) non devono essere superiori al 13% del “Costo di Costruzione” ed “Oneri di Urbanizzazione”.
2. L’ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22/04/2016. E’ fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale con Delibera CIPE 25/2016 e D.P.R.n.22/2018.
3. In riferimento all’ammissibilità delle spese si fa rinvio al DPR n. 22/2018, alla Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II (in particolare dal 2.2 al 2.3.9, da 2.5.1 a 2.5.4, 2.7, 2.8), in coerenza a quanto previsto agli ulteriori commi del presente articolo nonché al successivo articolo 7.
4. L’IVA non recuperabile è spesa ammissibile. In sede di presentazione della domanda di sostegno, il soggetto richiedente, in base ai valori storici, deve indicare l’importo dell’IVA non recuperabile, sulla quale, successivamente, in sede di ammissione, potrà essere apportata un’eventuale rettifica al ribasso. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, attraverso idonea documentazione, l’avvenuto calcolo della quota dell’IVA come sopra riportato.
5. Relativamente ai progetti generatori di entrate, ove applicabile si rinvia all’art.61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto al Manuale procedurale del POR (DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii., sezione II par. 2.10.2, 2.10.3).

pag. 9/38

Articolo 7 **Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili ulteriori spese non rientranti all'interno del Q.T.E. Quadro Tecnico Economico di cui al richiamato comma 1 dell'art.6.
Sono da considerare come "spese non ammissibili" le voci di costo per gli "imprevisti", gli incentivi per funzioni tecniche per la progettazione, ai sensi della normativa vigente; sono altresì non ammissibili le spese di personale.
In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al D.P.R. n.22/2018, alla Delibera CIPE 25/2016 e, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR, sezione II par. 2.4.1 e 2.4.2.

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8 **Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale**

1. Gli interventi devono garantire:
 - presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS
 - coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;
 - contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di *output* previsti dalla SISUS (il target finale dell'AU di Vicenza per l'Azione 9.4.1 è di almeno 52 unità abitative, di cui 44 nella sub-azione 1);
 - coerenza con la programmazione e la pianificazione di settore;
 - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
(si vedano i criteri di cui alla lettera b) dell'art.15 del presente invito);

2. Tra gli interventi ammissibili verrà data priorità a quegli interventi che presentano almeno 3 elementi fra i seguenti 5:
 - prevedano soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico per ospiti anziani e disabili;
 - siano orientati verso l'uso di materiali a basso impatto;
 - prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici;
 - garantiscano la migliore efficienza ed economicità;
 - garantiscano celerità nella realizzazione e nel conseguimento dell'obiettivo di risposta al bisogno della popolazione-target in condizioni di fragilità economico-sociale.
(si vedano i criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente Invito)

Articolo 9 **Applicazione dei principi trasversali**

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali:
 - promozione della parità fra uomini e donne;
 - coerenza del principio di non discriminazione perseguita mediante:
 - abbattimento delle barriere architettoniche e secondo il principio del "design for all";
 - messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge;
 - il principio dello sviluppo sostenibile perseguito attraverso l'utilizzo di tecniche architettoniche e modalità costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile sia dal punto di vista dei materiali che del

pag. 10/38

- risparmio energetico, privilegiando dove possibile gli appalti verdi (in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE);
- il rispetto del principio di trasparenza perseguito attraverso procedure in linea con la normativa relativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 - Trasparenza nella pubblica amministrazione - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).
- (criteri di cui alla lettera d) dell'art.15 del presente invito)*

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10

Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale è concesso nella misura massima del 100 % del “Costo totale dell’intervento” di cui all’art.6 del presente invito, nei limiti della dotazione finanziaria di cui all’art.2, per una dimensione finanziaria massima pari a 120.000,00 euro per unità abitativa recuperata.
2. Qualora il costo dell’intervento sia superiore alla dotazione finanziaria complessiva, riportata all’art.2 co.1, il costo eccedente resta a carico del beneficiario (in tal caso l’impegno al cofinanziamento va attestato compilando l’ALLEGATO 3).
3. Nel merito della normativa in materia di aiuti di Stato trova applicazione la Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG. In generale, per gli aspetti relativi agli aiuti di stato si rinvia a quanto previsto al riguardo dal manuale procedurale del POR sezione III par.5.

Articolo 11

Cumulabilità dei finanziamenti

1. È ammesso il cumulo con altre forme di contribuzione, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell’ambito del presente invito.
In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l’esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento, in riferimento ai quali dovrà specificare:
 - la misura di incentivazione (citandone gli estremi);
 - l’entità del contributo;
 - le voci di spesa oggetto del contributo.

Articolo 12

Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
 - a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all’investimento, predisponendo un “fascicolo di progetto”. I beneficiari, nel corso di esecuzione dell’intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell’operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
 1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
 2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
 - b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di

pag. 11/38

- controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- c) a non cedere, per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale, la proprietà dell'opera procurando un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino natura, finalità e condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In caso di violazione, gli importi versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
 - d) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art.21 del presente invito;
 - e) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA e della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013); accettare inoltre la pubblicazione dei dati dei progetti PSC monitorati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) sul portale OpenCoesione (www.opencoessione.gov.it);
 - f) assicurare il rispetto dei termini indicati dal presente invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;
 - g) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
 - h) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste alla sezione III par. 3.3 del manuale procedurale del POR, per quanto compatibile;
 - i) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
 - j) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art.5 co.7 del presente invito;
 - k) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
 - l) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA, l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
 - m) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e all'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - n) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
 - o) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi (si rinvia alla sezione III par.4.3 del Manuale procedurale POR FESR 2014-2020, per quanto compatibile, per ulteriori specifiche nel merito);
 - p) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13

Termini e modalità di presentazione della domanda

pag. 12/38

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU- Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto - la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'invito, di seguito elencata:
 - CUP definitivo dell'intervento (nel caso di unico CUP con progetti/lotti distinti, specificare). Il CUP deve essere unico per tutto il progetto (nel caso di interventi con più CUP, riportare solo il master).
 - atti di verifica e di validazione del progetto a base di gara d'appalto;
 - progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e della normativa pro tempore vigente:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici, comprensivi di tavola comparativa;
 - e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - f) calcoli delle strutture e degli impianti;
 - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - i) piano particellare di esproprio;
 - l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - m) computo metrico estimativo;
 - n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Con eventuale dichiarazione del R.U.P., come indicato all'art.23, co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., possono essere stabiliti i contenuti progettuali della progettazione che, in relazione alle caratteristiche ed all'importanza dell'opera da realizzare, potrebbero non richiedere la predisposizione di alcuni elaborati. Tale eventuale dichiarazione deve essere obbligatoriamente allegata alla documentazione sopra elencata.

- Autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento. L'autorizzazione dovrà pervenire entro e non oltre 90 gg dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno per il presente invito;
- Eventuale provvedimento di approvazione del progetto esecutivo (o definitivo/esecutivo);
- Determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno;
- Relativamente a ciascun immobile oggetto di intervento, Attestato di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità, relativo allo stato di fatto precedente l'esecuzione dei lavori, redatto in conformità alla DGR 28/9/2015, n.1258 (attuativa dei decreti interministeriali del 26/6/2015) e registrato mediante invio telematico alla Regione del Veneto unicamente tramite l'applicativo Ve.Net.energia-edifici (non sono considerati come validamente registrati gli APE inviati con modalità diverse dall'invio telematico suddetto) a cura dei professionisti, tramite le proprie credenziali di accesso; si specifica inoltre che l'APE può essere redatta anche per più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, ai sensi del comma 4 dell'art.6 del D.Lgs.192 del 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- Qualora non incluso nella documentazione di progetto, cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente invito, per la regolare e completa attuazione delle singole iniziative;
- Eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 22 aprile 2016);

pag. 13/38

- Qualora necessaria, attestazione relativa alla Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/CE e ss.mm.ii. art. 6(3)), se non rinvenibile all'interno di atti o documenti allegati alla domanda (es. titoli autorizzativi, provvedimento di approvazione del progetto);
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà (ALLEGATO 4), con cui il beneficiario elenca in un'apposita tabella tutti gli immobili oggetto di intervento e per ciascuno indica indirizzo, estremi catastali e diritto posseduto (es. proprietà esclusiva oppure comproprietà o diritto superficario); a tale dichiarazione va allegata la documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento; in caso non vi sia piena proprietà, atto di assenso del legittimo proprietario alla realizzazione, da parte del soggetto richiedente, dell'intervento nel rispetto, in particolare, della stabilità delle operazioni (art. 12, lett. c) del presente invito (ALLEGATO 5);
- Documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art.4 co.4 (ALLEGATO 1) con allegati i CV del personale impiegato nel progetto;
- Documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.5 (ALLEGATO 2);
- Eventuale dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa ammissibile non coperta dal contributo oggetto del presente invito (ALLEGATO 3);
- Eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente comma;
- Documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art.15, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in SIU) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (ALLEGATO 6);
- nel caso di Aziende Speciali istituite dai Comuni documentazione attestante il conferimento delle funzioni inerenti l'attività nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica.

Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:

- eventuale dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art.10 (ALLEGATO 5);
- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) dell'Allegato A2 al DDR n.104/2019 che ha aggiornato il DDR n.52/2017;
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) dell'Allegato A2 DDR n.104/2019 che ha aggiornato il DDR n.52/2017: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale trasmessa.

3. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario (documentazione capacità amministrativa, operativa e finanziaria; eventuale procura/delega; eventuale attestazione Vinca; dichiarazione sul titolo esistente sugli immobili oggetto di intervento ed eventuale atto di assenso proprietario; eventuale dichiarazione circa il cofinanziamento; relazione descrittiva di cui all'ALLEGATO 6).

La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.

Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato, va allegata copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma.

4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo <http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020>; i soggetti richiedenti sono invitati ad inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati.
5. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto.

pag. 14/38

6. **La domanda di sostegno con i relativi allegati dovrà essere presentata entro 45 giorni solari a partire dalla data del provvedimento di approvazione del presente invito.** Qualora il termine di presentazione coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
7. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu> attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password.
8. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità.
9. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
10. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.
11. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
12. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-11, la domanda non è ricevibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.
 La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.
13. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art.71 co.3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi si rinvia a quanto disposto nel Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 alla sezione III par. 4.4, per quanto compatibile.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14

Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n.469 del 13/04/2021 per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale organismo incaricato della gestione degli interventi ai sensi della succitata DGR, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 30/04/2021.
2. ***Valutazione delle domande***

pag. 15/38

Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'AU avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento al richiedente il sostegno e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.

L'AU valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata, nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'AdG in data 3 agosto 2017.

L'AU può acquisire eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC, all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it, prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU.

L'attività dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'AU comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttoria e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo. La domanda potrà diventare non ammissibile. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.

AVEPA convoca un'apposita Commissione congiunta AVEPA-AU all'interno della quale evidenzia le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica dei progetti.

L'attività istruttoria è svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi del supporto di esperti appartenenti ad altri Servizi del Comune di Vicenza, non beneficiari delle operazioni SISUS, dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico Servizio di riferimento oggetto dell'invito o eventualmente di esperti operanti presso enti terzi che non sono beneficiari delle operazioni SISUS dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico Servizio di riferimento oggetto dell'invito, qualora non fosse disponibile l'esperto del Comune di Vicenza.

Approvazione e concessione del contributo

Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione con Determina dirigenziale dell'Autorità urbana che presenterà i seguenti contenuti minimi obbligatori:

- approvazione delle operazioni e relativi contenuti;
- individuazione del beneficiario (coerentemente con la SISUS);
- definizione dell'importo.

Tale provvedimento è tempestivamente trasmesso ad AVEPA per il seguito di competenza e pubblicato dall'AU secondo normativa vigente.

Entro i successivi 10 giorni solari dalla data del provvedimento di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario da parte dell'AU, AVEPA assumerà il decreto di concessione del contributo e impegno di spesa richiamando il provvedimento dell'AU.

Complessivamente il procedimento istruttorio comporterà una durata massima di 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.

AVEPA provvederà altresì alla pubblicazione nel BUR del proprio provvedimento e alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento ai Beneficiari. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto.

La procedura di cui sopra è coerente con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Vicenza, approvato, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 722 del 30/04/2020.

Articolo 15 Criteri di selezione

1. Come previsto all'Allegato A3 al DDR n. 52/2017, e ss.mm.ii, e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza approvato, da ultimo, con determina n. 2791 del 21 dicembre 2017, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:

pag. 16/38

- l'AU di Vicenza sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d),
- AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i,).

2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	Criterio	Presenza del requisito	
		SI	NO
<i>a)</i> <i>Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS</i>	Comuni, ATER, Aziende speciali istituite dai Comuni nel settore dell'Edilizia residenziale pubblica		
<i>b)</i> <i>Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale</i>	Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dalla SISUS		
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		
	Per l'Area urbana di Venezia, complementarietà e demarcazione tra POR FESR e PON Città Metropolitane		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	Criterio	Attribuzione punteggio	Punteggio massimo
		<i>Il progetto è considerato ammissibile se totalizza un minimo di 3 punti su 5 punti.</i>	
<i>c)</i> <i>Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'invito</i>	Prevedono soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico per ospiti anziani e disabili		1
	Orientamento verso l'uso di materiali a basso impatto		1
	Predilezione di una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici		1
	Garanzia di migliore efficienza ed economicità		1

pag. 17/38

	Garanzia di celerità nella realizzazione e nel conseguimento dell'obiettivo di risposta al bisogno della popolazione-target in condizioni di fragilità economico-sociale		1
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (AU)	Criterio	Presenza del requisito	
		SI	NO
<i>d)</i> <i>Relativi all'applicazione dei principi trasversali</i>	Promozione della parità tra uomini e donne		
	Coerenza con il principio di non discriminazione perseguita mediante abbattimento delle barriere architettoniche e secondo il principio del "design for all"		
	Coerenza con il principio di non discriminazione perseguita mediante messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n.39 come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020) e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n.4 del 10/08/2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1119 del 31/07/2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge		
	Principio dello sviluppo sostenibile perseguito mediante l'adozione di tecniche architettoniche e modalità costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico, privilegiando dove possibile gli appalti verdi (in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE)		
	Il rispetto del principio di trasparenza viene perseguito attraverso procedure in linea con la normativa relativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33) - Trasparenza nella pubblica amministrazione - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	Criterio	Presenza del requisito	
		SI	NO
<i>e)</i> <i>Relativi al potenziale beneficiario</i>	Capacità amministrativa, finanziaria, operativa (art.125 co.3 lett.c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario.		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	Criterio	Presenza del requisito	
		SI	NO
<i>f)</i> <i>Tipologie di intervento</i>	Interventi di cui al DPR n.380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti, rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedire l'abitabilità e l'assegnazione. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> o igiene edilizia; o benessere per gli utenti; o sicurezza statica; o sicurezza impianti; o accessibilità; o risparmio energetico, anche in fase di gestione 		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	Criterio	Presenza del requisito	

pag. 18/38

		SI	NO
g) <i>Ulteriori elementi: "Tali interventi devono"</i>	Mirare al recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali		
	Adottare tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge		
	Avere dimensione finanziaria massima pari ad euro 120.000,00 per unità abitativa recuperata; eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario		
	Rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale)		
Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	Criterio	Presenza del requisito	
		SI	NO
i) <i>Ulteriori elementi generali: (di cui alla lettera i) "In generale, gli interventi devono"</i>	Essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente		
	Avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi		
	Essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni		
	Garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione		
	Essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR		
	Dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto		
	Garantire la non sovrapposibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici		

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto c) totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 3 punti non saranno ammessi al contributo.

3. Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della Direzione regionale competente per l'azione 9.4.1 sub azione 1, , per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

pag. 19/38

Articolo 16 **Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi**

1. L'avvio e la conclusione degli interventi dovrà avvenire secondo cronoprogramma presentato dal soggetto beneficiario e nei termini di cui all'art.5 co. 6 cui si rinvia.
2. Per quanto riguarda le fattispecie di variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si richiama quanto già descritto all'Articolo 4 comma 7 e all'Articolo 5 comma 7 del presente invito. In generale si rinvia, per quanto compatibile, alla sezione III par. 3.2 e 3.3 del manuale procedurale del POR.
3. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
 - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
 - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU di Vicenza vicenza@cert.comune.vicenza.it, inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta dopo avere consultato AVEPA e l'AdG.

Articolo 17 **Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno**

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di pagamento in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art.18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
4. *Disposizioni relative all'anticipo:*

In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n.825/2017 e ss.mm.ii, sezione II par.2.6.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale; nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.

Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso degli Enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo <http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>.

In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n.5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.

Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di

pag. 20/38

pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

5. *Disposizioni relative all'acconto:*

Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:

- inferiore a 100.000,00 euro, n.1 acconto
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n.2 acconti
- superiore a 500.000,00 euro, n.3 acconti

Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.

La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo.

Prima presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.

La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.

Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme alla comunicazione di fine lavori, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/certificazione di avvio dei lavori del Direttore dei Lavori, nonché del cartello di cantiere, delle eventuali autorizzazioni sanitarie o all'esercizio della specifica attività.

In sede di prima domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta anche tutta la documentazione relativa agli affidamenti, nonché la documentazione fotografica.

6. *Disposizioni relative al saldo:*

Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.

In occasione della richiesta di pagamento del saldo, il beneficiario dovrà produrre documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto, l'APE registrato post-intervento, la comunicazione di fine lavori, le dichiarazioni di conformità degli impianti, la segnalazione certificata di agibilità, oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all'art.21 co.1.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n.825/2017 e ss.mm.ii., per quanto compatibile.

7. Il beneficiario deve compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che gli importi richiesti a finanziamento nella domanda di pagamento sono oggetto esclusivamente del contributo di cui al presente progetto del PSC Veneto – Sezione Speciale e che, con riguardo a tali importi, non sono stati concessi e nemmeno richiesti altri finanziamenti/forme di contribuzione a valere su fondi regionali/nazionali/europei.

Inoltre tutti i documenti giustificativi di spesa nonché quelli di pagamento devono indicare i codici CUP e CIG; l'art.6 c.2 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

8. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte (IVA) e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:

- mandato di pagamento;

pag. 21/38

- modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
 - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n.445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).
9. Nel compilare la domanda di erogazione, il beneficiario dovrà sottoscrivere in SIU la dichiarazione in merito alla avvenuta verifica del DURC del fornitore ovvero di aver acquisito dal fornitore la dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 in merito alla non obbligatorietà del DURC del fornitore stesso.
10. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n.825/2017 e ss.mm.ii.), sezione II par. 2.9.
11. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
- deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotta con la domanda di ammissibilità;
 - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari o capitolati tecnici;
 - comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico (*link* dei vari portali nei quali è obbligatoria la pubblicazione, nonché *link* o *screenshot* delle eventuali pubblicazioni su quotidiani);
 - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
 - elenco ditte invitate, lettera d'invito comprensiva di nota di trasmissione (dalla quale si evincano data e ora di trasmissione e destinatario) e copia dell'attestazione di ricevimento;
 - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali (facsimile dichiarazione scaricabile dal sito di AVEPA all'indirizzo <http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>);
 - verbali di gara;
 - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni (comunicazioni inviate, comprensive della nota d'invio e delle attestazioni di consegna delle comunicazioni dalle quali si evincano data e ora di trasmissione e destinatario);
 - atto di aggiudicazione definitiva contenente motivazione del mancato frazionamento in lotti dell'appalto, rispetto del principio di rotazione, dichiarazione dell'avvenuta verifica dell'assenza delle cause di esclusione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 80 del D. lgs. 50/2016, dichiarazione della S.A. di aver verificato che l'aggiudicatario possiede i requisiti di idoneità professionali richiesti dal bando, nonché verifica del possesso della qualificazione di categoria prevista dal bando adeguata all'esecuzione dell'appalto mediante accertamento che l'attestazione SOA allegata all'offerta è rispondente per categoria e importo a quanto previsto dal bando - Art. 83 comma 1 e art. 84 (D.P.R. 207/2010 art. 16, comma 1);
 - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara (*screenshot* e *link* dei portali di pubblicazione); ;
 - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione (comunicazioni inviate, comprensive delle note d'invio e delle attestazioni di consegna delle comunicazioni dalle quali si evincano data e ora di trasmissione e destinatario);
 - documentazione antimafia, se dovuta;
 - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex legge n.136 del 2010 firmato digitalmente da entrambe le parti;
 - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n.136 del 2010;
 - documentazione relativa agli affidamenti.
- Per i contratti di subappalto:
- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
 - richiesta di autorizzazione e relativa autorizzazione al subappalto;
 - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n.136 del 2010;
 - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n.136 del 2010;
 - documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
 - informazione antimafia, se dovuta;

pag. 22/38

- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art.2359 C.C..

Nel caso di varianti ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/2016:

- atto di approvazione della variante;
 - relazione di perizia ed elaborati grafici e progettuali compresa tavola comparativa;
 - computo metrico estimativo, verbale/elenco nuovi prezzi, quadro comparativo;
 - eventuale relazione del RUP;
 - atto di sottomissione o atto aggiuntivo.
12. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmettere ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).
13. Sono eleggibili le spese che siano state effettuate a partire dal 22 aprile 2016 (così come stabilito per l'Asse 6 – SUS dai Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11/04/2017 e n. 30 del 05/05/2017) ed entro i termini per la conclusione dell'operazione fissati nel presente invito.
- Per data di effettuazione della spesa si intende quella del relativo titolo; tuttavia, nella richiesta di un acconto o del saldo sono ritenuti ammissibili solo quei titoli che sono stati anche pagati entro la data di eleggibilità delle spese. Pertanto, tra la data del 22/04/2016 ed entro i termini per la conclusione dell'operazione, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento (IVA inclusa se da pagarsi a mezzo modello F24), intesa come la data di valuta.
- La realizzazione delle operazioni, l'effettuazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento nei termini fissati sono considerati un obbligo per il beneficiario.
- Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II par. 2.8.
14. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve presentare i requisiti di cui al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020 sezione III par.2.1, per quanto compatibile.
15. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, descritta nel Manuale Unico procedurale POR-FESR Veneto 2014-2020 per l'azione 9.4.1, approvato con Decreto n.132 del 18/7/2018, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18

Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, e l'Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), si riservano la facoltà di svolgere, controlli, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'invito;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

pag. 23/38

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, e l’Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) potrà chiedere copia di documenti riguardanti l’investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito.
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e dell’Agenzia per la Coesione territoriale attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.
4. Per ulteriori specificazioni, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all’allegato A alla DGR 825/2017, sez. III, par. 2, 2.1, 2.2.

Articolo 19 **Rinuncia e inammissibilità della spesa**

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell’intervento, verifiche e controlli e in generale qualora siano riscontrate gravi irregolarità, si provvede a dichiarare l’inammissibilità totale o parziale delle spese.
La riduzione è proporzionale alla natura e alla gravità dell’irregolarità.
Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un’azione o dall’omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l’effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l’imputazione di una spesa indebita.
In merito all’obbligo di mantenimento della destinazione d’uso, così come specificato dall’art. 12 comma 1 lettera c), gli importi indebitamente versati in relazione all’operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.
2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all’indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l’eventuale beneficio già erogato.
In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, si rinvia, per quanto compatibile, al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione III par.4.6.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20 **Informazioni generali**

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell’Autorità urbana di Vicenza all’indirizzo https://www.comune.vicenza.it/uffici/cms/politichecomunitarie.php/progetti_europei/autorita_urban_a nonché alla pagina dell’AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Il responsabile del procedimento per l’AU di Vicenza è il referente responsabile dell’AU di Vicenza o suo delegato c/o Ufficio Politiche Comunitarie del Comune di Vicenza, Palazzo Trissino, Corso Palladio, 98, 36100 Vicenza
Dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00
Martedì e giovedì 15.00 – 18.00
reperibile telefonicamente al seguente numero di tel. 0444 221264 o su appuntamento.

pag. 24/38

Il responsabile del procedimento per AVEPA è il dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.

3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
 - Autorità urbana di Vicenza c/o Ufficio Politiche Comunitarie, con sede in Palazzo Trissino, Corso Palladio, n. 98, 36100 Vicenza (VI).
 - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>

Articolo 21 **Informazione e pubblicità**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento del PSC Veneto – Sezione Speciale ottenuto in base al presente invito.
2. Durante l'attuazione di un'operazione e comunque entro l'erogazione del saldo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal PSC Veneto – Sezione Speciale riportando:
 - nell'home page del proprio sito web il logo del PSC Veneto – Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica Italiana, della Regione del Veneto e del FSC 2014-2020, con la seguente frase “Intervento realizzato avvalendosi del Finanziamento Piano Sviluppo e Coesione Veneto - Sezione Speciale”;
 - una pagina dedicata contenente le seguenti indicazioni:
 - Titolo del progetto
 - Breve descrizione del progetto inserendo l'importo in Euro del sostegno pubblico concesso
 - Almeno due foto del progetto realizzato.
3. Il Beneficiario durante l'esecuzione del progetto è tenuto ai seguenti obblighi.
 - Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico maggiore di 500.000 Euro e consiste nel finanziamento di infrastrutture o costruzioni, il beneficiario deve realizzare un cartellone di cantiere, in cui viene indicato il titolo del progetto, insieme al logo del PSC Veneto – Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. Il cartellone deve essere collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico e deve essere di dimensioni rilevanti e adeguate a quelle dell'opera. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno. Formato minimo: A1 (841x594 mm).
 - Se il progetto ha ricevuto un sostegno pubblico maggiore di 500.000 Euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di infrastrutture o costruzioni, entro la presentazione della domanda di saldo, il beneficiario dovrà esporre una targa permanente, in cui viene indicato il titolo del progetto, insieme al logo del PSC Veneto – Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. La targa deve essere collocata in un luogo facilmente visibile al pubblico e deve essere di dimensioni rilevanti e adeguate a quelle dell'opera e dell'ambito in cui viene esposta. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione. Formato: A4 (297x210 mm).
 - Se il progetto non rientra nei casi precedenti, ossia: ha ricevuto un sostegno pubblico minore di 500.000 Euro oppure l'operazione non consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di infrastrutture o costruzioni, il beneficiario, durante l'attuazione dell'operazione e comunque entro la presentazione della domanda di saldo, deve collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con informazioni sul progetto insieme al logo del PSC Veneto – Sezione Speciale associato ai loghi della Repubblica Italiana e della Regione del Veneto. Materiali e caratteristiche di stampa

pag. 25/38

devono essere adatti al luogo di esposizione e realizzati in materiale plastificato, con supporto rigido (policarbonato/plexiglass) e collocato possibilmente a riparo da agenti atmosferici. Formato minimo: A3 (420x297 mm).

Tutti i formati dei materiali per comunicazione, informazione e pubblicità sono disponibili nella seguente pagina web: <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc-sezione-speciale>

4. Il beneficiario durante l'attuazione del progetto e alla sua conclusione dovrà realizzare alcune foto significative dell'intervento e, se richiesti, del cartellone di cantiere e della targa permanente o poster. Le foto realizzate dovranno essere inserite nel Sistema Informativo Unificato (SIU) in fase di rendicontazione del progetto.
5. Il Beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del PSC Veneto – Sezione Speciale.
6. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale.

Articolo 22

Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
 - Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato la POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto e ss.mm.ii.;
 - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità Urbane (Allegato A2 al DDR 104/2019), e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
 - Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione e ss.mm.ii.;
 - Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - DGR 16 del 07/01/2020 avente oggetto "Assegnazione delle risorse della riserva di efficacia alle Autorità Urbane e approvazione delle Linee Guida per la programmazione dei nuovi interventi e per la riprogrammazione delle risorse maturate da economie di spesa";
 - DGR n. 786 del 23/06/2020 avente oggetto "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020.";
 - Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. B) e c) della Legge n. 190/2014;

pag. 26/38

- Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 avente oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/07/2020, n. 77. Accordo Regione Veneto - Ministro per il sud e la coesione territoriale;
 - Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021;
 - DGR n. 1332 del 16/09/2020 avente oggetto “attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione – art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell’Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020.”;
 - DGR 241 del 09/03/2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni;
 - DGR n. 469 del 13/04/2021 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l’Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021;
 - DGR n.2289 del 30/12/2016 di approvazione del “Sistema di Gestione e di Controllo” (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
 - DGR 825 del 06/01/2017 e ss.mm.ii di approvazione del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020;
 - Decreti del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 e n. 103 del 15/07/2019 “Manuale generale AVEPA” e ss.mm.ii.;
 - D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’ appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii e normativa attuativa pro tempore vigente;
 - Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06/06/2001 “Testo unico per l’edilizia” e successive modificazioni e integrazioni;
 - L.R. n.39 del 03/11/2017 “Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica”, come modificata agli articoli n. 34 e n. 50 con Legge regionale n. 44/2019, art. 25 (Collegato alla legge di stabilità 2020);
 - DGR n.897 del 12/04/2002 “Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata” e successive modificazioni e integrazioni; si rinvia per quanto applicabile al Provvedimento del Consiglio Regionale 28/11/2008, n.72 – prot. n.12953 “Programma regionale per l’Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009”;
 - DGR n.1258 del 28/09/2015 “Decreti del 26/06/2015 emanati dal Ministero dello sviluppo economico relativi alla metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, agli schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ed all’adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pubblicati nel S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.162 del 15 luglio 2015. Disposizioni attuative.”;
 - Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG;
 - **per l’Azione 9.4.1 sub-azione 2:** DGR n. 442 del 07/04/2020 “Finanziamento misure finalizzate all’inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A), Sostegno all’abitare (S.o.A.) e Povertà educativa (P.E.). Prosecuzione delle progettualità e adozione di nuove disposizioni per far fronte all'emergenza del virus Covid-19”; DGR n. 1663 del 01/12/2020 “Emergenza COVID-19. Integrazione economica delle misure di sostegno in corso di cui alle DGR 442/2020 e DGR 443/2020”.
2. L’AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

pag. 27/38

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. Nell’ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. I dati personali potranno essere trattati dall’Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell’Amministrazione medesima.
Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, è fissato in 10 anni. Inoltre i dati forniti in SIU nell’ambito della richiesta di agevolazione finanziaria, possono essere trasferiti in banche dati utilizzati per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti in questi archivi informatici saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall’Autorità di gestione.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, con sede in Dorsoduro n. 3494/A - 30123 Venezia, e-mail: autoritagestionefesr@regione.veneto.it, PEC programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il legale rappresentante e, per l’Autorità urbana di Vicenza, il referente responsabile dell’AU di Vicenza o suo delegato.
7. All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente invito.

pag. 29/38

			appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali) (almeno <i>biennale</i>)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti simili, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)
- Il curriculum vitae deve essere firmato o con firma digitale dell'intestatario o olografa accompagnata da documento d'identità
- Altra documentazione* (indicare quale) (eventuale)

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. Reg. 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

pag. 31/38

- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento “.....” CUP
titolo “.....” importo €..... anno di realizzazione scala di priorità

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Programma Triennale dei Lavori Pubblici/ e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

pag. 33/38

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

indicare eventuale ulteriore documentazione

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

pag. 34/38

**PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute**

**in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di**

Azione 9.4.1 “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili”

Sub-azione 1 “Edilizia Residenziale Pubblica”: Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti”.

ALLEGATO 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)**

Invito approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
_____ C.F. _____, in qualità di _____
_____ dell'ATER/Comune/altro di _____ con sede legale in _____
_____ prov _____ CAP _____ via _____ cod. fiscale _____
_____ p.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'invito pubblico,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (allegato ...) *eventuale*;
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 12 lett. c) dell'invito;

codice	comune	indirizzo	dati catastali (foglio,	diritto posseduto ¹
--------	--------	-----------	-------------------------	--------------------------------

¹ Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

pag. 35/38

			mappale, subalterno)	

Si allegano le visure catastali degli immobili

Data

il Dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

pag. 36/38

**PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute**

**in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza**

Azione 9.4.1 “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili”

Sub-azione 1 “Edilizia Residenziale Pubblica”: Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti”.

ALLEGATO 5

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)**

Invito approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a _____ il _____,
residente in _____ via _____ C.F. _____,
_____ in qualità di proprietario dell'immobile oggetto della richiesta di contributo
della misura-azione sopra indicata:

Provincia _____
Comune _____
Foglio _____
Sezione _____
Mappale _____
Subalterno _____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento previsto:

Al sig. _____
nato a _____
C.F. _____
Residente in _____

All'Ente/Comune/ Consorzio/
/Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
Denominazione: _____

_____ Rappresentante legale

_____ Indirizzo sede legale

pag. 37/38

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 12 lett c) dell'invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
 - (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data _____

Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

pag. 38/38

**PSC Veneto – Sezione Speciale
Area tematica 10 – Sociale e Salute**

**in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza**

Azione 9.4.1 “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili” .

Sub-azione 1 “Edilizia Residenziale Pubblica”: Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti”.

ALLEGATO 6

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 dell'invito

- 1. Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 15
- 2. Applicazione dei principi trasversali**
Descrivere brevemente il criterio di selezione di cui alla lettera d) dell'art 15
- 3. Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere f), g) e i) dell'art 15

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 486955)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Determina Responsabile Ufficio Tecnico n. 193 del 12 ottobre 2022**Estratto del provvedimento di pagamento delle indennità offerte ed accettate lavori di nuova realizzazione di una rotatoria nell'incrocio tra la S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 via Banze in frazione di Rivadolmo.**

SI RENDE NOTO CHE

con Determinazione n. 193 del 12/10/2022 è stato disposto il pagamento diretto della somma complessiva di €. 20.366,00=, in favore delle ditte espropriande che hanno condiviso l'indennità offerta secondo gli importi per ognuna di seguito indicato, a titolo di saldo dell'indennità di esproprio accettata comprensiva di valore attribuito ai terreni, deprezzamenti aree residue, ristoro per soprassuoli, danni a manufatti, somme per occupazioni temporanee ed eventuali indennità aggiuntive di cui agli artt. 40 c. 4 - 42 c. 1 del TUES relative all'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori delle aree interessate e ricadenti :

-nel Comune di Baone, Provincia di Padova, così sottoindicate:

N.P.1 Ditta Greggio Stefano nato a Ospedaletto Euganeo (PD) il 15/01/1959 C.F. GRGSFN59A15G167B Proprietà 1/1, N.C.E.U. Fg. 5 Part. 94 porzione mq 170, indennità definitiva di esproprio di € 3.366,00;

-nel Comune di Este, Provincia di Padova, così sottoindicate:

N.P.2 Ditta Società Agricola Podere del Principe S.S. con sede a Este (PD) C.F. /P.I. 05023960288 Proprietà 1/1, N.C.E.U. Fg. 3 Part. 11 porzione mq 850, indennità definitiva di esproprio di € 17.000,00;

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire entro il termine di legge, la pubblicazione, in favore delle ditte concordatarie, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione e indennità aggiuntive, degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso l'UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale.

L'accesso agli atti è praticabile nei giorni di martedì e giovedì dalle 10:30 alle 17:00, previo appuntamento inviando una e.mail: all'indirizzo: info@comune.baone.pd.it.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera e della procedura espropriativa è l'arch. Leila Villani.

Il Responsabile Area 2^ arch. Leila Villani

(Codice interno: 486913)

COMUNE DI PIANEZZE (VICENZA)

Ordinanza Area Tecnica - Tributi - Vigilanza n. 18 del 11 ottobre 2022**Lavori di sistemazione aree via A. De Gasperi. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del dpr 8 giugno 2001 n. 327. decreto n. 1 registro espropri.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI PIANEZZE**

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1 del 11/10/2022 Lavori di sistemazione aree Via A. De Gasperi.

Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 1 del 11/10/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 5.820,66 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 4 part 267 di mq 155; CT: sez U fgl 4 part 266 di mq 291; CT: sez U fgl 4 part 256 di mq 725; Minchio Giacomina, prop. per 1/1 € 741,27;
2. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 4 part 258 di mq 304; Corso Elisabetta, prop. per 1/1 € 164,19;
3. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 4 part. 260 di ha 00.05.31; Minuzzo Adriana, prop. per 1/1 € 2.469,15
4. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 5 part. 414 di ha 00.00.64; Bonato Valter, prop. per 1/1 € 297,60
5. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 5 part 422 di mq 226; Soster Marta, prop. per 1/1 € 173,34;
6. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 5 part 426 di mq 218; Maroso Giancarlo, prop. per 1/1 € 322,06;
7. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 5 part 424 di mq 570; Cortese Antonella, prop. per 1/2 € 313,82; Cortese Matilde, prop. per 1/2 € 313,82;
8. Comune di Pianezze: CT: sez U fgl 5 part 128 di mq 155; CT: sez U fgl 5 part 420 di mq 355; Cortese Antonella, prop. per 1/3 € 341,80; Cortese Giuseppe, prop. per 1/3 € 341,80; Cortese Matilde, prop. per 1/3 € 341,80;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Luigi Brogliato

(Codice interno: 486988)

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Ordinanza n. 65 del 6 ottobre 2022**Piazza centro storico di Vallà. Liquidazione indennità definitiva di esproprio.**

Il Comune di Riese Pio X ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanza dirigenziale n. 65 del 6.10.2022 il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio n. 12498 del 06/09/2022:

1. Indennità in pagamento:

01 - Ditta intestataria:

A.C. nata a Castelfranco Veneto il 21/04/1968 c.f. NDRCST68D61C111Z propr. 1/6, A.E. nata a Riese Pio X il 20/03/1948 c.f. NDRDDE48C60H280R propr. 1/6, A.E. nato a Riese Pio X il 01/03/1952 c.f. NDRRSE52C01H280B propr. 1/6, A.F. nata a Riese Pio X il 27/06/1950 c.f. NDRFSC50H67H280U propr. 1/6, A.M.C. nata a Castelfranco V.to il 27/12/1961 c.f. NDRMCH61T67C111H propr. 1/6 e A.P. nata a Castelfranco Veneto il 30/09/1959 c.f. NDRPIO59P30C111H propr. 1/6: Immobili Catasto Terreni: fg. 29 mapp. 111 di mq. 105, fg. 29 mapp. 110 di mq. 583, Catasto Fabbricati: fg. D/5 mapp. 110 sub 1, fg. D/5 mapp. 110 sub.3, fg. D/5 mapp. 110 sub.7 e fg. D/5 mapp.110 sub 8 - Descrizione: ZTO A "Centro Storico"

Indennità da liquidare € 123.840,00

02 - Ditta intestataria

G.M. nato a Riese Pio X il 28/05/1944 c.f. GNSMCL44E28H280C propr. 3/9 G.M. nata a Riese Pio X il 26/11/1947 c.f. GNSMRS47S66H280S propr. 3/9, G.M. nata a Castelfranco Veneto il 10/10/1974 c.f. GNSMRO74R50C111I propr. 1/9, G.O. nata a Castelfranco Veneto il 26/10/1970 c.f. GNSRNO70R66C111K propr. 1/9 e G.D. nata a Riese Pio X il 24/03/1943 c.f. GDLN143C64H280C propr. 1/9: Immobili: Catasto Terreni fg. 29 mapp. 1876 di mq. 164, fg. 29 mapp. 1877 di mq. 5, fg. 29 mapp. 109 di mq. 233 e fg. 29mapp. 1392 di mq. 42, Catasto Fabbricati fg. D/5 mapp. 1876, fg. D/5 mapp. 1877, fg. D/5 mapp. 109 sub. 1-2 e fg. D/5 mapp. 1392 sub 1-2. Descrizione: ZTO "A" Centro storico"

Indennità da liquidare € 79.920,00

03 Ditta intestataria:

I.L.Q. srl con sede in Riese Pio X c.f. 04391240266: Immobili: Catasto Terreni Fg. 29 mapp. 311 di mq. 120; Descrizione: ZTO A "Centro Storico"

Indennità da liquidare € 6.000,00

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

Il Responsabile del Procedimento Alberto Andreatta

(Codice interno: 486974)

COMUNE DI SALARA (ROVIGO)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Tecnico Rep. n. 243 del 10 ottobre 2022**Impianto di rete per la connessione a 20 kV dell'impianto di produzione "Salara". Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 d.p.r. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SALARA**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 243 del 10/10/2022** è stato pronunciato, a favore della società e-distribuzione S.p.A., l'asservimento degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Salara: **CT : sez U fgl 12 part 157 da asservire per mq 400; Chiron Energy Real Estate S.R.L., sup. per 1/1; Chiron Energy Real Estate 01 S.R.L., prop. per 1/1;**
2. Comune di Salara: **CT : sez U fgl 12 part 6 da asservire per mq 940; Nardini Altafini Massimo, prop. per 1/1;**
3. Comune di Salara: **CT : sez U fgl 12 part 187 da asservire per mq 574; Altafini Gabriele, prop. per 1/1;**
4. Comune di Salara: **CT : sez U fgl 12 part 188 da asservire per mq 574; Balzan Maurizio, prop. per 1/1;**
5. Comune di Salara: **CT : sez U fgl 5 part 48 da asservire per mq 40; Costanzo Angelina, prop. per 1/2; Raule Maria, prop. per 1/2;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Tecnico Ing. Silvia Fuso

(Codice interno: 486756)

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

**Decreto di esproprio n. 200 del 7 ottobre 2022 ex art.23 del D.P.R 8 giugno 2001 n. 327
Area stradale in via Padre Leopoldo.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la nota in data 23/04/2019 protocollo comunale n. 14661, con la quale il Comune di Thiene ha chiesto alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di manifestare il proprio consenso alla sottrazione delle aree di proprietà (identificate al foglio 1° mappali 100 e 111 parte, foglio 6° mappali 1105 parte e 1104) per una superficie da acquisire di mq. 4463 c.a., già destinata a viabilità stradale pubblica, esterna all'area recintata della linea ferroviaria Thiene-Schio, ai sensi dell'art. 15 della Legge 17/05/1985 n. 210;
- la nota, acquisita al protocollo comunale n. 43212 del 13/12/2019, con la quale la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha comunicato la "non strumentalità" delle aree di proprietà ferroviaria e il consenso alla loro espropriazione;
- la deliberazione n. 223 del 23/07/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato l'acquisizione per pubblico interesse delle aree sopra descritte;
- la deliberazione n. 117 del 21/10/2020 con la quale la Giunta comunale ha dichiarato la pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 comma 2°, 12 e 20 del DPR 08.06.2001, n. 327, delle aree di proprietà della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. incluse nel sedime stradale di via Padre Leopoldo, precisando che la viabilità è conforme alle vigenti previsioni del Piano degli interventi;
- la comunicazione del 05/07/2021 protocollo comunale n. 24998 con la quale è stata notificata alla ditta esproprianda Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., l'approvazione del provvedimento deliberativo di cui sopra, l'elenco dei beni da espropriare nonché la determinazione dell'indennità in via provvisoria, ai sensi degli artt. 17, 20 comma 1 e 45 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che, con nota acquisita in data 03/08/2021 al protocollo comunale n. 28736, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha espressamente accettato l'ammontare dell'indennità proposta ai fini della cessione volontaria dei beni e che tale accettazione è a tutti gli effetti di legge atto irrevocabile;

VISTO il frazionamento tipo protocollo n. 2021/VI0112450 del 10/11/2021, in atti presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Vicenza, che individua le aree oggetto di espropriazione e la documentazione attestante il titolo di proprietà della ditta esproprianda;

CONSIDERATO che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 20, comma 11 del D.P.R. 327/2001 l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio dopo aver corrisposto o depositato l'importo concordato;

CONSTATATO l'avvenuto pagamento ai sensi di legge dell'indennità accettata;

PRECISATO che trattasi di operazione fuori dal campo dell'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 633/1972;

PRESO ATTO che non sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura accelerata di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, e che non risultano impugnazioni giudiziali degli atti della procedura espropriativa fin qui esperita;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco del Comune di Thiene n. 32398 di prot. del 25/08/2022 con il quale viene conferito al Dott. Nicola Marolla l'incarico per la direzione del Settore Servizi Istituzionali e alla Popolazione - Ufficio Espropriazioni;

VISTI: l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, l'art. 53 dello Statuto del Comune di Thiene, il D.P.R. 327/2001;

DECRETA

ART. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà, a favore del COMUNE DI THIENE, C.F. 00170360242, con sede legale in Piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene (VI), beneficiario dell'espropriazione, sotto

la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso dei beni così di seguito catastalmente identificati al Catasto Terreni del Comune di Thiene:

- Foglio 1 - Particella 100 di mq. 575
- Foglio 1 - Particella 111 di mq. 537
- Foglio 6 - Particella 1104 di mq. 139
- Foglio 6 - Particella 1967 di mq. 3341

Ditta intestataria: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A., C.F. 01585570581 - P.IVA 01008081000, sede legale a 00161 ROMA in Piazza della Croce Rossa n. 1, proprietà 100%.

ART. 2 - Il presente decreto sarà notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett.g) D.P.R. 327/2001 e redatto apposito verbale secondo le modalità e i termini di cui all'art.24 D.P.R. 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto ex art.23 comma 1 lett. f) D.P.R. 327/2001.

L'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione in possesso non potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna: in calce al presente provvedimento sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso e verrà trasmessa copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per l'annotazione. Dell'avvenuta immissione in possesso sarà inoltre data comunicazione all'ufficio regionale competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 327/2001.

ART. 3 - Il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ex art.23 comma 5 D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

ART.4 - Il presente decreto sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario dell'esproprio. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

ART. 5 - Avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti al TAR del Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

omissis

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Dott. Nicola Marolla

(Codice interno: 487011)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Decreto di esproprio rep. n. 9717 del 11 ottobre 2022**Adeguamento di Via Terragli per inserimento di pista ciclabile. Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio.****IL DIRIGENTE***omissis***DECRETA**

Art. 1) Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Valdagno, i beni immobili (*omissis*) come elencati nel quadro riassuntivo allegato

(omissis)

Art. 4) Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, con l'immissione in possesso da parte del Comune di Valdagno, è già avvenuta

(omissis)

Art. 8) L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Allegato

1) ZEFLA S.R.L. con sede in Valdagno, proprietà 1/1

*(omissis)*Novale fg. 13 mapp. **160-456-808-794-800** (*omissis*)Superficie **894 m²**Indennità € **16.450,00***(omissis)*

2) COSTRUZIONI NOVELLO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE con sede in Valdagno, proprietà 1/1

*(omissis)*Novale fg. 13 mapp. **203-802-803-805-806** (*omissis*)Superficie **748 m²**Indennità € **0,00** (cessione a titolo gratuito per accordo urbanistico)*(omissis)*

3) BAGUE ETICA n. Francia 23/05/1939, proprietà 4/6

STORTI BRUNO n. Venezuela 09/10/1969, proprietà 1/6**STORTI FABRIZIO ANTONIO** n. Venezuela 13/06/1965, proprietà 1/6*(omissis)*Novale fg. 13 mapp. **795** (*omissis*)

Superficie **152 m²**

Indennità **€ 3.360,00**

(omissis)

4) FANTON E NARDON IMMOBILIARE S.N.C. DI FANTON SERGIO E NARDON DORIANO

con sede in Valdagno, proprietà 1/1

Novale fg. **13** mapp. **798** *(omissis)*

Superficie **230 m²**

Indennità **€ 5.880,00**

(omissis)

5) POVOLERI LORENZO n. Borgo Valsugana 06/02/1962, proprietà 1/1

(omissis)

Novale fg. **13** mapp. **742** *(omissis)*

Superficie **100 m²** (sup. catastale 100 m², sup. reale 300 m²)

Indennità **€ 9.800,00**

(omissis)

Totale superficie 2.124 m²

(omissis)

Totale indennità € 35.490,00

Il dirigente della Direzione Territorio Ing. Carlo Alberto Crosato

(Codice interno: 487012)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Decreto di esproprio rep. n. 9718 del 11 ottobre 2022**Realizzazione strada d'accesso alla Contrada Marchesini. Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio n. 2.****IL DIRIGENTE***omissis***DECRETA**

Art. 1) Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Valdagno, i beni immobili (*omissis*) come elencati nel quadro riassuntivo allegato

(omissis)

Art. 4) Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, con l'immissione in possesso da parte del Comune di Valdagno, è già avvenuta

(omissis)

Art. 8) L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Allegato

1) MARCHESINI MARGHERITA n. Valdagno 17/12/1929, proprietà 1/1

*(omissis)*Valdagno fg. 6 mapp. **672-1239-1255-1256-1260** (*omissis*)Superficie **690 m²**Indennità € **4.462,78***(omissis)*

2) MARCHESINI GIORDANO GIUSEPPE n. Valdagno 29/06/1966, proprietà 1/1

*(omissis)*Valdagno fg. 6 mapp. **1240-1241** (*omissis*)Superficie **231 m²**Indennità € **1.586,97***(omissis)*

3) STOCCHERO MARGHERITA n. Valdagno 10/06/1938, proprietà 1/3

FILOTTO STAFANIA CINZIA n. Valdagno 13/10/1962, proprietà 1/3**FILOTTO EMANUELA** n. Valdagno 11/01/1970, proprietà 1/3*(omissis)*Valdagno fg. 6 mapp. **1243-1244-1245-1249-1250-1251** (*omissis*)

Superficie **195 m²**

Indennità € **1.339,65**

(omissis)

4) FILOTTO ANDREA UMBERTO n. Valdagno 13/05/1973, proprietà 1/2

FILOTTO PATRIZIA GIUSEPPINA n. Valdagno 20/03/1966, proprietà 1/2

Valdagno fg. **6** mapp. **1246-1247** *(omissis)*

Superficie **70 m²**

Indennità € **480,90**

(omissis)

Totale superficie 1.186 m²

(omissis)

Totale indennità € 7.870,30

Il dirigente della Direzione Territorio Ing. Carlo Alberto Crosato

(Codice interno: 486691)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

Estratto del Decreto 706 del 27 settembre 2022 di rettifica degli allegati SUB. B28 - B37 - B60 - B61 - B62 - B73 del Decreto di Esproprio n. 339 protocollo n. 14786 del 21 agosto 2017**Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè [p.153]. Cup: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. **339** protocollo n. 14786 del 21/08/2017 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 DPR 327/2001, che ha decretato l'espropriazione dei beni immobili in esso contenuti, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589**;

omissis

CONSIDERATO che nel Decreto di esproprio n. 339/2017, alcune particelle espropriate censite al Catasto Fabbricati del Comune di Zero Branco (TV) sono state erroneamente identificate con il corrispondente foglio del catasto dei Terreni, in particolare: Foglio 11 anziché foglio B/5; Foglio 12 anziché foglio B/6; Foglio 20 anziché foglio C/8.

CONSIDERATO che si deve procedere alla corretta identificazione delle particelle espropriate anche al fine di consentire il buon esito della trascrizione e voltura catastale;

omissis

D E C R E T A

1. di rettificare, nei mappali censiti al catasto fabbricati degli allegati SUB. B28 - B37 - B60 - B61 - B62 - B73 del Decreto di Esproprio n. 339 protocollo n. 14786 del 21/08/2017, **il numero del foglio catastale erroneamente riferito al catasto terreni**; la corretta identificazione dei fogli catastali 11-12-20 del Comune di Zero Branco (TV) è la seguente: **c.t. foglio 11 = C.F. foglio B/5, c.t. foglio 12 = C. F. foglio B/6, c.t. foglio 20 = C. F. foglio C/8**;

SUB B28) GOBBO MARIA GBBMRA48R42F904B p. 1/1 - c.f. fg. B5 mapp. 1023 mq 68, fg. B5 mapp. 1024 mq 17, c.t. fg. 11 mapp. 1026 mq 83, mapp. 1027 mq 43;

SUB B37) FRANCHIN GALIANO FRNGLN49B14M171Q p. 1/1 - c.f. fg. B6 mapp. 1523 mq 15, fg. B6 mapp. 1524 mq 15, c.t. fg. 12 mapp. 1187 mq 85, mapp. 1526 mq 66, mapp. 1527 mq 174;

SUB B60) SOC.FAVARO VITO & C. SNC 00208440263 p. 1/1 - c.f. C8 mapp. 1654 mq 104, c.t. fg. 20 mapp. 1642 mq 33, mapp. 1649 mq 55, mapp. 1650 mq 2;

SUB B61) DEL SIMONE ALESSANDRA DLSLSN75M48L407Kp. 1/4, **DEL SIMONE PIETRO** DLSPTR34B20L175Rp. 1/4, **DEL SIMONE VALENTINO** DLSVNT71L31L407W p. 1/4, **FAVARODINA** FVRDNI22H63M171Zp. 1/4- c.f. C8 mapp. 1662 mq 72;

SUB B62) FAVARO VITO FVRVTI38D13M171E p. 1/1 - c.f. C8 mapp. 1655 mq 19, C8 mapp. 1656 mq 94;

SUB B73) VISENTIN ANILDE VSNNLD26L66M171T p. 1/1 - c.f. B5 mapp. 993 mq 230.

2. di dare atto che rimangono salvi ed invariati gli effetti del Decreto di Esproprio n. 339 protocollo n. 14786 del 21/08/2017 ad eccezione di quanto indicato al punto 1);

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 486905)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 141600 del 19 settembre 2022 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Estensione della rete di raccolta nelle vie Cà Zorzi e Bigolo in Comune di Massanzago (p1192). Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A.**

Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel comune di MASSANZAGO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA:

la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino n. 65 del 16/11/2020 con la quale è stato approvato anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di MASSANZAGO, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

omissis

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245) Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di MASSANZAGO autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di elettrodotto interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate e il tracciato meglio rappresentato nella planimetria allegata (TAVOLA n. 1), parte integrante del presente atto;

ASSERVIMENTO: 1. BONSO LUCIANA "*omissis*" NOVELLO ANDREA "*omissis*" NOVELLO CLAUDIO "*omissis*" NOVELLO MONICA "*omissis*" Catasto Terreni: Comune di MASSANZAGO, Foglio 1. Particella n. 679, superficie asservimento mq. 27, indennità asservimento euro 81,00 (ottantuno/00) "*omissis*"

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 486753)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo protocollo n. 144463 del 22 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327
Completamento della rete fognaria in via Commerciale ed estensione della rete di distribuzione nelle vie del Campo, Casoni Nuovi, Tre Marende, Risorgive e via Rive Basse in comune di Villa del Conte (p1109).

Il Responsabile del Procedimento

VISTA la:

Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 11 del 07/02/2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante

omissis

ORDINA

il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della sottoelencata somma maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse:

"omissis" pagamento di euro 73,50 (settantatre/50) a favore di CAON Adriano *"omissis"*.

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 486754)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 152454 del 10 ottobre 2022 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001**Potenziamento del depuratore di Limena (P669DE). Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A.**

Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel comune di LIMENA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA:

la Determinazione n. 7 del 01/02/2021 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;

la nota n. 109955 del 22/06/2021 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto;

omissis

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245) Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di LIMENA autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di fognatura interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate "omissis" ASSERVIMENTO:

Ditta intestataria: PEGORARO SILVANA "*omissis*", RIZZATO ANTONELLA "*omissis*", RIZZATO BUONO "*omissis*", RIZZATO MARZIA "*omissis*", RIZZATO NICOLETTA "*omissis*" Comune di Limena, Foglio 14. Particella n. 431, superficie asservimento mq. 449, indennità asservimento euro 538,80 (cinquecentotrentotto/80); Ditta intestataria: SUPERBETON S.P.A. "*omissis*" Comune di Limena, Foglio 14. Particella n. 597, superficie asservimento mq. 45, indennità asservimento euro 54,00 (cinquantaquattro/00); Particella n. 255, superficie asservimento mq. 570, indennità asservimento euro 684,00 (seicentottantaquattro/00); Particella n. 254, superficie asservimento mq. 235, indennità asservimento euro 282,00 (duecentottantadue/00); Particella n. 256, superficie asservimento mq. 240, indennità asservimento euro 288,00 (duecentottantotto/00); Particella n. 221, superficie asservimento mq. 250, indennità asservimento euro 300,00 (trecento/00).

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 486757)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio protocollo n. 152464 del 10 ottobre 2022 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001**Potenziamento del depuratore di Limena (P669DE). Esproprio a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.P.A.**

Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di LIMENA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Determinazione n. 7 del 01/02/2021 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;

omissis

la nota n. 109955 del 22/06/2021 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da espropriare per la realizzazione delle opere in oggetto;

*omissis***DECRETA**

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti "*omissis*", siti nel comune di LIMENA, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante: PEGORARO SILVANA "*omissis*", RIZZATO ANTONELLA "*omissis*", RIZZATO BUONO "*omissis*", RIZZATO MARZIA "*omissis*", RIZZATO NICOLETTA "*omissis*" Comune di Limena, Foglio 14. Particella n. 55, superficie esproprio mq. 1690, indennità esproprio euro 18.135,00 (diciottomilacentotrentacinque/00); Particella n. 690 (ex 428) superficie esproprio mq. 3836, indennità esproprio euro 60.417,00 (sessantamilaquattrocentodiciasette/00). SUPERBETON S.P.A. "*omissis*" Comune di Limena, Foglio 14. Particella n. 688 (ex 286) superficie esproprio mq. 1026, indennità esproprio euro 16.159,50 (sedecimilacentocinquantanove/50).

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 486903)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Decreto di esproprio protocollo n. 141572 del 19 settembre 2022 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta nelle vie Cà Zorzi e Bigolo in comune di Massanzago (p1192). Esproprio a favore di
Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A.**

Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di MASSANZAGO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA:

la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino n. 65 del 16/11/2020 con la quale è stato approvato anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di MASSANZAGO, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto; la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 05 del 28/01/2020 con la quale è stata approvata la variante urbanistica, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità, tale provvedimento ha reso efficace la dichiarazione di pubblica utilità di cui alla Determina precedente ai fini della costituzione definitiva della variante;

omissis

DECRETA

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti e come precisato anche nella allegata planimetria (TAVOLA n. 1 parte integrante del presente decreto), siti nel comune di MASSANZAGO, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante:

BONSO LUCIANA "*omissis*" NOVELLO ANDREA "*omissis*" NOVELLO CLAUDIO "*omissis*" NOVELLO MONICA "*omissis*" Catasto Terreni: Comune di MASSANZAGO, Foglio 1. Particella n. 678, superficie esproprio mq. 85, indennità esproprio euro 1.530,00 (millecinquecentotrenta/00) "*omissis*"

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 486902)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 141611 del 19 settembre 2022 ai sensi ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**Estensione della rete di raccolta nelle vie Cà Zorzi e Bigolo in comune di Massanzago (p1192). Asservimento a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A.**

Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel comune di MASSANZAGO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA:

la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino n. 65 del 16/11/2020 con la quale è stato approvato anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di MASSANZAGO, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

omissis

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245) Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di MASSANZAGO autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di fognatura interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate e il tracciato meglio rappresentato nella planimetria allegata (TAVOLA n. 1), parte integrante del presente atto;

ASSERVIMENTO: 1. BONSO LUCIANA "*omissis*" - NOVELLO ANDREA "*omissis*" - NOVELLO CLAUDIO "*omissis*" - NOVELLO MONICA "*omissis*" Catasto Terreni: Comune di MASSANZAGO, Foglio 1. Particella n. 679, superficie asservimento mq. 46, indennità asservimento euro 138,80 (centotrentotto/80); BALDAN MARIA GRAZIA "*omissis*", BARBAN PAOLO "*omissis*" Catasto Terreni: Comune di MASSANZAGO, Foglio 2. Particella n. 32, superficie asservimento mq. 6, indennità asservimento euro 18,00 (diciotto/00);

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 486779)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 9 del 3 agosto 2022**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge". Importo Euro 422.131,14. Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.****IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020;
- è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;

- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;
- che oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
 - a. Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
 - b. Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
 - c. ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competenze alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, al tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. 63435 dell'11 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- che la menzionata O.C.D.P.C. n° 836/2022, all'art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n° 558/2018;

VISTA la nota n 542364 del 18.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi - ha comunicato:

- che con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli Interventi proposto con nota Commissariale n. 501336 del 02.11.2021, nella somma complessiva di € 16.251.079,79 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 comma 1028, della L. 145/2018 per l'anno 2021, pari ad € 260.689.278,79.
- che i Soggetti Attuatori sono stato individuati nella predetta nota di trasmissione n. 501336/2021, relativa al terzo stralcio del Piano degli Interventi;
- che i Soggetti Attuatori come anche individuati nell'Allegato A - colonna F - della menzionata nota 542364/2021, svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di

Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;

- che i Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che la somma complessiva di € 16.251.079,79 risulti impegnata a valere sulla quota di € 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n° 145/2018, annualità 2021;

OSSERVATO:

- che, alla riga 52 della colonna F dell'allegato A della nota prot. 542364 del 18.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno - viene indicata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno", correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;
- che nel rispetto dell'importo massimo finanziato, di cui al precedente capoverso, saranno realizzati alcuni dei progetti inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio Idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale alto Veneto nei Comuni dell'Alta Provincia di Belluno, già oggetto di precedente ricognizione e richiesta di finanziamento;
- che, tra gli interventi di cui al precedente capoverso, è stato approvato, con provvedimento Prot. n. 30669 del 19.11.2021, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "*ADEGUAMENTO DELLA SCOGLIERA IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BIOIS IN COMUNE DI FALCADE A VALLE DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GAVON IN CORRISPONDENZA DEL LOCALE DEPURATORE*" CUP G77H21079370001, associato al CUP master G87H21037500001, a firma dell'Ing. Marco Pontin, datato Settembre 2021, agli atti e qui integralmente richiamato per quanto di necessità, per un importo complessivo, comprese le somme a disposizione di € 72.704,92 oltre IVA, di cui € 64.360,84 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. GSP 25440, del 15.09.2021 a firma del dott. Ing. Marco Bacchin, Direttore Generale della società richiedente il finanziamento, è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Mirco Molin Pradel;
- che, con riferimento al sopracitato intervento, in data 13.12.2021, è stato sottoscritto, con EDIL COSTRUZIONI S.R.L. - Via G. Segusini n. 24 - 32036 SEDICO (BL), il relativo contratto di appalto per l'importo di complessivi € 63.766,33, di cui € 61.709,17 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che in data 12/07/2022 con provvedimento del Direttore Generale, dott. Ing. Marco Bacchin, prot. n 15141 è stata approvata la contabilità finale dei lavori ed approvato il certificato di regolare esecuzione per l'importo di euro 63.349,81, IVA esclusa;
- che è in corso di redazione il decreto di approvazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento di cui si discorre;

OSSERVATO, ALTRESÌ:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino del tratto di collettore fognario ricadente nei Comuni di Lorenzago di Cadore e Vigo di Cadore;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. Bim GSP 31642 del 01.12.2021 a firma del Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Fabio Gasperin;
- che con Decreto n. 2254 del 23 dicembre 2021 del Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di "Manutenzione straordinaria dell'attraversamento aereo su T. Piova della condotta fognaria Lorenzago-Pelos di Cadore" - CUP G27H2103712000, per una spesa di € 96.900,00, IVA esclusa, con fondi stanziati a valere sulla contabilità;
- che con Decreto n. 8 del 29/07/2022 del Soggetto attuatore è stato approvato l'adeguamento dei prezzi, ai sensi dell'art. 26, comma 6, della legge n. 91/2022, e l'aggiornamento del quadro economico per l'importo di € 120.491,80, IVA e oneri esclusi, a carico della contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già

C.D.PRES.REG.VENETO - O.C.D.P.C. 558-2018";

CONSIDERATO:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino dell'acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge, per un importo di € 422.131,14;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018, n° 559 del 29.11.2018 e n° 601 del 01.08.2019;

VISTA la nota Commissariale n° 55586 dell'08.02.2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16.04.2021, n° 769;

VISTA la nota n. 542364 del 18.11.2021 del Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi;

RITENUTO di procedere, in via d'urgenza, all'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento ai sensi dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

PRESO ATTO dell'esito dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, tenutasi in forma sincrona in data 20 luglio 2022, nel corso della quale i sottoelencati enti coinvolti hanno reso i seguenti pareri e/o rilasciato le indicate autorizzazioni/nulla-osta, peraltro maggiormente specificate nell'apposito verbale redatto nell'occasione, che forma anch'esso parte integrante del presente provvedimento. In particolare sono pervenuti:

- in data 12.07.2022, con nota prot. 801 assunta al n. 15145 di prot. di BIM G.S.P. S.p.A. in data 12.07.2022, il Direttore del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" ha chiesto di "...*voler indicare come il progetto si rapporti alle opere già previste dalla gestione commissariale in corrispondenza della omonima captazione ed approvate con Decreto del Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Servizio Idrico n. 963 in data 8 luglio 2020 (di cui al parere reso da questo Consiglio di Bacino con prot. 588 del 29 giugno 2020)*";
- che a tale istanza è stata data risposta con nota prot 15245 del 13.07.2022, con la quale il Soggetto Attuatore, ha comunicato al Consiglio di Bacino il non sussistere di interferenze tra gli interventi indicati, specificatamente precisando come "*..... le opere già previste ed approvate in corrispondenza delle captazioni di Val Bieggia prevedono lavorazioni interne di messa in sicurezza ed adeguamento dei manufatti delle sorgenti mentre quelli oggetto della presente conferenza dei servizi, come rilevabile dagli elaborati grafici, sono relativi alle tubazioni di adduzione di collegamento delle sorgenti e del serbatoio val Bieggia Alto nonché ad opere funzionalmente connesse alla sicurezza della rete idrica*";
- in data 18.07.2022, con nota prot. n° 317776, il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno - sulla scorta del Parere Idraulico C/1834, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:
 - ◆ *le superfici manomesse, ivi comprese le piste temporanee, dovranno essere correttamente ripristinate e rinverdate mediante semina di idonee specie erbacee;*
 - ◆ *vengano posti in opera tutti gli accorgimenti necessari a evitare che il materiale movimentato si riversi verso valle;*
 - ◆ *i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile e condotti con modalità tali da garantire il massimo rispetto della stabilità del suolo e della vegetazione forestale eventualmente esistente nelle immediate vicinanze;*
 - ◆ *gli scavi dovranno essere eseguiti per singoli e limitati settori, eventualmente ricorrendo ad adeguate opere di sostegno temporaneo e/o proteggendo con teli di nylon le scarpate di scavo lasciate nel frattempo libere;*
 - ◆ *dovrà essere ottemperato a quanto indicato nella perizia di natura geologica trasmessa.*

Il presente parere, per quanto attiene l'aspetto idraulico, deve intendersi precario e quindi soggetto a revoca o a modifica a carico del beneficiario, quando ciò sia ritenuto necessario, a giudizio insindacabile di questo ufficio, per effetto di sopralluoghi fatti che riguardino il buon regime delle acque pubbliche, la difesa e la conservazione delle sponde, anche in seguito ad interventi di sistemazione idraulica, nonché l'occupazione di superfici demaniali con impianti di derivazione ed utilizzazione di acqua pubblica regolarmente assentiti in applicazione del T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che il titolare dell'autorizzazione possa opporsi o vantare titolo per chiedere all'Amministrazione Regionale compensi o indennizzi di sorta.

In caso di sua revoca l'alveo e le relative pertinenze dovranno essere rimessi allo stato di pristino, nelle condizioni richieste di pubblico interesse, con riserva di questo ufficio di ordinare, a carico del titolare dell'autorizzazione medesima, l'esecuzione di quei particolari lavori che si rendessero necessari per la tutela delle opere idrauliche e del buon regime del corso d'acqua interessato.

- in data 12.07.2022, con nota prot. n° 309776, il Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Belluno, ha espresso parere favorevole ai fini sismici;

Inoltre sono pervenuti e di seguito riportati:

1. a prendere atto di quanto comunicato dalla Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi della Regione Veneto con nota prot n. 15158 del 12.07.2022 con la quale, nel segnalare la propria impossibilità alla partecipazione ai previsti lavori, sottolinea che a seguito delle verifiche istruttorie svolte sulla documentazione resa disponibile in relazione al proprio profilo di competenza, l'area di intervento in esame non ricade all'interno di siti appartenenti a Rete Natura 2000 né di aree naturali protette di interesse regionale. Ritiene tuttavia di segnalare come il Comune di Domegge di Cadore ospiti comunque la ZSC IT3230080 "Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno", la ZSC/ZPS IT3230081 "Gruppo Antelao - Marmarole - Sorapis" e la ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e Comelico" e come l'area di intervento ricada completamente in un corridoio ecologico nel quale, in base alla vigente cartografia distributiva regionale delle specie ex DGRV 2200/2014, è individuata la presenza e possibile presenza di specie di interesse comunitario. Ciò premesso, evidenzia che per le specie di interesse comunitario sono vigenti le Misure di Conservazione ex D.G.R.V. n. 786/2016, All. A, avuto riguardo anche all'art. 312, co. 1, lett. d) ex D.G.R.V. n. 1331/2017 e in considerazione del contesto naturalistico e ambientale nel quale si inserisce il progetto in argomento, si raccomanda l'attenta valutazione del mantenimento e miglioramento della continuità ecologica in tutte le fasi degli interventi;
2. di prendere atto altresì delle valutazioni di competenza espresse dalla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi della Regione Veneto con nota prot. n° 310908 del 13.07.2022, assunta al n. 15287 di prot. di BIM G.S.P. S.p.A. in data 13.07.2022, affinché il rappresentante unico designato dall'Amministrazione regionale possa esprimere la posizione dell'Amministrazione nell'ambito della citata conferenza di servizi, che puntualmente recitano:
 - ◆ "Dalla verifica della documentazione progettuale relativa all'intervento in argomento, risulta nella realizzazione delle opere sia prevista l'occupazione temporanea o la costituzione di servitù permanente su porzione dei terreni di uso civico del Comune di Domegge di Cadore censiti al catasto del Comune medesimo al Fg. 11 particella 45 - particella 72 - particella 73 - particella 74 - particella 75 - particella 77 - particella 78."
 - ◆ "Si evidenzia, pertanto, che il Comune di Domegge di Cadore è tenuto ad acquisire, ai sensi dell'art 8 della L.R. 31/1994, l'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione delle porzioni dei succitati terreni di uso civico interessate dalle opere, a meno che non venga accertata la sussistenza dei presupposti di deroga all'autorizzazione previsti dal combinato disposto dell'art. 4, comma 1 bis, del D.P.R. 327/2001 ("*i beni gravati ad uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente, se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, salve le ipotesi di cui all'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico*") e dell'art. 1, comma 8, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018."

Tale indicazione va tuttavia letta in uno con le indicazioni già in tal senso espresse dal Comune di Domegge di Cadore che, con nota del Responsabile dell'area Tecnica n° 3234 di prot. del 15.06.2022 - in copia allegata al presente, ha già dato atto dell'insussistenza della necessità di previa acquisizione di autorizzazioni regionali ricorrendo nella fattispecie i presupposti delineati all'art. 4 c. 1-bis) del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., per cui l'indicazione regionale deve intendersi integralmente corrisposta.

3. di prendere atto altresì delle prescrizioni espresse dal Settore Acque Ambiente Cultura - Servizio Acque - della Provincia di Belluno con nota prot. n° 17980 del 19.07.2022, assunta al n. 15827 di prot. di BIM G.S.P. S.p.A. in data 19.07.2022, in cui si esprime parere favorevole ai lavori previsti e portante esclusivamente prescrizioni ai soli fini del rinnovo della concessione di derivazione ad uso idropotabile- pratica 1055 - Val Biaggia - che di seguito integralmente si riportano:
 - ◆ *gli elaborati della concessione siano aggiornati e conformi rispetto ai lavori che saranno approvati dalla Conferenza di Servizi;*
 - ◆ *siano previsti e indicati i sistemi atti a regolare l'erogazione d'acqua dalle fontane pubbliche, in attuazione alle disposizioni sul risparmio idrico di cui all'art. 98 del D.lgs 152/2006, in quanto, come si evince dalla stima del fabbisogno riportata nella tabella n. 1 della relazione tecnica allegata alla richiesta di rinnovo, queste impegnano un volume di acqua annuale pari al doppio della popolazione residente;*
 - ◆ *sia inibito l'uso di acqua potabile nelle fontane ornamentali;*
 - ◆ *il rilascio del DMV e della portata eccedente quella di concessione devono avvenire al punto di captazione;*

in ordine alle quali, rilevato come non attengano direttamente il presente progetto, ma meri adempimenti amministrativi di competenza del soggetto gestore, sarà propria cura dare allo stesso opportuna e tempestiva notizia.

4. di prendere infine atto di quanto comunicato dal Consiglio di Bacino con nota prot. n. 871 del 20.07.2022, della quale di seguito si riporta il contenuto:

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, indetta con nota di codesto Soggetto Attuatore prot. 14671 del 5 luglio 2022, nell'impossibilità di partecipare alla riunione odierna, la presente per le conclusioni dell'iter di approvazione del progetto definitivo in argomento. Riservandosi di approfondire il riscontro reso con nota prot. 15245 del 13 luglio 2022 alla richiesta di integrazioni di questo ente di governo dell'ambito prot. 801 del 12 luglio 2022 relativa al rapporto tra le opere oggetto della presente approvazione e quelle già previste dalla gestione commissariale in corrispondenza delle omonime captazioni ed approvate con Decreto del Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Servizio Idrico n. 963 in data 8 luglio 2020, la cui documentazione pareva includere già una tratta iniziale di adduzione oggetto del presente intervento, si rileva che l'intervento risulta comunque essere ultroneo alla competenza programmatoria di questo ente di governo dell'ambito, attenendo alla gestione commissariale di Protezione Civile, che ha carattere marcatamente emergenziale di ripristino di infrastrutture danneggiate. Stante la ratio progettuale, il cui approccio riconfigurativo rispetto al mero ripristino delle condizioni preesistenti appare motivato dalla necessità di garantire nel medio e lungo termine la sicurezza idrogeologica delle infrastrutture in oggetto, non si esprimono osservazioni di sorta in merito agli elaborati sottoposti;

significando come quanto segnalato risulti estraneo alle opere di cui al presente progetto.

Relativamente alle osservazioni formulate, il Soggetto Attuatore, non rilevata la sussistenza di criticità tali da costituire impedimento all'approvazione dell'opera, stante anche la natura emergenziale dell'intervento in parola, dichiara approvabile il progetto definitivo dei lavori in argomento e conseguentemente decreta la conclusione dei lavori della presente Conferenza decisoria.

VISTA la necessità di procedere, come Soggetto attuatore, all'espressione del parere tecnico di competenza sul progetto proposto, ed inoltre, conformemente ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, al recepimento anche di eventuali prescrizioni e annotazioni, valutandone la contemporanea compatibilità, al fine di dichiarare conclusi i lavori senza necessità di procedere a seconda fase sincrona.

OSSERVATO in ordine a dette di non rilevare, a proprio parere, il sussistere di criticità tali da costituire impedimento all'approvazione, ovvero si richiama il loro recepimento in sede di progettazione esecutiva atteso il fatto che non incidono comunque sulla natura e localizzazione delle opere;

PRESO ATTO in ogni caso che, nel decretare la conclusione dei lavori, veniva dichiarato approvabile il progetto definitivo in argomento.

RITENUTO necessario formalizzare, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che la presente approvazione, ai sensi art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere, oltre che di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori; l'apposizione di valido ed efficace vincolo preordinato all'esproprio; costituisce titolo abilitativo oltre che variante parziale agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Domegge, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto.

DATO ATTO altresì che, stante l'intervenuta dichiarazione di urgenza ed indifferibilità prevista dal c. 2 dell'art. 14 della O.C.D.P.C. 558/2018, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni cui all'art.22 bis del D.P.R. 327/01, richiamato in ogni caso il fatto che il ricorso a tale procedura risulta possibile anche in via ordinaria, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al c. 8 bis dell'art. 70 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii., stante il fatto che i destinatari della stessa sono in numero maggiore di venti.

RITENUTO che nulla osti quindi alla positiva conclusione della presente Conferenza di Servizi;

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'art.14 dell'O.C.P.D.C. n° 558/2018, che tutti i pareri pervenuti costituiscono atti di consenso necessari ai fini dell'assenso e che possono essere accolti senza bisogno di apportare modifiche sostanziali alle

- decisioni oggetto della Conferenza;
3. di adottare di conseguenza il presente provvedimento con il quale, ai sensi dell'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, si dichiara la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai lavori di "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Biegga in Comune di Domegge. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001;
 4. che pertanto, rammentate le prescrizioni nelle premesse riportate e che qui si in tendono integralmente richiamate, il presente progetto è approvato;
 5. di dare atto che, ai sensi del c. 2) dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, il presente provvedimento istituisce variante urbanistica agli strumenti urbanistici del Comune di Domegge; comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;
 6. di dare atto che, per le motivazioni esposte nelle premesse, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni cui all'art.22 bis del D.P.R. 327/01;
 7. di dare atto che per quanto riguarda i terreni di uso civico, il Comune di Domegge di Cadore, con nota del Responsabile dell'area Tecnica n° 3234 di prot. del 15.06.2022, ha già dato atto dell'insussistenza della necessità di previa acquisizione di autorizzazioni regionali ricorrendo nella fattispecie i presupposti delineati all'art. 4 c. 1-bis) del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;
 8. di dare atto che il Soggetto Attuatore assumerà le funzioni di Autorità espropriante, avvalendosi per gli incumbenti operativi dell'ausilio di personale dipendente di BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A., beneficiaria dell'espropriazione e della relativa struttura;
 9. di dare atto che il Soggetto Attuatore, con nota prot. n. 30696 del 19.11.2021, ha affidato e conferito delega di Stazione Appaltante a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., la quale accettata la delega, per l'effetto, assume la veste di Stazione Appaltante per gli appalti di lavori/forniture e servizi ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo riferiti all'opera cod. int. LN145-2021-D-BL-395 - "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Biegga in Comune di Domegge";
 10. di dare atto che l'onere conseguente alla realizzazione del presente progetto non fa carico all'Ente d'Ambito in quanto la relativa spesa nel limite di € 422.131,14, sarà sostenuta con fondi stanziati a valere sulla contabilità, corrispondenti al finanziamento stabilito con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021 a seguito di rendicontazione da parte della Stazione Appaltante come opera delegata alla realizzazione dell'opera in argomento;
 11. di demandare al RUP gli atti conseguenti all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di Servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;
 12. di inviare copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alla Conferenza e di dare adeguata pubblicità dell'esito della Conferenza di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e all'albo on-line del comune interessato e del Consiglio di Bacino;
 13. di dare atto che, alla luce delle unanime favorevoli espressioni in ordine all'approvabilità dell'opera intervenute in sede di Conferenza dei Servizi, il presente provvedimento è immediatamente efficace;
 14. di dare atto che i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dalla comunicazione del presente provvedimento;
 15. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
 16. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ad accezione degli allegati Sub "A" e Sub "B", ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali;
 17. di dare atto che formano parte integrante del presente provvedimento, quale Allegato Sub. "A", copia del verbale dei lavori della Conferenza dei Servizi del giorno 17/11/2021 e quale Allegato Sub. "B" copia dei relativi pareri/nulla-osta/ecc... pervenuti;
 18. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Società per Azioni Bim Gestione Servizi Pubblici - con sede in Belluno Via T. Vecellio 27-27, tel 0437933933 - accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Servizio Idrico - dott. ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 486787)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 10 del 11 agosto 2022**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore". Importo Euro 190.327,87 Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo**

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020;
- è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;
- che oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
 - a. Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
 - b. Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
 - c. ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competenze alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, al tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate O.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. 63435 dell'11 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- che la menzionata O.C.D.P.C. n° 836/2022, all'art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n° 558/2018;

VISTA la nota n 542364 del 18.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi - ha comunicato:

- che con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli Interventi proposto con nota Commissariale n. 501336 del 02.11.2021, nella somma complessiva di € 16.251.079,79 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 comma 1028, della L. 145/2018 per l'anno 2021, pari ad € 260.689.278,79.
- che i Soggetti Attuatori sono stato individuati nella predetta nota di trasmissione n. 501336/2021, relativa al terzo stralcio del Piano degli Interventi;
- che i Soggetti Attuatori come anche individuati nell'Allegato A - colonna F - della menzionata nota 542364/2021, svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;

- che i Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che la somma complessiva di € 16.251.079,79 risulti impegnata a valere sulla quota di € 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n° 145/2018, annualità 2021;

OSSERVATO:

- che, alla riga 52 della colonna F dell'allegato A della nota prot. 542364 del 18.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno - viene indicata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno", correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;
- che nel rispetto dell'importo massimo finanziato, di cui al precedente capoverso, saranno realizzati alcuni dei progetti inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio Idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale alto Veneto nei Comuni dell'Alta Provincia di Belluno, già oggetto di precedente ricognizione e richiesta di finanziamento;
- che, tra gli interventi di cui al precedente capoverso, è stato approvato, con provvedimento Prot. n. 30669 del 19.11.2021, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "*ADEGUAMENTO DELLA SCOGLIERA IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BIOIS IN COMUNE DI FALCADE A VALLE DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GAVON IN CORRISPONDENZA DEL LOCALE DEPURATORE*" CUP G77H21079370001, associato al CUP master G87H21037500001, a firma dell'Ing. Marco Pontin, datato Settembre 2021, agli atti e qui integralmente richiamato per quanto di necessità, per un importo complessivo, comprese le somme a disposizione di € 72.704,92 oltre IVA, di cui € 64.360,84 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. GSP 25440, del 15.09.2021 a firma del dott. Ing. Marco Bacchin, Direttore Generale della società richiedente il finanziamento, è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Mirco Molin Pradel;
- che, con riferimento al sopracitato intervento, in data 13.12.2021, è stato sottoscritto, con EDIL COSTRUZIONI S.R.L. - Via G. Segusini n. 24 - 32036 SEDICO (BL), il relativo contratto di appalto per l'importo di complessivi € 63.766,33, di cui € 61.709,17 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che in data 12/07/2022 con provvedimento del Direttore Generale, dott. Ing. Marco Bacchin, prot. n. 15141 è stata approvata la contabilità finale dei lavori ed approvato il certificato di regolare esecuzione per l'importo di euro 63.349,81, IVA esclusa;
- che è in corso di redazione il decreto di approvazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento di cui si discorre;

OSSERVATO, INOLTRE:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino del tratto di collettore fognario ricadente nei Comuni di Lorenzago di Cadore e Vigo di Cadore;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. Bim GSP 31642 del 01.12.2021 a firma del Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Fabio Gasperin;
- che con Decreto n. 2254 del 23 dicembre 2021 del Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di "Manutenzione straordinaria dell'attraversamento aereo su T. Piova della condotta fognaria Lorenzago-Pelos di Cadore" - CUP G27H2103712000, per una spesa di € 96.900,00, IVA esclusa, con fondi stanziati a valere sulla contabilità;
- che con Decreto n. 8 del 29/07/2022 del Soggetto attuatore è stato approvato l'adeguamento dei prezzi, ai sensi dell'art. 26, comma 6, della legge n. 91/2022, e l'aggiornamento del quadro economico per l'importo di € 120.491,80, IVA e oneri esclusi, a carico della contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.C.D.P.C. 558-2018";

OSSERVATO, ALTRESÌ:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino dell'acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge, per un importo di € 422.131,14;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore espleta anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire dette funzioni all'interno della struttura di riferimento;
- che con Decreto n. 9 del 03/08/2022 del Soggetto Attuatore è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai lavori di "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge", Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001;

CONSIDERATO:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risultano compresi anche lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore, per un importo di € 190.327,87;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018, n° 559 del 29.11.2018 e n° 601 del 01.08.2019;

VISTA la nota Commissariale n° 55586 dell'08.02.2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16.04.2021, n° 769;

VISTA la nota n. 542364 del 18.11.2021 del Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi;

RITENUTO di procedere, in via d'urgenza, all'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento ai sensi dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

PRESO ATTO dell'esito dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, tenutasi in forma sincrona in data 09 agosto 2022, nel corso della quale i sottoelencati enti coinvolti hanno reso i seguenti pareri e/o rilasciato le indicate autorizzazioni/nulla-osta, peraltro meglio specificate nell'apposito verbale redatto nell'occasione, che forma anch'esso parte integrante del presente provvedimento. In particolare, sono pervenuti:

- in data 26.07.2022, con nota prot. n° 328443, il Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Belluno, ha comunicato "*che non risultano aspetti di competenza della scrivente*";
- in data 29.07.2022, con nota prot. n° 335187, il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno - sulla scorta del Parere Idraulico A/0773, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:
 - ◆ *vengano posti in opera tutti gli accorgimenti necessari a evitare che il materiale movimentato si riversi verso valle;*
 - ◆ *i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile e condotti con modalità tali da garantire il massimo rispetto della stabilità del suolo e della vegetazione forestale eventualmente esistente nelle immediate vicinanze;*
 - ◆ *gli scavi dovranno essere eseguiti per singoli e limitati settori, eventualmente ricorrendo ad adeguate opere di sostegno temporaneo e/o proteggendo con teli di nylon le scarpate di scavo lasciate nel frattempo libere;*
 - ◆ *le piste temporanee dovranno essere oggetto di adeguato ripristino a fine lavori;*
 - ◆ *dovrà essere ottemperato a quanto indicato nella perizia di natura geologica trasmessa.*

Il presente parere, per quanto attiene l'aspetto idraulico, deve intendersi precario e quindi soggetto a revoca o a modifica a carico del beneficiario, quando ciò sia ritenuto necessario, a giudizio insindacabile di questo ufficio, per effetto di sopralluoghi fatti che riguardino il buon regime delle acque pubbliche, la difesa e la conservazione delle sponde, anche in seguito ad interventi di sistemazione idraulica, nonché l'occupazione di superfici demaniali con impianti di derivazione ed utilizzazione di acqua pubblica regolarmente assentiti in applicazione del T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che il titolare dell'autorizzazione possa opporsi o vantare titolo per chiedere all'Amministrazione Regionale compensi o indennizzi di sorta.

In caso di sua revoca l'alveo e le relative pertinenze dovranno essere rimessi allo stato di pristino, nelle condizioni richieste di pubblico interesse, con riserva di questo ufficio di ordinare, a carico del titolare dell'autorizzazione medesima, l'esecuzione di

quei particolari lavori che si rendessero necessari per la tutela delle opere idrauliche e del buon regime del corso d'acqua interessato.

- in data 03.08.2022, con nota prot. n° 0343113, il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del territorio - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, comunica "*parere favorevole*";
- in data 02.08.2022, con nota prot. 3741/2022, assunta al n. 16887 di prot. di BIM G.S.P. S.p.A. in data 02.08.2022, il Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Lozzo di Cadore ha espresso "*parere favorevole all'esecuzione dei lavori*".

Relativamente alle osservazioni formulate, il Soggetto Attuatore, non rilevata la sussistenza di criticità tali da costituire impedimento all'approvazione dell'opera, stante anche la natura emergenziale dell'intervento in parola, dichiara approvabile il progetto definitivo dei lavori in argomento e conseguentemente decreta la conclusione dei lavori della presente Conferenza decisoria.

VISTA la necessità di procedere, come Soggetto attuatore, all'espressione del parere tecnico di competenza sul progetto proposto, ed inoltre, conformemente ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, al recepimento anche di eventuali prescrizioni e annotazioni, valutandone la contemporanea compatibilità, al fine di dichiarare conclusi i lavori senza necessità di procedere a seconda fase sincrona.

OSSERVATO in ordine a dette di non rilevare, a proprio parere, il sussistere di criticità tali da costituire impedimento all'approvazione, ovvero si richiama il loro recepimento in sede di progettazione esecutiva atteso il fatto che non incidono comunque sulla natura e localizzazione delle opere;

PRESO ATTO in ogni caso che, nel decretare la conclusione dei lavori, veniva dichiarato approvabile il progetto definitivo in argomento.

RITENUTO necessario formalizzare, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che la presente approvazione, ai sensi art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere, oltre che di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori; l'apposizione di valido ed efficace vincolo preordinato all'esproprio; costituisce titolo abilitativo oltre che variante parziale agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Lozzo di Cadore, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto.

DATO ATTO altresì che, stante l'intervenuta dichiarazione di urgenza ed indifferibilità prevista dal c. 2 dell'art. 14 della O.C.D.P.C. 558/2018, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni cui all'art.22 bis del D.P.R. 327/01, richiamato in ogni caso il fatto che il ricorso a tale procedura risulta possibile anche in via ordinaria, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al c. 8 bis dell'art. 70 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii., stante il fatto che i destinatari della stessa sono in numero maggiore di venti.

RITENUTO che nulla osti quindi alla positiva conclusione della presente Conferenza di Servizi;

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'art.14 dell'O.C.P.D.C. n° 558/2018, che tutti i pareri pervenuti costituiscono atti di consenso necessari ai fini dell'assenso e che possono essere accolti senza bisogno di apportare modifiche sostanziali alle decisioni oggetto della Conferenza;
3. di adottare di conseguenza il presente provvedimento con il quale, ai sensi dell'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, si dichiara la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai lavori di "messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore". Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001;
4. che pertanto, rammentate le prescrizioni nelle premesse riportate e che qui si in tendono integralmente richiamate, il presente progetto è approvato;
5. di dare atto che, ai sensi del c. 2) dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, il presente provvedimento istituisce variante urbanistica agli strumenti urbanistici del Comune di Lozzo di Cadore; comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;

6. di dare atto che, per le motivazioni esposte nelle premesse, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni cui all'art.22 bis del D.P.R. 327/01;
7. di dare atto che il Soggetto Attuatore assumerà le funzioni di Autorità espropriante, avvalendosi per gli incumbenti operativi dell'ausilio di personale dipendente di BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A., beneficiaria dell'espropriazione e della relativa struttura;
8. di dare atto che il Soggetto Attuatore, con nota prot. n. 30696 del 19.11.2021, ha affidato e conferito delega di Stazione Appaltante a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., la quale accettata la delega, per l'effetto, assume la veste di Stazione Appaltante per gli appalti di lavori/forniture e servizi ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo riferiti all'opera cod. int. LN145-2021-D-BL-395 - "lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore";
9. di dare atto che l'onere conseguente alla realizzazione del presente progetto non fa carico all'Ente d'Ambito in quanto la relativa spesa nel limite di € 190.327,87, sarà sostenuta con fondi stanziati a valere sulla contabilità, corrispondenti al finanziamento stabilito con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021 a seguito di rendicontazione da parte della Stazione Appaltante come opera delegata alla realizzazione dell'opera in argomento;
10. di demandare al RUP gli atti conseguenti all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di Servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;
11. di inviare copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alla Conferenza e di dare adeguata pubblicità dell'esito della Conferenza di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e all'albo on-line del comune interessato e del Consiglio di Bacino;
12. di dare atto che, alla luce delle unanime favorevoli espressioni in ordine all'approvabilità dell'opera intervenute in sede di Conferenza dei Servizi, il presente provvedimento è immediatamente efficace;
13. di dare atto che i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dalla comunicazione del presente provvedimento;
14. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ad accezione degli allegati Sub "A" e Sub "B", ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali;
16. di dare atto che formano parte integrante del presente provvedimento, quale Allegato Sub. "A", copia del verbale dei lavori della Conferenza dei Servizi del giorno 17/11/2021 e quale Allegato Sub. "B" copia dei relativi pareri/nulla-osta/ecc... pervenuti;
17. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Società per Azioni Bim Gestione Servizi Pubblici - con sede in Belluno Via T. Vecellio 27-27, tel 0437933933 - accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Servizio Idrico - dott. ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 487018)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 11 del 6 settembre 2022**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge". Importo Euro 426.229,51. Rettifica del decreto n. 9 di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.**

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020;
- è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione

del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- che oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
 - a. Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
 - b. Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
 - c. ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competenze alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, al tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. 63435 dell'11 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- che la menzionata O.C.D.P.C. n° 836/2022, all'art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n° 558/2018;

VISTA la nota n 542364 del 18.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi - ha comunicato:

- che con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli Interventi proposto con nota Commissariale n. 501336 del 02.11.2021, nella somma complessiva di € 16.251.079,79 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 comma 1028, della L. 145/2018 per l'anno 2021, pari ad € 260.689.278,79.
- che i Soggetti Attuatori sono stato individuati nella predetta nota di trasmissione n. 501336/2021, relativa al terzo stralcio del Piano degli Interventi;
- che i Soggetti Attuatori come anche individuati nell'Allegato A - colonna F - della menzionata nota 542364/2021, svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
- che i Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- che la somma complessiva di € 16.251.079,79 risulti impegnata a valere sulla quota di € 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n° 145/2018, annualità 2021;

OSSERVATO:

- che, alla riga 52 della colonna F dell'allegato A della nota prot. 542364 del 18.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno - viene indicata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno", correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;
- che nel rispetto dell'importo massimo finanziato, di cui al precedente capoverso, saranno realizzati alcuni dei progetti inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio Idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale alto Veneto nei Comuni dell'Alta Provincia di Belluno, già oggetto di precedente ricognizione e richiesta di finanziamento;
- che, tra gli interventi di cui al precedente capoverso, è stato approvato, con provvedimento Prot. n. 30669 del 19.11.2021, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "*ADEGUAMENTO DELLA SCOGLIERA IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BIOIS IN COMUNE DI FALCADE A VALLE DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GAVON IN CORRISPONDENZA DEL LOCALE DEPURATORE*" CUP G77H21079370001, associato al CUP master G87H21037500001, a firma dell'Ing. Marco Pontin, datato Settembre 2021, agli atti e qui integralmente richiamato per quanto di necessità, per un importo complessivo, comprese le somme a disposizione di € 72.704,92 oltre IVA, di cui € 64.360,84 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. GSP 25440, del 15.09.2021 a firma del dott. Ing. Marco Bacchin, Direttore Generale della società richiedente il finanziamento, è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Mirco Molin Pradel;
- che, con riferimento al sopracitato intervento, in data 13.12.2021, è stato sottoscritto, con EDIL COSTRUZIONI S.R.L. - Via G. Segusini n. 24 - 32036 SEDICO (BL), il relativo contratto di appalto per l'importo di complessivi € 63.766,33, di cui € 61.709,17 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che in data 12/07/2022 con provvedimento del Direttore Generale, dott. Ing. Marco Bacchin, prot. n 15141 è stata approvata la contabilità finale dei lavori ed approvato il certificato di regolare esecuzione per l'importo di euro 63.349,81, IVA esclusa;
- che è in corso di redazione il decreto di approvazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento di cui si discorre;

OSSERVATO, ALTRESÌ:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino del tratto di collettore fognario ricadente nei Comuni di Lorenzago di Cadore e Vigo di Cadore;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. Bim GSP 31642 del 01.12.2021 a firma del Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Fabio Gasperin;
- che con Decreto n. 2254 del 23 dicembre 2021 del Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di "Manutenzione straordinaria dell'attraversamento aereo su T. Piova della condotta fognaria Lorenzago-Pelos di Cadore" - CUP G27H2103712000, per una spesa di € 96.900,00, IVA esclusa, con fondi stanziati a valere sulla contabilità;
- che con Decreto n. 8 del 29/07/2022 del Soggetto attuatore è stato approvato l'adeguamento dei prezzi, ai sensi dell'art. 26, comma 6, della legge n. 91/2022, e l'aggiornamento del quadro economico per l'importo di € 120.491,80, IVA e oneri esclusi, a carico della contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.C.D.P.C. 558-2018";

CONSIDERATO:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino dell'acquedotto su strada lungo la Val Biaggia in Comune di Domegge, per un importo di € 422.131,14, Iva esclusa;
- che con Decreto n. 9 del 03.08.2022 è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza di servizi, indetta per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai sopra indicati lavori di "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Biaggia in Comune di Domegge";

RILEVATO che il citato Decreto 9/2022, decreta al punto 10 di *dare atto che l'onere conseguente alla realizzazione del presente progetto non fa carico all'Ente d'Ambito in quanto la relativa spesa nel limite di € 422.131,14, sarà sostenuta con fondi stanziati a valere sulla contabilità, corrispondenti al finanziamento stabilito con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021 a seguito di rendicontazione da parte della Stazione Appaltante come sopra delegata alla realizzazione dell'opera in argomento;*

VERIFICATI gli atti depositati presso BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. che il quadro economico del progetto definitivo dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 di "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Biaggia in Comune di Domegge prevede una spesa complessiva, comprese le somme a disposizione di € 426.229,51 oltre € 93.770,49 per oneri fiscali, quindi, per un importo totale di € 520.000,00;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018, n° 559 del 29.11.2018, n° 601 del 01.08.2019 e n° 836 del 12.01.2022;

VISTA la nota Commissariale n° 55586 dell'08.02.2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16.04.2021, n° 769;

VISTA la nota n. 542364 del 18.11.2021 del Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi;

VISTO il Decreto n. 9 del 03.08.2022 del Soggetto Attuatore per il Settore servizio idrico e relativi allegati;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla rettifica del Decreto n. 9 del 03.08.2022 del Soggetto Attuatore per il Settore servizio idrico, esclusivamente nella parti in cui indica quale l'importo dei lavori in oggetto, la cifra di € 422.131,14, intendendosi sostituito con l'importo corretto di € 426.229,51, IVA esclusa, come risultante dagli atti depositati presso la società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a..

DECRETA

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rettificare l'importo complessivo di € 422.131,14, Iva esclusa, riportato nel Decreto n. 9 del 03.08.2022 del Soggetto Attuatore per il Settore servizio idrico con riferimento all'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 di "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Biaggia in Comune di Domegge", indicando il corretto importo di euro 426.229,51, IVA esclusa;
3. di dare atto, per l'effetto, che l'onere conseguente alla realizzazione del presente progetto non fa carico all'Ente d'Ambito in quanto la relativa spesa nel limite di € 426.229,51, sarà sostenuta con fondi stanziati a valere sulla contabilità, corrispondenti al finanziamento stabilito con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021 a seguito di rendicontazione da parte della Stazione Appaltante come opera delegata alla realizzazione dell'opera in argomento;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Società per Azioni Bim Gestione Servizi Pubblici - con sede in Belluno Via T. Vecellio 27-27, tel 0437933933 - accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Servizio Idrico dott. ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 486789)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto Attuatore per il settore ripristino servizio idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto n. 13 del 22 settembre 2022**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 e comunicato con nota del 18/11/2021 prot. 542364 dal Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00 "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo Euro 620.000,00 Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.**

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020;
- è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione

del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- che oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
 - a. Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
 - b. Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
 - c. ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competenze alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, al tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. 63435 dell'11 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- che la menzionata O.C.D.P.C. n° 836/2022, all'art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n° 558/2018;

VISTA la nota n 542364 del 18.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi - ha comunicato:

- che con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli Interventi proposto con nota Commissariale n. 501336 del 02.11.2021, nella somma complessiva di € 16.251.079,79 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 comma 1028, della L. 145/2018 per l'anno 2021, pari ad € 260.689.278,79.
- che i Soggetti Attuatori sono stato individuati nella predetta nota di trasmissione n. 501336/2021, relativa al terzo stralcio del Piano degli Interventi;
- che i Soggetti Attuatori come anche individuati nell'Allegato A - colonna F - della menzionata nota 542364/2021, svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
- che i Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- che la somma complessiva di € 16.251.079,79 risulti impegnata a valere sulla quota di € 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n° 145/2018, annualità 2021;

OSSERVATO:

- che, alla riga 52 della colonna F dell'allegato A della nota prot. 542364 del 18.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno - viene indicata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno", correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;
- che nel rispetto dell'importo massimo finanziato, di cui al precedente capoverso, saranno realizzati alcuni dei progetti inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio Idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale alto Veneto nei Comuni dell'Alta Provincia di Belluno, già oggetto di precedente ricognizione e richiesta di finanziamento;
- che, tra gli interventi di cui al precedente capoverso, è stato approvato, con provvedimento Prot. n. 30669 del 19.11.2021, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "*ADEGUAMENTO DELLA SCOGLIERA IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BIOIS IN COMUNE DI FALCADE A VALLE DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GAVON IN CORRISPONDENZA DEL LOCALE DEPURATORE*" CUP G77H21079370001, associato al CUP master G87H21037500001, a firma dell'Ing. Marco Pontin, datato Settembre 2021, agli atti e qui integralmente richiamato per quanto di necessità, per un importo complessivo, comprese le somme a disposizione di € 72.704,92 oltre IVA, di cui € 64.360,84 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. GSP 25440, del 15.09.2021 a firma del dott. Ing. Marco Bacchin, Direttore Generale della società richiedente il finanziamento, è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Mirco Molin Pradel;
- che, con riferimento al sopracitato intervento, in data 13.12.2021, in forza della delega di funzione di Stazione appaltante prot. n. 30696 del 19.11.2021, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A, ha sottoscritto, con EDIL COSTRUZIONI S.R.L. - Via G. Segusini n. 24 - 32036 SEDICO (BL), il relativo contratto di appalto per l'importo di complessivi € 63.766,33, di cui € 61.709,17 per lavori a misura, € 1.639,16 per lavori in economia ed € 418,00 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che in data 12/07/2022 con provvedimento del Direttore Generale, dott. Ing. Marco Bacchin, prot. n 15141 è stata approvata la contabilità finale dei lavori ed approvato il certificato di regolare esecuzione per l'importo di euro 63.349,81, IVA esclusa;
- che è in corso di redazione il decreto di approvazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento di cui si discorre;

OSSERVATO, INOLTRE:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino del tratto di collettore fognario ricadente nei Comuni di Lorenzago di Cadore e Vigo di Cadore;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, che prevede che il Soggetto Attuatore debba espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento, con provvedimento prot. Bim GSP 31642 del 01.12.2021 a firma del Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. ing. Fabio Gasperin;
- che con Decreto n. 2254 del 23 dicembre 2021 del Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di "Manutenzione straordinaria dell'attraversamento aereo su T. Piova della condotta fognaria Lorenzago-Pelos di Cadore" - CUP G27H2103712000, per una spesa di € 96.900,00, IVA esclusa, con fondi stanziati a valere sulla contabilità;
- che con Decreto n. 8 del 29/07/2022 del Soggetto attuatore è stato approvato l'adeguamento dei prezzi, ai sensi dell'art. 26, comma 6, della legge n. 91/2022, e l'aggiornamento del quadro economico per l'importo di € 120.491,80, IVA e oneri esclusi, a carico della contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.C.D.P.C. 558-2018";

OSSERVATO, ALTRESÌ:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risulta compreso anche il ripristino dell'acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge, per un importo di € 422.131,14, IVA esclusa;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore espleta anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire dette funzioni all'interno della struttura di riferimento;
- che con Decreto n. 9 del 03/08/2022 del Soggetto Attuatore è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai lavori di "Ripristino acquedotto su strada lungo la Val Bieggia in Comune di Domegge", Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001;
- che con Decreto n. 11 del 06/09/2022 del Soggetto Attuatore è stato rettificato l'importo complessivo di € 422.131,14, Iva esclusa, riportato nel sopracitato Decreto n. 9 del 03.08.2022 del Soggetto Attuatore, indicando il corretto importo di euro 426.229,51, IVA esclusa;

OSSERVATO, ALTRESÌ:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risultano compresi anche lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore, per un importo di € 190.327,87, IVA esclusa;
- che, in esito a quanto previsto dalla nota Commissariale n° 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore espleta anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire dette funzioni all'interno della struttura di riferimento;
- che con Decreto n. 10 del 11/08/2022 del Soggetto Attuatore è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai "lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto presso l'opera di presa de Le Spesse / La Tempia in comune di Lozzo di Cadore", Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001;

CONSIDERATO:

- che tra le infrastrutture interessate, di cui al sopra descritto intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395" - CUP G87H21037500001, risultano compresi anche lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro, per un importo di € 620.000,00, IVA esclusa;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018, n° 559 del 29.11.2018 e n° 601 del 01.08.2019;

VISTA la nota Commissariale n° 55586 dell'08.02.2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16.04.2021, n° 769;

VISTA la nota n. 542364 del 18.11.2021 del Soggetto Attuatore - Settore Pianificazione degli Interventi;

RITENUTO di procedere, in via d'urgenza, all'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento ai sensi dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

PRESO ATTO dell'esito dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, tenutasi in forma sincrona in data 21 settembre 2022, nel corso della quale i sottoelencati enti coinvolti hanno reso i seguenti pareri e/o rilasciato le indicate autorizzazioni/nulla-osta, peraltro meglio specificate nell'apposito verbale redatto nell'occasione, che forma anch'esso parte integrante del presente provvedimento. In particolare, sono pervenuti:

1. con nota prot. n° 427154 Class. E.000.10.4/6 I2 del 15 settembre 2022, il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Servizi Forestali della Regione del Veneto, ha espresso "parere favorevole" con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- ◆ vengano posti in opera tutti gli accorgimenti necessari a evitare che il materiale movimentato si riversi verso valle;
- ◆ i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e condotti con modalità tali da garantire il massimo rispetto di stabilità del suolo e della vegetazione forestale eventualmente esistente nelle immediate vicinanze;

- ◆ nelle aree a prato le superfici manomesse dovranno essere correttamente ripristinate mediante semina di idonee specie erbacee, utilizzando ove possibile le piote erbose preventivamente accantonate.

Il presente parere, per quanto attiene l'aspetto idraulico, deve intendersi precario e quindi soggetto a revoca o a modifica a carico del beneficiario, quando ciò sia ritenuto necessario, a giudizio insindacabile di questo ufficio, per effetto di sopralluoghi fatti che riguardino il buon regime delle acque pubbliche, la difesa e la conservazione delle sponde, anche in seguito ad interventi di sistemazione idraulica, nonché l'occupazione di superfici demaniali con impianti di derivazione ed utilizzazione di acqua pubblica regolarmente assentiti in applicazione del T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che il titolare dell'autorizzazione possa opporsi o vantare titolo per chiedere all'Amministrazione Regionale compensi o indennizzi di sorta.

In caso di sua revoca l'alveo e le relative pertinenze dovranno essere rimessi allo stato di pristino, nelle condizioni richieste di pubblico interesse, con riserva di questo ufficio di ordinare, a carico del titolare dell'autorizzazione medesima, l'esecuzione di quei particolari lavori che si rendessero necessari per la tutela delle opere idrauliche e del buon regime del corso d'acqua interessato.

2. in data 15.09.2022, con nota prot. n° 20163/2022, pervenuta con il 16.09.2022 con prot. n. 19887, il Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A. ing. Michele Artusato, rilascia "parere favorevole" alle condizioni di seguito riportate:

- ◆ *i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli num 4, 13 e 14 della Convenzione tra VENETO STRADE S.p.A. e la Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 01.02.2017 e ss.mm.ii.;*
- ◆ **in particolare, si prescrive il rifacimento del tappeto dell'usura dello spesso compreso di cm 3, a tutta sezione stradale, per la larghezza di ml 10,00 a cavallo dell'asse di scavo degli attraversamenti, mentre per il parallelismo su metà sede stradale previa fresatura di pari profondità;**
- ◆ **qualora non venga eseguita la fresatura della mezza sezione il tappeto di usura verrà staso a tutta sede stradale;**
- ◆ **lo scavo previsto esternamente alla careggiata stradale, in corrispondenza della banchina e della scarpata, dovrà essere eseguito adottando i necessari accorgimenti atti ad evitare cedimenti e fenomeni di destabilizzazione del corpo stradale sia durante l'esecuzione dei lavori che in seguito;**
- ◆ *non è consentito il deposito temporaneo di materiali e/o attrezzature all'interno della careggiata stradale;*
- ◆ *nel caso di passaggio della condotta in prossimità di opere d'arte e/o di arredi stradali dovrà essere risolta senza riduzione di alcun modo dell'efficienza statica e funzionale attuale degli stessi;*
- ◆ *si precisa che eventuali camere di manovra, pozzetti ecc. dovranno essere posti fuori della careggiata stradale;*
- ◆ *eventuali altre opere accessorie siano posizionate in modo tale da non costituire pregiudizio alcuno per la sicurezza e la fluidità della circolazione; in ogni caso l'ubicazione delle opere accessorie dovrà essere preventivamente concordata con l'Assistente di Zona;*
- ◆ *eventuali interferenze con altre sottostrutture canalizzate dovranno essere risolte nel rispetto delle specifiche normative di settore.*

Successivamente all'emissione del presente parere verrà inviato un documento di rilievo dei manufatti ed arredi presenti al fine del loro inserimento nelle tavole di livello esecutivo e della valutazione della loro eventuale incidenza con le opere in progetto.

Preventivamente all'inizio dei lavori dovrà inoltre essere redatto tra le parti un verbale in contraddittorio sulla consistenza delle opere ed arredi stradali interessati.

In sede di progettazione esecutiva dovrà essere redatta la documentazione inerente la conduzione e lo sviluppo del cantiere in corso d'opera, coerente con la vigente normativa ed in particolare con il Disciplinare di cui al D.M. 10/07/2022.

Questo consentirà di valutare da parte di questa Società in fase di esecuzione dei lavori il loro sviluppo e l'incidenza degli stessi con la circolazione con l'obiettivo di garantire la sicurezza della circolazione stessa e del cantiere limitando i disagi per l'utenza.

Il presente parere viene espresso ai sensi della vigente normativa disciplinante lo svolgimento delle Conferenze di Servizi e non sostituisce il provvedimento autorizzativo di cui all'art. 25-26 del D.Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni contenente le condizioni tecnico-amministrative da rispettare nella conduzione dei lavori e nell'esercizio delle opere realizzate.

Con congruo anticipo, di almeno due mesi prima dell'inizio effettivo dei lavori, la Ditta richiedente invierà a Veneto Strade S.p.A. la richiesta di autorizzazione definitivamente allegando gli elaborati progettuali di livello esecutivo limitatamente alle opere che interessano la sede e pertinenza stradale in gestione di questa Società.

In considerazione del fatto che nel provvedimento stesso saranno contenute prescrizioni operative in merito all'esecuzione delle opere e che tali prescrizioni potrebbero avere effetti anche nei rapporti contrattuali tra Stazione Appaltante ed Appaltatore, si suggerisce di acquisire il provvedimento preventivamente all'indizione della procedura di scelta della Ditta affidataria dei lavori;

3. in data 19.09.2022, con nota prot. n° 0080037, pervenuta il 19.09.2022 con prot. n. 19921, il Responsabile Unità Impianti di Vittorio Veneto per Terna rete Italia S.p.A. ing. Michele Schiavato, comunica che "nelle zone interessate dagli interventi non insistono sottoservizi né elettrodotti aerei di competenza";
4. in data 20.09.2022, con nota prot. n° 1357, pervenuta il 20.09.2022 con prot. 20066, Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - ing. Davide Zanon - comunica che "l'intervento in oggetto risulta essere ultroneo alla competenza programmatica di questo ente di governo dell'ambito, attenendo a gestione di protezione civile, avente carattere marcatamente emergenziale di ripristino di infrastrutture danneggiate" e "stante la ratio progettuale, il cui approccio riconfigurativo rispetto al mero ripristino delle condizioni preesistenti appare motivato dalla necessità di garantire la sicurezza idrogeologica delle infrastrutture in oggetto, non si esprimono osservazioni di sorta in merito agli elaborati sottoposti";
5. in data 20.09.2022 prot. n. 0431927 class: H.420.25.3, il Direttore dott. Paolo Giandon della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto esprime "parere favorevole" al progetto;
6. la Regola di Costalta, la stessa ha già concesso la servitù d'uso per l'attraversamento dei propri terreni giusta Deliberazione della Commissione Amministrativa n. 44 del 14.07.2022;
7. il delegato di TIM FOL FVG - sig. Marco Dall'O' - esprime "parere favorevole" all'intervento comunicando la presenza di infrastrutture che potrebbero interferire con le opere, per le quali occorre richiedere l'eventuale procedura di spostamento

Relativamente alle osservazioni formulate, il Soggetto Attuatore, non rilevata la sussistenza di criticità tali da costituire impedimento all'approvazione dell'opera, stante anche la natura emergenziale dell'intervento in parola, dichiara approvabile il progetto definitivo dei lavori in argomento e conseguentemente decreta la conclusione dei lavori della presente Conferenza decisoria.

VISTA la necessità di procedere, come Soggetto attuatore, all'espressione del parere tecnico di competenza sul progetto proposto, ed inoltre, conformemente ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, al recepimento anche di eventuali prescrizioni e annotazioni, valutandone la contemporanea compatibilità, al fine di dichiarare conclusi i lavori senza necessità di procedere a seconda fase sincrona.

OSSERVATO in ordine a dette di non rilevare, a proprio parere, il sussistere di criticità tali da costituire impedimento all'approvazione, ovvero si richiama il loro recepimento in sede di progettazione esecutiva atteso il fatto che non incidono comunque sulla natura e localizzazione delle opere;

PRESO ATTO in ogni caso che, nel decretare la conclusione dei lavori, veniva dichiarato approvabile il progetto definitivo in argomento.

RITENUTO necessario formalizzare, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che la presente approvazione, ai sensi art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere, oltre che di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori; l'apposizione di valido ed efficace vincolo preordinato all'esproprio; costituisce titolo abilitativo oltre che variante parziale agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di San Pietro di Cadore, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto.

DATO ATTO altresì che, stante l'intervenuta dichiarazione di urgenza ed indifferibilità prevista dal c. 2 dell'art. 14 della O.C.D.P.C. 558/2018, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni cui all'art.22 bis del D.P.R. 327/01, richiamato in ogni caso il fatto che il ricorso a tale procedura risulta possibile anche in via ordinaria, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al c. 8 bis dell'art. 70 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii., stante il fatto che i destinatari della stessa sono in numero maggiore di venti.

RITENUTO che nulla osti quindi alla positiva conclusione della presente Conferenza di Servizi;

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'art.14 dell'O.C.P.D.C. n° 558/2018, che tutti i pareri pervenuti costituiscono atti di consenso necessari ai fini dell'assenso e che possono essere accolti senza bisogno di apportare modifiche sostanziali alle decisioni oggetto della Conferenza;
3. di adottare di conseguenza il presente provvedimento con il quale, ai sensi dell'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, si dichiara la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo inerente ai lavori di "di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001;
4. che pertanto, rammentate le prescrizioni nelle premesse riportate e che qui si in tendono integralmente richiamate, il presente progetto è approvato;
5. di dare atto che, ai sensi del c. 2) dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, il presente provvedimento istituisce variante urbanistica agli strumenti urbanistici del Comune di San Pietro di Cadore; comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;
6. di dare atto che, per le motivazioni esposte nelle premesse, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni cui all'art.22 bis del D.P.R. 327/01;
7. di dare atto che il Soggetto Attuatore assumerà le funzioni di Autorità espropriante, avvalendosi per gli incumbenti operativi dell'ausilio di personale dipendente di BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A., beneficiaria dell'espropriazione e della relativa struttura;
8. di dare atto che il Soggetto Attuatore, con nota prot. n. 30696 del 19.11.2021, ha affidato e conferito delega di Stazione Appaltante a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., la quale accettata la delega, per l'effetto, assume la veste di Stazione Appaltante per gli appalti di lavori/forniture e servizi ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo riferiti all'opera cod. int. LN145-2021-D-BL-395 - "di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro";
9. di dare atto che l'onere conseguente alla realizzazione del presente progetto non fa carico all'Ente d'Ambito in quanto la relativa spesa nel limite di € 620.000,00, IVA esclusa, sarà sostenuta con fondi stanziati a valere sulla contabilità, corrispondenti al finanziamento stabilito con nota dipartimentale n. POST/48615 del 12/11/2021 a seguito di rendicontazione da parte della Stazione Appaltante come opera delegata alla realizzazione dell'opera in argomento;
10. di demandare al RUP gli atti conseguenti all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di Servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;
11. di inviare copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alla Conferenza e di dare adeguata pubblicità dell'esito della Conferenza di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e all'albo on-line del comune interessato e del Consiglio di Bacino;
12. di dare atto che, alla luce delle unanime favorevoli espressioni in ordine all'approvabilità dell'opera intervenute in sede di Conferenza dei Servizi, il presente provvedimento è immediatamente efficace;
13. di dare atto che i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dalla comunicazione del presente provvedimento;

14. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ad accezione degli allegati Sub "A" e Sub "B", ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013;
16. di dare atto che formano parte integrante del presente provvedimento, quale Allegato Sub. "A", copia del verbale dei lavori della Conferenza dei Servizi del giorno 21.09.2022 e quale Allegato Sub. "B" copia dei relativi pareri/nulla-osta/ecc... pervenuti;
17. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Società per Azioni Bim Gestione Servizi Pubblici - con sede in Belluno Via T. Vecellio 27-27, tel 0437933933 - accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Servizio Idrico - dott. ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 487236)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 13 del 7 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, a favore della società AO Hotels and Hostels Venezia S.r.l. ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG ZCA3802F58.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola Dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si rende necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopracitato;

DATO ATTO, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza e l'ospitalità, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.

DATO ATTO che, la Circolare del Dipartimento Nazionale Protezione Civile del 26/09/2022 ad oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni operative relative alla gestione delle misure assistenziali e di accoglienza a favore delle persone in fuga dall'ucraina a seguito degli eventi bellici in atto", prevede che, con apposita Ordinanza di protezione civile in corso di adozione sarà stabilita la data a decorrere dalla quale non sarà più consentito assicurare l'accoglienza presso le strutture alberghiere ai profughi provenienti dall'Ucraina. Unica eccezione possibile resterà l'assistenza temporanea di persone che hanno recentemente fatto ingresso sul territorio nazionale o che provengono da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che fino ad oggi le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato. In tal caso sarà possibile l'accoglienza in strutture alberghiere come forma di sistemazione provvisoria e temporanea per un periodo massimo di 30 giorni, fatti salvi casi particolari che andranno valutati singolarmente.

CONSIDERATO che in qualità di struttura alberghiera posta nelle vicinanze della Stazione ferroviaria di Venezia Mestre è stato individuato l'AO Hotel Venezia Mestre sito in via Cà Marcello, 19 - Venezia-Mestre.

CONSIDERATO che, sulla base degli attuali dati relativi agli arrivi della popolazione ucraina nel territorio regionale che potrebbe necessitare di tale soluzione alloggiativa temporanea, con nota prot. n. 455317 del 04/10/2022 è stato chiesto alla società AO Hotels and Hostels Venezia S.r.l. la possibilità di poter usufruire di un tariffario fisso (prezzo fisso per persona per notte, per tipologia di camera, periodo di utilizzo e prima colazione) fino al 31/12/2022, data di cessazione dello stato di emergenza, previsto dalla delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale n. 458498 del 06/10/2022 la società AO Hotels and Hostels Venezia S.r.l. ha provveduto a trasmettere le tariffe fisse applicabili fino al 31/12/2022 per il servizio di cui in oggetto, previa disponibilità delle camere e previa prenotazione telefonica o direttamente in loco.

RITENUTO i prezzi offerti congrui con le condizioni economiche di mercato;

CONSIDERATO che, dai dati relativi all'accoglienza alberghiera nei mesi di luglio-Agosto-Settembre 2022, ipotizzando l'esigenza di ospitalità per un totale di 50 persone fino al 31/12/2022 e sulla base delle tariffe fisse applicate dalla società AO Hotels and Hostels Venezia S.r.l., risulta necessario riservare la somma di 2.110,00 € (Iva inclusa) per l'accoglienza

temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, previa disponibilità della struttura alberghiera sopra individuata;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. ZCA3802F58 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferrisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti;

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di accoglienza temporanea a supporto alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alla società AO Hotel and Hostels Venezia S.r.l. con sede legale in Via Cà Marcello, 11 - Venezia, C.F. e P.IVA 04415200270, per un importo complessivo pari a € 2.110,00 (Iva inclusa);

DATO ATTO che il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà effettuato a consuntivo, in relazione alle effettive presenze, sulla base delle tariffe fisse trasmesse dalla società AO Hotel and Hostels Venezia S.r.l. con nota acquisita al protocollo regionale con n. 458498 del 06/10/2022;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS_31690226 del 14/06/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 04/10/2022.

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Affidamento del servizio)

1. È affidato il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione in arrivo nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alla società AO Hotel and Hostels Venezia S.r.l. con sede legale in Via Cà Marcello, 11 - Venezia, C.F. e P.IVA 04415200270, per un importo complessivo pari a € 2.110,00 (Iva inclusa) alle seguenti condizioni:

- ◆ Il costo pattuito per camera per notte per persona, comprensivo di prima colazione a buffet, è determinato dalle tariffe fisse applicate dalla struttura alberghiera e di cui alla nota prot. n. 458498 del 06/10/2022;
- ◆ la società AO Hotel and Hostels Venezia S.r.l. garantirà i servizi alberghieri del AO Venice Mestre I e II (pulizia e cambio effetti lettereci) secondo le consuetudini d'uso.

ART. 3 (modalità di stipula del contratto)

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 4
(Copertura dei costi)

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui al punto 2) viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata a Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto.
2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società AO Hotel and Hostels Venezia S.r.l., previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito, sulla base delle tariffe fisse di cui alla nota prot n. 458498 del 06/10/2022.

ART. 5
(Pubblicazione)

1. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferisce
alla gestione dell'assistenza, della logistica
e delle operazioni di protezione civile
ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 487247)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 59 del 1 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.R.L., CIG: 869948414E. Liquidazione fattura di Euro 151.899,69, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 335486 del 29/07/2022, integrata con la nota prot. n. 335047 del 29/07/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.R.L., della fattura n. 22 PA del 08/07/2022, dell'importo complessivo di Euro 151.899,69, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.R.L., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.R.L., via Morganella Ovest n. 55, 31050 Ponzano Veneto (TV) C.F./P.IVA: 01162920266, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 124.507,94, della fattura sopra elencata relativa all'anticipazione del 20% dell'importo di contratto stipulato per l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra

del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 27.391,75;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.R.L., via Morganella Ovest n. 55, 31050 Ponzano Veneto (TV) C.F./P.IVA: 01162920266, l'imponibile, pari ad Euro 124.507,94, della fattura n. 22 PA del 08/07/2022 relativa all'anticipazione del 20% dell'importo di contratto stipulato per l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 27.391,75;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487248)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 60 del 1 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 05IR015/G9. Denominazione: "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vo". Importo finanziato: Euro 250.000,00. CUP: H93H19000440001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., CIG: 8632296C00. Liquidazione fattura di Euro 1.000,73, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti").

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vò", Codice ReNDiS 05IR015/G9, dell'importo di Euro 250.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova;

VISTO il decreto n. 239 del 16/06/2022 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha approvato la Relazione sul conto finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 05/04/2022;

VISTA la nota prot. n. 359778 del 12/08/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., della fattura n. 24/EL del 19/07/2022, dell'importo complessivo di Euro 1.000,73 relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti");

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., via Bagnara Alta n. 1172, 35030 Vò (PD), C.F./P.IVA:00619370281, dell'imponibile, pari ad Euro 820,27, della suddetta fattura sopra elencata relativa alla

compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") dell'intervento denominato "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vò", Codice ReNDiS 05IR015/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 180,46;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., via Bagnara Alta n. 1172, 35030 Vò (PD), C.F./P.IVA:00619370281, l'imponibile, pari ad Euro 820,27, della fattura n. 24/EL del 19/07/2022, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") dell'intervento denominato "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vò", Codice ReNDiS 05IR015/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 180,46;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487250)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 61 del 1 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9. Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)". Importo finanziato: Euro 350.000,00. CUP: H52G19000130001. Incarico professionale per l'assistenza archeologica durante le operazioni di scavo, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, affidato alla ditta SRA Ricerche Archeologiche di Rizzi Giovanni & Co. sn.c. CIG: Z6732CB6CC. Liquidazione fattura di Euro 6.051,20, relativa al SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro

17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9, dell'importo di Euro 350.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 335528 del 29/07/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta SRA Ricerche Archeologiche di Rizzi Giovanni & Co. snc, della fattura n. FATTPA 28_22 del 27/07/2022, dell'importo complessivo di Euro 6.051,20, relativa all'attività di assistenza archeologica svolta durante le operazioni di scavo, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta SRA Ricerche Archeologiche di Rizzi Giovanni & Co. snc, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dalla convenzione di incarico sottoscritta in data 06/10/2021, Reg. n. 522;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta SRA Ricerche Archeologiche di Rizzi Giovanni & Co. snc, via Marconi n. 8, 39042 Bressanone (BZ) C.F./P.IVA: 00443590211, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 4.960,00, della fattura sopra elencata relativa all'incarico per l'assistenza archeologica durante le operazioni di scavo, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.091,20;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare a titolo di saldo, alla ditta SRA Ricerche Archeologiche di Rizzi Giovanni & Co. snc, via Marconi n. 8, 39042 Bressanone (BZ) C.F./P.IVA: 00443590211, l'imponibile, pari ad Euro 4.960,00, della fattura n. FATTPA 28_22 del 27/07/2022 relativa all'incarico per l'assistenza archeologica durante le operazioni di scavo, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.091,20;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487255)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 62 del 6 settembre 2022**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in Comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1. Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. CUP: H63B12000180002. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla R.T.I. tra la ditta S.E.V.I.S. S.r.l. (capogruppo mandataria) e la ditta ALTA QUOTA S.r.l. (mandante). CIG: 60622338EC. Liquidazione fattura di Euro 33.924,81, relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis").

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 2 del 18/11/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 2.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6/2012, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in Comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto

Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. 367273 del 22/08/2022 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione, nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in Comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1, della fattura n. 715/A del 13/07/2022 di Euro 33.924,81 emessa dalla ditta S.E.V.I.S. S.r.l., relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis");

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura a favore della ditta S.E.V.I.S. S.r.l., mandataria capogruppo della R.T.I. tra la ditta S.E.V.I.S. S.r.l. e la ditta ALTA QUOTA S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

VISTA la nota prot. n. 407161 del 06/09/2022 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta S.E.V.I.S. S.r.l., Strada da Molin n. 91, 38030 Soraga di Fassa (TN), C.F./P.IVA 00185210226, dell'imponibile, pari ad Euro 27.807,22, della suddetta fattura relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in Comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 6.117,59;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta S.E.V.I.S. S.r.l. Strada da Molin n. 91, 38030 Soraga di Fassa (TN), C.F./P.IVA 00185210226, l'imponibile, pari ad Euro 27.807,22, della fattura n. 715/A del 13/07/2022, relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") dei lavori eseguiti dalla R.T.I. tra la ditta S.E.V.I.S. S.r.l. (capogruppo mandataria) e la ditta ALTA QUOTA S.r.l. (mandante), nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in Comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 6.117,59;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487275)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 63 del 6 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 051R017/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001150001. Incarico professionale per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento affidato all'ing. Fabio MURARO. CIG: ZA4311D69F. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.709,60, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. Fabio MURARO. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro

17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR017/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTA la nota prot. n. 353534 del 10/08/2022, integrata con nota prot. 373305 del 25/08/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. Fabio MURARO, della fattura n. 54 del 18/07/2022, dell'importo complessivo di Euro 5.709,60, relativa al saldo dell'incarico professionale per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. Fabio MURARO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera commerciale di incarico;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di saldo, dall'ing. FABIO MURARO, con sede legale in via Carducci n. 2, 35020 Ponte San Nicolò (PD), e sede operativa in via Uruguay n. 20, 35127 Padova (PD), C.F.:(omissis), P.IVA: 03223240288, relativa all'incarico professionale per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 5.709,60 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. Fabio MURARO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 5.709,60, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 54 del 18/07/2022 emessa, a titolo di saldo, dall'ing. FABIO MURARO, relativa all'incarico professionale per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del

fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR017/G9;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487259)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 64 del 8 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Codice ReNDiS intervento: 05IR006/G9. Denominazione: "Ripresa frane sullo scolo Ronago (19_RO_221)". Importo finanziato: Euro 500.000,00. CUP: B43H19000190001. Liquidazione di Euro 460.025,09 a favore del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta a rimborso delle spese sostenute, primo accertamento crediti.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;

- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;

- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;

- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in

qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;

- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ripresa frane sullo scolo Ronego (19_RO_221)", Codice ReNDiS 05IR006/G9, dell'importo di Euro 500.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 6997 dell'08/08/2022, registrata al protocollo regionale al n. 349763 dell'08/08/2022, integrata con nota prot. n. 7166 del 12/08/2022, registrata al protocollo regionale al n. 359781 del 12/08/2022, con le quali è stato presentato il primo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dell'intervento in oggetto per l'importo di Euro 497.518,35;

ESAMINATA, da parte della struttura commissariale, la documentazione contabile allegata alle suddette note, verificati i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese rendicontate e ritenute ammissibili al rimborso ammonta a complessivi Euro 460.025,09 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo lordo (Euro)
Lavori in appalto 1° SAL	164.513,43
Lavori in appalto 2° SAL	91.136,17
Lavori in appalto 3° SAL	154.734,97
Lavori in appalto 4° SAL	47.340,39
Lavori in appalto STATO FINALE	2.300,13
SOMMANO	460.025,09

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con sede in Via G. Oberdan n. 2, 37047 San Bonifacio (VR), C.F. 92021070237, della somma complessiva di Euro 460.025,09 a rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Ripresa frane sullo scolo Ronego (19_RO_221)", Codice ReNDiS 05IR006/G9, rendicontate nel primo accertamento dei crediti presentato e ritenute ammissibili;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di liquidare al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con sede in Via G. Oberdan n. 2, 37047 San Bonifacio (VR), C.F. 92021070237, la somma complessiva di Euro 460.025,09 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, elencate in premessa, rendicontate nel primo accertamento dei crediti dell'intervento denominato "Ripresa frane sullo scolo Ronego (19_RO_221)", Codice ReNDiS 05IR006/G9;

3) di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

4) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487262)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 65 del 8 settembre 2022**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi della L. 191/2009 - Terzo Atto Integrativo. "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice VE065A/10. Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese propedeutiche alla progettazione dell'intervento. Impegno di spesa complessivo di Euro 300.000,00.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO**PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****PREMESSO CHE:**

- la Legge n. 191 del 23/12/2009, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), all'articolo 2, comma 240, prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la Regione del Veneto ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di programmazione regionale, approvata con DGRV n. 2816 del 23/11/2010, dei più urgenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, a seguito della proposta di cui al punto precedente, in data 23/12/2010 hanno stipulato l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- detto Accordo di Programma è stato rimodulato con il primo Atto integrativo del 10/11/2011, con il Secondo atto integrativo del 31/03/2015 e con il Terzo atto integrativo del 05/12/2016 approvato, analogamente ai precedenti, con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) n. 541 del 15/12/2016 e registrato alla Corte dei Conti con Reg. 1, Fog. 431 in data 19/01/2017;

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116:
 - ◆ i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ◆ i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

CONSIDERATO CHE:

- il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014 n. 116, dà attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di Programma predisponendo, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, gli impegni di spesa necessari all'attuazione degli interventi programmati;
- il Terzo Atto integrativo dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010 "*finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*", sottoscritto in data 05/12/2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) n. 541 del 15/12/2016 e registrato alla Corte dei Conti con Reg. n. 1, Fog. 431 in data 19/01/2017, definisce un piano di 46 interventi dell'importo complessivo di Euro 59.265.000,00 ripartendo le risorse finanziarie come indicato nella seguente tabella:

	FONTI	RISORSE (Euro)
MATTM	Delibera CIPE n. 6/2012	17.288.000,00
	Articolo 2, comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) come rideterminate dai successivi provvedimenti normativi	4.127.526,39
	Fondi a valere sui FSC	14.565.473,61
	Fondi bilancio MATTM, Cap. 7511 PG1	14.400.000,00
	TOTALE RISORSE MATTM	50.381.000,00
REGIONE DEL VENETO	Risorse provenienti dalle economie e dalla rimodulazione di analoghi programmi di interventi finanziati ex L. 183/89	8.884.000,00
	TOTALE RISORSE REGIONE DEL VENETO	8.884.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		59.265.000,00

- il suddetto Terzo Atto integrativo ha previsto un nuovo intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice VE065A/10 e ha stanziato, rispetto alla programmazione precedente, ulteriori Euro 14.400.000,00;
- la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia ha trasmesso in data 19/09/2017, prot. n. 391790, la lista dei movimenti relativi al mese di agosto 2017 (MOD 56 T UNIFICATO) dalla quale risulta che le risorse di cui al punto precedente, pari ad Euro 14.400.000,00, sono state versate sulla suddetta Contabilità Speciale n. 5596 in data 07/08/2017;

VISTE:

- la nota prot. n. 389245 del 18/09/2017 con la quale il Soggetto Attuatore richiedeva, al soggetto proponente l'intervento in oggetto, di comunicare la denominazione della struttura nella quale sarà incardinata la responsabilità del procedimento, nonché la previsione di un quadro economico di massima dell'opera;
- la nota prot. n. 434149 del 17/10/2017 con la quale il Direttore della Direzione Operativa riscontra la nota di cui al punto precedente comunicando che la responsabilità del procedimento sarà incardinata all'interno della stessa Direzione Operativa e trasmette altresì il quadro economico di massima dell'intervento in argomento;
- la nota prot. n. 104815 del 19/03/2018 con la quale il Direttore della Direzione Operativa comunica l'avvio delle procedure per l'affidamento delle attività sotto elencate per le quali, secondo quanto riportato nel quadro economico trasmesso, è prevista una spesa complessiva di Euro 300.000,00:
 - ◆ rilievi topografici;
 - ◆ indagini geotecniche - caratterizzazioni terre;
 - ◆ indagini strutture arginali, relazioni specialistiche;

RITENUTO di procedere all'impegno, nella Contabilità Speciale n. 5596, delle risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese relative alle attività, sopra riportate, propedeutiche alla progettazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di Euro 300.000,00;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, nella Contabilità Speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia, delle risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese relative alle attività, sotto elencate, propedeutiche alla progettazione

dell'intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice VE065A/10, per un importo complessivo di Euro 300.000,00:

- ◆ rilievi topografici;
- ◆ indagini geotecniche - caratterizzazioni terre;
- ◆ indagini strutture arginali, relazioni specialistiche;

3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487264)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 66 del 8 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 051R014/G9. Denominazione: "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)". Importo finanziato: Euro 300.000,00. CUP: H53H19000280001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta ADRIASTRADE S.r.l. CIG: 8632153600. Liquidazione fattura di Euro 7.821,87, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti").

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Padova n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ingegner Alessandro de Sabbata, Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)", Codice ReNDiS 05IR014/G9, dell'importo di Euro 300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

VISTA la nota prot. n. 359792 del 12/08/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 001053 del 19/07/2022, emessa dalla ditta ADRIASTRADE S.r.l., dell'importo complessivo di Euro 7.821,87, relativa alla compensazione dei prezzi di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta ADRIASTRADE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta ADRIASTRADE S.r.l., via Grotta del Diau Zot n. 5, 34074 Monfalcone (GO), C.F./P.IVA: 00434220315, dell'imponibile, pari ad Euro 6.411,37, della suddetta fattura sopra elencata relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)", Codice ReNDiS 05IR014/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.410,50;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta ADRIASTRADE S.r.l., via Grotta del Diau Zot n. 5, 34074 Monfalcone (GO), C.F./P.IVA: 00434220315, l'imponibile, pari ad Euro 6.411,37, della fattura n. 001053 del 19/07/2022, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione di dissesti delle arginature del fiume Fratta nei comuni di Pressana (VR) e Montagnana (PD)", Codice ReNDiS 05IR014/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.410,50;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Padova;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487276)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 67 del 15 settembre 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002. Decreto n. 64 del 26/11/2021. Presa d'atto di mero errore materiale nella liquidazione dell'anticipazione contrattuale alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) - CIG: 749400588E.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il DPCM del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto DPCM, di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
- "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
- "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
- "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, comma 2 ter del D.L. n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro de Sabbata, Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con decreto n. 9 del 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- in data 01/09/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A (INVITALIA) hanno stipulato un accordo per l'attivazione di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'Art. 55 bis del D.L. n. 1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 22/01/2019 ha affidato l'appalto integrato in argomento al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituendo tra le Imprese MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Marostica (VI) e COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante) con sede in Sandrigo (VI) per l'importo pari a Euro 4.572.387,85 al netto di IVA;
- con decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 334 in data 19/09/2019 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in parola, aggiornando contestualmente il quadro economico del progetto nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00;
- con decreto commissariale n. 64 in data 26/11/2021 è stata liquidata l'anticipazione contrattuale a favore della Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. per l'importo complessivo di Euro 2.120.337,06 (IVA compresa);
- per un mero errore materiale al punto 4) del decretato del decreto commissariale n. 64 in data 26/11/2021, è stata liquidata alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria), per il pagamento della fattura della società COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante), l'importo di Euro 791.073,77 anziché di Euro 648.421,12 (per una cifra in eccesso di Euro 142.652,65), per un totale versato alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. pari ad Euro 1.763.705,44 anziché Euro 1.621.052,79;
- con decreto commissariale n. 16 in data 07/03/2022 è stato liquidato il 1° SAL per l'importo complessivo di Euro 573.400,00 (IVA compresa) a favore della Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L.;
- con decreto commissariale n. 33 del 13/05/2022 è stato liquidato il 2° SAL per l'importo complessivo di Euro 752.008,00 (IVA compresa) a favore della Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L.;

DATO ATTO che la struttura commissariale ha svolto la regolare istruttoria accertando, successivamente alla fase di liquidazione, l'errore materiale sull'importo liquidato a favore della Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L., giusto decreto commissariale n. 64/2021.

RITENUTO di prendere atto dell'errore materiale al punto 4) del decretato del decreto commissariale n. 64 in data 26/11/2021 che ha comportato, per l'anticipazione contrattuale, il versamento di Euro 142.652,65 in eccesso alla Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L.;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere al recupero di detta cifra pari ad Euro 142.652,65 in occasione della liquidazione del prossimo SAL - da liquidare con successivo decreto - nei confronti della Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L.;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere al recupero di detta cifra pari ad Euro 142.652,65 in occasione della liquidazione del prossimo SAL - da liquidare con successivo decreto - nei confronti della Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via Mantegna 6, 36063, Marostica (VI) - P.IVA 00172820243;
3. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487278)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 68 del 16 settembre 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDis 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, Fosso di via Moranzani. Int. A.4.2 II lotto". Importo finanziamento di Euro 2.050.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000550002. Liquidazione dell'importo di Euro 187.351,73 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Terzo accertamento crediti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:

"Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDis 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;

"Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDis 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;

"Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDis 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo anche in qualità di Commissario di Governo in data 30/12/2015;
- l'art 10, comma 2 ter del D.L. n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro de Sabbata, Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" ora Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato ad espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegnere Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto definitivo dei lavori in argomento denominato "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19 è stato approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, di cui all'O.P.C.M. n. 3383/2004, con decreto n. 25 del 06/08/2012 ed è articolato nei seguenti interventi:
 - ◆ A.1.2 - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
 - ◆ A.3 - II lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
 - ◆ A.4.1 - I lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
 - ◆ A.4.2 - II lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani;
 - ◆ A.5 - II lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
 - ◆ A.6 - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
 - ◆ B.1 - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
 - ◆ B.2 - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
 - ◆ B.3 - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
 - ◆ B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in via Colombara;
- il suddetto progetto fa parte degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto per i quali, come disposto dall'Articolo 3 del medesimo Accordo, la copertura finanziaria, dell'importo complessivo di Euro 109.796.068,19 è garantita per Euro 5.662.495,00 da risorse regionali erogate nell'ambito della Legge Speciale per Venezia e per Euro 104.133.573,19 da risorse MATTM;
- tali risorse verranno trasferite alla Contabilità Speciale n. 6009, intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, secondo le modalità di cui all'Articolo 4 del suddetto Accordo;
- la prima quota di Euro 15.620.035,98, pari al 15% dell'importo complessivo stanziato dal MATTM, è stata interamente versata, in data 08/08/2016 per l'importo di Euro 14.992.854,66 e in data 11/11/2016 per l'importo di € 627.181,32 nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche, dell'A.N.A.S. S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;
- con Decreto n. 7 del 08/05/2017 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto - Soggetto Attuatore - ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 17/12/2015;

PRESO ATTO:

- che il progetto di "Ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino Malcontenta - Fosso di via Moranzani" (cod. A.4.2 II Lotto), approvato con Decreto n. 55 del 21/12/2020, prevede la ricalibratura del fosso esistente a nord di via Moranzani, al fine di renderlo idoneo allo smaltimento delle acque meteoriche, nell'ambito delle strategie volte ad attenuare le problematiche del Bacino di Malcontenta;
- che la realizzazione di tale intervento riveste inoltre carattere di urgenza, in quanto la sua realizzazione risulta propedeutica alle attività di messa in sicurezza permanente della Discarica Moranzani B, oggetto della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 (causa C-196/13), relativa al mancato adeguamento, alla vigente normativa, delle discariche abusive presenti nel territorio regionale;
- che con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, si è provveduto, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, alla nomina del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive (compresa la Discarica Moranzani B), individuando il Gen. B. CC. Giuseppe Vadala, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche, secondo quanto disposto dalle sopracitate sentenze della Corte Europea;

ACCERTATO CHE:

- l'erogazione dei fondi avverrà secondo i criteri e le modalità stabiliti nel Disciplinare sottoscritto in data 03/07/2018 e 05/07/2018 tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nonché secondo ulteriori eventuali prescrizioni integrative adottate dal suddetto Soggetto Attuatore, secondo la normativa vigente in materia di realizzazione di lavori pubblici;

PRESO ALTRESÌ ATTO CHE:

- l'art. 6 "Richieste di erogazione in anticipazione e in acconto del finanziamento" del disciplinare anzidetto, prevede che il soggetto esecutore provvede a trasmettere al Commissario gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa;

ACCERTATO:

- che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato con nota prot. n. 7808 del 06/06/2022, acquisita agli atti in data 06/06/2022 con prot. n. 253907, la richiesta di erogazione dell'importo di Euro 187.351,73 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo accertamento crediti per l'avvenuta esecuzione di lavori, servizi e forniture di pari importo;

VISTA:

- la nota prot. n. 407788 del 06/09/2022 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Soggetto Attuatore ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 4 del 14/06/2022 e attestato la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Venezia via Rovereto n. 12, C.F. n. 94072730271, dell'importo di Euro 187.351,73 a titolo di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dell'intervento di "Ricalibratura dei corsi d'acqua nel bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani. Int. A.4.2 II Lotto" e rendicontate nel terzo accertamento crediti;

RITENUTO ALTRESÌ:

- di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede a Venezia via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, l'importo di Euro 187.351,73 a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Ricalibratura dei corsi d'acqua nel bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani. Int. A.4.2 II Lotto", e rendicontate nel terzo accertamento crediti;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Ambiente e Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487279)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 69 del 16 settembre 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDis 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 528.152,68 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Quinto accertamento crediti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:

"Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDis 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;

"Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDis 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;

"Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDis 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo, anche in qualità di Commissario di Governo, in data 30/12/2015;
- l'art 10, comma 2 ter del D.L. n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro de Sabbata, Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegnere Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto definitivo dei lavori in argomento denominato "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19 è stato approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, di cui all' O.P.C.M. n. 3383/2004, con decreto n. 25 del 06/08/2012 ed è articolato nei seguenti interventi:
 - ◆ A.1.2 - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
 - ◆ A.3 - II lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
 - ◆ A.4.1 - I lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
 - ◆ A.4.2 - II lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani;
 - ◆ A.5 - II lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
 - ◆ A.6 - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
 - ◆ B.1 - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
 - ◆ B.2 - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
 - ◆ B.3 - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
 - ◆ B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in via Colombara;
- il suddetto progetto fa parte degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto per i quali, come disposto dall'Articolo 3 del medesimo Accordo, la copertura finanziaria, dell'importo complessivo di Euro 109.796.068,19 è garantita per Euro 5.662.495,00 da risorse regionali erogate nell'ambito della Legge Speciale per Venezia e per Euro 104.133.573,19 da risorse MATTM;
- tali risorse verranno trasferite alla Contabilità Speciale n. 6009, intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, secondo le modalità di cui all'Articolo 4 del suddetto Accordo;
- la prima quota di Euro 15.620.035,98, pari al 15% dell'importo complessivo stanziato dal MATTM, è stata interamente versata, in data 08/08/2016 per l'importo di Euro 14.992.854,66 e in data 11/11/2016 per l'importo di Euro 627.181,32, nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche, dell'A.N.A.S. S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;
- con Decreto n. 7 del 08/05/2017 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto - Soggetto Attuatore - ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 17/12/2015;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con Decreto n. 22 del 31/05/2018 il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale soggetto esecutore, dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta" (cod. A.5), CUP collegato - I74H17000540002, approvando nel contempo lo schema di Disciplina regolante i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica stesso per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- il Disciplina tra il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato sottoscritto rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018;

PRESO ATTO:

- che il progetto esecutivo relativo alla "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5" è stato approvato con Decreto n. 56 del 21/12/2020, trasmesso dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. n. 3328 del 04/03/2020, dell'importo complessivo di Euro 5.340.000,00;
- che la realizzazione di tale intervento riveste inoltre carattere di urgenza, in quanto la sua realizzazione risulta propedeutica alle attività di messa in sicurezza permanente della Discarica Moranzani B, oggetto della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 (causa C-196/13), relativa al mancato adeguamento,

alla vigente normativa, delle discariche abusive presenti nel territorio regionale;

- che con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, si è provveduto, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, alla nomina del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive (compresa la Discarica Moranzani B), individuando il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche, secondo quanto disposto dalle sopracitate sentenze della Corte Europea;

ACCERTATO CHE:

- l'erogazione dei fondi avverrà secondo i criteri e le modalità stabiliti nel Disciplinare sottoscritto in data 03/07/2018 e 05/07/2018 tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nonché secondo ulteriori eventuali prescrizioni integrative adottate dal suddetto Soggetto Attuatore, secondo la normativa vigente in materia di realizzazione di lavori pubblici;

PRESO ALTRESÌ ATTO CHE:

- l'art. 6 "Richieste di erogazione in anticipazione e in acconto del finanziamento" del disciplinare anzidetto, prevede che il soggetto esecutore provveda a trasmettere al Commissario gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa;

ACCERTATO:

- che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato con nota prot. n. 7809 del 06/06/2022, acquisita agli atti in data 06/06/2022 con prot. n. 253932, la richiesta di erogazione dell'importo di Euro 528.152,68 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel quinto accertamento crediti per l'avvenuta esecuzione di lavori, servizi e forniture di pari importo;

VISTA:

- la nota prot. n. 407899 del 06/09/2022 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Soggetto Attuatore ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 5 del 14/06/2022 e attestato la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo richiesto con l'incarico affidato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Venezia - via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, dell'importo di Euro 528.152,68 a titolo di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nel quinto accertamento crediti;

RITENUTO ALTRESÌ:

- di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede a Venezia via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, l'importo di Euro 528.152,68 a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nel quinto accertamento crediti;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Ambiente e Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487280)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 70 del 22 settembre 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo finanziato: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione compensazione aumento prezzi materiali 2° semestre 2021 (D.L. 73/2021, convertito con L. 106/2021) - Certificato di Pagamento n. 5 - fattura n. 16/E del 30/07/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (CIG: 749400588E) - per l'importo complessivo di Euro 11.805,62.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ♦ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ♦ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ♦ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con Decreto n. 1 in data 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro de Sabbata, in qualità di Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con Decreto n. 9 in data 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- con Decreto n. 24 in data 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato, nelle more della nomina del Direttore della Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ing. Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi sopra citati, nell'ambito della gestione commissariale in argomento;
- in data 01/09/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A. (INVITALIA) hanno stipulato un accordo per l'attivazione di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 22/01/2019 ha affidato l'appalto integrato in argomento al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituendo tra le Imprese MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Marostica (VI) e COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante) con sede in Sandrigo (VI) per l'importo pari a Euro 4.572.387,85 al netto di IVA;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 334 in data 19/09/2019 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in parola, aggiornando contestualmente il quadro economico del progetto nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00;
- il contratto di appalto dei lavori in argomento sottoscritto in data 22/10/2019 n. 33659/19212 di rep. con l'R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) sopra citato, pone in capo all'appaltatore la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere in argomento;
- con Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 12 in data 10/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, validato dal RUP con verbale in data 03/03/2021, nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00, nonché lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto sopra citato, evidenziando che l'importo contrattuale aggiornato risulta pari a Euro 5.558.711,51 di cui Euro 5.205.746,11 per lavori, Euro 252.664,90 per oneri per la sicurezza e COVID-19 ed Euro 100.300,50 per la progettazione esecutiva ed adeguamento alle NTC 2018;
- è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al contratto di appalto principale rep. 34965 in data 16/06/2021 mediante atto pubblico notarile con la Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 64 in data 26/11/2021 è stata liquidata l'anticipazione contrattuale per l'importo complessivo di Euro 1.621.052,79 a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e della Società COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante);
- con Decreto commissariale n. 16 in data 07/03/2022 è stato liquidato il 1° SAL per l'importo complessivo di Euro 573.400,00 (IVA compresa) a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 33 in data 13/05/2022 è stato liquidato il 2° SAL per l'importo complessivo di Euro 752.008,00 (IVA compresa) a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 aprile 2022, "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi";

VISTI:

- la nota prot. n. 407045 del 06/09/2022 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 06/2022 del 29/08/2022 per il pagamento della fattura n. 16/E del 30/07/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) per l'importo complessivo di Euro 11.805,62 (IVA compresa) per il pagamento della compensazione aumento prezzi materiali - 2° semestre 2021 (D.L. 73/2021, convertito con L. 106/2021) - contabilizzata al SAL n. 1, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 12 in data 10/05/2021;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Mantegna 6, 36063, Marostica (VI) - P.IVA 00172820243, dell'importo complessivo di Euro 9.676,74 (quota imponibile) per la fattura n. 16/E del 30/07/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. - CIG: 749400588E, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 2.128,88 per la fattura n. 16/E del 30/07/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) - CIG: 749400588E;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Mantegna, 6 - 36063 Marostica (VI) - P.IVA 00172820243, l'importo complessivo di Euro 9.676,74 (quota imponibile) per la fattura n. 16/E del 30/07/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. - CIG: 749400588E, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 2.128,88 per la fattura n. 16/E del 30/07/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) - CIG: 749400588E;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487283)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 71 del 23 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., CIG: 876244565C. Liquidazione fattura di Euro 97.105,33, relativa al 1° SAL dei lavori del 1° contratto applicativo. Acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9, dell'importo di Euro 1.400.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la nota prot. n. 393846 del 02/09/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., della fattura n. 2/34 dell'08/08/2022, dell'importo complessivo di Euro 97.105,33, relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori del 1° contratto applicativo dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 09/04/2021, Reg. n. 2357, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal 1° contratto applicativo sottoscritto in data 29.12.21, Reg. n. 2458 ;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di acconto, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotone (KR) C.F./P.IVA: 01616810790, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 79.594,53, della fattura

sopra elencata relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori del 1° contratto applicativo, nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 17.510,80;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di acconto, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotone (KR) C.F./P.IVA: 01616810790, l'imponibile, pari ad Euro 79.594,53, della fattura n. 2/34 dell' 08/08/2022 relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori del 1° contratto applicativo, nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 17.510,80;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487261)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 72 del 27 settembre 2022**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI PADOVA. Progetto: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale" in Comune di Cavarzere (VE). Codice VE029A/10-1 - Importo progetto Euro 1.100.000,00. CUP: H73H14000090001 CIG: ZC42D5097B. Liquidazione fattura di Euro 15.555,00 emessa dall'Università degli studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, per l'esecuzione di indagini e monitoraggio dell'argine in sinistra idraulica del fiume Gorzone. Secondo acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 12 del 11/06/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 1.100.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale" in Comune di Cavarzere (VE), Codice VE029A/10-1;

- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 0418968 del 09/09/2022, integrata con nota prot. n. 0431917 del 20/09/2022, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. ED13-235 del 23/08/2022 emessa dall'Università degli studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, quale secondo acconto, per l'esecuzione delle attività di indagine e monitoraggio dell'argine in sinistra idraulica del fiume Gorzone effettuate nell'ambito dell'intervento in oggetto e previste dal contratto n. 254 del 20/10/2020;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della citata fattura dell'importo complessivo di Euro 15.555,00, a favore dell'Università degli studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 441241 del 26/09/2022 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, all'Università degli studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, via F. marzolo n. 9, 35131 - Padova (PD) C.F.: 80006480281, P.IVA: 00742430283, dell'imponibile, pari ad Euro 12.750,00, della suddetta fattura relativa al secondo acconto per l'esecuzione delle attività di indagine e monitoraggio dell'argine in sinistra idraulica del fiume Gorzone effettuate nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale" in Comune di Cavarzere (VE), Codice VE029A/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.805,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, all'Università degli studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, via F. marzolo n. 9, 35131 Padova (PD) C.F.: 80006480281, P.IVA: 00742430283, l'imponibile, pari ad Euro 12.750,00, della fattura n. ED13-235 del 23/08/2022, relativa al secondo acconto per l'esecuzione delle attività di indagine e monitoraggio dell'argine in sinistra idraulica del fiume Gorzone effettuate nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto

- funzionale" in Comune di Cavarzere (VE), Codice VE029A/10-1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.805,00;
 4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
 5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 487270)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 73 del 27 settembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico professionale per il servizio di bonifica bellica affidato alla ditta MULTI SERVICES S.r.l., CIG: Z57335C43C. Liquidazione fattura di Euro 9.760,00. SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e al servizio di bonifica bellica, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 417294 dell'08/09/2022, integrata con nota prot. 428646 del 16/09/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta MULTI SERVICES S.r.l., della fattura n. 8PA del 24/05/2022, dell'importo complessivo di Euro 9.760,00, relativa al saldo dell'incarico professionale per il servizio di bonifica bellica, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MULTI SERVICES S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta MULTI SERVICES S.r.l., via Sesta Strada n. 8, 35129 Padova (PD) C.F./P.IVA: 04415910282, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 8.000,00, della fattura sopra

elencata relativa all'incarico per il servizio di bonifica bellica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.760,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta MULTI SERVICES S.r.l., via Sesta Strada n. 8, 35129 Padova (PD) C.F./P.IVA: 04415910282, l'imponibile, pari ad Euro 8.000,00, della fattura n. 8PA del 24/05/2022 relativa all'incarico per il servizio di bonifica bellica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.760,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 486906)

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Determina dell'Amministratore Unico e Soggetto Esecutore n. 74 del 29 luglio 2022**Decreto Rep. n. 103 del 29.07.2022 Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001. OCDPC 558/2018 - OCDPC 836/2022. Pulizia del lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene. Codice Intervento 25003-63+64. O.C. n.5 del 02.04.2019 Allegato D. Importo finanziamento Euro 8.000.000,00 - Assegnazione con DPCM del 27.02.2019 di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - annualità 2019. CUP J53H19000140001.****IL SOGGETTO ESECUTORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - VENETO
ACQUE S.p.A**

PREMESSO CHE nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

con Delibera del Consiglio Dei Ministri del 21.11.2019 è stato prorogato lo stato emergenza per ulteriori 12 mesi;

con Legge 159 del 27.11.2020 lo "stato emergenza" è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

la delibera del 08.11.2018, al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

con OCDPC n. 769 del 16.4.2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29.03.2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23.11.2018;

con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;

con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21.02.2019 e del 27.02.2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;

il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27.03.2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.000,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

con nota n. 511037 dell'8.11.2021 il Commissario delegato, in attesa dell'adozione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1/2018, dell'Ordinanza volta a favorire il rientro nell'ordinario, ha comunicato ai soggetti attuatori di proseguire senza soluzione di continuità nel dare attuazione agli interventi già pianificati, procedendo con le medesime modalità sino ad ora adottate, sia per quanto relativo alle procedure di liquidazione che per quanto relativo alle procedure di approvazione e contrattualizzazione;

con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12 gennaio 2022 - in G.U. n. 25 del 31.01.2022 - è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

al comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

con nota prot. n. 63435 del 11.2.2022 il Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;

Premesso inoltre che l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza commissariale 5 del 02.04.2019 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;

di poter applicare, ai sensi dell'art. 4 "Deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, tutte le deroghe ivi contenute e, in particolare, le deroghe al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25, 49 e s.m.i. relative alla procedura di esproprio dei terreni interessati dai lavori;

l'uso delle deroghe è giustificato dal fatto che, come indicato in premessa, le portate che il bacino montano del torrente Cordevole è in grado di movimentare, non sono compatibili con lo spazio disponibile a monte dello sbarramento del lago di Alleghe, mettendo a rischio le attività antropiche che insistono nel suo intorno in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;

Valutato che l'esecuzione delle opere di cui all'intervento in oggetto rivestono carattere di urgenza per le criticità sopra riportate e che pertanto sussistono i presupposti per dar corso all'applicazione delle deroghe alle disposizioni in materia espropriativa e di partecipazione al procedimento più sopra indicate;

con Decreto n. 449 del 13.08.2019, il Soggetto Attuatore ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo recependo gli esiti della Conferenza Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, c.2, della L. 241/90

con decreto n. 591 del 03.09.2019, il Soggetto Attuatore ha approvato in linea tecnica ed economica nell'importo complessivo di € 8.000.000,00, così come risultante dal Q.E, il progetto esecutivo "*Pulizia lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene*";

il medesimo decreto, a termini dell'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, ha stabilito che l'approvazione del progetto esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

con il precitato decreto il Soggetto Attuatore ha stabilito di procedere alle espropriazioni, asservimenti ed occupazioni ed attuare tutti i provvedimenti ed atti necessari all'espletamento delle relative procedure, potendo adottare le deroghe previste dall'art. 4 e 14 dell'OCDPC n. 558/2018;

con Decreto n. 1415 del 02.09.2020 il Soggetto Attuatore ha approvato la "*Variante in corso d'opera n.1*" relativamente all'intervento in oggetto

con Decreto n. 662 del 26.04.2021, il Soggetto Attuatore ha approvato, il progetto costruttivo "*Nuova accessibilità cantiere*", con il quale è stato formalizzato l'adeguamento della viabilità dovuto all'intensificazione del traffico di mezzi d'opera sulla strada comunale adiacente il ponte "La Sala" in Comune di Alleghe, autorizzata con Deliberazione di Giunta Comunale n° 23/2021 dal Comune stesso;

con Decreto n. 1289 del 10.08.2021 il Soggetto Attuatore ha approvato la "*Variante in corso d'opera n.2*" relativamente all'intervento in oggetto

Preso atto che il carattere di urgenza delle opere in questione, unitamente all'utilizzo delle deroghe più sopra indicate consente di dar corso all'emissione del decreto di esproprio ex art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 avente ad oggetto le aree effettivamente interessate dai lavori;

che con l'inizio dei lavori, avvenuto in data 27.09.2019 e in data 26.04.2021, solo per la parte relativa alla nuova accessibilità di cantiere, si intende effettuata l'immissione in possesso delle aree, come da appositi verbali agli atti di questa Autorità Espropriante;

è stata determinata l'indennità, da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili di loro proprietà e occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, così come indicata negli allegati "A", "B" e "C" al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre l'espropriazione degli immobili indicati nell'Allegato A (elenco ditte) **a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede in Via Barberini n. 38 - 00187 Roma (RM)**
C.F. 97905270589.
3. Di disporre l'espropriazione degli immobili indicati nell'Allegato B (elenco ditte) **a favore del Comune di Rocca Pietore con sede in Loc. Capoluogo n. 2 - 32023 Rocca Pietore (BL)**
C.F. 00145870259.

4. Di disporre l'espropriazione degli immobili indicati nell'Allegato C (elenco ditte) **a favore del Comune di Alleghe con sede in Corso Italia n. 36 - 32022 Alleghe (BL) C.F. 00145920252.**
5. Di determinare l'indennità di esproprio nella somma complessiva di euro 9.048,92 (novemilaquarantotto/92), da corrispondersi ai predetti soggetti come da tabelle allegate.
6. Di confermare, per le motivazioni indicate in premessa, l'utilizzo delle deroghe al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25, 49 e s.m.i..
7. Di trasmettere il presente decreto con lettera raccomandata in deroga alle formalità previste dal D.P.R. n. 327/2001 ai soggetti interessati.
8. In relazione all'art. 10 del D. Lgs 14.03.2011 n. 23 si specifica che le aree oggetto del presente procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni degli Strumenti Urbanistici dei Comuni di Rocca Pietore e Alleghe, in Zona Territoriale Omogenea "F" ai sensi del D.M. 1444/68.
9. Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate ed alla successiva trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale.
10. Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/72 punto 22 - Tabella B, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011 art. 10 comma 3°.
11. Di dare atto che il presente decreto, relativamente alle sole aree da trasferire al Demanio Pubblico dello Stato, è esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale trattandosi di esproprio di immobili a favore dello Stato, ai sensi dell'art. 57, comma 8, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 nonché ai sensi dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs 31 ottobre 1990 n. 347, come recepito della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate in data 21 febbraio 2014 n. 2/E.
12. Di trasmettere il presente Decreto al Soggetto Attuatore Pianificazione degli Interventi ed alla Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, anche ai fini delle pubblicazioni ai sensi di legge.
13. Di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Ing. Gianvittore Vaccari

ALLEGATO "A" - DECRETO REP. N° 103 DEL 29/07/2022 - BENEFICIARIO DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO						
N° DITTA	PROPRIETARI CATASTALI E/O PRESUNTI PROPRIETARI		FOGLIO	PARCELLA FRAZIONATA	SUPERFICIE ESPROPRIO	INDENNITA' TOTALE
	COGNOME	NOME			mq	€
6	BASSOT	LETIZIA	56	219	1 882	758,00
	BASSOT	NEVIO				
	DA TOS	ANTONIA				
	FONTANA	ALESSANDRO				
	FONTANA	ENRICA				
	FONTANA	MARZIA				
	MENEGAZZI	LUCIANA		24	13	
	NATO	CARMELA				
	PANOZZO	ANTONIO				
	PANOZZO	FRANK				
	PANOZZO	MARY LUCY				
	SCHENA	GIANNI				
SCHENA	SERGIO					
10	DE BIASIO	PAOLA	58	424	957	382,80
12	BAICCHI	MARIA DONATA	58	389	151	120,40
	CHENET	DAMIANO				
	CHENET	GIULIANO				
	CHENET	VINCENZA		444	147	
	DELL'OLIVO	LINDA				
	DE VILLA	ALFIERI				
	DE VILLA	CORRADO		445	3	
	DE VILLA	RIZZIERI				
	DE VILLA	SILVANO				
DELL'OLIVO	MARTINA					
13	AVOSCAN	MAURO	59	117	300	792,40
				119	190	
				555	211	
				141	390	
				145	250	
				214	640	
14	FONTANIVE	ENRICO; FU GIOBATTA	59	553	903	433,20
				122	180	
15	DE RIVA	MARINA	59	557	654	325,60
				146	160	
16	FONTANIVE	ALMA	59	559	785	1 131,60
				144	67	
				566	847	
				155	1130	
17	PIANEZZE	NILVA	59	561	307	678,40
				562	19	
				154	1370	
18	DE RIVA	LINA	59	564	457	298,80
				151	290	
19	FONTANIVE	MARCO	59	150	480	556,40
	FONTANIVE	ROBERTO		568	911	
26	TANTANINI	FABIOLA	58	399	252	128,80
	ZANCHETTIN	MARIO	56	228	70	

29	DA TOS	GIOVANNA	58	212	870	348,00
30	SIRENA	ANGELA; FU MATTEO	58	211	330	132,00
	SIRENA	ANNA; FU MATTEO				
	SIRENA	EMILIA; FU MATTEO				
	SIRENA	MARIA; FU MATTEO				
	SIRENA	MARIANO; FU MATTEO				
	SIRENA	AMELIA				
31	CATTERIN	AMALIA NADIA	58	210	370	148,00
	DE BIASIO	FRANCESCA				
	DE BIASIO	KATYA				
	DE BIASIO	MICHELE				
33	CALLEGARI	ANNA	49	98	339	136,60
	CALLEGARI	MARIA				
	GABRIELI	CARLO				
	NICOLAO	GIOVANNI				
	NICOLAO	MARGHERITA				
34	COMUNE DI ROCCA PIETORE		43	103	469	0,00
				104	593	
				105	414	
				106	156	
				108	275	
				87	47	
				79	52	
				86	165	
				85	385	
				84	71	
				82	572	
				83	67	
			52	18	1944	
			56	209	93	
				230	686	
				222	125	
				211	27	
				212	143	
			58	286	180	
				285	16	
				284	74	
				288	390	
				447	62	
433	37					
432	723					
TOTALE						6370,00

ALLEGATO "B" - DECRETO REP. N° 103 DEL 29/07/2022 - BENEFICIARIO COMUNE DI ROCCA PIETORE						
N° DITTA	PROPRIETARI CATASTALI E/O PRESUNTI PROPRIETARI		FOGLIO	PARTICELLA FRAZIONATA	SUPERFICIE ESPROPRIO	INDENNITA' TOTALE
	COGNOME	NOME			mq	€
1	BRAMEZZA	PIETRO	55	588	194	77,60
2	CESARATO	ALESSANDRO	55	574	64	25,60
	CESARATO	GABRIELLA				
	DA TOS	ANNA MARIA				
	DA TOS	BRUNO				
	RAMON	CHIARA				
	RAMON	DANIELA				
	ROSSI	VITTORIA				
	SIRENA	ADRIANO				
	SIRENA	EMANUELA				
	SIRENA	STEFANO				
3	BRAMEZZA	PAOLO	55	576	85	34,00
4	BELLENZIER	LUCIA	55	580	117	46,80
5	SIRENA	MARTA	55	584	20	87,60
			58	431	192	
	SIRENA	ROBERTA		473	7	
6	BASSOT	LETIZIA	56	246	240	254,40
	BASSOT	NEVIO				
	DA TOS	ANTONIA				
	FONTANA	ALESSANDRO				
	FONTANA	ENRICA		217	40	
	FONTANA	MARZIA				
	MENEGAZZI	LUCIANA				
	NATO	CARMELA				
	PANOZZO	ANTONIO		248	346	
	PANOZZO	FRANK				
	PANOZZO	MARY LUCY				
	SCHENA	GIANNI		256	10	
SCHENA	SERGIO					
7	DE BIASIO	CLARA	58	403	860	344,00
8	BELLENZIER	MARIA CELESTINA	58	409	475	190,00
	BELLENZIER	ROBERTO				
	BELLENZIER	TEODORA				
	BELLENZIER	GUERRINO				
	BELLENZIER	FABRIZIA				
9	SIRENA	GIANNA	58	414	32	50,40
				417	94	
10	DE BIASIO	PAOLA	58	467	154	61,60
11	BELLENZIER	IVANA	58	436	470	254,80
				475	167	

12	BAICCHI	MARIA DONATA	58	477	381	236,00
	CHENET	DAMIANO				
	CHENET	GIULIANO				
	CHENET	VINCENZA		478	209	
	DELL'OLIVO	LINDA				
	DE VILLA	ALFIERI				
	DE VILLA	CORRADO				
	DE VILLA	RIZZIERI				
	DE VILLA	SILVANO				
DELL'OLIVO	MARTINA					
25	DONA'	ANTONIA	58	386	18	20,00
	DONA'	ARCANGELO				
	DONA'	ATTILIO				
	DONA'	GERMANA		455	32	
	DONA''	MARCELLO				
	DONA'	MARIO				
DONA'	TIZIANA					
26	TANTANINI	FABIOLA	58	457	92	36,80
	ZANCHETTIN	MARIO				
27	ROSSI	DANILO	58	459	16	72,40
	ROSSI	NICOLO				
	ROSSI	SANDRA		449	165	
28	DONA'	ERMANNNO	58	401	393	217,20
	DONA'	GIORDANO				
	DONA'	PAOLA		207	150	
29	DA TOS	GIOVANNA	58	206	120	48,00
30	SIRENA	ANGELA; FU MATTEO	58	205	160	64,00
	SIRENA	ANNA; FU MATTEO				
	SIRENA	EMILIA; FU MATTEO				
	SIRENA	MARIA; FU MATTEO				
	SIRENA	MARIANO; FU MATTEO				
SIRENA	AMELIA					
31	CATTERIN	AMALIA NADIA	58	202	130	52,00
	DE BIASIO	FRANCESCA				
	DE BIASIO	KATYA				
	DE BIASIO	MICHELE				
32	DE TONI	EZIO	58	451	106	42,40
	DELLA PUTTA	ALFREDO FU: GERVASIO				
	DELLA PUTTA	ANGELO : FU GIOBATTA				
	DELLA PUTTA	APOLLONIA : FU GIOBATTA				
	DELLA PUTTA	ETTORE: FU GERVASIO				
	DELLA PUTTA	SILVANA : FU GIOBATTA				
	DELLA PUTTA	VINCENZA: FU GIOBATTA				
	MARAZZO	DIAMIRA : FU MARIO				
PANIGAS	VEDOVA DELLA PUTTA TIZIANA					
TOTALE						2215,60

ALLEGATO "C" - DECRETO REP. N° 103 DEL 29/07/2022 - BENEFICIARIO COMUNE DI ALLEGHE						
N° DITTA	PROPRIETARI CATASTALI E/O PRESUNTI PROPRIETARI		FOGLIO	PARTICELLA FRAZIONATA	SUPERFICIE ESPROPRIO	INDENNITA' TOTALE
	COGNOME	NOME			mq	€
21	PIAIA	MARISA	32	191	25	49,50
	PIAIA	PIERA				
	TOMASELLI	MARIA VALENTINA				
22	BENVEGNO	RINA	32	242	139	275,22
	DE RIVA	MAURO				
	DE RIVA	ELENA				
	DE RIVA	GIUSEPPE				
23	DE RIVA	ADIMA EMMA	32	244	70	138,60
	DE RIVA	ANTONIO				
TOTALE						463,32

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 486778)

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

**Decreto del Capo Area 4 Lavori Pubblici prot.n. 19428 del 11 ottobre 2022
Declassificazione relitto stradale "via Gerola-Calcarotti".**

Il Capo Area 4 Lavori Pubblici

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. n. 285/1992, così come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 10/09/1993 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495/1992, come modificati dal D.P.R. n. 610/1996, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n. 11/2001, art. 94 - commi 2 e 3 - con la quale la Regione del Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

Vista la D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa alla approvazione delle Direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31/01/2022, esecutiva, con la quale veniva deliberata la sdemanializzazione del relitto stradale "Via Gerola-Calcarotti", ai sensi del citato art. 2 del D. Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 28/09/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato disposto di declassificare il relitto stradale "Via Gerola-Calcarotti" individuato in zona censuaria di Chiampo N.C.T. al Fg. n. 21 particella n. 537, avente una superficie di mq. 260,00;

Preso atto che il relitto stradale individuato nella suindicata deliberazione, non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità e pertanto non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

Visto che l'area oggetto di sdemanializzazione e declassificazione è identificata con i seguenti dati catastali:

Comune di Chiampo - Catasto Terreni - foglio n. 21 particella n. 537 superficie mq. 260,00;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs 285/92 ed in base a quanto previsto dall'art. 94 della L.R. 11/01;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1) di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito, il relitto stradale "Via Gerola-Calcarotti", individuato in zona censuaria di Chiampo al N.C.T. al Foglio n. 21 particella n. 537 per una superficie di mq. 260,00, come individuata nella deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 28/09/2022, dichiarata immediatamente esecutiva;

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/92, i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Regionale;

3) di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 5°, del D.P.R. n. 495/1992, il presente Decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada;

4) di dare atto che, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 28/09/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, l'area di cui al precedente punto 1) è stata declassificata e conseguentemente trasferita al patrimonio disponibile del Comune di Chiampo (VI).

Il Capo Area 4 Lavori Pubblici Geom. Pasquale De Maria